



PROSPETTO DI BASE

relativo all'offerta e/o quotazione dei *Certificates* denominati:

"*BONUS CERTIFICATES*"

emessi da

BNP Paribas Arbitrage Issuance B.V.

(società di diritto olandese)

(in qualità di Emittente ed Offerente)

incondizionatamente ed irrevocabilmente garantiti da



(società di diritto francese)

(in qualità di Garante)

I *Certificates* possono essere *Bonus Certificates*, *Bonus Certificates* con Fattore di Partecipazione, *Bonus Certificates* di tipo *Cliquet*, *Bonus Certificates* di tipo *Rebound*, *Bonus Certificates* di tipo *Protection*.

I *Certificates* possono inoltre essere di tipo *Quanto* o *Non-Quanto*, con o senza Scadenza Anticipata Automatica, con o senza *Cap*, con o senza opzione *Worst-Of*.

I *Certificates* possono avere le seguenti classi di sottostanti: Azioni, Indici, *Commodities*, Tassi di Cambio

Il presente documento costituisce un prospetto di base (il **Prospetto di Base**, in cui si devono ritenere ricompresi i documenti indicati come inclusi mediante riferimento, così come modificati ed aggiornati) ed è stato predisposto da BNP Paribas Arbitrage Issuance B.V. in conformità ed ai sensi dell'articolo 5 della direttiva 2003/71/CE (la **Direttiva Prospetti** o la **Direttiva**) ed è redatto in conformità all'articolo 26 ed agli Schemi di cui al Regolamento 2004/809/CE ed al Regolamento CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 (e successive modifiche).

Il Prospetto di Base è stato depositato presso la CONSOB in data 12 dicembre 2008, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 8105553 del 19 novembre 2008. Il Prospetto di Base è costituito dalle seguenti sezioni: I) Nota di Sintesi; II) Informazioni sull'Emittente, ove è incluso mediante riferimento il Documento di Registrazione (depositato presso la CONSOB in data 12 dicembre 2008, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 8105553 del 19 novembre 2008) e III) Informazioni sugli strumenti finanziari, l'offerta e la quotazione.

L'informativa completa su BNP Paribas Arbitrage Issuance B.V. e sull'offerta e/o quotazione degli strumenti finanziari di volta in volta rilevanti può essere ottenuta solo sulla base della consultazione congiunta del Prospetto di Base (ivi inclusi i documenti inclusi mediante riferimento) e delle Condizioni Definitive.

Si veda inoltre il Capitolo "Fattori di Rischio" di cui al Prospetto di Base, nonché al Documento di Registrazione, ed alle Condizioni Definitive, per l'esame dei fattori di rischio che devono essere presi in considerazione prima di procedere ad un investimento negli strumenti finanziari di volta in volta rilevanti.

L'adempimento di pubblicazione del Prospetto di Base non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato il giudizio di ammissibilità alle negoziazioni dei *certificates* di cui al programma "*Bonus Certificates*" (i **Certificates**), presso il mercato regolamentato dei "*Securities Derivatives*" (**SeDeX**), con provvedimento n. 6097 del 19 novembre 2008.

Il Prospetto di Base è consultabile gratuitamente sui siti internet dell'Emittente: www.prodottidiborsa.com e www.eqdp.bnpparibas.com, dove sono altresì consultabili le Condizioni Definitive. Ulteriori luoghi di messa a disposizione del Prospetto di Base e delle Condizioni Definitive saranno indicati in queste ultime.

Una copia cartacea del Prospetto di Base e delle Condizioni Definitive verrà consegnata gratuitamente ad ogni potenziale investitore che ne faccia richiesta.

Gli strumenti finanziari cui si fa riferimento nel Prospetto di Base non sono stati e non saranno registrati ai sensi dello United States Securities Act del 1933, così come modificato, o ai sensi di alcuna regolamentazione finanziaria in ciascuno degli stati degli Stati Uniti d'America. Né la Securities and Exchange Commission (la SEC) né altra autorità di vigilanza negli Stati Uniti d'America ha approvato o negato l'approvazione agli strumenti finanziari di cui al presente Prospetto di Base o si è pronunciata sull'accuratezza o inaccuracy del presente Prospetto di Base. Nessun Certificate, o interesse ad esso correlato, può essere offerto, venduto, rivenduto o consegnato, direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America a cittadini statunitensi (ovvero per conto o a favore di questi) ovvero ad altri soggetti che li offrano, vendano, rivendano, consegnino, direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America a cittadini americani (ovvero per conto o a favore di questi). Nessun Certificate può essere esercitato o riscattato da (o per conto di) un cittadino americano o di un soggetto che si trovi negli Stati Uniti d'America.

SOMMARIO

Sezione I: Nota di Sintesi.....	4
Sezione II: Informazioni sull'Emittente e sul Garante e luoghi in cui è reso disponibile il Documento di Registrazione	18
Sezione III: Informazioni sugli strumenti finanziari, l'offerta e la quotazione	19
1. PERSONE RESPONSABILI	19
1.1 Indicazione delle persone responsabili	19
1.2 Dichiarazione delle persone responsabili	19
2. RISCHI GENERALI.....	22
2.1 FATTORI DI RISCHIO CONNESSI AI <i>CERTIFICATES</i>	23
2.2 Esempificazioni del funzionamento dei <i>Certificates</i> ed esempi delle variazioni di valore dell'investimento.....	31
3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI.....	88
3.1 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'Offerta dei <i>Certificates</i>	88
3.2 Ragioni dell'offerta ed impiego dei proventi	88
4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE E/ O DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE	90
4.1 Informazioni riguardanti i <i>Certificates</i>	90
4.2 Informazioni relative al Sottostante e indicazione del luogo dove ottenere informazioni al riguardo	103
4.3 Eventi di Turbativa ed Eventi Rilevanti con un'incidenza sul Sottostante	103
5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA	104
5.1 Condizioni, statistiche relative all'Offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'Offerta	104
5.2 Piano di ripartizione ed assegnazione.....	106
5.3 Fissazione del prezzo degli strumenti finanziari	108
5.4 Collocamento e sottoscrizione	108
6. AMMISSIONE ALLA QUOTAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE	109
6.1 Quotazione ed impegni dell'Emittente.....	109
6.2 Altri mercati di quotazione	109
6.3 Intermediari sul mercato secondario	109
7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	110
7.1 Nominativi di consulenti esterni	110
7.2 Rilievi da parte dei revisori legali dei conti	110
7.3 Pareri e/o relazioni di esperti	110
7.4 Informazioni provenienti da soggetti terzi.....	110
7.5 Informazioni successive all'emissione.....	110
APPENDICE 1 – REGOLAMENTO DEI <i>CERTIFICATES</i>	111
APPENDICE 2 – MODELLO DI CONDIZIONI DEFINITIVE " <i>BONUS CERTIFICATES</i> "	131

SEZIONE I: NOTA DI SINTESI

Avvertenza

La presente Nota di Sintesi deve essere letta come un'introduzione al Prospetto di Base. Qualsiasi decisione di investire nei *Certificates* dovrebbe basarsi sull'esame da parte dell'investitore del Prospetto di Base nella sua completezza.

Qualora venga intrapresa un'azione legale in merito alle informazioni contenute nel Prospetto di Base dinanzi all'Autorità Giudiziaria di uno degli stati dell'Area Economica Europea, prima dell'inizio del procedimento il ricorrente potrebbe dover sostenere i costi della traduzione del Prospetto di Base, ai sensi della legislazione nazionale dello stato nel quale tale azione sia stata intentata.

A seguito dell'attuazione delle disposizioni della Direttiva Prospetti in ognuno degli Stati Membri dell'Area Economica Europea, nessuna responsabilità civile sarà attribuita in uno qualsiasi di tali Stati Membri alle persone che si sono assunte la responsabilità del Prospetto di Base, con riferimento alla Nota di Sintesi, ivi compresa la sua traduzione, a meno che la stessa non risulti fuorviante, imprecisa o incoerente se letta insieme ad altre parti del Prospetto di Base.

I termini e le espressioni definiti nel Regolamento dei *Certificates* o nel Prospetto di Base manterranno lo stesso significato nella presente Nota di Sintesi.

1. CARATTERISTICHE ESSENZIALI E RISCHI ASSOCIATI ALL'EMITTENTE

1.1 Descrizione dell'Emittente

La denominazione legale dell'Emittente è BNP Paribas Arbitrage Issuance B.V.

L'Emittente è una società a responsabilità limitata ai sensi della legge olandese ("*besloten vennootschap met beperkte aansprakelijkheid*"), con sede legale in Herengracht 440, 1017 BZ Amsterdam, Olanda (numero di telefono: + 31 20 551 7272).

Nel mese di maggio 2006 Deloitte Accountants B.V. ha sostituito PricewaterhouseCoopers Accountants N.V. nel ruolo di società di revisione dell'Emittente. Tale sostituzione è stata effettuata conformemente alla normativa francese applicabile, che richiede la sostituzione periodica dei revisori per assicurare i migliori *standard* di indipendenza dei medesimi. Deloitte Accountants B.V. è una società di revisione contabile indipendente in Olanda iscritta presso il NIVRA (*Nederlands Instituut voor Register Accountants*). Il bilancio dell'Emittente è stato sottoposto a revisione con giudizio senza rilievi da parte di Deloitte Accountants B.V. con riferimento agli esercizi chiusi il 31 dicembre 2006 ed il 31 dicembre 2007.

BNP Paribas è azionista unico di BNPP B.V. Con accordo datato 27 dicembre 2000 intitolato "Contratto di Gestione ed Indennizzo", BNP Paribas ha delegato la gestione di BNPP B.V. a BNP Paribas Trust B.V., una società costituita ed operante in base al diritto olandese, con sede legale in Herengracht 440, 1017 BZ, Amsterdam. I signori De Vibraye, Bijloos, Didier e Tuloup, Amministratori di BNP Paribas Trust B.V. sono stati incaricati da BNP Paribas Trust B.V. di adottare le misure necessarie all'emissione di valori mobiliari di BNPP B.V.

La denominazione legale del Garante è BNP Paribas.

Il Garante è iscritto nel *Registre du Commerce et des Sociétés* a Parigi con il numero 662 042 449 (codice identificativo APE: 651 C), ed è abilitato all'esercizio dell'attività bancaria ai sensi del Codice Monetario e Finanziario (*Code Monétaire et Financier, Livre V, Titre 1er*). Il Garante ha sede in Francia; in 16, boulevard des Italiens - 75009 Parigi, Francia (numero di telefono: (+) 33 1 40 14 45 46).

1.2 Fattori di rischio

a) Principali fattori di rischio relativi all'Emittente

Rischi correlati all'Emittente

Di seguito sono sommariamente indicati i fattori di rischio applicabili all'Emittente.

Rischio di mercato

L'Emittente è esposto al rischio di mercato derivante dalle posizioni sui tassi di interesse, sulle valute e sui prodotti *equity*, tutti esposti alle oscillazioni generali e specifiche del mercato.

In particolare, considerata l'attività di emissione di strumenti finanziari strutturati dell'Emittente, questi è esposto ad una varietà di rischi finanziari, per la maggior parte relativi alle oscillazioni nei prezzi di mercato degli strumenti di debito e di *equity*, tassi di cambio di valuta e tassi di interesse che costituiscono le attività sottostanti a tali strumenti finanziari strutturati.

Rischio di Credito

Tutti i titoli emessi sono coperti da contratti di opzione e *swap* OTC sottoscritti con il Garante e con altre società del Gruppo; ciò crea una notevole concentrazione del rischio di credito.

In tal senso, l'Emittente è esposto al rischio che la propria controparte nei contratti di copertura non sia in grado di adempiere ai propri obblighi derivanti dai medesimi.

Pertanto, per una valutazione complessiva del rischio di credito relativa all'Emittente si veda altresì il rischio di credito relativo al Garante contenuto nel Capitolo 3 dell'Allegato 2 al Documento di Registrazione.

Rischio di Liquidità

Dal momento che ad ogni emissione l'Emittente sottoscrive un contratto di *swap* o opzione OTC con una società del Gruppo BNP Paribas esattamente agli stessi termini e condizioni del titolo emesso, l'Emittente ha una significativa esposizione al rischio di liquidità.

Con riferimento a tale rischio, sono stati conclusi accordi di compensazione (*netting agreements*) tra l'Emittente e soggetti appartenenti al Gruppo BNP Paribas per tutti i flussi di cassa generati da valori mobiliari e da contratti OTC per evitare che, per tali flussi, siano dovuti pagamenti.

Di seguito sono sommariamente elencati i fattori di rischio applicabili al Garante.

A. Rischi specifici relativi alla Banca:

- IL DETERIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DEL MERCATO PRIMARIO E SECONDARIO DEL DEBITO E L'INDEBOLIMENTO DELLA CONGIUNTURA ECONOMICA POTREBBERO AVERE UN IMPATTO NEGATIVO SULLE ENTRATE NETTE E LA CONDIZIONE FINANZIARIA DELLA BANCA.
- L'INCREMENTO SENSIBILE DELLE RETTIFICHE DI VALORE O DEGLI *SHORTFALL* NEI PRECEDENTI ACCANTONAMENTI POTREBBE DETERMINARE EFFETTI NEGATIVI SUGLI UTILI DI GESTIONE E LA SOLIDITÀ FINANZIARIA DELLA BANCA.
- LA FORTE CONCORRENZA, IN PARTICOLARE IN FRANCIA, CHE RAPPRESENTA IL MAGGIORE MERCATO FINANZIARIO DELLA BANCA, POTREBBE INCIDERE NEGATIVAMENTE SUGLI UTILI E LA REDDITIVITÀ DELLA MEDESIMA.

B. Rischi generici relativi al settore in cui opera la Banca:

- LE SFAVOREVOLI CONDIZIONI DI MERCATO O DELL'ECONOMIA POSSONO CAUSARE LA RIDUZIONE DELL'UTILE NETTO O DELLA REDDITIVITÀ DELLE BANCHE.
- LA BANCA POTREBBE SOSTENERE PERDITE RILEVANTI CON L'ATTIVITÀ DI TRADING E DI INVESTIMENTO A CAUSA DEI MOVIMENTI E DELLA VOLATILITÀ DEI MERCATI.
- DURANTE LE STASI DI MERCATO LA BANCA PUÒ GENERARE MINORI INTROITI DALL'ATTIVITÀ DI INTERMEDIAZIONE E DALLE ALTRE ATTIVITÀ CHE SI BASANO SU COMMISSIONI E COMPENSI.
- LA FLESSIONE DEI MERCATI NEL LUNGO TERMINE PUÒ DRENARE LIQUIDITÀ DAI MERCATI, RENDERE PIÙ DIFFICILE LA VENDITA DI ASSETS E CAUSARE EVENTUALMENTE PERDITE CONSISTENTI.
- VARIAZIONI RILEVANTI DEI TASSI DI INTERESSE POSSONO INFLUENZARE NEGATIVAMENTE GLI UTILI NETTI O LA REDDITIVITÀ DELLA BANCA.

- LA COMPETITIVITÀ DELLA BANCA POTREBBE ESSERE COMPROMESSA IN CASO DI DANNO ALLA SUA REPUTAZIONE.
- L'INTERRUZIONE O LA VIOLAZIONE DEI SISTEMI INFORMATICI DELLA BANCA PUÒ DETERMINARE LA PERDITA DI AFFARI E PERDITE DI ALTRA NATURA.
- EVENTI IMPREVISTI POSSONO INTERROMPERE LE OPERAZIONI DELLA BANCA E PRODURRE FORTI PERDITE E COSTI ADDIZIONALI.
- LA BANCA DEVE ATTENERSI STRETTAMENTE ALLE NORMATIVE DEI PAESI E REGIONI IN CUI OPERA.
- LE POLITICHE, PROCEDURE E METODI DI GESTIONE DEI RISCHI DELLA BANCA POSSONO ESPORLA A RISCHI NON IDENTIFICATI O NON PREVISTI SUSCETTIBILI DI ORIGINARE FORTI PERDITE.
- LE STRATEGIE DI COPERTURA ADOTTATE DALLA BANCA POTREBBERO NON IMPEDIRE LE PERDITE.
- LA BANCA PUÒ INCONTRARE DIFFICOLTÀ NELL'ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA DI CRESCITA ALL'ESTERNO, IL CHE POTREBBE INCIDERE IN MODO RILEVANTE SUL RISULTATO DI GESTIONE DELLA MEDESIMA.

b) Fattori di rischio relativi ai *Certificates*:

I *Certificates* oggetto del Programma presentano elementi di rischio che gli investitori devono considerare nel decidere se investire negli stessi. I *Certificates* sono caratterizzati da una rischiosità molto elevata il cui apprezzamento da parte dell'investitore è ostacolato dalla loro complessità. L'investitore deve considerare che la complessità dei *Certificates* può favorire l'esecuzione di operazioni non appropriate.

L'investitore deve inoltre considerare che l'investimento nei *Certificates*, alla luce della loro particolare complessità, non è adatto alla generalità degli investitori, pertanto l'investitore dovrà valutare il rischio dell'operazione e l'intermediario dovrà verificare se l'investimento è appropriato per l'investitore ai sensi della normativa vigente.

In particolare un investimento nelle Obbligazioni è soggetto ai seguenti rischi, descritti nella Sezione III, Capitolo 2 del Prospetto di Base.

- RISCHIO DI CAMBIO SPECIFICO RELATIVO AI *BONUS CERTIFICATES*
- RISCHIO DI PERDITA DELLE SOMME INVESTITE
- RISCHIO DI PREZZO - VALORE DEL SOTTOSTANTE ED ALTRI ELEMENTI CHE DETERMINANO IL VALORE DEI *CERTIFICATES*
- RISCHIO DI LIQUIDITÀ
- RISCHIO DI COSTI RELATIVI A COMMISSIONI O ALTRE SPESE
- RISCHIO EMITTENTE ED ASSENZA DI GARANZIE SPECIFICHE DI PAGAMENTO
- RISCHIO DI SOSTITUZIONI
- RISCHIO DI ESTINZIONE ANTICIPATA E LIQUIDAZIONE
- RISCHIO RELATIVO AL *CAP*
- RISCHIO RELATIVO AL FATTORE DI PARTECIPAZIONE
- RISCHIO LEGATO AGLI EVENTI DI KNOCK-OUT E KNOCK-IN
- RISCHIO DI MODIFICHE AL REGOLAMENTO
- RISCHIO DI RESTRIZIONI ALLA LIBERA NEGOZIABILITÀ
- RISCHIO DI IMPOSIZIONE FISCALE
- RISCHIO DI EVENTI DI TURBATIVA DI MERCATO
- RISCHIO DI ANNULLAMENTO DEI *CERTIFICATES* A SEGUITO DI EVENTI RILEVANTI
- RISCHIO DI ASSENZA DI INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ANDAMENTO DEL SOTTOSTANTE

- RISCHIO LEGATO ALLA SCADENZA ANTICIPATA AUTOMATICA
- RISCHIO LEGATO ALL'OPZIONE *WORST-OF*
- RISCHIO DI POTENZIALI CONFLITTI DI INTERESSI
- RISCHIO CONNESSO ALLA LEGISLAZIONE APPLICABILE E ALLA GIURISDIZIONE
- RISCHIO CONNESSO ALLE CARATTERISTICHE DELLE SINGOLE OFFERTE E/O QUOTAZIONI NEL CONTESTO DEL PROGRAMMA

1.3 Ragioni dell'Offerta ed impiego dei proventi

I proventi netti derivanti dall'offerta dei *Certificates* descritti nella presente Nota di Sintesi saranno utilizzati dall'Emittente per le finalità previste nell'oggetto sociale, nonché per la copertura degli obblighi nascenti dai *Certificates* e pertanto non per scopi specifici e predeterminati al momento dell'emissione (quali finanziamenti di specifici progetti, ovvero adempimento di determinati rapporti contrattuali).

2. CARATTERISTICHE ESSENZIALI DEL PROGRAMMA "BONUS CERTIFICATES"

2.1 Periodo di validità dell'offerta e descrizione della procedura di sottoscrizione

Il Prospetto di Base sarà valido ed efficace per 12 mesi dalla data della pubblicazione dello stesso.

Il Periodo di Offerta di ciascuna Singola Offerta effettuata in base al Programma è indicato nelle Condizioni Definitive.

Ove non diversamente indicato nelle Condizioni Definitive, il Responsabile del Collocamento unitamente all'Emittente hanno la facoltà di chiudere anticipatamente la Singola Offerta anche ove non sia stato raggiunto l'importo indicato nelle Condizioni Definitive. In tale caso dovranno comunicare al pubblico tale decisione prima della chiusura del Periodo di Offerta, con apposito avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente e del Responsabile del Collocamento e trasmesso contestualmente alla CONSOB, ovvero secondo

le modalità specificate nelle Condizioni Definitive.

Ove non diversamente previsto nelle Condizioni Definitive, al Responsabile del Collocamento unitamente all'Emittente, sarà riservata, peraltro, la facoltà di prorogare la chiusura del Periodo di Offerta. Tale decisione dovrà essere tempestivamente comunicata al pubblico, mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e del Responsabile del Collocamento e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB entro l'ultimo giorno del Periodo di Offerta o entro altra data indicata, ovvero secondo le modalità specificate nelle Condizioni Definitive.

Qualora, ove non diversamente indicato nelle Condizioni Definitive, successivamente alla pubblicazione delle Condizioni Definitive e prima della Data di Emissione dei *Certificates* dovessero verificarsi circostanze straordinarie, così come previste nella prassi internazionale, quali, fra l'altro, gravi mutamenti nella situazione politica, finanziaria, economica, normativa, valutaria, di mercato, in Italia o a livello internazionale, ovvero eventi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale o reddituale dell'Emittente o del Responsabile del Collocamento, che siano tali, secondo il ragionevole giudizio del Responsabile del Collocamento e dell'Emittente, da pregiudicare in maniera sostanziale la fattibilità della Singola Offerta, il Responsabile del Collocamento e l'Emittente avranno la facoltà di non dare inizio, ovvero di revocare, la Singola Offerta, e la stessa dovrà ritenersi annullata.

Tali decisioni dovranno essere comunicate al pubblico, entro, rispettivamente, la data di inizio della Singola Offerta e la Data di Emissione dei *Certificates*, mediante avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e del Responsabile del Collocamento e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB, ovvero secondo le modalità specificate nelle Condizioni Definitive.

Salvo ove diversamente indicato nelle Condizioni Definitive le modalità di adesione sono quelle di seguito indicate.

Le domande di adesione alla Singola Offerta dovranno essere presentate mediante la consegna dell'apposita Scheda di Prenotazione, disponibile presso la rete degli sportelli dei Collocatori,

debitamente compilata e sottoscritta dal richiedente.

Ai sensi degli articoli 30 e 32 del Decreto Legislativo 24 Febbraio 1998, n. 58 (il **Testo Unico**), i Collocatori, ove previsto nelle Condizioni Definitive, possono avvalersi per Singole Offerte di tecniche di comunicazione a distanza con raccolta delle Schede di Prenotazione tramite Internet (collocamento *on-line*) ovvero fuori sede avvalendosi di promotori finanziari di cui all'articolo 31 del Testo Unico (collocamento fuori sede). L'eventuale utilizzo della modalità di collocamento *on-line* ovvero fuori sede, viene indicata nelle Condizioni Definitive di volta in volta rilevanti.

Ai sensi dell'articolo 30, comma 6, del Testo Unico l'efficacia dei contratti conclusi fuori sede è sospesa per la durata di 7 (sette) giorni decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte dell'investitore. L'eventuale data ultima in cui sarà possibile aderire alle Singole Offerte mediante contratti conclusi fuori sede ovvero tramite l'uso di altre tecniche, ove ai sensi della normativa applicabile sia previsto il diritto di recesso a favore dell'investitore, sarà indicata di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

Infine, ai sensi degli articoli 8 e 16 della Direttiva, nel caso in cui l'Emittente proceda alla pubblicazione di un avviso e/o supplemento al Prospetto di Base, secondo le modalità di cui alla Direttiva e dell'articolo 94, comma 7 e 95-*bis* del Testo Unico, gli investitori, che abbiano già aderito all'Offerta prima della pubblicazione dell'avviso e/o del supplemento, potranno revocare la propria adesione, entro il secondo giorno lavorativo successivo alla pubblicazione dell'avviso e/o del supplemento medesimo, mediante una comunicazione scritta all'Emittente ed al Collocatore o secondo le modalità indicate nel contesto dell'avviso e/o del supplemento medesimo.

Gli interessati potranno aderire alla Singola Offerta anche tramite soggetti autorizzati all'attività di gestione individuale di portafogli di investimento per conto terzi, ai sensi del Testo Unico e relative disposizioni di attuazione, purché gli stessi sottoscrivano l'apposita Scheda di Prenotazione in nome e per conto del cliente investitore, e tramite soggetti autorizzati, ai sensi dello stesso Testo Unico, e delle relative disposizioni di attuazione, all'attività di ricezione

e trasmissione ordini, alle condizioni indicate nella relativa normativa di attuazione.

Le società fiduciarie autorizzate alla gestione patrimoniale di portafogli d'investimento mediante intestazione fiduciaria potranno aderire alla Singola Offerta esclusivamente per conto dei loro clienti, indicando sulla Scheda di Prenotazione il solo codice fiscale del cliente.

Per ogni prenotazione soddisfatta i Collocatori, salvo ove diversamente indicato nelle Condizioni Definitive, invieranno agli investitori un'apposita "nota di eseguito" attestante l'avvenuta assegnazione dei *Certificates* e le condizioni di aggiudicazione delle stesse.

2.2 Natura dei *Certificates*

I *Certificates* sono prodotti derivati di natura opzionaria, con esercizio di stile europeo (cioè automatico a scadenza ovvero alla Data di Scadenza Anticipata Automatica, ove prevista nelle Condizioni Definitive).

I *Certificates* possono essere:

- I) *Bonus*;
- II) *Bonus* con Fattore di Partecipazione;
- III) *Bonus* di tipo *Cliquet*;
- IV) *Bonus* di tipo *Rebound*;
- V) *Bonus* di tipo *Protection*;
- (i ***Bonus Certificates***).

I *Bonus Certificates* possono, inoltre, essere:

- (i) del tipo "*quanto*" (i ***Quanto Bonus Certificates***), ossia *Certificates* il cui Sottostante, qualunque sia la valuta del mercato di riferimento, viene sempre valorizzato convenzionalmente in Euro. I *Quanto Bonus Certificates*, quindi, permettono all'investitore di neutralizzare il rischio di cambio (il **Rischio di Cambio**) derivante da fluttuazioni del Tasso di Cambio; o
- (ii) del tipo "*non quanto*" (i ***Bonus Certificates***); ossia *Certificates* il cui Sottostante non viene sempre valorizzato

convenzionalmente in Euro. Tali *Certificates* possono essere, quindi, soggetti al Rischio di Cambio; si rinvia alla Sezione III, paragrafo 2.1.1 "Rischio di cambio specifico relativo ai *Bonus Certificates*".

Nel caso dei *Quanto Bonus Certificates*, aventi, quindi, Sottostante denominato in una valuta diversa dall'Euro, l'Emittente al fine di neutralizzare il relativo Rischio di Cambio, terrà in considerazione la volatilità del Tasso di Cambio tra l'Euro e la valuta di denominazione del Sottostante e la correlazione tra tale Tasso di Cambio ed il Sottostante. Ciò determina un costo implicito per l'investitore, legato alla stipula di un contratto di vendita a termine su tasso di cambio (contratto *forward*), che si manifesterà nella determinazione dei parametri rilevanti ai fini della redditività potenziale (**Valore di *Knock-out*, Valore di *Knock-in*, Livello Cap**).

In particolare il Sottostante potrà essere scelto tra le seguenti categorie:

- Azioni;
- Indici;
- *Commodities*;
- Tassi di Cambio;

ovvero essere un Paniere di tali Sottostanti.

I) *Bonus Certificates*

I *Bonus Certificates* permettono all'investitore di ottenere a scadenza un Importo di Liquidazione in Contanti che deriva dalla *performance* del Sottostante e dal fatto che il Sottostante non abbia mai raggiunto, o sia sceso al di sotto di, un determinato valore (il **Valore di *Knock-out***) durante il Periodo di Osservazione del *Knock-out* ovvero alla Data di Valutazione (**l'Evento di *Knock-out***).

I *Bonus Certificates*, perciò, permettono all'investitore di ottenere un risultato (pari all'aumento di valore del Sottostante registrato a scadenza), con la possibilità per l'investitore di ottenere un rendimento (legato al *Bonus*) a condizione che il Sottostante non abbia mai raggiunto o non sia mai sceso al di sotto del Valore di *Knock-out*.

Qualora il valore del Sottostante abbia raggiunto, o sia sceso al di sotto del Valore di *Knock-out* durante il Periodo di Osservazione del *Knock-out* ovvero alla Data di Valutazione, il rendimento dei *Bonus Certificates* sarà pari al rendimento del Sottostante.

II) *Bonus con Fattore di Partecipazione*;

Il *Bonus Certificates* con Fattore di Partecipazione prevede che, ove l'Importo di Liquidazione in Contanti sia parametrato alla *performance* del Sottostante, tale *performance* possa essere ridotta o aumentata di una percentuale indicata nelle Condizioni Definitive. In particolare, ove il Fattore di Partecipazione sia inferiore al 100%, l'investitore riceverà un Importo di Liquidazione in Contanti inferiore rispetto al caso in cui tale Fattore di Partecipazione non fosse previsto, mentre ove il Fattore di Partecipazione sia superiore al 100%, l'investitore riceverà un Importo di Liquidazione in Contanti superiore rispetto al caso in cui tale Fattore di Partecipazione non fosse previsto.

III) *Bonus Certificates di tipo Cliquet*

Nel caso di *Bonus Certificates* di tipo *Cliquet*, l'ammontare dell'Importo di Liquidazione in Contanti deriva anche dal fatto che il Sottostante non abbia mai raggiunto o non abbia mai superato un determinato valore (il **Valore di *Knock-in***) durante il Periodo di Osservazione del *Knock-in* ovvero alla Data di Valutazione (**l'Evento di *Knock-in***).

Pertanto, nell'ipotesi in cui il valore del Sottostante abbia raggiunto o abbia superato il Valore di *Knock-in* durante il Periodo di Osservazione del *Knock-in* ovvero alla Data di Valutazione, il rendimento dei *Bonus Certificates* di tipo *Cliquet* sarà pari al maggior valore tra il rendimento del Sottostante e il *Bonus*.

Nel caso in cui alla Data di Valutazione il valore del Sottostante sia pari a zero, il valore dei *Bonus Certificates* sarà pari a zero.

IV) *Bonus Certificate di tipo Rebound*

Il *Bonus Certificate* di tipo *Rebound* permette all'investitore di ricevere il rimborso del capitale investito, maggiorato di un premio (*Bonus*), qualora non si verifichi l'Evento di *Knock-out*.

Ove si verifichi l'Evento di *Knock-out*, invece, si attiva il meccanismo di *Rebound*. In tal caso l'Importo di Liquidazione in Contanti sarà pari alla somma algebrica tra i) la *performance* del Sottostante rispetto al Valore di Riferimento Iniziale del Sottostante e ii) la *performance* del Sottostante rispetto al Valore di *Knock-out*. Pertanto, ove si verifichi l'Evento di *Knock-out*, l'investitore beneficerà della differenza tra il Valore di Riferimento Finale del Sottostante e il Valore di *Knock-out* (applicandosi in tal modo il *Rebound*). Il meccanismo di *Rebound* è pertanto finalizzato ad un'attenuazione della perdita che l'investitore subirebbe ove si verificasse l'Evento di *Knock-out* e si disattiva nel momento in cui il Valore di Riferimento Finale del Sottostante dovesse superare il Valore di Riferimento Iniziale. Infatti, in coerenza con qualsiasi meccanismo teso ad attenuare le perdite, cessa di esistere nel momento in cui il *Certificate* permetta di pagare un Importo di Liquidazione in Contanti superiore al Prezzo di Emissione. Va precisato, tuttavia, che nel momento in cui si verificasse l'Evento di *Knock-out* durante la vita del *Certificate*, l'investitore perderebbe definitivamente il diritto al *Bonus*.

V) *Bonus Certificates* di tipo *Protection*

Nel caso di *Bonus Certificates* di tipo *Protection*, ove il Sottostante abbia raggiunto o abbia superato il Valore di *Knock-out* durante il Periodo di Osservazione del *Knock-out*, a scadenza i *Bonus Certificates* di tipo *Protection* garantiranno il pagamento dell'importo investito, in misura del Livello di Protezione, ma non permetteranno di conseguire alcun rendimento aggiuntivo legato al meccanismo del *Bonus*.

Opzione *Cap*

Ove specificato nelle Condizioni Definitive, i *Bonus Certificates*, i *Bonus Certificates* di tipo *Cliquet*, i *Bonus Certificates* di tipo *Rebound* ed i *Bonus Certificates* di tipo *Protection* possono prevedere un *Cap*: in tal caso, l'Importo di Liquidazione in Contanti non potrà essere superiore ad un valore massimo predefinito (il *Cap*), indicato nelle Condizioni Definitive, anche nell'ipotesi di *performance* positiva del Sottostante. Di conseguenza, in tale caso, la possibilità per l'investitore di profittare della *performance* positiva del Sottostante sarà limitata.

Opzione *Worst-Of*

Ove specificato nelle Condizioni Definitive, tutte le tipologie di *Bonus Certificates* potranno prevedere, per la determinazione dell'Importo di Liquidazione in Contanti, l'utilizzo di un'opzione di tipo *Worst-Of*.

Nel caso in cui i *Certificates* siano indicizzati ad un Paniere, l'applicazione dell'opzione di tipo *Worst-Of* comporta che, per la determinazione dell'Importo di Liquidazione in Contanti, sarà presa in considerazione la peggiore tra le *performance* registrate dai vari Componenti del Paniere, alla Data di Valutazione.

Opzione *Autocallable*

Ove previsto nelle Condizioni Definitive, tutte le tipologie di *Bonus Certificates* possono prevedere che, al verificarsi dell'Evento di Scadenza Anticipata Automatica, i *Certificates* saranno liquidati in anticipo rispetto alla Data di Scadenza e l'investitore riceverà alla Data di Scadenza Anticipata Automatica, l'Importo di Scadenza Anticipata Automatica, come specificato nelle Condizioni Definitive.

L'Evento di Scadenza Anticipata Automatica indica il verificarsi del seguente evento: ad una delle, ovvero ad ogni, Data/e di Osservazione della Scadenza Anticipata Automatica, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive, il Valore di Riferimento del Sottostante sia pari o superiore al Valore di Scadenza Anticipata Automatica, come specificato nelle Condizioni Definitive.

In termini più specifici, a seguito dell'esercizio (automatico) alla scadenza dei *Certificates*, l'investitore ha il diritto di ricevere un importo in Euro (**l'Importo di Liquidazione in Contanti**), determinato come segue.

Ai fini delle formule che seguono, varranno le seguenti definizioni, aggiuntive rispetto a quelle contenute nel Regolamento dei *Certificates*

VRS_{Finale} indica il Valore di Riferimento Finale.

VRS_{Iniziale} indica il Valore di Riferimento Iniziale.

(A) Bonus Certificates (I) Importo di Liquidazione in Contanti in assenza di Cap

1) Se l'Evento di *Knock-out* non si è verificato, l'Importo di Liquidazione in Contanti verrà calcolato sulla base della seguente formula:

$$\text{Importo Nozionale x } \left[\text{MAX} \left(\text{Bonus}; \frac{VRS_{\text{Finale}}}{VRS_{\text{Iniziale}}} \right) \right]$$

2) Se l'Evento di *Knock-out* si è verificato, l'Importo di Liquidazione in Contanti verrà calcolato sulla base della seguente formula:

$$\text{Importo Nozionale x } \frac{VRS_{\text{Finale}}}{VRS_{\text{Iniziale}}}$$

(II) Importo di Liquidazione in Contanti in presenza di Cap

1) Se l'Evento di *Knock-out* non si è verificato e il Valore di Riferimento Finale del Sottostante è inferiore al Livello Cap, l'Importo di Liquidazione in Contanti verrà calcolato sulla base della seguente formula:

$$\text{Importo Nozionale x } \left[\text{MAX} \left(\text{Bonus}; \frac{VRS_{\text{Finale}}}{VRS_{\text{Iniziale}}} \right) \right]$$

2) Se l'Evento di *Knock-out* non si è verificato e il Valore di Riferimento Finale del Sottostante è superiore al Livello Cap, l'Importo di Liquidazione in Contanti verrà calcolato sulla base della seguente formula:

$$\text{Importo Nozionale x Cap}$$

3) Se l'Evento di *Knock-out* si è verificato, l'Importo di Liquidazione in Contanti verrà calcolato sulla base della seguente formula:

$$\text{Importo Nozionale x } \left[\text{MIN} \left(\frac{VRS_{\text{Finale}}}{VRS_{\text{Iniziale}}}; \text{Cap} \right) \right]$$

(B) Bonus Certificates con Fattore di Partecipazione

1) Se l'Evento di *Knock-out* non si è verificato e il Valore di Riferimento Finale del Sottostante è inferiore al Livello Bonus, l'Importo di

Liquidazione in Contanti verrà calcolato sulla base della seguente formula:

Importo Nozionale x Bonus

2) Se l'Evento di *Knock-out* non si è verificato e il Valore di Riferimento Finale del Sottostante è superiore al Livello Bonus, l'Importo di Liquidazione in Contanti verrà calcolato sulla base della seguente formula:

$$\text{Importo Nozionale x } \left\{ \text{Bonus} + \left(\frac{VRS_{\text{Finale}} - \text{Livello Bonus}}{VRS_{\text{Iniziale}}} \right) \text{ x Fattore di Partecipazione} \right\}$$

3) Se l'Evento di *Knock-out* si è verificato, l'Importo di Liquidazione in Contanti verrà calcolato sulla base della seguente formula:

$$\text{Importo Nozionale x } \frac{VRS_{\text{Finale}}}{VRS_{\text{Iniziale}}}$$

(C) Bonus Certificates di tipo Cliquet**(I) Importo di Liquidazione in Contanti in assenza di Cap**

1) Se l'Evento di *Knock-out* non si è verificato, l'Importo di Liquidazione in Contanti verrà calcolato sulla base della seguente formula:

$$\text{Importo Nozionale x } \left[\text{MAX} \left(\text{Bonus}; \frac{VRS_{\text{Finale}}}{VRS_{\text{Iniziale}}} \right) \right]$$

2) Se l'Evento di *Knock-out* si è verificato e l'Evento di *Knock-in* non si è verificato, l'Importo di Liquidazione in Contanti verrà calcolato sulla base della seguente formula:

$$\text{Importo Nozionale x } \frac{VRS_{\text{Finale}}}{VRS_{\text{Iniziale}}}$$

3) Se si sono verificati sia l'Evento di *Knock-out* sia l'Evento di *Knock-in*, l'Importo di Liquidazione in Contanti verrà calcolato sulla base della seguente formula:

$$\text{Importo Nozionale x } \left[\text{MAX} \left(\text{Bonus}; \frac{VRS_{\text{Finale}}}{VRS_{\text{Iniziale}}} \right) \right]$$

(II) Importo di Liquidazione in Contanti in presenza di Cap

1) Se l'Evento di *Knock-out* non si è verificato e il Valore di Riferimento Finale del Sottostante è inferiore al Livello Cap, l'Importo di Liquidazione in Contanti verrà calcolato sulla base della seguente formula:

$$\text{Importo Nozionale x [MAX (Bonus; } \frac{VRS_{Finale}}{VRS_{Iniziale}})]}$$

2) Se l'Evento di *Knock-out* non si è verificato e il Valore di Riferimento Finale del Sottostante è pari o superiore al Livello Cap, l'Importo di Liquidazione in Contanti verrà calcolato sulla base della seguente formula:

$$\text{Importo Nozionale x Cap}$$

3) Se si è verificato l'Evento di *Knock-out* e l'Evento di *Knock-in* non si è verificato, l'Importo di Liquidazione in Contanti verrà calcolato sulla base della seguente formula:

$$\text{Importo Nozionale x [MIN (Cap; } \frac{VRS_{Finale}}{VRS_{Iniziale}})]}$$

4) Se si sono verificati sia l'Evento di *Knock-out* sia l'Evento di *Knock-in* e il Valore di Riferimento Finale del Sottostante è inferiore al Livello Cap, l'Importo di Liquidazione in Contanti verrà calcolato sulla base della seguente formula:

$$\text{Importo Nozionale x [MAX (Bonus; } \frac{VRS_{Finale}}{VRS_{Iniziale}})]}$$

5) Se si sono verificati sia l'Evento di *Knock-out* sia l'Evento di *Knock-in* e il Valore di Riferimento Finale del Sottostante è pari o superiore al Livello Cap, l'Importo di Liquidazione in Contanti verrà calcolato sulla base della seguente formula:

$$\text{Importo Nozionale x Cap}$$

(D) Bonus Certificates di tipo Rebound**(I) Importo di Liquidazione in Contanti in assenza di Cap**

1) Se l'Evento di *Knock-out* non si è verificato, l'Importo di Liquidazione in Contanti verrà calcolato sulla base della seguente formula:

$$\text{Importo Nozionale x [MAX (Bonus; } \frac{VRS_{Finale}}{VRS_{Iniziale}})]}$$

2) Se l'Evento di *Knock-out* si è verificato, l'Importo di Liquidazione in Contanti verrà calcolato sulla base della seguente formula:

$$\text{Importo Nozionale x [} \frac{VRS_{Finale}}{VRS_{Iniziale}} + \max (0, \frac{VRS_{Finale} - \text{ValoreKnock-out}}{VRS_{Iniziale}})]}$$

(II) Importo di Liquidazione in Contanti in presenza di Cap

1) Se l'Evento di *Knock-out* non si è verificato e il Valore di Riferimento Finale del Sottostante è inferiore al Livello Cap, l'Importo di Liquidazione in Contanti verrà calcolato sulla base della seguente formula:

$$\text{Importo Nozionale x [MAX (Bonus; } \frac{VRS_{Finale}}{VRS_{Iniziale}})]}$$

2) Se l'Evento di *Knock-out* non si è verificato e il Valore di Riferimento Finale del Sottostante è pari o superiore al Livello Cap, l'Importo di Liquidazione in Contanti verrà calcolato sulla base della seguente formula:

$$\text{Importo Nozionale x Cap}$$

3) Se l'Evento di *Knock-out* si è verificato, l'Importo di Liquidazione in Contanti verrà calcolato sulla base della seguente formula:

$$\text{Importo Nozionale x [MIN (} \frac{VRS_{Finale}}{VRS_{Iniziale}} + \max (0, \frac{VRS_{Finale} - \text{ValoreKnock-out}}{VRS_{Iniziale}}); \text{Cap)]}$$

(E) Bonus Certificates di tipo Protection**(I) Importo di Liquidazione in Contanti in assenza di Cap**

1) Se l'Evento di *Knock-out* non si è verificato, l'Importo di Liquidazione in Contanti verrà calcolato sulla base della seguente formula:

Importo Nozionale x [MAX (Bonus;

$$\frac{VRS_{Finale}}{VRS_{Iniziale}})]$$

2) Se l'Evento di *Knock-out* si è verificato, l'Importo di Liquidazione in Contanti verrà calcolato sulla base della seguente formula:

Importo Nozionale x [MAX (Livello di

$$\text{Protezione; } \frac{VRS_{Finale}}{VRS_{Iniziale}})]$$

(II) Importo di Liquidazione in Contanti in presenza di Cap

1) Se l'Evento di *Knock-out* non si è verificato e il Valore di Riferimento Finale del Sottostante è inferiore al Livello Cap, l'Importo di Liquidazione in Contanti verrà calcolato sulla base della seguente formula:

Importo Nozionale x [MAX (Bonus;

$$\frac{VRS_{Finale}}{VRS_{Iniziale}})]$$

2) Se l'Evento di *Knock-out* non si è verificato e il Valore di Riferimento Finale del Sottostante è superiore al Livello Cap, l'Importo di Liquidazione in Contanti verrà calcolato sulla base della seguente formula:

Importo Nozionale x Cap

3) Se l'Evento di *Knock-out* si è verificato, e il Valore di Riferimento Finale del Sottostante è inferiore al Livello Cap, l'Importo di Liquidazione in Contanti verrà calcolato sulla base della seguente formula:

Importo Nozionale x [MAX (Livello di

$$\text{Protezione; } \frac{VRS_{Finale}}{VRS_{Iniziale}})]$$

4) Se l'Evento di *Knock-out* si è verificato, e il Valore di Riferimento Finale del Sottostante è pari o superiore al Livello Cap, l'Importo di Liquidazione in Contanti verrà calcolato sulla base della seguente formula:

Importo Nozionale x Cap

Qualora la Valuta di Riferimento non corrisponda alla Valuta di Liquidazione, l'importo di Liquidazione in Contanti verrà convertito nella Valuta di Liquidazione al Tasso di Cambio.

L'importo di Liquidazione in Contanti nella Valuta di Liquidazione andrà arrotondato al secondo decimale. Il valore 0,005 sarà arrotondato per difetto.

Rendimento nel caso in cui i *Certificates* siano indicizzati ad un Paniere di Sottostanti

Se il Sottostante è costituito da un Paniere $VRS_{Iniziale}$ e VRS_{Finale} avranno il seguente significato:

$VRS_{Iniziale}$ indica il Valore di Riferimento Iniziale, calcolato come segue:

$$\sum_{i=1}^{n[n]} w_i \times$$

$(Componente_{i Initial} / Componente_{i Initial}) \times \text{Importo Nozionale;}$

dove:

$Componente_{i Iniziale}$ indica il Valore di Riferimento Iniziale del Componente_i del Paniere.

n indica il numero dei Componenti del Paniere.

W_i indica il peso di ciascun Componente all'interno del Paniere.

VRS_{Finale} indica il Valore di Riferimento Finale, calcolato come segue:

$$\sum_{i=1}^{n[n]} w_i \times$$

$(Componente_{i Final} / Componente_{i Initial}) \times \text{Importo Nozionale;}$

dove

$Componente_{i Finale}$ è il Valore di Riferimento Finale del Componente_i del Paniere.

Rendimento nel caso in cui sia prevista l'opzione *Worst-Of*

Nel caso in cui i *Certificates* siano indicizzati ad un Paniere, l'applicazione dell'opzione di tipo *Worst-Of* comporta che, per la determinazione dell'Importo di Liquidazione in Contanti, sarà presa in considerazione la peggiore tra le *performance* registrate dai vari Componenti_i del Paniere, alla Data di Valutazione.

In particolare, $\frac{VRS_{Finale}}{VRS_{Iniziale}}$ avrà il seguente significato:

$$Min_{i=1 \dots n} \left(\frac{Componente_{iFinale}}{Componente_{iIniziale}} \right)$$

Inoltre, l'Evento di *Knock-out* si verificherà quando anche uno solo dei Componenti_i avrà raggiunto il Valore *Knock-out* e l'Evento di *Knock-in* si verificherà quando anche uno solo dei Componenti_i avrà raggiunto il Valore *Knock-in*.

Scadenza Anticipata Automatica

Al verificarsi dell'Evento di Scadenza Anticipata Automatica, ove previsto nelle Condizioni Definitive, i *Certificates* saranno liquidati in anticipo rispetto alla Data di Scadenza e l'investitore riceverà alla Data di Scadenza Anticipata Automatica, l'Importo di Scadenza Anticipata Automatica, come specificato nelle Condizioni Definitive.

L'Evento di Scadenza Anticipata Automatica indica il verificarsi del seguente evento: ad una delle, ovvero ad ogni, Data/e di Osservazione della Scadenza Anticipata Automatica, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive, il Valore di Riferimento del Sottostante sia superiore o pari al Valore di Scadenza Anticipata Automatica, come specificato nelle Condizioni Definitive.

2.3 Valuta

I *Certificates* sono denominati in Euro.

2.4 Prezzo di Emissione

I *Certificates* sono emessi al prezzo unitario di volta in volta specificato nelle Condizioni Definitive (il **Prezzo di Emissione**), alla data indicata nelle Condizioni Definitive (la **Data di Emissione**).

2.5 Legislazione in base alla quale i *Certificates* sono stati creati

I *Certificates* sono creati ed emessi nella Repubblica Italiana, o nella diversa giurisdizione specificata nelle Condizioni Definitive.

2.6 Regime di circolazione, forma e custodia

Salvo ove diversamente indicato nelle Condizioni Definitive, i *Certificates* sono emessi in Italia, in regime di dematerializzazione ed accentrati presso Monte Titoli S.p.A. ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo 24 giugno 1998, n. 213 e successive modifiche ed integrazioni e delle relative disposizioni attuative.

I *Certificates* sono liberamente trasferibili mediante registrazione sui conti accesi dai depositari o da società aderenti al sistema Monte Titoli S.p.A. e possono essere trasferiti in lotti almeno pari al Lotto Minimo di Esercizio, indicato nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna Serie, o suoi multipli interi, o a seconda dei casi in misura pari ad almeno un Lotto Minimo di Negoziazione dei *Certificates*, o suoi multipli interi, determinato da Borsa Italiana S.p.A.

L'Emittente si riserva il diritto di emettere, in qualsiasi momento, *Certificates* aggiuntivi alle medesime condizioni, senza approvazione degli investitori, in modo che si consolidino con i *Certificates* già emessi a formare una singola serie fungibile insieme a questi ultimi. In questo caso il termine "***Certificates***" include anche tali *Certificates* aggiuntivi.

2.7 Ranking

Non esistono clausole di postergazione dei diritti inerenti i *Certificates* rispetto ad altri debiti chirografari dell'Emittente già contratti o futuri.

I diritti inerenti i *Certificates* sono parimenti ordinati rispetto ad altri debiti chirografari (e.g. non garantiti e non privilegiati) dell'Emittente già contratti o futuri.

Ne consegue che il credito degli investitori nei *Certificates* verso l'Emittente verrà soddisfatto *pari passu* con gli altri debiti non garantiti e non privilegiati dell'Emittente.

Le obbligazioni dell'Emittente ai sensi dei *Certificates* sono irrevocabilmente ed incondizionatamente garantite da BNP Paribas (il **Garante**).

2.8 Regime fiscale

Le informazioni fornite di seguito riassumono il regime fiscale proprio della sottoscrizione, detenzione e cessione dei *Certificates* per certe categorie di investitori, ai sensi della legislazione tributaria italiana e della prassi vigente alla data di pubblicazione della presente Nota di Sintesi. Quanto segue non intende essere un'analisi esauriente di tutte le conseguenze fiscali della sottoscrizione, detenzione e cessione dei *Certificates*. Gli investitori sono tenuti a consultare i loro consulenti in merito al regime fiscale applicabile ai *Certificates*. Si segnala che non è possibile prevedere eventuali modifiche all'attuale regime fiscale durante la vita dei *Certificates*.

- **Tassazione dei *Certificates***

In particolare, i *Certificates* sono soggetti al regime fiscale descritto alla Sezione III, Capitolo 4, paragrafo 4.1.14. Gli investitori sono invitati a leggere il paragrafo 4.1.14 per una descrizione dettagliata del regime fiscale che include le seguenti caratteristiche.

Ai sensi dell'art. 67 del D.P.R. 22 Dicembre 1986 n. 917 (TUIR), e del Decreto Legislativo 21 Novembre 1997 n. 461, se l'investitore è residente in Italia ed è (i) una persona fisica che non svolge un'attività d'impresa alla quale i *Certificates* siano connessi; (ii) una società di persone o un'associazione di cui all'art. 5 del TUIR, che non svolga attività commerciale (con l'esclusione delle società in nome collettivo, in accomandita semplice e di quelle ad esse equiparate); (iii) un ente privato o pubblico, diverso dalle società, che non abbia per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciale; o (iv) un soggetto esente dall'imposta sul reddito delle persone giuridiche, le plusvalenze derivanti dalla cessione o dalla liquidazione dei *Certificates* sono soggette ad un'imposta sostitutiva ad aliquota pari al 12,5%.

Quando l'investitore italiano è una società o un ente commerciale, le plusvalenze derivanti dai *Certificates* stessi non saranno soggette ad imposta sostitutiva, ma devono concorrere a determinare il reddito imponibile dell'investitore stesso ai fini IRES.

- **Titoli atipici**

In conformità ad una differente interpretazione della vigente normativa fiscale, i *Certificates* potrebbero essere considerati come titoli "atipici" ai sensi e per gli effetti dell'Articolo 8 del Decreto Legge 30 settembre 1983, n. 512, convertito nella Legge 25 novembre 1983, n. 649. In tal caso i pagamenti di importi di liquidazione, premi e gli altri proventi relativi ai *Certificates* potranno essere assoggettati a ritenuta in Italia, con l'aliquota del 27%.

- **Direttiva sulla tassazione dei redditi da risparmio**
- **Attuazione in Italia della Direttiva sulla tassazione dei redditi da risparmio**

Qualsiasi cambiamento al regime fiscale vigente alla data di pubblicazione del Prospetto di Base è descritto nelle Condizioni Definitive.

2.9 Collocamento

Ciascuna Singola Offerta avrà luogo in Italia e sarà effettuata per il tramite di Collocatori, indicati di volta in volta nelle Condizioni Definitive. I *Certificates* saranno collocati con le modalità di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive. Il soggetto che svolge il ruolo di Responsabile del Collocamento viene indicato nelle Condizioni Definitive. Si veda la Sezione III, Capitolo 5 "Condizioni dell'Offerta" nel Prospetto di Base.

2.10 Criteri di riparto e assegnazione

Salvo ove diversamente indicato nelle Condizioni Definitive non sono previsti criteri di riparto e la ripartizione e relativa assegnazione avverranno secondo le seguenti modalità. Saranno assegnati tutti i *Certificates* richiesti dagli investitori durante il Periodo di Offerta fino al raggiungimento dell'importo massimo dell'Offerta (comprensivo dell'eventuale importo, indicato nelle Condizioni Definitive, destinato all'assegnazione dei *Certificates* prenotati).

successivamente alla pubblicazione dell'avviso di chiusura anticipata dell'Offerta e fino all'effettiva chiusura anticipata dell'Offerta ovvero l'ultimo giorno dell'Offerta ed eccedente un importo per ciascuna Singola Offerta, indicato nelle Condizioni Definitive).

In particolare, qualora durante il Periodo di Offerta le richieste raggiungessero l'importo indicato nelle Condizioni Definitive, si procederà alla chiusura anticipata dell'Offerta, che sarà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet del Responsabile del Collocamento e dell'Emittente, e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB, ovvero con le modalità indicate nelle Condizioni Definitive (in tal senso si precisa che la chiusura anticipata dell'Offerta avrà luogo il giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso). In ogni caso saranno assegnati ai richiedenti tutti i *Certificates* prenotati prima della pubblicazione dell'avviso di chiusura anticipata; mentre ai *Certificates* prenotati (i) l'ultimo giorno dell'Offerta o (ii) nel caso di chiusura anticipata, nel periodo compreso tra la pubblicazione dell'avviso di chiusura anticipata dell'Offerta e l'ultimo giorno di Offerta effettivo ed eccedenti l'ammontare specificato nelle Condizioni Definitive, sarà destinato l'importo residuo specificato nelle Condizioni Definitive. Ove tale importo non fosse tuttavia sufficiente a soddisfare le richieste di prenotazione eccedenti l'ammontare specificato nelle Condizioni Definitive, i *Certificates* verranno assegnate con criterio cronologico fino ad esaurimento delle medesime.

Per ogni prenotazione soddisfatta i Collocatori invieranno, sempre salvo ove diversamente indicato nelle Condizioni Definitive, apposita nota di eseguito attestante l'avvenuta assegnazione dei *Certificates* e le condizioni di aggiudicazione degli stessi.

2.11 Agente di Calcolo

L'Agente di Calcolo sarà indicato nelle Condizioni Definitive.

2.12 Quotazione

Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato il giudizio di ammissibilità alle negoziazioni degli strumenti finanziari di cui al presente Programma presso il mercato regolamentato dei "*Securitized*

Derivatives" (**SeDeX**), con provvedimento n. 6097 del 19 novembre 2008.

Con riferimento ai *Certificates* che, nell'ambito del Prospetto di Base, saranno di volta in volta oggetto di ammissione alla quotazione, la Borsa Italiana S.p.A., ai sensi del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A., adotterà il relativo provvedimento di ammissione alla quotazione.

I *Certificates* ammessi alla quotazione potranno essere negoziati sul comparto SeDeX in conformità alle regole e procedure stabilite da Borsa Italiana S.p.A.

In relazione ai *Certificates* ammessi alla quotazione sul comparto SeDeX, l'Emittente, anche tramite soggetti terzi all'uopo nominati, si impegna nei confronti di Borsa Italiana S.p.A. all'osservanza del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A., che prevede l'impegno ad esporre in via continuativa proposte di acquisto e vendita a prezzi che non si discostino tra loro in misura superiore al differenziale massimo indicato nelle Istruzioni al Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A. (le **Istruzioni**) per un quantitativo di *Certificates* pari almeno al lotto minimo di negoziazione stabilito dalla Borsa Italiana S.p.A., secondo la tempistica specificata nelle sopra citate Istruzioni.

Borsa Italiana S.p.A. indica nelle Istruzioni i casi in cui gli obblighi di *spread* non si applicano, anche con riferimento a specifici comparti o segmenti di negoziazione, tenuto conto, tra l'altro, della tipologia degli strumenti finanziari in considerazione delle modalità di negoziazione del Sottostante. Rientra inoltre nelle facoltà di Borsa Italiana S.p.A. riconoscere esenzioni specifiche a tali obblighi.

2.13 Giurisdizione

Il presente paragrafo si riferisce solo alle cause relative ai *Certificates* promosse da, e nei confronti di, l'Emittente.

I *Certificates* sono governati dalla legge Italiana e le corti di Milano avranno giurisdizione a conoscere e decidere ogni controversia relativa ai *Certificates*. Qualora l'investitore sia un consumatore, ai sensi dell'articolo 3 del Decreto Legislativo n. 206 del 2005 (conosciuto come Codice del Consumo), avranno giurisdizione le

corti della giurisdizione in cui l'investitore ha la sua residenza o domicilio elettivo.

2.14 Varie

L'Emittente non intende fornire informazioni sull'andamento del Sottostante successivamente all'Emissione.

Tutte le comunicazioni concernenti i *Certificates* saranno validamente effettuate, salvo diversa disposizione normativa applicabile, mediante avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente indicato nelle Condizioni Definitive.

A seguito dell'ammissione a quotazione dei *Certificates*, qualsiasi modifica ed informazione rilevante con riferimento ai *Certificates* verrà effettuata tramite Borsa Italiana S.p.A. con avviso di borsa, secondo quanto previsto dalla normativa, anche di natura regolamentare, dell'ordinamento italiano.

Le comunicazioni trasmesse dagli investitori dovranno essere formulate per iscritto e depositate, presso l'Agente di Pagamento. Il possesso dei *Certificates* comporta la piena conoscenza e accettazione di tutte le condizioni fissate nel Regolamento.

I *Certificates* non sono coperti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

I *Certificates* non sono stati e non saranno registrati ai sensi dello *United States Securities Act* del 1933, così come modificato, o ai sensi di alcuna regolamentazione finanziaria in ciascuno degli stati degli Stati Uniti d'America. Né la *Securities and Exchange Commission* né altra autorità di vigilanza statunitense ha approvato o negato l'approvazione ai *Certificates* o si è pronunciata sull'accuratezza o inaccuracy del Prospetto di Base, inclusa la presente Nota di Sintesi.

Sezione II: Informazioni sull'Emittente e sul Garante e luoghi in cui è reso disponibile il Documento di Registrazione

La presente sezione include mediante riferimento le informazioni contenute nel Documento di Registrazione sull'Emittente e sul Garante, depositato presso CONSOB in data 12 dicembre 2008, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 8105553 del 19 novembre 2008.

Il Documento di Registrazione è consultabile gratuitamente sui siti internet dell'Emittente www.eqdpo.bnpparibas.com e www.prodottidiborsa.com. Ulteriori luoghi di messa a disposizione del Documento di Registrazione saranno indicati nelle Condizioni Definitive.

Sezione III: Informazioni sugli strumenti finanziari, l'offerta e la quotazione

1. PERSONE RESPONSABILI

1.1 Indicazione delle persone responsabili

BNP Paribas Arbitrage Issuance B.V., società costituita ai sensi del diritto olandese, con sede legale in Herengracht 440, 1017 BZ Amsterdam, Olanda, in qualità di Emittente, e BNP Paribas, società costituita ai sensi del diritto francese, con sede legale in 16, boulevard des Italiens - 75009 Parigi, Francia, in qualità di Garante, assumono la responsabilità delle informazioni contenute nel presente Prospetto di Base.

1.2 Dichiarazione delle persone responsabili

Il Prospetto di Base è conforme al modello pubblicato mediante deposito presso la CONSOB in data 12 dicembre 2008 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 8105553 del 19 novembre 2008 e contiene tutte le informazioni necessarie a valutare con fondatezza i diritti connessi ai *Certificates* offerti/quotati ai sensi del presente Programma.

L'Emittente ed il Garante assumono la responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nel Prospetto di Base e dichiarano che, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni contenute nel Prospetto di Base sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE ESSENZIALI DEI *BONUS CERTIFICATES*

I *Certificates* non offrono alcun rendimento garantito.

I) *Bonus Certificates*

I *Bonus Certificates* permettono all'investitore di ottenere a scadenza un Importo di Liquidazione in Contanti che deriva dalla *performance* del Sottostante e dal fatto che il Sottostante non abbia mai raggiunto, o sia sceso al di sotto di, un determinato valore (il **Valore di Knock-out**) durante il Periodo di Osservazione del *Knock-out* ovvero alla Data di Valutazione (l'Evento di *Knock-out*).

I *Bonus Certificates*, perciò, permettono all'investitore di ottenere un risultato (pari all'aumento di valore del Sottostante registrato a scadenza), con la possibilità per l'investitore di ottenere un rendimento (legato al *Bonus*) a condizione che il Sottostante non abbia mai raggiunto o non sia mai sceso al di sotto del Valore di *Knock-out*.

Qualora il valore del Sottostante abbia raggiunto, o sia sceso al di sotto del Valore di *Knock-out* durante il Periodo di Osservazione del *Knock-out* ovvero alla Data di Valutazione, il rendimento dei *Bonus Certificates* sarà pari al rendimento del Sottostante.

II) *Bonus* con Fattore di Partecipazione;

Il *Bonus Certificates* con Fattore di Partecipazione prevede che, ove l'Importo di Liquidazione in Contanti sia parametrato alla *performance* del Sottostante, tale *performance* possa essere ridotta o aumentata di una percentuale indicata nelle Condizioni Definitive. In particolare, ove il Fattore di Partecipazione sia inferiore al 100%, l'investitore riceverà un Importo di Liquidazione in Contanti inferiore rispetto al caso in cui tale Fattore di Partecipazione non fosse previsto, mentre ove il Fattore di Partecipazione sia superiore al 100%, l'investitore riceverà un Importo di Liquidazione in Contanti superiore rispetto al caso in cui tale Fattore di Partecipazione non fosse previsto.

III) *Bonus Certificates* di tipo *Cliquet*

Nel caso di *Bonus Certificates* di tipo *Cliquet*, l'ammontare dell'Importo di Liquidazione in Contanti deriva anche dal fatto che il Sottostante non abbia mai raggiunto o non abbia mai superato un determinato valore (il **Valore di Knock-in**) durante il Periodo di Osservazione del *Knock-in* ovvero alla Data di Valutazione (l'Evento di *Knock-in*).

Pertanto, nell'ipotesi in cui il valore del Sottostante abbia raggiunto o abbia superato il Valore di *Knock-in* durante il Periodo di Osservazione del *Knock-in* ovvero alla Data di Valutazione, il rendimento dei *Bonus Certificates* di tipo *Cliquet* sarà pari al maggior valore tra il rendimento del Sottostante e il *Bonus*.

Nel caso in cui alla Data di Valutazione il valore del Sottostante sia pari a zero, il valore dei *Bonus Certificates* sarà pari a zero.

IV) *Bonus Certificate* di tipo *Rebound*

Il *Bonus Certificate* di tipo *Rebound* permette all'investitore di ricevere il rimborso del capitale investito, maggiorato di un premio (*Bonus*), qualora non si verifichi l'Evento di *Knock-out*.

Ove si verifichi l'Evento di *Knock-out*, invece, si attiva il meccanismo di *Rebound*. In tal caso l'Importo di Liquidazione in Contanti sarà pari alla somma algebrica tra i) la *performance* del

Sottostante rispetto al Valore di Riferimento Iniziale del Sottostante e ii) la *performance* del Sottostante rispetto al Valore di *Knock-out*. Pertanto, ove si verifichi l'Evento di *Knock-out*, l'investitore beneficerà della differenza tra il Valore di Riferimento Finale del Sottostante e il Valore di *Knock-out* (applicandosi in tal modo il *Rebound*). Il meccanismo di *Rebound* è pertanto finalizzato ad un'attenuazione della perdita che l'investitore subirebbe ove si verificasse l'Evento di *Knock-out* e si disattiva nel momento in cui il Valore di Riferimento Finale del Sottostante dovesse superare il Valore di Riferimento Iniziale. Infatti, in coerenza con qualsiasi meccanismo teso ad attenuare le perdite, cessa di esistere nel momento in cui il *Certificate* permetta di pagare un Importo di Liquidazione in Contanti superiore al Prezzo di Emissione. Va precisato, tuttavia, che nel momento in cui si verificasse l'Evento di *Knock-out*, durante la vita del *Certificate*, l'investitore perderebbe definitivamente il diritto al *Bonus*.

V) Bonus Certificates di tipo Protection

Nel caso di *Bonus Certificates* di tipo *Protection*, ove il Sottostante abbia raggiunto o abbia superato il Valore di *Knock-out* durante il Periodo di Osservazione del *Knock-out*, a scadenza i *Bonus Certificates* di tipo *Protection* garantiranno il pagamento dell'importo investito, in misura del Livello di Protezione, ma non permetteranno di conseguire alcun rendimento aggiuntivo legato al meccanismo del *Bonus*.

Opzione Cap

Ove specificato nelle Condizioni Definitive, i *Bonus Certificates*, i *Bonus Certificates* di tipo *Cliquet*, i *Bonus Certificates* di tipo *Rebound* ed i *Bonus Certificates* di tipo *Protection* possono prevedere un *Cap*: in tal caso, l'Importo di Liquidazione in Contanti non potrà essere superiore ad un valore massimo predefinito (il *Cap*), indicato nelle Condizioni Definitive, anche nell'ipotesi di *performance* positiva del Sottostante. Di conseguenza, in tale caso, la possibilità per l'investitore di profittare della *performance* positiva del Sottostante sarà limitata.

Opzione Worst-Of

Ove specificato nelle Condizioni Definitive, tutte le tipologie di *Bonus Certificates* potranno prevedere, per la determinazione dell'Importo di Liquidazione in Contanti, l'utilizzo di un'opzione di tipo *Worst-Of*.

Nel caso in cui i *Certificates* siano indicizzati ad un Paniere, l'applicazione dell'opzione di tipo *Worst-Of* comporta che, per la determinazione dell'Importo di Liquidazione in Contanti, sarà presa in considerazione la peggiore tra le *performance* registrate dai vari Componenti del Paniere, alla Data di Valutazione.

Opzione Autocallable

Ove previsto nelle Condizioni Definitive, tutte le tipologie di *Bonus Certificates* possono prevedere che, al verificarsi dell'Evento di Scadenza Anticipata Automatica, i *Certificates* saranno liquidati in anticipo rispetto alla Data di Scadenza e l'investitore riceverà alla Data di Scadenza Anticipata Automatica, l'Importo di Scadenza Anticipata Automatica, come specificato nelle Condizioni Definitive.

L'Evento di Scadenza Anticipata Automatica indica il verificarsi del seguente evento: ad una delle, ovvero ad ogni, Data/e di Osservazione della Scadenza Anticipata Automatica, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive, il Valore di Riferimento del Sottostante sia pari o superiore al Valore di Scadenza Anticipata Automatica, come specificato nelle Condizioni Definitive.

Per una migliore comprensione dello strumento finanziario si fa rinvio (i) per la descrizione degli scenari di rendimento, al Capitolo 2, paragrafo 2.2 (*Esemplificazioni del funzionamento dei Certificates ed esempi delle variazioni di valore dell'investimento*), (ii) per la descrizione della ripartizione delle varie componenti opzionarie costitutive dei *Certificates*, al Capitolo 2, paragrafo 2.2.2 (*Valore teorico dei Certificates - Scomposizione del Prezzo*).

2. RISCHI GENERALI

Si invitano gli investitori a leggere attentamente i seguenti fattori di rischio, prima di qualsiasi decisione sull'investimento, al fine di comprendere i fattori di rischio generali e specifici collegati ad un investimento nei *Certificates* oggetto del presente Prospetto di Base ed all'esercizio dei rispettivi diritti.

Si invitano altresì gli investitori a leggere attentamente il presente Prospetto di Base, unitamente alle ulteriori informazioni contenute nel Documento di Registrazione relativo all'Emittente ed incluso mediante riferimento nel presente Prospetto di Base e, in particolare, i fattori di rischio e le avvertenze per gli investitori ivi contenute.

I *Certificates* sono strumenti finanziari derivati la cui rischiosità implica che l'investitore possa non recuperare in tutto o in parte, alla Data di Scadenza, le somme investite nei *Certificates* (si veda, di seguito, il "Rischio di perdita delle somme investite").

I *Certificates* sono caratterizzati da una rischiosità molto elevata il cui apprezzamento da parte dell'investitore è ostacolato dalla loro complessità. È quindi necessario che l'investitore concluda operazioni aventi ad oggetto tali strumenti solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che essi comportano. L'investitore deve considerare che la complessità dei *Certificates* può favorire l'esecuzione di operazioni non appropriate.

I *Certificates* non prevedono il pagamento di interessi o dividendi e non generano redditi o entrate correnti. Le potenziali svalutazioni di tali *Certificates* non possono essere compensate con altri guadagni provenienti dagli stessi.

I potenziali investitori che intendano investire nei *Certificates* a fini di copertura contro rischi di mercato associati al Sottostante, dovrebbero essere a conoscenza della complessità di una strategia di copertura del genere. Il valore ed i termini dei *Certificates*, ad esempio, ed il valore del Sottostante potrebbero non correlarsi perfettamente.

L'investimento nei *Certificates* è consigliato a chi ha esperienza in operazioni su strumenti finanziari di tal genere e sul relativo Sottostante.

Gli investitori dovrebbero ben comprendere i rischi associati ad un investimento in *Certificates*, prima di effettuare investimenti di tal genere. Tali rischi includono, tra gli altri, rischi propri del mercato azionario e obbligazionario, rischi connessi alla volatilità del mercato e/o al Tasso di Cambio (ove applicabile), rischi connessi ai tassi di interesse, rischi politici, economici e regolamentari, nonché una combinazione degli stessi. Gli investitori dovrebbero assumere le relative decisioni solo dopo aver valutato, insieme ai propri consulenti, anche legali e fiscali, (i) l'opportunità di un investimento nei *Certificates*, anche alla luce della propria situazione finanziaria e patrimoniale, (ii) le informazioni fornite nel presente documento, nonché (iii) la tipologia del Sottostante.

I *Certificates* sono strumenti finanziari derivati che possono incorporare un diritto di opzione e hanno, pertanto, molte caratteristiche in comune con le opzioni. Le operazioni in opzioni comportano un elevato livello di rischio. L'investitore che intenda negoziare le opzioni deve preliminarmente

comprendere il funzionamento delle tipologie di contratti che intende negoziare (*call* e *put*). Le opzioni *call* conferiscono all'acquirente il diritto di acquistare a scadenza (stile europeo) una determinata attività ad un prezzo prefissato. Viceversa un'opzione *put* dà diritto all'acquirente di vendere a scadenza (stile europeo) una determinata attività ad un prezzo prefissato.

L'acquisto di opzioni è un investimento altamente volatile, ed è molto elevata la probabilità che l'opzione giunga a scadenza senza alcun valore. In tal caso l'investitore avrà perso l'intera somma utilizzata per l'acquisto delle opzioni (c.d. "premio").

Un investitore che si accingesse ad acquistare un'opzione *call* relativa ad un Sottostante il cui prezzo di mercato fosse molto inferiore al prezzo a cui risulterebbe conveniente esercitare l'opzione (*deep out of the money*), deve considerare che la possibilità che l'esercizio dell'opzione diventi profittevole è remota. Parimenti, un investitore che si accingesse ad acquistare un'opzione *put* relativa ad un Sottostante il cui prezzo di mercato fosse molto superiore al prezzo a cui risulterebbe conveniente esercitare l'opzione, deve considerare remota la possibilità di un esercizio profittevole dell'opzione.

2.1 FATTORI DI RISCHIO CONNESSI AI CERTIFICATES

2.1.1 Rischio di cambio specifico relativo ai *Bonus Certificates*

L'investimento nei *Bonus Certificates* che non siano *Quanto*, può comportare rischi riguardanti il Tasso di Cambio. La Valuta di Riferimento del Sottostante può essere, infatti, diversa dall'Euro, che rappresenta la Valuta di Liquidazione dei *Certificates*. Qualora la Valuta di Liquidazione non corrisponda alla Valuta di Riferimento del Sottostante, l'importo di Liquidazione in Contanti verrà convertito nella Valuta di Liquidazione sulla base del relativo Tasso di Cambio.

I Tassi di Cambio tra valute sono determinati dai fattori della domanda e dell'offerta nei mercati internazionali che sono influenzati da fattori macroeconomici, speculazioni, interventi governativi o delle banche centrali (compresa l'imposizione di controlli e restrizioni valutari). Fluttuazioni nei Tassi di Cambio possono influenzare il valore dei *Certificates*.

La Valuta di Riferimento del Sottostante dei *Quanto Bonus Certificates* viene sempre convenzionalmente espressa in Euro, senza applicazione di alcun Tasso di Cambio, permettendo quindi all'investitore di neutralizzare il Rischio di Cambio. Non può, tuttavia, essere escluso a priori che fluttuazioni nei cambi possano avere effetti negativi sull'andamento del Sottostante e quindi, indirettamente, anche sui *Quanto Bonus Certificates*. Per ulteriori esemplificazioni, si rinvia al Paragrafo 2.2 *Esemplificazioni del funzionamento dei Certificates ed esempi delle variazioni di valore dell'investimento*.

2.1.2 Rischio di perdita delle somme investite

Nel caso in cui la *performance* del Sottostante sia negativa l'investimento nei *Certificates* è soggetto al rischio di perdita delle somme investite.

Nell'eventualità che il valore del Sottostante, alla Data di Valutazione, sia pari a zero, il valore del *Certificate* sarà pari a zero.

Si segnala, inoltre, che il rischio di perdita delle somme investite è influenzato, per quanto riguarda i *Bonus Certificates* che non siano *Quanto*, dal Tasso di Cambio. A tale riguardo, per ulteriori esemplificazioni, si rinvia al precedente paragrafo.

2.1.3 Rischio di prezzo - valore del sottostante ed altri elementi che determinano il valore dei *Certificates*

Il valore dei *Certificates* dipende in misura significativa dal valore del Sottostante al quale i *Certificates* sono correlati. A parità di altri fattori che hanno influenza sul prezzo dei *Certificates*, un aumento del valore del Sottostante dovrebbe determinare un aumento del prezzo dei *Certificates* (e viceversa in caso di diminuzione).

In particolare, in presenza di una *performance* negativa del Sottostante e del verificarsi dell'Evento di *Knock-out*, l'investitore riceverà un ammontare inferiore rispetto all'ammontare investito.

Il valore del Sottostante può variare nel corso del tempo e può aumentare o diminuire in dipendenza di una molteplicità di fattori. In tal senso, cambiamenti nel valore del Sottostante avranno effetto sul prezzo di negoziazione dei *Certificates*, ma non è possibile prevedere se il valore del Sottostante subirà delle variazioni in aumento o in diminuzione. I dati storici relativi all'andamento del Sottostante non sono indicativi del suo andamento futuro.

In ultima analisi, si può affermare che il valore dei *Certificates* non è determinato unicamente dalle variazioni nel valore del Sottostante o, a seconda dei casi, dei Tassi di Cambio. Sarà altresì influenzato da altri fattori che comprendono, tra gli altri, la durata residua (che potrebbe essere ridotta dall'Emittente al verificarsi di determinate circostanze tramite una comunicazione di annullamento - si vedano al riguardo i successivi paragrafi 2.1.8 *Rischio di estinzione anticipata e liquidazione*, 2.1.15 *Rischio di Eventi di Turbativa del Mercato*, 2.1.16 *Rischio di annullamento dei Certificates a seguito di Eventi Rilevanti*), il livello generale del tasso di interesse, la frequenza ed intensità delle oscillazioni di prezzo relative al Sottostante, le attività commerciali dell'Emittente del Sottostante, le contrattazioni speculative ed altri fattori. Si veda al riguardo la descrizione delle caratteristiche salienti dei *Certificates* contenute nel Prospetto di Base e le simulazioni relative al valore dei *Certificates* al variare del valore del Sottostante. Per ulteriori esemplificazioni, si rinvia al paragrafo 2.2 *Esemplificazioni del funzionamento dei Bonus Certificates ed esempi delle variazioni di valore dell'investimento*.

2.1.4 Rischio di liquidità

I *Certificates* potrebbero presentare problemi di liquidità, per cui può verificarsi che il prezzo di tali strumenti finanziari possa essere condizionato dalla limitata liquidità degli stessi.

Al riguardo, si precisa che l'Emittente potrà con riferimento a ciascuna Serie (a) richiedere l'ammissione a quotazione presso il Mercato Telematico dei "*Securised Derivatives*" (SeDeX) organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. - senza tuttavia garantire che esse verranno ammesse a quotazione in tale mercato - o (b) procedere alla sola offerta al pubblico senza richiedere l'ammissione a quotazione della stessa presso il SeDeX, o (c) procedere alla offerta e successivamente richiedere l'ammissione a quotazione della stessa presso il SeDeX.

Nel caso di quotazione, l'Emittente, anche tramite soggetti terzi all'uopo incaricati con riferimento al ruolo di *market maker* per i *Bonus Certificates* (il *Market Maker* o lo Specialista sul Mercato SeDeX), si impegnerà nei confronti di Borsa Italiana S.p.A. all'osservanza del Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A., che prevede l'impegno ad esporre in via continuativa su tutte le Serie quotate proposte in acquisto e proposte in vendita a prezzi che non si discostino tra loro in misura superiore al differenziale massimo indicato nelle Istruzioni (obblighi di *spread*), per un quantitativo almeno pari al lotto minimo di negoziazione determinato da Borsa Italiana S.p.A. e secondo la tempistica specificata nelle Istruzioni medesime. Borsa Italiana S.p.A. indica nelle Istruzioni i casi in cui gli obblighi di *spread* non si applicano, anche con riferimento a specifici comparti o segmenti di negoziazione, tenuto conto, tra l'altro, della tipologia degli strumenti finanziari in questione e delle modalità di negoziazione del Sottostante. Rientra inoltre nelle facoltà di Borsa Italiana S.p.A. riconoscere esenzioni specifiche a tali obblighi.

2.1.5 Rischio di costi relativi a commissioni o altre spese

L'investitore potrebbe dover sostenere commissioni ed altri oneri operativi in sede di sottoscrizione, di cui sarà data informativa nelle Condizioni Definitive, nonché in sede di successive eventuali operazioni di acquisto o vendita dei *Certificates*. Tali costi (in particolare in caso di un basso valore dell'operazione) potrebbero comportare un onere comparativamente alto, riducendo in tal modo, in maniera significativa, l'Importo di Liquidazione in Contanti dei *Certificates*. A tale proposito, si segnala che, ove l'investitore non ritenesse finanziariamente conveniente ricevere l'Importo di Liquidazione in Contanti, potrà rinunciarvi inviando una Notifica di Rinuncia, ai sensi delle previsioni di cui all'articolo 6.2 delle Condizioni di Prodotto del Regolamento dei *Certificates*. Si consiglia pertanto agli investitori di informarsi sui costi aggiuntivi che potrebbero dover essere sostenuti in occasione dell'acquisto o della vendita dei *Certificates*.

I *Certificates* sono strumenti finanziari derivati che non danno diritto a percepire interessi o dividendi. Eventuali perdite di valore del *certificate* non possono, pertanto, essere compensate con altri profitti derivanti da interessi o dividendi maturati.

2.1.6 Rischio emittente ed assenza di garanzie specifiche di pagamento

L'investimento nei *Certificates* è soggetto al rischio emittente, vale a dire all'eventualità che l'Emittente, ovvero in sua sostituzione il Garante, per effetto di un deterioramento della loro solvibilità, non siano in grado di corrispondere l'Importo di Liquidazione in Contanti dei *Certificates* a scadenza, ovvero l'Importo di Scadenza Anticipata Automatica. Si invitano gli investitori a leggere attentamente il Documento di Registrazione ed in particolare le avvertenze ivi contenute per una descrizione dell'Emittente e del Garante.

Con riferimento alla corresponsione dell'Importo di Liquidazione in Contanti dovuto in relazione ai *Certificates* gli investitori possono fare affidamento sulla solvibilità dell'Emittente, ovvero in sua sostituzione del Garante, senza priorità rispetto agli altri creditori non privilegiati dell'Emittente stesso, ovvero in sua sostituzione del Garante. In caso di insolvenza sia dell'Emittente sia del Garante, l'investitore sarà un mero creditore chirografario e non beneficerà di garanzia alcuna per la soddisfazione del proprio credito nei confronti dell'Emittente e del Garante.

2.1.7 Rischio di sostituzioni

L'Emittente si riserva il diritto (a sua ragionevole discrezione e senza il preventivo assenso degli investitori) di sostituire (1) a se stesso, quale obbligato principale in relazione ai *Certificates*, una società allo stesso collegata o da questo controllata a condizione che, tra l'altro, le obbligazioni assunte dal sostituto, in relazione ai *Certificates* siano garantite irrevocabilmente e incondizionatamente dal Garante, e che l'Emittente abbia comunicato detta sostituzione a Borsa Italiana S.p.A. ed agli investitori dei *Certificates* con almeno 30 giorni di anticipo rispetto alla data della prospettata sostituzione (si veda, per maggiori dettagli, l'articolo 8 delle Condizioni Generali del Regolamento dei *Certificates*); e (2) l'Agente di Calcolo e l'Agente di Pagamento, purché, la revoca del mandato divenga efficace successivamente alla nomina di un nuovo Agente di Calcolo e Agente di Pagamento (si veda, per maggiori dettagli, l'articolo 5 delle Condizioni Generali del Regolamento dei *Certificates*).

2.1.8 Rischio di estinzione anticipata e liquidazione

Nel caso in cui l'Emittente rilevi che, (i) l'adempimento delle obbligazioni relative ai *Certificates* sia divenuto contrario alla legge ovvero, per intervenute modifiche legislative o della disciplina fiscale, impossibile o eccessivamente oneroso, ovvero (ii) abbia accertato che sia divenuto contrario alla legge ovvero, per intervenute modifiche legislative o della disciplina fiscale, impossibile o eccessivamente oneroso mantenere i propri contratti di copertura sui *Certificates*, l'Emittente stesso potrà, a sua ragionevole discrezione, estinguere anticipatamente i *Certificates*, inviando una comunicazione agli investitori secondo quanto previsto all'articolo 4 delle Condizioni Generali di cui al Regolamento dei *Certificates*.

Nel caso in cui l'Emittente estingua anticipatamente i *Certificates* secondo quanto sopra previsto, ciascun investitore avrà diritto a ricevere, nei limiti delle leggi applicabili ai sensi del Regolamento dei *Certificates*, per ogni *Bonus Certificate* detenuto, un importo corrispondente al valore di mercato dello stesso, il tutto come determinato dall'Agente di Calcolo che agirà in buona fede secondo la ragionevole prassi commerciale. Il pagamento verrà effettuato secondo le modalità comunicate agli investitori ed in conformità alle previsioni contenute all'art. 4 delle Condizioni Generali del Regolamento dei *Certificates* (si veda, per maggiori dettagli, l'art. 2 delle Condizioni Generali del Regolamento dei *Certificates*).

2.1.9 Rischio relativo al Cap

I *Certificates* possono prevedere un *Cap*. In tal caso, l'Importo di Liquidazione in Contanti non potrà essere superiore ad un valore massimo predefinito (il *Cap*), indicato nelle Condizioni Definitive, anche nell'ipotesi di *performance* positiva del Sottostante. Di conseguenza, in tale caso, la possibilità per l'investitore di profittare della *performance* positiva del Sottostante sarà limitata e non potrà superare il valore stabilito dall'Emittente come *Cap*.

2.1.10 Rischio relativo al Fattore di Partecipazione

Nel caso dei *Bonus Certificates* con Fattore di Partecipazione, il rendimento dei *Certificates* dipenderà, oltre che dai fattori tipici dei *Bonus Certificates*, anche da un fattore di partecipazione (il **Fattore di Partecipazione**), indicato nelle Condizioni Definitive, che verrà applicato alla *performance* del Sottostante ai fini della determinazione dell'Importo di Liquidazione in Contanti. In particolare, qualora le Condizioni Definitive prevedano un Fattore di Partecipazione inferiore al 100%, la possibilità per l'investitore di profittare della *performance* positiva del Sottostante sarà limitata al Fattore di Partecipazione specificato nelle Condizioni Definitive.

2.1.11 Rischio legato agli Eventi di Knock-out e Knock-in

I *Bonus Certificates* permettono all'investitore di ottenere a scadenza un Importo di Liquidazione in Contanti legato, oltre che alla *performance* del Sottostante, anche al fatto che il Sottostante non abbia mai raggiunto, o superato, delle barriere predeterminate durante il Periodo di Osservazione del *Knock-out* ovvero alla Data di Valutazione (l'**Evento di Knock-out** e l'**Evento di Knock-in**).

In tal senso, l'Importo di Liquidazione in Contanti che sarà pagato agli investitori a scadenza, dipenderà dal valore a cui l'Emittente deciderà di fissare tali barriere, essendo tanto più improbabile il verificarsi degli Eventi di *Knock-out* e di *Knock-in*, quanto più il Valore di *Knock-out* ed il Valore di *Knock-in*, rispettivamente, siano lontani dal Valore di Riferimento Iniziale del Sottostante.

2.1.12 Rischio di modifiche al regolamento

L'Emittente potrà apportare, previa comunicazione a Borsa Italiana S.p.A., modifiche al Regolamento senza necessità di ottenere il preventivo consenso degli investitori, purché tali modifiche non peggiorino i diritti o gli interessi degli investitori e siano intese a correggere un errore manifesto o acclarato ovvero finalizzate a eliminare ambiguità od imprecisioni nel testo (si veda, per maggiori dettagli, l'articolo 5.3 delle Condizioni Generali di cui al Regolamento dei *Certificates*).

2.1.13 Rischio di restrizioni alla libera negoziabilità

I *Certificates* non sono e non saranno registrati ai sensi dello United States Securities Act del 1933, come modificato (**Securities Act**), o ai sensi di alcuna regolamentazione finanziaria di qualsiasi stato. Né la Securities and Exchange Commission (la **SEC**) né altra autorità di vigilanza negli Stati Uniti d'America ha approvato o negato l'approvazione agli strumenti finanziari di cui al presente Prospetto di Base o si è pronunciata sull'accuratezza o inaccuracy del presente Prospetto di Base; né la negoziazione dei *Certificates* è stata approvata dalla United States Commodity Futures Trading

Commission (CFTC) ai sensi dello *United States Commodity Exchange Act (Commodity Exchange Act)*. Nessun *Bonus Certificate*, o interesse ad esso correlato, può essere offerto, venduto, rivenduto o consegnato, direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America a cittadini americani (ovvero per conto o a favore di questi) ovvero ad altri soggetti che li offrano, vendano, rivendano, consegnino, direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America a cittadini americani (ovvero per conto o a favore di questi). Nessun *Certificate* può essere esercitato o riscattato da (o per conto di) un cittadino americano o di un soggetto che si trovi negli Stati Uniti d'America.

I soggetti che verranno in possesso del presente Prospetto, delle Condizioni Definitive ovvero dei *Certificates* sono personalmente obbligati ad informarsi sulle restrizioni alla libera negoziabilità e a conformarsi ad esse.

2.1.14 Rischio di imposizione fiscale

Rischio connesso al fatto che i valori netti relativi alla corresponsione dell'Importo di Liquidazione in Contanti sono calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data delle Condizioni Definitive

Non è possibile prevedere se il regime fiscale sulla base del quale i valori netti relativi alla corresponsione dell'Importo di Liquidazione in Contanti, vigente alla data di pubblicazione delle specifiche Condizioni Definitive, potrà subire modifiche durante la vita dei *Certificates* né può essere escluso che, in caso di modifiche, i valori netti indicati con riferimento ai *Certificates* possano discostarsi, anche sensibilmente, da quelli che saranno effettivamente applicabili ai *Certificates* a scadenza.

A tale proposito, il Capitolo 4, paragrafo 4.1.14, riporta una breve descrizione del regime fiscale proprio della sottoscrizione, detenzione e cessione dei *Certificates* per certe categorie di investitori, ai sensi della legislazione tributaria italiana e della prassi vigente alla data di pubblicazione del Prospetto di Base medesimo, fermo restando che le stesse rimangono soggette a possibili cambiamenti che potrebbero avere effetti retroattivi.

Con riferimento a ciascuna serie di *Certificate*, eventuali modifiche al regime fiscale di cui sopra vengono descritte nelle Condizioni Definitive.

Rischio connesso al fatto che l'Emittente non compenserà gli investitori qualora debba dedurre imposte fiscali dai pagamenti relativi ai *Certificates* ovvero sia necessario fornire informazioni sugli investitori o sui pagamenti relativi ai *Certificates*

Sono a carico dell'investitore le imposte e le tasse, presenti e future, che per legge colpiscano i *Certificates*.

Di conseguenza, qualora tali trattenute si rendano necessarie, gli investitori riceveranno un importo inferiore a quello cui avrebbero avuto diritto quale pagamento relativo ai *Certificates* a scadenza ovvero alla Data di Scadenza Anticipata Automatica, ove prevista nelle Condizioni Definitive.

L'Emittente non è in grado di prevedere se modifiche normative quali quelle sopra descritte si verificheranno entro la scadenza dei *Certificates* e, qualora ciò accadesse, quali saranno gli importi che dovrà trattenere. In nessun caso potrà essere decisa qualsiasi trattenuta a ragionevole discrezione dell'Emittente.

Si veda il Capitolo 4, paragrafo 4.1.14 per ulteriori informazioni.

2.1.15 Rischio di eventi di turbativa di mercato

Il Regolamento contiene, con riferimento ai *Certificates* offerti e/o quotati ai sensi del Prospetto di Base, l'indicazione dei criteri di determinazione del valore del Sottostante, nell'ipotesi di Eventi di Turbativa di Mercato che riguardino il Sottostante (si veda, per maggiori dettagli, l'articolo 5.1 delle Condizioni del Prodotto del Regolamento dei *Certificates*). Tali criteri saranno applicabili salvo ove diversamente specificato nelle Condizioni Definitive.

Tali criteri di determinazione saranno in ogni caso improntati al principio di buona fede ed alla migliore prassi di mercato e saranno volti a neutralizzare il più possibile gli effetti distorsivi di tali eventi.

2.1.16 Rischio di annullamento dei *certificates* a seguito di eventi rilevanti

Al verificarsi di determinati eventi cosiddetti "Eventi Rilevanti" relativi al Sottostante (si veda, per maggiori dettagli, l'articolo 5.2 delle Condizioni del Prodotto del Regolamento dei *Certificates*), l'Agente di Calcolo potrà annullare i *Certificates*, corrispondendo a ciascun investitore, per ogni *Bonus Certificate* detenuto, un importo corrispondente al valore di mercato del *Bonus Certificate* medesimo, come determinato dall'Agente di Calcolo ai sensi dell'articolo 5.2 delle Condizioni del Prodotto del Regolamento dei *Certificates*. L'Agente di Calcolo dovrà darne comunicazione non appena possibile e, comunque, in conformità all'articolo 4 delle Condizioni Generali del Regolamento dei *Certificates*.

2.1.17 Rischio di assenza di informazioni relative all'andamento del Sottostante

Le informazioni sul Sottostante e sull'andamento del medesimo sono disponibili su canali di informazione disponibili al pubblico indicati nelle rilevanti Condizioni Definitive. l'investitore, pertanto, dovrà reperire le informazioni necessarie per valutare il proprio investimento attraverso tali canali informativi a disposizione del pubblico.

2.1.18 Rischio legato alla Scadenza Anticipata Automatica (*Autocallable*)

Ove le Condizioni Definitive prevedano l'Evento di Scadenza Anticipata Automatica, i *Certificates* saranno rimborsati anticipatamente e gli investitori riceveranno alla Data di Scadenza Anticipata Automatica, l'Importo di Scadenza Anticipata Automatica.

In tale circostanza, l'investitore potrebbe non essere in grado di reinvestire i proventi della liquidazione ottenendo un rendimento effettivo pari a quello applicato ai *Certificates* rimborsati. I potenziali investitori devono valutare il rischio di reinvestimento alla luce delle alternative d'investimento disponibili in quel momento sul mercato.

2.1.19 Rischio legato all'opzione *Worst-Of*

Ove i *Certificates* siano indicizzati ad un Paniere, e sia prevista l'opzione *Worst-Of*, per la determinazione dell'Importo di Liquidazione in Contanti sarà presa in considerazione la peggiore tra le *performance* registrate dai vari componenti del Paniere, alla Data di Valutazione.

Pertanto, ove taluni componenti del Paniere abbiano *performance* migliori di altri, l'investitore non potrà profittare di tale *performance* positiva poiché l'applicazione dell'opzione *Worst-Of* prevede che, per la determinazione dell'Importo di Liquidazione in Contanti, sia presa in considerazione esclusivamente la peggiore tra le *performance* dei vari componenti del Paniere.

2.1.20 Rischio di potenziali conflitti di interessi

Rischio di conflitto di interessi con i Collocatori

L'attività dei Collocatori e del Responsabile del Collocamento, in quanto soggetti che agiscono istituzionalmente su incarico dell'Emittente e percepiscono commissioni in relazione al servizio svolto ed all'esito del collocamento, implica, in generale, l'esistenza di un potenziale conflitto di interessi.

Rischio di conflitto di interessi con l'Agente di Calcolo

Salvo ove diversamente previsto nelle Condizioni Definitive, l'Emittente e l'Agente di Calcolo dei *Certificates* fanno parte del medesimo gruppo, il Gruppo BNP Paribas. L'Agente di Calcolo ha la facoltà di procedere ad una serie di determinazioni che influiscono sui *Certificates* e che potrebbero influenzare negativamente il valore dei medesimi comportando una situazione di potenziale conflitto d'interessi.

Rischio connesso al fatto che l'Emittente o società controllate o collegate allo stesso possano concludere accordi di collaborazione con gli emittenti dei titoli compresi nel Sottostante

L'Emittente o società controllate o collegate allo stesso possono collaborare con gli emittenti dei titoli prescelti come Sottostante, ad esempio erogando prestiti a tali società o investendovi del capitale, ovvero offrendo loro servizi di consulenza. Tali servizi potrebbero comprendere servizi di consulenza in materia di fusioni e acquisizioni. Tali attività possono dare luogo a un conflitto tra gli obblighi dell'Emittente o delle società controllate o collegate allo stesso e gli interessi degli investitori nei *Certificates*. Inoltre, l'Emittente o una o più società controllate o collegate allo stesso possono avere pubblicato oppure possono pubblicare in futuro studi e ricerche relativamente ad alcuni o a tutti gli emittenti dei titoli prescelti come Sottostante. Tutte queste attività svolte dall'Emittente o società controllate o collegate allo stesso possono influire sul prezzo del Sottostante e, pertanto, sul rendimento dei *Certificates*.

Rischio relativo alle attività di copertura sui *Certificates*

Ai fini della copertura della propria esposizione con riferimento ai *Certificates*, l'Emittente o società controllate o collegate allo stesso possono concludere contratti di copertura in relazione ai *Certificates*. Le banche o società finanziarie con cui l'Emittente o società controllate o collegate allo stesso possono concludere tali contratti di copertura (la **Controparte di Copertura**), possono coincidere o essere selezionati dal Responsabile del Collocamento ovvero dal Collocatore. Ai sensi degli accordi tra le parti, può essere previsto che il Responsabile del Collocamento ovvero il Collocatore debba sostenere i costi eventualmente derivanti dalla cancellazione (totale o parziale) di tali contratti qualora l'importo complessivo degli stessi risultasse superiore all'importo nominale effettivamente collocato. In tal senso il Responsabile del Collocamento ovvero il Collocatore si troveranno in una situazione di conflitto di interessi in quanto, avranno interesse a che venga collocato l'intero ammontare dell'emissione dei *Certificates*.

Rischio relativo al fatto che l'Emittente o società controllate o collegate allo stesso possano essere anche *Sponsor* del Sottostante

L'Emittente o società controllate o collegate allo stesso potrebbero ricoprire altresì il ruolo di *Sponsor* del Sottostante. In tal senso, gli interessi dell'Emittente o delle società controllate o collegate allo stesso in qualità di *Sponsor* del Sottostante, potrebbero essere in conflitto con quelli dei medesimi soggetti in relazione ai *Certificates*.

Rischio connesso al fatto che l'Emittente o società controllate o collegate allo stesso possano porre in essere operazioni sul Sottostante che ne influenzino il valore

L'Emittente o società controllate o collegate allo stesso possono intraprendere operazioni relative al Sottostante cui possono essere connessi i *Certificates*, con possibile effetto positivo o negativo sul

valore del medesimo e, conseguentemente, con effetto positivo o negativo sul rendimento dei *Certificates*.

Rischio di conflitto di interessi relativi alla singola Offerta e/o Quotazione dei *Certificates*

Con riferimento a ciascuna offerta e/o quotazione dei *Certificates* i soggetti coinvolti nell'operazione (e.g. Emittente, Responsabile del Collocamento, Collocatori, Controparte di Copertura, Agente di Calcolo, *Sponsor*, *Market Maker*, Agente di Pagamento) possono trovarsi in una situazione di conflitto di interessi

Si segnala altresì che nelle Condizioni Definitive vengono indicati gli eventuali conflitti di interesse relativi alla singola offerta e/o quotazione dei *Certificates* anche ulteriori rispetto a quelli di cui sopra e non identificabili alla data del Prospetto di Base.

2.1.21 Rischio connesso alla legislazione applicabile e alla giurisdizione

I *Certificates* sono governati dalla legge italiana e le Corti di Milano avranno giurisdizione a conoscere e decidere ogni controversia relativa ai *Certificates*. Qualora l'investitore sia un consumatore, ai sensi dell'articolo 3 del Decreto Legislativo n. 206 del 2005 (conosciuto come Codice del Consumo), avranno giurisdizione le corti della giurisdizione in cui l'investitore ha la sua residenza o domicilio elettivo.

2.1.22 Rischio connesso alle caratteristiche delle singole offerte e/o quotazioni nel contesto del Programma

Le caratteristiche dei *Certificates* offerti e/o quotati ai sensi del Programma sono individuate per ciascuna emissione di *Certificates* nelle Condizioni Definitive. In occasione di ciascuna offerta e/o quotazione, eventuali ulteriori e specifici fattori di rischio connessi all'investimento nei *Certificates* sono indicati nelle Condizioni Definitive.

2.2 Esemplicazioni del funzionamento dei *Certificates* ed esempi delle variazioni di valore dell'investimento

2.2.1 Caratteristiche rilevanti dei *Certificates*

I *Certificates* sono prodotti derivati di natura opzionaria, con esercizio di stile europeo (cioè automatico a scadenza ovvero alla Data di Scadenza Anticipata Automatica, ove prevista nelle Condizioni Definitive).

I *Certificates* possono essere:

I) *Bonus*;

II) *Bonus* con Fattore di Partecipazione

III) *Bonus* di tipo *Cliquet*;

IV) *Bonus* di tipo *Rebound*;

V) *Bonus* di tipo *Protection*;

(i *Bonus Certificates*).

I *Bonus Certificates* possono, inoltre, essere:

- (i) del tipo "*quanto*" (i ***Quanto Bonus Certificates***), ossia *Certificates* il cui Sottostante, qualunque sia la valuta del mercato di riferimento, viene sempre valorizzato convenzionalmente in Euro. I *Quanto Bonus Certificates*, quindi, permettono all'investitore di neutralizzare il rischio di cambio (il **Rischio di Cambio**) derivante da fluttuazioni del Tasso di Cambio; o
- (ii) del tipo "*non quanto*" (i ***Bonus Certificates***); ossia *Certificates* il cui Sottostante non viene sempre valorizzato convenzionalmente in Euro. Tali *Certificates* possono essere, quindi, soggetti al Rischio di Cambio; si rinvia alla Sezione III, paragrafo 2.1.1 "Rischio di cambio specifico relativo ai *Bonus Certificates*".

Nel caso dei *Quanto Bonus Certificates*, aventi, quindi, Sottostante denominato in una valuta diversa dall'Euro, l'Emittente al fine di neutralizzare il relativo Rischio di Cambio, terrà in considerazione la volatilità del Tasso di Cambio tra l'Euro e la valuta di denominazione del Sottostante e la correlazione tra tale Tasso di Cambio ed il Sottostante. Ciò determina un costo implicito per l'investitore, legato alla stipula di un contratto di vendita a termine su tasso di cambio (contratto *forward*), che si manifesterà nella determinazione dei parametri rilevanti ai fini della redditività potenziale (**Valore di Knock-out, Valore di Knock-in, Livello Cap**).

Tale costo implicito non è quantificabile all'interno della scomposizione opzionaria in misura monetaria, poiché finanziariamente di natura non opzionaria, ma assimilabile ad un contratto di vendita a termine del Tasso di cambio. Proprio grazie a questa differente natura, il rendimento del *Certificate* è protetto sia da apprezzamenti che deprezzamenti del Tasso di Cambio. Tale costo implicito può essere identificato nella differenza tra il Tasso di Cambio a pronti alla Data di *Strike* del *Certificate* e il Tasso a Termine corrispondente alla Data di Scadenza, quantificabile in 0,01 EUR/USD.

In particolare il Sottostante potrà essere scelto tra le seguenti categorie:

- Azioni;

- Indici;

- *Commodities*;
- Tassi di Cambio;

ovvero essere un Paniere di tali Sottostanti.

I) Bonus Certificates

I *Bonus Certificates* permettono all'investitore di ottenere a scadenza un Importo di Liquidazione in Contanti che deriva dalla *performance* del Sottostante e dal fatto che il Sottostante non abbia mai raggiunto, o sia sceso al di sotto di, un determinato valore (il **Valore di Knock-out**) durante il Periodo di Osservazione del *Knock-out* ovvero alla Data di Valutazione (l'**Evento di Knock-out**).

I *Bonus Certificates*, perciò, permettono all'investitore di ottenere un risultato (pari all'aumento di valore del Sottostante registrato a scadenza), con la possibilità per l'investitore di ottenere un rendimento (legato al *Bonus*) a condizione che il Sottostante non abbia mai raggiunto o non sia mai sceso al di sotto del Valore di *Knock-out*.

Qualora il valore del Sottostante abbia raggiunto, o sia sceso al di sotto del Valore di *Knock-out* durante il Periodo di Osservazione del *Knock-out* ovvero alla Data di Valutazione, il rendimento dei *Bonus Certificates* sarà pari al rendimento del Sottostante.

II) Bonus con Fattore di Partecipazione;

Il *Bonus Certificates* con Fattore di Partecipazione prevede che, ove l'Importo di Liquidazione in Contanti sia parametrato alla *performance* del Sottostante, tale *performance* possa essere ridotta o aumentata di una percentuale indicata nelle Condizioni Definitive. In particolare, ove il Fattore di Partecipazione sia inferiore al 100%, l'investitore riceverà un Importo di Liquidazione in Contanti inferiore rispetto al caso in cui tale Fattore di Partecipazione non fosse previsto, mentre ove il Fattore di Partecipazione sia superiore al 100%, l'investitore riceverà un Importo di Liquidazione in Contanti superiore rispetto al caso in cui tale Fattore di Partecipazione non fosse previsto.

III) Bonus Certificates di tipo Cliquet

Nel caso di *Bonus Certificates* di tipo *Cliquet*, l'ammontare dell'Importo di Liquidazione in Contanti deriva anche dal fatto che il Sottostante non abbia mai raggiunto o non abbia mai superato un determinato valore (il **Valore di Knock-in**) durante il Periodo di Osservazione del *Knock-in* ovvero alla Data di Valutazione (l'**Evento di Knock-in**).

Pertanto, nell'ipotesi in cui il valore del Sottostante abbia raggiunto o abbia superato il Valore di *Knock-in* durante il Periodo di Osservazione del *Knock-in* ovvero alla Data di Valutazione, il rendimento dei *Bonus Certificates* di tipo *Cliquet* sarà pari al maggior valore tra il rendimento del Sottostante e il *Bonus*.

Nel caso in cui alla Data di Valutazione il valore del Sottostante sia pari a zero, il valore dei *Bonus Certificates* sarà pari a zero.

IV) Bonus Certificate di tipo Rebound

Il *Bonus Certificate* di tipo *Rebound* permette all'investitore di ricevere il rimborso del capitale investito, maggiorato di un premio (*Bonus*), qualora non si verifichi l'Evento di *Knock-out*.

Ove si verifichi l'Evento di *Knock-out*, invece, si attiva il meccanismo di *Rebound*. In tal caso l'Importo di Liquidazione in Contanti sarà pari alla somma algebrica tra i) la *performance* del Sottostante rispetto al Valore di Riferimento Iniziale del Sottostante e ii) la *performance* del Sottostante rispetto al Valore di *Knock-out*. Pertanto, ove si verifichi l'Evento di *Knock-out*, l'investitore beneficerà della differenza tra il Valore di Riferimento Finale del Sottostante e il Valore di *Knock-out* (applicandosi in tal modo il *Rebound*).

Il meccanismo di *Rebound* è pertanto finalizzato ad un'attenuazione della perdita che l'investitore subirebbe ove si verificasse l'Evento di *Knock-out* e si disattiva nel momento in cui il Valore di Riferimento Finale del Sottostante dovesse superare il Valore di Riferimento Iniziale. Infatti, in coerenza con qualsiasi meccanismo teso ad attenuare le perdite, cessa di esistere nel momento in cui il *Certificate* permetta di pagare un Importo di Liquidazione in Contanti superiore al Prezzo di Emissione. Va precisato, tuttavia, che nel momento in cui si verificasse l'Evento di *Knock-out*, durante la vita del *Certificate*, l'investitore perderebbe definitivamente il diritto al *Bonus*.

V) Bonus Certificates di tipo Protection

Nel caso di *Bonus Certificates* di tipo *Protection*, ove il Sottostante abbia raggiunto o abbia superato il Valore di *Knock-out* durante il Periodo di Osservazione del *Knock-out*, a scadenza i *Bonus Certificates* di tipo *Protection* garantiranno il pagamento dell'importo investito, in misura del Livello di Protezione, ma non permetteranno di conseguire alcun rendimento aggiuntivo legato al meccanismo del *Bonus*.

Opzione Cap

Ove specificato nelle Condizioni Definitive, i *Bonus Certificates*, i *Bonus Certificates* di tipo *Cliquet*, i *Bonus Certificates* di tipo *Rebound* ed i *Bonus Certificates* di tipo *Protection* possono prevedere un *Cap*: in tal caso, l'Importo di Liquidazione in Contanti non potrà essere superiore ad un valore massimo predefinito (il *Cap*), indicato nelle Condizioni Definitive, anche nell'ipotesi di *performance* positiva del Sottostante. Di conseguenza, in tale caso, la possibilità per l'investitore di profittare della *performance* positiva del Sottostante sarà limitata.

Opzione Worst-Of

Ove specificato nelle Condizioni Definitive, tutte le tipologie di *Bonus Certificates* potranno prevedere, per la determinazione dell'Importo di Liquidazione in Contanti, l'utilizzo di un'opzione di tipo *Worst-Of*.

Nel caso in cui i *Certificates* siano indicizzati ad un Paniere, l'applicazione dell'opzione di tipo *Worst-Of* comporta che per la determinazione dell'Importo di Liquidazione in Contanti sarà presa in considerazione la peggiore tra le *performance* registrate dai vari Componenti del Paniere, alla Data di Valutazione.

Opzione Autocallable

Ove previsto nelle Condizioni Definitive, tutte le tipologie di *Bonus Certificates* possono prevedere che, al verificarsi dell'Evento di Scadenza Anticipata Automatica, i *Certificates* saranno liquidati in anticipo rispetto alla Data di Scadenza e l'investitore riceverà alla Data di Scadenza Anticipata Automatica, l'Importo di Scadenza Anticipata Automatica, come specificato nelle Condizioni Definitive.

L'Evento di Scadenza Anticipata Automatica indica il verificarsi del seguente evento: ad una delle, ovvero ad ogni, Data/e di Osservazione della Scadenza Anticipata Automatica, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive, il Valore di Riferimento del Sottostante sia pari o superiore al Valore di Scadenza Anticipata Automatica, come specificato nelle Condizioni Definitive.

2.2.2 Valore teorico dei Certificates. Scomposizione del Prezzo

A) Quanto Bonus Certificates senza Cap con Fattore di Partecipazione

Si consideri un *Quanto Bonus Certificate* senza *Cap* con Fattore di Partecipazione su azione Google, con Valore di Riferimento Iniziale al 07-10-2008 pari a 346,01, Data di Scadenza 07-10-2009 e con Prezzo di

Emissione pari a 100 Euro. Il *Bonus* è pari al 110,5%, il *Knock-out* è pari a 88% del Valore di Riferimento Iniziale e Fattore di Partecipazione pari a 107%.

Scomposizione del Prezzo di un *Quanto Bonus Certificate* senza *Cap* con Fattore di Partecipazione

Opzione	Prezzo
Acquisto di un'opzione <i>Call</i> con <i>strike</i> 0	98,94 Euro
Acquisto di un'opzione Put " <i>Down & Out</i> " con <i>strike</i> pari al <i>Bonus</i> , riferito al <i>Knock-out</i> del <i>Quanto Bonus</i> senza <i>Cap</i> con Fattore di Partecipazione	0,25 Euro
Acquisto di (Fattore di Partecipazione - 1) opzioni <i>Call</i> " <i>Down & Out</i> " con <i>strike</i> pari al <i>Bonus</i> e riferito al <i>Knock-out</i> del <i>Quanto Bonus</i> senza <i>Cap</i> con Fattore di Partecipazione	0,81 Euro
Totale: Prezzo di Emissione	100,00 Euro

Il prezzo delle opzioni è stato determinato attraverso l'utilizzo di un modello matematico basato sulla formula di Black & Scholes assumendo un tasso *free risk* del 4,15% ed una volatilità del 52,2%.

Se, a parità di condizioni, il valore dell'Azione Sottostante:

-sale del 10% il prezzo del *certificate* sarà pari a 110,48 Euro.

-scende del 10% il prezzo del *certificate* sarà pari a 89,48 Euro.

Se, a parità di condizioni, la volatilità dell'Azione Sottostante:

-sale del 2% il prezzo del *certificate* sarà pari a 99,77 Euro

-scende del 2% il prezzo del *certificate* sarà pari a 100,22 Euro.

Se, a parità di condizioni, la durata del *certificate*:

-è pari a 6 mesi, il prezzo del *certificate* sarà 100,64 Euro.

-è pari a 9 mesi, il prezzo del *certificate* sarà 100,24 Euro.

B) *Bonus Certificates* senza *Cap* con Fattore di Partecipazione

Si consideri un *Quanto Bonus Certificate* senza *Cap* con Fattore di Partecipazione su azione Google, con Valore di Riferimento Iniziale al 07-10-2008 pari a 346,01 USD (pari a 247,15 Euro con Tasso di Cambio EUR/USD pari a 1,40), Data di Scadenza 07-10-2009 e con Prezzo di Emissione pari a 100 Euro (pari a 71,43 Euro con Tasso di Cambio EUR/USD pari a 1,40). Il *Bonus* è pari al 110,5% e il *Knock-out* è pari a 88% del Valore di Riferimento Iniziale e il Fattore di Partecipazione pari a 107%.

Scomposizione del Prezzo di un *Bonus Certificate* senza *Cap* con Fattore di Partecipazione

Opzione	Prezzo
Acquisto di un'opzione <i>Call</i> con <i>strike</i> 0	98,94 USD pari a 70,67 Euro
Acquisto di un'opzione Put " <i>Down & Out</i> " con <i>strike</i> pari al <i>Bonus</i> , riferito al <i>Knock-out</i> del <i>Bonus</i> senza <i>Cap</i> con Fattore di Partecipazione	0,25 Euro pari a 0,18 Euro
Acquisto di (Fattore di Partecipazione - 1) opzioni <i>Call</i> " <i>Down & Out</i> " con <i>strike</i> pari al <i>Bonus</i> e riferito al <i>Knock-out</i>	0,81 Euro pari a 0,58 Euro

del <i>Bonus</i> senza <i>Cap</i> con Fattore di Partecipazione	
Totale: Prezzo di Emissione	100,00 USD pari a 71,43 Euro

Il prezzo delle opzioni è stato determinato attraverso l'utilizzo di un modello matematico basato sulla formula di Black & Scholes assumendo un tasso *free risk* del 4,15% ed una volatilità del 52,2%.

Se, a parità di condizioni, il valore dell'Azione Sottostante:

-sale del 10% il prezzo del *certificate* sarà pari a 110,48 Euro pari a 78,91 Euro.

-scende del 10% il prezzo del *certificate* sarà pari a 89,48 Euro pari a 63,91 Euro.

Se, a parità di condizioni, la volatilità dell'Azione Sottostante:

-sale del 2% il prezzo del *certificate* sarà pari a 99,77 Euro pari a 71,26 Euro

-scende del 2% il prezzo del *certificate* sarà pari a 100,22 Euro pari a 71,58 Euro.

Se, a parità di condizioni, la durata del *certificate*:

-è pari a 6 mesi, il prezzo del *certificate* sarà 100,64 Euro pari a 71,88 Euro.

-è pari a 9 mesi, il prezzo del *certificate* sarà 100,24 Euro pari a 71,60 Euro.

Se, a parità di condizioni, il Dollaro:

-si apprezza del 2% il prezzo del *certificate* sarà pari a 100 USD pari a 72,85 Euro.

-si deprezza del 2% il prezzo del *certificate* sarà pari 100 USD pari a 70,00 Euro.

C) *Quanto Bonus Certificates con Cap*

Si consideri un *Quanto Bonus Certificate* con *Cap* su azione Google, con Valore di Riferimento Iniziale al 30-06-2008 pari a 526,5, Data di Scadenza 30-06-2009 e con Prezzo di Emissione pari a 100 Euro. Il *Bonus* è pari al 120%, il *Knock-out* è pari a 88% del Valore di Riferimento Iniziale e il *Cap* è pari al 130%.

Scomposizione del Prezzo di un *Quanto Bonus Certificates con Cap*

Opzione	Prezzo
Acquisto di un'opzione <i>Call</i> con <i>strike</i> 0	98,02 Euro
Acquisto di un'opzione <i>Put "Down & Out"</i> con <i>strike</i> pari al Valore di Riferimento Iniziale, riferito al <i>Knock-out</i> del <i>Quanto Bonus</i> senza <i>Cap</i> , moltiplicato per il <i>Bonus</i> .	2,15 Euro
Vendita di un'opzione <i>Call</i> con <i>strike</i> pari al <i>Cap</i>	0,17 Euro
Totale: Prezzo di Emissione	100,00 Euro

Il prezzo delle opzioni è stato determinato attraverso l'utilizzo di un modello matematico basato sulla formula di Black & Scholes assumendo un tasso *free risk* del 3,07% ed una volatilità del 40,16%.

Se, a parità di condizioni, il valore dell'Azione Sottostante:

-sale del 10% il prezzo del *certificate* sarà pari a 108,65 Euro

-scende del 10% il prezzo del *certificate* sarà pari a 91,06 Euro.

Se, a parità di condizioni, la volatilità dell'Azione Sottostante:

-sale del 2% il prezzo del *certificate* sarà pari a 98,91 Euro

-scende del 2% il prezzo del *certificate* sarà pari a 101,54 Euro.

Se, a parità di condizioni, la durata del *certificate*:

-è pari a 6 mesi, il prezzo del *certificate* sarà 103,02 Euro

-è pari a 9 mesi, il prezzo del *certificate* sarà 101,74 Euro.

D) Bonus Certificates con Cap

Si consideri un *Bonus Certificate* con *Cap* su azione Google, con Valore di Riferimento Iniziale al 30-06-2008 pari a 526,5 USD (pari a 335,35 Euro con Tasso di Cambio EUR/USD pari a 1,57), Data di Scadenza 30-06-2009, con Prezzo di Emissione pari a 100 USD (pari a 63,69 Euro con Tasso di Cambio EUR/USD pari a 1,57). Il *Bonus* è pari al 120%, il *Knock-out* è pari a 88% del Valore di Riferimento Iniziale e il *Cap* è pari al 130%.

Scomposizione del Prezzo di un Bonus Certificates con Cap

Opzione	Prezzo
Acquisto di un'opzione <i>Call</i> con <i>strike</i> 0	98,02 USD pari a 62,43 Euro
Acquisto di un'opzione <i>Put "Down & Out"</i> con <i>strike</i> pari al Valore di Riferimento Iniziale, riferito al <i>Knock-out</i> del <i>Bonus</i> senza <i>Cap</i> , moltiplicato per il <i>Bonus</i> .	2,15 USD pari a 1,37 Euro
Vendita di un'opzione <i>Call</i> con <i>strike</i> pari al <i>Cap</i>	0,17 USD pari a 0,11 Euro
Totale: Prezzo di Emissione	100,00 USD pari a 63,69 Euro

Il prezzo delle opzioni è stato determinato attraverso l'utilizzo di un modello matematico basato sulla formula di Black & Scholes assumendo un tasso *free risk* del 3,07% ed una volatilità del 40,16%.

Se, a parità di condizioni, il valore dell'Azione Sottostante:

-sale del 10% il prezzo del *certificate* sarà pari a 108,65 USD pari a 69,20 Euro.

-scende del 10% il prezzo del *certificate* sarà pari a 91,06 USD pari a 58 Euro.

Se, a parità di condizioni, la volatilità dell'Azione Sottostante:

-sale del 2% il prezzo del *certificate* sarà pari a 98,91 USD pari a 63 Euro.

-scende del 2% il prezzo del *certificate* sarà pari a 101,54 USD pari a 64,68 Euro

Se, a parità di condizioni, la durata del *certificate*:

-è pari a 6 mesi, il prezzo del *certificate* sarà 103,02 USD pari a 66 Euro.

-è pari a 9 mesi, il prezzo del *certificate* sarà 101,74 USD pari a 64,64.

Se, a parità di condizioni, il Dollaro:

-si apprezza del 2% il prezzo del *certificate* sarà pari a 100,00 USD pari a 64,99 Euro

-si deprezza del 2% il prezzo del *certificate* sarà pari 100,00 USD pari a 62,44 Euro.

E) Bonus Certificates con opzione Worst-Of

Si consideri un *Bonus Certificate* con opzione *Worst-Of* su azioni Google e Microsoft, con Valore di Riferimento Iniziale al 30-06-2008 pari, rispettivamente, a 526,5 e 27,51, Data di Scadenza 30-06-2009 e con Prezzo di Emissione pari a 100 Euro. Il *Bonus* è pari al 113% e il *Knock-out* è pari a 88% del Valore di Riferimento Iniziale di ciascun Sottostante.

Scomposizione del Prezzo di un Bonus Certificates con opzione Worst-Of

Il prezzo di tale *Bonus Certificate* con opzione *Worst-Of* è così scomponibile (tutte le opzioni sono esotiche con Sottostante l'azione che ha la peggior *performance* dalla Data di Strike alla Data di Valutazione):

Opzione	Prezzo
Acquisto di un'opzione <i>Call</i> con <i>strike</i> 0	97,51 Euro
Acquisto di un'opzione <i>Put "Down & Out"</i> con <i>strike</i> pari al Valore di Riferimento Iniziale, riferito al <i>Knock-out</i> del <i>Bonus</i> con opzione <i>Worst-Of</i> , moltiplicato per il <i>Bonus</i>	2,49 Euro
Totale: Prezzo di Emissione	100,00 Euro

Il prezzo delle opzioni è stato determinato attraverso l'utilizzo di un modello matematico basato sulla formula di Black & Scholes assumendo un tasso *Free Risk* del 3,07% ed una volatilità del 40,16% (Google) e 38,78% (Microsoft).

Se a parità di altre condizioni il valore del peggior Sottostante:

- sale del 10% il prezzo del *certificate* sarà pari a 101,12 Euro

- scende del 10% il prezzo del *certificate* sarà pari a 90,44 Euro.

Se a parità di altre condizioni la volatilità del peggior Sottostante:

-sale del 2% il prezzo del *certificate* sarà pari a 97,26 Euro

-scende del 2% il prezzo del *certificate* sarà pari a 101,43 Euro.

Se a parità di altre condizioni la durata del *Bonus* con Clausola *Worst-Of*:

- è pari a 6 mesi il prezzo del *certificate* sarà pari a 102,70 Euro

- è pari a 9 mesi il prezzo del *certificate* sarà pari a 101,62 Euro.

F) Bonus Certificates con Evento di Scadenza Anticipata Automatica

Si consideri un *Bonus Certificate* con Evento di Scadenza Anticipata Automatica su azione Google, con Valore di Riferimento Iniziale al 30-06-2008 pari a 526,5. Data di Scadenza 30-06-2011, con Prezzo di Emissione pari a 100 Euro e Date di Osservazione della Scadenza Anticipata Automatica al 30-06-2009 e al 30-06-2010. Il *Bonus* è pari al 108%, il *Knock-out* è pari a 90% del Valore di Riferimento Iniziale e Importo di Scadenza Anticipata Automatica pari a 106 Euro.

Scomposizione del Prezzo di un *Bonus Certificates* con Evento di Scadenza Anticipata Automatica

Opzione	Prezzo
Acquisto di un'opzione <i>Call</i> con <i>strike</i> 0	96,98 Euro
Acquisto di un'opzione <i>Put</i> “ <i>Down & Out</i> ” con <i>strike</i> pari al Valore di Riferimento Iniziale, riferito al <i>Knock-out</i> del <i>Bonus</i> con Evento di Scadenza Anticipata Automatica, moltiplicato per il <i>Bonus</i> .	1,88 Euro
Acquisto di due opzioni Esotiche Digitali con scadenza, rispettivamente, al 30-06-2009 e al 30-06-2010 e <i>payoff</i> pari a 100 Euro * (1+6%)	1,14 Euro
Totale: Prezzo di Emissione	100,00 Euro

Il prezzo delle opzioni è stato determinato attraverso l'utilizzo di un modello matematico basato sulla formula di Black & Scholes assumendo un tasso *free risk* del 3,07% ed una volatilità del 40,16%.

Se, a parità di condizioni, il valore dell'Azione Sottostante:

-sale del 10% il prezzo del *certificate* sarà pari a 105,7 Euro

-scende del 10% il prezzo del *certificate* sarà pari a 89,24 Euro.

Se, a parità di condizioni, la volatilità dell'Azione Sottostante:

-sale del 2% il prezzo del *certificate* sarà pari a 98,31 Euro

-scende del 2% il prezzo del *certificate* sarà pari a 101,80 Euro.

Se, a parità di condizioni, la durata del *certificate*:

-è pari a 24 mesi, il prezzo del *certificate* sarà 101,98 Euro

-è pari a 30 mesi, il prezzo del *certificate* sarà 101,11 Euro.

G) Quanto *Bonus Certificates* di tipo *Cliquet* senza *Cap*

Si consideri un *Quanto Bonus Certificate* di tipo *Cliquet* senza *Cap* su azione Google, con Valore di Riferimento Iniziale al 30-06-2008 pari a 526,5, Data di Scadenza 30-06-2009 e con Prezzo di Emissione pari a 100 Euro. Il *Bonus* è pari al 108%, il *Knock-out* è pari a 88% del Valore di Riferimento Iniziale e il *Knock-in* è pari al 108%.

Scomposizione del Prezzo di un *Quanto Bonus Certificate* di tipo *Cliquet*

Opzione	Prezzo
Acquisto di un'opzione <i>Call</i> con <i>strike</i> 0	98,02 Euro
Acquisto di un'opzione <i>Put</i> “ <i>Down & Out</i> ” e “ <i>Up&Out</i> ” con <i>strike</i> pari al Valore di Riferimento Iniziale, riferito, rispettivamente, al <i>Knock-out</i> e al <i>Knock-in</i> del <i>Quanto Bonus</i> di tipo <i>Cliquet</i> senza <i>Cap</i> , moltiplicato per il <i>Bonus</i> .	0,89 Euro
Acquisto di un'opzione <i>Put</i> “ <i>Up & In</i> ” con <i>strike</i> pari al Valore di Riferimento Iniziale, riferito al <i>Knock-in</i> , moltiplicato per il <i>Bonus</i> .	1,09 Euro
Totale: Prezzo di Emissione	100,00 Euro

Il prezzo delle opzioni è stato determinato attraverso l'utilizzo di un modello matematico basato sulla formula di Black & Scholes assumendo un tasso *free risk* del 3,07% ed una volatilità del 40,16%.

Se, a parità di condizioni, il valore dell'Azione Sottostante:

-sale del 10% il prezzo del *certificate* sarà pari a 107,66 Euro

-scende del 10% il prezzo del *certificate* sarà pari a 89 Euro.

Se, a parità di condizioni, la volatilità dell'Azione Sottostante:

-sale del 2% il prezzo del *certificate* sarà pari a 98,07 Euro

-scende del 2% il prezzo del *certificate* sarà pari a 101,90 Euro.

Se, a parità di condizioni, la durata del *certificate*:

-è pari a 6 mesi, il prezzo del *certificate* sarà 103,99 Euro

-è pari a 9 mesi, il prezzo del *certificate* sarà 102,43 Euro.

H) Bonus Certificates di tipo Cliquet senza Cap

Si consideri un *Bonus Certificate* di tipo *Cliquet* senza *Cap* su azione Google, con Valore di Riferimento Iniziale al 30-06-2008 pari a 526,5 USD (pari a 335,35 Euro con Tasso di Cambio EUR/USD pari a 1,57) Data di Scadenza 30-06-2009 e con Prezzo di Emissione pari a 100 USD (pari a 63,69 Euro con Tasso di Cambio EUR/USD pari a 1,57). Il *Bonus* è pari al 108%, il *Knock-out* è pari a 88% del Valore di Riferimento Iniziale e *Knock-in* è pari al 108%.

Scomposizione del Prezzo di un Bonus Certificate di tipo Cliquet

Opzione	Prezzo
Acquisto di un'opzione <i>Call</i> con <i>strike</i> 0	98,02 USD pari a 62,43 Euro
Acquisto di un'opzione <i>Put</i> " <i>Down & Out</i> " e " <i>Up&Out</i> " con <i>strike</i> pari al Valore di Riferimento Iniziale, riferito, rispettivamente, al <i>Knock-out</i> e al <i>Knock-in</i> del <i>Bonus</i> di tipo <i>Cliquet</i> senza <i>Cap</i> , moltiplicato per il <i>Bonus</i> .	0,89 USD pari a 0,57 Euro
Acquisto di un'opzione <i>Put</i> " <i>Up & In</i> " con <i>strike</i> pari al Valore di Riferimento Iniziale, riferito al Livello <i>Knock-in</i> , moltiplicato per il <i>Bonus</i> .	1,09 USD pari a 0,69 Euro
Totale: Prezzo di Emissione	100,00 USD pari a 63,69 Euro

Il prezzo delle opzioni è stato determinato attraverso l'utilizzo di un modello matematico basato sulla formula di Black & Scholes assumendo un tasso *free risk* del 3,07% ed una volatilità del 40,16%.

Se, a parità di condizioni, il valore dell'Azione Sottostante:

-sale del 10% il prezzo del *certificate* sarà pari a 107,66 USD pari a 64,75 Euro.

-scende del 10% il prezzo del *certificate* sarà pari a 89,00 USD pari a 56,69 Euro.

Se, a parità di condizioni, la volatilità dell'Azione Sottostante:

-sale del 2% il prezzo del *certificate* sarà pari a 98,07 USD pari a 62,46 Euro.

-scende del 2% il prezzo del *certificate* sarà pari a 101,90 USD pari a 64,90 Euro

Se, a parità di condizioni, la durata del *certificate*:

-è pari a 6 mesi, il prezzo del *certificate* sarà 103,99 USD pari a 66,23 Euro.

-è pari a 9 mesi, il prezzo del *certificate* sarà 102,43 USD pari a 65,56 Euro.

Se, a parità di condizioni, il Dollaro:

-si apprezza del 2% il prezzo del *certificate* sarà pari a 100,00 USD pari a 64,99 Euro

-si deprezza del 2% il prezzo del *certificate* sarà pari 100,00 USD pari a 62,44 Euro.

I) Quanto Bonus Certificates di tipo Cliquet con Cap

Si consideri un *Quanto Bonus Certificate* di tipo *Cliquet con Cap* su azione Google, con Valore di Riferimento Iniziale al 30-06-2008 pari a 526,5, Data di Scadenza 30-06-2009 e con Prezzo di Emissione pari a 100 Euro. Il *Bonus* è pari al 115%, il *Knock-out* è pari a 88% del Valore di Riferimento Iniziale, il *Knock-in* è pari al 115% e il *Cap* è pari al 120%.

Scomposizione del Prezzo di un Quanto Bonus Certificates di tipo Cliquet con Cap

Opzione	Prezzo
Acquisto di un'opzione <i>Call</i> con <i>strike</i> 0	98,02 Euro
Acquisto di un'opzione <i>Put</i> “ <i>Down & Out</i> ” e “ <i>Up&Out</i> ” con <i>strike</i> pari al Valore di Riferimento Iniziale, riferito, rispettivamente, al <i>Knock-out</i> e al <i>Knock-in</i> del <i>Quanto Bonus</i> di tipo <i>Cliquet</i> , moltiplicato per il <i>Bonus</i>	1,20 Euro
Acquisto di un'opzione <i>Put</i> “ <i>Up & In</i> ” con <i>strike</i> pari al Valore di Riferimento Iniziale, riferito al <i>Knock-in</i> , moltiplicato per il <i>Bonus</i> ,	1,05 Euro
Vendita di un'opzione <i>Call</i> con <i>strike</i> pari al <i>Cap</i>	0,27 Euro
Totale: Prezzo di Emissione	100,00 Euro

Il prezzo delle opzioni è stato determinato attraverso l'utilizzo di un modello matematico basato sulla formula di Black & Scholes assumendo un tasso *free risk* del 3,07% ed una volatilità del 40,16%.

Se, a parità di condizioni, il valore dell'Azione Sottostante:

-sale del 10% il prezzo del *certificate* sarà pari a 108,62 Euro

-scende del 10% il prezzo del *certificate* sarà pari a 88,91 Euro.

Se, a parità di condizioni, la volatilità dell'Azione Sottostante:

-sale del 2% il prezzo del *certificate* sarà pari a 97,13 Euro

-scende del 2% il prezzo del *certificate* sarà pari a 102,16 Euro.

Se, a parità di condizioni, la durata del *certificate*:

-è pari a 6 mesi, il prezzo del *certificate* sarà 104,81 Euro

-è pari a 9 mesi, il prezzo del *certificate* sarà 102,24 Euro.

J) Bonus Certificates di tipo *Cliquet con Cap*

Si consideri un *Bonus Certificate* di tipo *Cliquet con Cap* su azione Google, con Valore di Riferimento Iniziale al 30-06-2008 pari a 526,5 USD (pari a 335,35 Euro con Tasso di Cambio EUR/USD pari a 1,57) Data di Scadenza 30-06-2009 e con Prezzo di Emissione pari a 100 USD (pari a 63.69 Euro con Tasso di Cambio EUR/USD pari a 1,57). Il *Bonus* è pari al 115%, il *Knock-out* è pari a 88% del Valore di Riferimento Iniziale, il *Knock-in* è pari al 115% e il *Cap* è pari al 120%.

Scomposizione del Prezzo di un *Bonus Certificates* di tipo *Cliquet con Cap*

Opzione	Prezzo
Acquisto di un'opzione <i>Call</i> con <i>strike</i> 0	98,02 USD pari a 62,43 Euro
Acquisto di un'opzione <i>Put</i> " <i>Down & Out</i> " e " <i>Up&Out</i> " con <i>strike</i> pari al Valore di Riferimento Iniziale, riferito, rispettivamente, al <i>Knock-out</i> e al <i>Knock-in</i> del <i>Bonus</i> di tipo <i>Cliquet con Cap</i> , moltiplicato per il <i>Bonus</i>	1,20 USD pari a 0,76 Euro
Acquisto di un'opzione <i>Put</i> " <i>Up & In</i> " con <i>strike</i> pari al Valore di Riferimento Iniziale, riferito al <i>Knock-in</i> , moltiplicato per il <i>Bonus</i> ,	1,05 USD pari a 0,67 Euro
Vendita di un'opzione <i>Call</i> con <i>strike</i> pari al <i>Cap</i>	0,27 USD pari a 0,17 Euro
Totale: Prezzo di Emissione	100,00 USD pari a 63,69 Euro

Il prezzo delle opzioni è stato determinato attraverso l'utilizzo di un modello matematico basato sulla formula di Black & Scholes assumendo un tasso *free risk* del 3,07% ed una volatilità del 40,16%.

Se, a parità di condizioni, il valore dell'Azione Sottostante:

-sale del 10% il prezzo del *certificate* sarà pari a 108,62 USD pari a 69,17 Euro

-scende del 10% il prezzo del *certificate* sarà pari a 88,91 USD pari a 56,63 Euro.

Se, a parità di condizioni, la volatilità dell'Azione Sottostante:

-sale del 2% il prezzo del *certificate* sarà pari a 97,13 USD pari a 61,86 Euro

-scende del 2% il prezzo del *certificate* sarà pari a 102,16 USD pari a 65,07 Euro.

Se, a parità di condizioni, la durata del *certificate*:

-è pari a 6 mesi, il prezzo del *certificate* sarà 104,81 USD pari a 66,76 Euro

-è pari a 9 mesi, il prezzo del *certificate* sarà 102,24 USD pari a 65,12 Euro.

Se, a parità di condizioni, il Dollaro:

-si apprezza del 2% il prezzo del *certificate* sarà pari a 100,00 USD pari a 64,99 Euro

-si deprezza del 2% il prezzo del *certificate* sarà pari 100,00 USD pari a 62,44 Euro.

K) Bonus Certificates di tipo *Cliquet con Opzione Worst-Of*

Si consideri un *Bonus Certificate* di tipo *Cliquet* con opzione *Worst-Of* su azioni Google e Microsoft, con Valore di Riferimento Iniziale al 30-06-2008 pari a, rispettivamente, 526,5 e 27,51, Data di Scadenza 30-06-2009 con Prezzo di Emissione pari a 100,00 Euro. Il *Bonus* è pari al 113%, il *Knock-out* è pari a 88% del Valore di Riferimento Iniziale di ciascun Sottostante e *Knock-in* è pari al 113% del di Riferimento Iniziale di ciascun Sottostante.

Scomposizione del Prezzo di un *Bonus Certificate* di tipo *Cliquet* con opzione *Worst-Of*

Il prezzo di tale *Bonus Certificate* di tipo *Cliquet* con opzione *Worst-Of* è così scomponibile (tutte le opzioni sono esotiche con Sottostante l'azione che ha la peggior *performance* dalla Data di Strike alla Data di Valutazione):

Opzione	Prezzo
Acquisto di un'opzione <i>Call</i> con <i>strike 0</i>	97,51 Euro
Acquisto di un'opzione <i>Put</i> " <i>Down & Out</i> " e " <i>Up&Out</i> " con <i>strike</i> pari al Valore di Riferimento Iniziale, riferito, rispettivamente, al <i>Knock-out</i> e al <i>Knock-in</i> del <i>Bonus</i> di tipo <i>Cliquet</i> con opzione <i>Worst-Of</i> , moltiplicato per il <i>Bonus</i> .	1,01 Euro
Acquisto di un'opzione <i>Put</i> " <i>Up & In</i> " con <i>strike</i> pari al Valore di Riferimento Iniziale, riferito al <i>Knock-in</i> , moltiplicato per il <i>Bonus</i> .	1,48 Euro
Totale: Prezzo di Emissione	100,00 Euro

Il prezzo delle opzioni è stato determinato attraverso l'utilizzo di un modello matematico basato sulla formula di Black & Scholes assumendo un tasso *free risk* del 3,07% ed una volatilità del 40,16% (Google) e 38,78% (Microsoft)

Se, a parità di condizioni, il valore del peggior Sottostante:

-sale del 10% il prezzo del *certificate* sarà pari a 111,01 Euro

-scende del 10% il prezzo del *certificate* sarà pari a 89,16 Euro.

Se, a parità di condizioni, la volatilità del peggior Sottostante:

-sale del 2% il prezzo del *certificate* sarà pari a 98,22 Euro

-scende del 2% il prezzo del *certificate* sarà pari a 101,65 Euro.

Se, a parità di condizioni, la durata del *certificate*:

-è pari a 6 mesi, il prezzo del *certificate* sarà 103,28 Euro

-è pari a 9 mesi, il prezzo del *certificate* sarà 102,03 Euro.

L) *Bonus Certificate* di tipo *Cliquet* con Evento di Scadenza Anticipata Automatica

Si consideri un *Bonus Certificate* di tipo *Cliquet* con Evento di Scadenza Anticipata Automatica su azione Google, con Valore di Riferimento Iniziale al 30-06-2008 pari a 526,5. Data di Scadenza 30-06-2011, con Prezzo di Emissione pari a 100,00 Euro e Date di Osservazione della Scadenza Anticipata Automatica al 30-06-2009 e al 30-06-2010. Il *Bonus* è pari al 106%, il *Knock-out* è pari a 90% del Valore di Riferimento Iniziale, l'Importo di Scadenza Anticipata Automatica è pari a 106,00 Euro e il *Knock-in* è pari a 106%.

Scomposizione del Prezzo di un *Bonus Certificate* di tipo *Cliquet* con Evento di Scadenza Anticipata Automatica

Opzione	Prezzo
Acquisto di un'opzione <i>Call</i> con <i>strike</i> 0	96,98 Euro
Acquisto di un'opzione <i>Put</i> " <i>Down & Out</i> " e " <i>Up & Out</i> " con <i>strike</i> pari al Valore di Riferimento Iniziale, riferito, rispettivamente, al <i>Knock-out</i> e al <i>Knock-in</i> del <i>Bonus Cliquet</i> con Evento di Scadenza Anticipata Automatica, moltiplicato per il <i>Bonus</i> .	0,86 Euro
Acquisto di un'opzione <i>Put</i> " <i>Up & In</i> " con <i>strike</i> pari al Valore di Riferimento Iniziale, riferito al <i>Knock-in</i> , moltiplicato per il <i>Bonus</i> ,	1,02 Euro
Acquisto di due opzioni Esotiche Digitali con scadenza, rispettivamente, al 30-06-2009 e al 30-06-2010 e <i>payoff</i> pari a 100 Euro * (1+6%)	1,14 Euro
Totale: Prezzo di Emissione	100,00 Euro

Il prezzo delle opzioni è stato determinato attraverso l'utilizzo di un modello matematico basato sulla formula di Black & Scholes assumendo un tasso *free risk* del 3,07% ed una volatilità del 40,16%.

Se, a parità di condizioni, il valore dell'Azione Sottostante:

-sale del 10% il prezzo del *certificate* sarà pari a 105,85 Euro

-scende del 10% il prezzo del *certificate* sarà pari a 89,01 Euro.

Se, a parità di condizioni, la volatilità dell'Azione Sottostante:

-sale del 2% il prezzo del *certificate* sarà pari a 97,98 Euro

-scende del 2% il prezzo del *certificate* sarà pari a 101,50 Euro.

Se, a parità di condizioni, la durata del *certificate*:

-è pari a 24 mesi, il prezzo del *certificate* sarà 102,44 Euro

-è pari a 30 mesi, il prezzo del *certificate* sarà 101,87 Euro.

M) Quanto Bonus Certificates di tipo Rebound senza Cap

Si consideri un *Quanto Bonus Certificate* di tipo *Rebound* senza *Cap* su azione Google, con Valore di Riferimento Iniziale al 30-06-2008 pari a 526,5, Data di Scadenza 30-06-2009 e con Prezzo di Emissione pari a 100,00 Euro. Il *Bonus* è pari al 105% e il *Knock-out* è pari a 88% del Valore di Riferimento Iniziale.

Scomposizione del Prezzo di un Quanto Bonus Certificate di tipo Rebound senza Cap

Opzione	Prezzo
Acquisto di un'opzione <i>Call</i> con <i>strike</i> 0	98,02 Euro
Acquisto di un'opzione <i>Put</i> " <i>Down & Out</i> " con <i>strike</i> pari al Valore di Riferimento Iniziale, riferito al <i>Knock-out</i> del <i>Quanto Bonus</i> di tipo <i>Rebound</i> senza <i>Cap</i> , moltiplicato per il <i>Bonus</i> .	1,88 Euro
Acquisto di un'opzione <i>Call</i> " <i>Down&In</i> " e " <i>Up&Out</i> " con <i>strike</i> pari al <i>Knock-out</i> del <i>Quanto Bonus</i> di tipo <i>Rebound</i> senza <i>Cap</i> , riferito, rispettivamente, al <i>Knock-out</i> e al Valore di Riferimento Iniziale	0,10 Euro

Totale: Prezzo di Emissione	100,00 Euro
-----------------------------	-------------

Il prezzo delle opzioni è stato determinato attraverso l'utilizzo di un modello matematico basato sulla formula di Black & Scholes assumendo un tasso *free risk* del 3,07% ed una volatilità del 40,16%.

Se, a parità di condizioni, il valore dell'Azione Sottostante:

-sale del 10% il prezzo del *certificate* sarà pari a 109,9 Euro

-scende del 10% il prezzo del *certificate* sarà pari a 89,36 Euro.

Se, a parità di condizioni, la volatilità dell'Azione Sottostante:

-sale del 2% il prezzo del *certificate* sarà pari a 98,14 Euro

-scende del 2% il prezzo del *certificate* sarà pari a 101,17 Euro.

Se, a parità di condizioni, la durata del *certificate*:

-è pari a 6 mesi, il prezzo del *certificate* sarà 103,73 Euro

-è pari a 9 mesi, il prezzo del *certificate* sarà 102,68 Euro.

N) **Bonus Certificates di tipo Rebound senza Cap**

Si consideri un *Bonus Certificate* di tipo *Rebound senza Cap* su azione Google, con Valore di Riferimento Iniziale al 30-06-2008 pari a 526,5 USD (pari a 335,35 Euro con Tasso di Cambio EUR/USD pari a 1,57). Data di Scadenza 30-06-2009 e con Prezzo di Emissione pari a 100 USD (pari a 63,69 Euro con Tasso di Cambio EUR/USD pari a 1,57). Il *Bonus* è pari al 105% e il *Knock-out* è pari a 88% del Valore di Riferimento Iniziale.

Scomposizione del Prezzo di un *Bonus Certificate* di tipo *Rebound senza Cap*

Opzione	Prezzo
Acquisto di un'opzione <i>Call</i> con <i>strike</i> 0	98,02 USD pari a 62,43 Euro
Acquisto di un'opzione <i>Put "Down & Out"</i> con <i>strike</i> pari al Valore di Riferimento Iniziale, riferito al <i>Knock-out</i> del <i>Bonus</i> di tipo <i>Rebound senza Cap</i> , moltiplicato per il <i>Bonus</i> .	1,88 USD pari a 1,21 Euro
Acquisto di un'opzione <i>Call "Down&In"</i> e " <i>Up&Out</i> " con <i>strike</i> pari al <i>Knock-out</i> del <i>Bonus</i> di tipo <i>Rebound senza Cap</i> , riferito, rispettivamente, al <i>Knock-out</i> e al Valore di Riferimento Iniziale	0,10 USD pari a 0,05 Euro
Totale: Prezzo di Emissione	100,00 USD pari a 63,69 Euro

Il prezzo delle opzioni è stato determinato attraverso l'utilizzo di un modello matematico basato sulla formula di Black & Scholes assumendo un tasso *free risk* del 3,07% ed una volatilità del 40,16%.

Se, a parità di condizioni, il valore dell'Azione Sottostante:

-sale del 10% il prezzo del *certificate* sarà pari a 109,9 USD pari a 70,00 Euro

-scende del 10% il prezzo del *certificate* sarà pari a 89,36 USD pari a 56,91 Euro.

Se, a parità di condizioni, la volatilità dell'Azione Sottostante:

-sale del 2% il prezzo del *certificate* sarà pari a 98,14 USD pari a 62,51 Euro

-scende del 2% il prezzo del *certificate* sarà pari a 101,17 USD pari a 64,44 Euro.

Se, a parità di condizioni, la durata del *certificate*:

-è pari a 6 mesi, il prezzo del *certificate* sarà 103,73 USD pari a 66,07 Euro

-è pari a 9 mesi, il prezzo del *certificate* sarà 102,68 USD pari a 65,40 Euro.

Se, a parità di condizioni, il Dollaro:

-si apprezza del 2% il prezzo del *certificate* sarà pari a 100,00 USD pari a 64,99 Euro

-si deprezza del 2% il prezzo del *certificate* sarà pari 100,00 USD pari a 62,44 Euro.

O) **Quanto Bonus Certificates di tipo Rebound con Cap**

Si consideri un *Quanto Bonus Certificate* di tipo *Rebound con Cap* su azione Google, con Valore di Riferimento Iniziale al 30-06-2008 pari a 526,5, Data di Scadenza 30-06-2009 e con Prezzo di Emissione pari a 100,00 Euro. Il *Bonus* è pari al 108%, il *Knock-out* è pari a 88% del Valore di Riferimento Iniziale e il *Cap* è pari al 115%.

Scomposizione del Prezzo di un *Quanto Bonus Certificates di tipo Rebound con Cap*

Opzione	Prezzo
Acquisto di un'opzione <i>Call</i> con <i>strike</i> 0	98,02 Euro
Acquisto di un'opzione <i>Put</i> “ <i>Down & Out</i> ” con <i>strike</i> pari al Valore di Riferimento Iniziale, riferito al <i>Knock-out</i> del <i>Quanto Bonus</i> di tipo <i>Rebound con Cap</i> , moltiplicato per il <i>Bonus</i> .	1,93 Euro
Vendita di un'opzione <i>Call</i> con <i>strike</i> pari al <i>Cap</i>	0,2 Euro
Acquisto di un'opzione <i>Call</i> “ <i>Down&In</i> ” e “ <i>Up&Out</i> ” con <i>strike</i> pari al <i>Knock-out</i> del <i>Quanto Bonus</i> di tipo <i>Rebound con Cap</i> , riferito, rispettivamente, al <i>Knock-out</i> e al Valore di Riferimento Iniziale	0,25 Euro
Totale: Prezzo di Emissione	100,00 Euro

Il prezzo delle opzioni è stato determinato attraverso l'utilizzo di un modello matematico basato sulla formula di Black & Scholes assumendo un tasso *free risk* del 3,07% ed una volatilità del 40,16%.

Se, a parità di condizioni, il valore dell'Azione Sottostante:

-sale del 10% il prezzo del *certificate* sarà pari a 109,1 Euro

-scende del 10% il prezzo del *certificate* sarà pari a 89,51 Euro.

Se, a parità di condizioni, la volatilità dell'Azione Sottostante:

-sale del 2% il prezzo del *certificate* sarà pari a 97,99 Euro

-scende del 2% il prezzo del *certificate* sarà pari a 101,02 Euro.

Se, a parità di condizioni, la durata del *certificate*:

-è pari a 6 mesi, il prezzo del *certificate* sarà 103,58 Euro

-è pari a 9 mesi, il prezzo del *certificate* sarà 102,14 Euro.

P) Bonus Certificates di tipo Rebound con Cap

Si consideri un *Bonus Certificate* di tipo *Rebound con Cap* su azione Google, con Valore di Riferimento Iniziale al 30-06-2008 pari a 526,5 USD (pari a 335,35 Euro con Tasso di Cambio EUR/USD pari a 1,57), Data di Scadenza 30-06-2009 e con Prezzo di Emissione pari a 100 USD (pari a 63,69 Euro con Tasso di Cambio EUR/USD pari a 1,57). Il *Bonus* è pari al 108%, il *Knock-out* è pari a 88% del Valore di Riferimento Iniziale e il *Cap* è pari al 115%.

Scomposizione del Prezzo di un Bonus Certificates di tipo Rebound con Cap

Opzione	Prezzo
Acquisto di un'opzione <i>Call</i> con <i>strike</i> 0	98,02 USD pari a 62,43 Euro
Acquisto di un'opzione <i>Put</i> "Down & Out" con <i>strike</i> pari al Valore di Riferimento Iniziale, riferito al <i>Knock-out</i> del <i>Bonus</i> di tipo <i>Rebound con Cap</i> , moltiplicato per il <i>Bonus</i> .	1,93 USD pari a 1,23 Euro
Vendita di un'opzione <i>Call</i> con <i>strike</i> pari al <i>Cap</i>	0,2 USD pari a 0,13 Euro
Acquisto di un'opzione <i>Call</i> "Down&In" e "Up&Out" con <i>strike</i> pari al <i>Knock-out</i> del <i>Bonus</i> di tipo <i>Rebound con Cap</i> , riferito, rispettivamente, al <i>Knock-out</i> e al Valore di Riferimento Iniziale	0,25 USD pari a 0,16 Euro
Totale: Prezzo di Emissione	100,00 USD pari a 63,69 Euro

Il prezzo delle opzioni è stato determinato attraverso l'utilizzo di un modello matematico basato sulla formula di Black & Scholes assumendo un tasso *free risk* del 3,07% ed una volatilità del 40,16%.

Se, a parità di condizioni, il valore dell'Azione Sottostante:

-sale del 10% il prezzo del *certificate* sarà pari a 109,1 USD pari a 69,49 Euro

-scende del 10% il prezzo del *certificate* sarà pari a 89,51 USD pari a 57,01 Euro.

Se, a parità di condizioni, la volatilità dell'Azione Sottostante:

-sale del 2% il prezzo del *certificate* sarà pari a 97,99 USD pari a 62,41 Euro

-scende del 2% il prezzo del *certificate* sarà pari a 101,02 USD pari a 64,34 Euro.

Se, a parità di condizioni, la durata del *certificate*:

-è pari a 6 mesi, il prezzo del *certificate* sarà 103,58 USD pari a 65,97 Euro

-è pari a 9 mesi, il prezzo del *certificate* sarà 102,14 USD pari a 65,05 Euro.

Se, a parità di condizioni, il Dollaro:

-si apprezza del 2% il prezzo del *certificate* sarà pari a 100,00 USD pari a 64,99 Euro

-si deprezza del 2% il prezzo del *certificate* sarà pari 100,00 USD pari a 62,44 Euro.

Q) Bonus Certificates di tipo Rebound con Opzione Worst-Of

Si consideri un *Bonus Certificate* di tipo *Rebound* con opzione *Worst-Of* su azioni Google e Microsoft, con Valore di Riferimento Iniziale al 30-06-2008 pari a, rispettivamente, 526,5 e 27,51, Data di Scadenza 30-06-2009 con Prezzo di Emissione pari a 100 Euro. Il *Bonus* è pari al 113%, il *Knock-out* è pari a 88% del Valore di Riferimento Iniziale di ciascun Sottostante.

Scomposizione del Prezzo di un *Bonus Certificates* di tipo *Rebound* con opzione *Worst-Of*

Il prezzo di tale *Bonus Certificate* di tipo *Rebound* con opzione *Worst-Of* è così scomponibile (tutte le opzioni sono esotiche con Sottostante l'azione che ha la peggior *performance* dalla Data di *Strike* alla Data di Valutazione):

Opzione	Prezzo
Acquisto di un'opzione <i>Call</i> con <i>strike</i> 0	97,51 Euro
Acquisto di un'opzione <i>Put</i> “ <i>Down & Out</i> ” con <i>strike</i> pari al Valore di Riferimento Iniziale, riferito al <i>Knock-out</i> del <i>Bonus</i> di tipo <i>Rebound</i> con opzione <i>Worst-Of</i> , moltiplicato per il <i>Bonus</i> .	1,50 Euro
Acquisto di un'opzione <i>Call</i> “ <i>Down&In</i> ” e “ <i>Up&Out</i> ” con <i>strike</i> pari al <i>Knock-out</i> del <i>Bonus</i> di tipo <i>Rebound</i> con opzione <i>Worst-Of</i> , riferito, rispettivamente, al <i>Knock-out</i> e al Valore di Riferimento Iniziale	0,99 Euro
Totale: Prezzo di Emissione	100,00 Euro

Il prezzo delle opzioni è stato determinato attraverso l'utilizzo di un modello matematico basato sulla formula di Black & Scholes assumendo un tasso *free risk* del 3,07% ed una volatilità del 40,16% (Google) e 38,78% (Microsoft).

Se, a parità di condizioni, il valore del peggior Sottostante:

-sale del 10% il prezzo del *certificate* sarà pari a 110,59 Euro

-scende del 10% il prezzo del *certificate* sarà pari a 89,36 Euro.

Se, a parità di condizioni, la volatilità del peggior Sottostante:

-sale del 2% il prezzo del *certificate* sarà pari a 98,33 Euro

-scende del 2% il prezzo del *certificate* sarà pari a 101,51 Euro.

Se, a parità di condizioni, la durata del *certificate*:

-è pari a 6 mesi, il prezzo del *certificate* sarà 103,16 Euro

-è pari a 9 mesi, il prezzo del *certificate* sarà 102,31 Euro.

R) Bonus Certificates di tipo Rebound con Evento di Scadenza Anticipata Automatica

Si consideri un *Bonus Certificate* di tipo *Rebound* con Evento di Scadenza Anticipata Automatica su azione Google, con Valore di Riferimento Iniziale al 30-06-2008 pari a 526,5, Data di Scadenza 30-06-2011, con Prezzo di Emissione pari a 100,00 Euro e Date di Osservazione della Scadenza Anticipata Automatica al 30-06-2009 e al 30-06-2010. Il *Bonus* è pari al 106%, il *Knock-out* è pari a 90% del Valore di Riferimento Iniziale, l'Importo di Scadenza Anticipata Automatica è pari a 105,00 Euro.

Scomposizione del Prezzo di un *Bonus Rebound Certificate* con Evento di Scadenza Anticipata Automatica

Opzione	Prezzo
Acquisto di un'opzione <i>Call</i> con <i>strike</i> 0	96,98 Euro
Acquisto di un'opzione Put " <i>Down & Out</i> " con <i>strike</i> pari al Valore di Riferimento Iniziale, riferito al <i>Knock-out</i> del <i>Bonus</i> di tipo <i>Rebound</i> con Evento di Scadenza Anticipata Automatica, moltiplicato per il <i>Bonus</i> .	1,88 Euro
Acquisto di un'opzione <i>Call</i> " <i>Down&In</i> " e " <i>Up&Out</i> " con <i>strike</i> pari al <i>Knock-out</i> del <i>Bonus</i> di tipo <i>Rebound</i> con Evento di Scadenza Anticipata Automatica, riferito, rispettivamente, al <i>Knock-out</i> e al Valore di Riferimento Iniziale	0,25 Euro
Acquisto di due opzioni Esotiche Digitali con scadenza, rispettivamente, al 30-06-2009 e al 30-06-2010 e payoff pari a 100 Euro * (1+5%)	0,89 Euro
Totale: Prezzo di Emissione	100,00 Euro

Il prezzo delle opzioni è stato determinato attraverso l'utilizzo di un modello matematico basato sulla formula di Black & Scholes assumendo un tasso *free risk* del 3,07% ed una volatilità del 40,16%

Se, a parità di condizioni, il valore dell'Azione Sottostante:

-sale del 10% il prezzo del *certificate* sarà pari a 104,59 Euro

-scende del 10% il prezzo del *certificate* sarà pari a 89,44 Euro.

Se, a parità di condizioni, la volatilità dell'Azione Sottostante:

-sale del 2% il prezzo del *certificate* sarà pari a 98,11 Euro

-scende del 2% il prezzo del *certificate* sarà pari a 101,24 Euro.

Se, a parità di condizioni, la durata del *certificate*:

-è pari a 6 mesi, il prezzo del *certificate* sarà 104,61 Euro

-è pari a 9 mesi, il prezzo del *certificate* sarà 103,29 Euro.

S) **Quanto Bonus Certificates di tipo Protection senza Cap**

Si consideri un *Quanto Bonus Certificate di tipo Protection senza Cap* su azione Google, con Valore di Riferimento Iniziale al 30-06-2008 pari a 526,5, Data di Scadenza 30-06-2010 e con Prezzo di Emissione pari a 100,00 Euro. Il *Bonus* è pari al 110,5%, il *Knock-out* è pari a 88% del Valore di Riferimento Iniziale e il Livello di Protezione è pari a 70%.

Scomposizione del Prezzo di un *Quanto Bonus Certificate di tipo Protection senza Cap*

Opzione	Prezzo
Acquisto di un'opzione <i>Call</i> con <i>strike</i> 0	96,04 Euro
Acquisto di un'opzione Put " <i>Down & Out</i> " con <i>strike</i> pari al Valore di Riferimento Iniziale, riferito al <i>Knock-out</i> del <i>Quanto Bonus di tipo Protection senza Cap</i> , moltiplicato per il <i>Bonus</i> .	2,07 Euro
Acquisto di un'opzione "Put Down & In" con <i>strike</i> pari al Livello di Protezione, riferito al al <i>Knock-out</i> del <i>Quanto Bonus di tipo Protection senza Cap</i> .	1,89 Euro

Totale: Prezzo di Emissione	100,00 Euro
-----------------------------	-------------

Il prezzo delle opzioni è stato determinato attraverso l'utilizzo di un modello matematico basato sulla formula di Black & Scholes assumendo un tasso *free risk* del 3,07% ed una volatilità del 40,16%.

Se, a parità di condizioni, il valore dell'Azione Sottostante:

-sale del 10% il prezzo del *certificate* sarà pari a 107,9 Euro.

-scende del 10% il prezzo del *certificate* sarà pari a 90,84 Euro.

Se, a parità di condizioni, la volatilità dell'Azione Sottostante:

-sale del 2% il prezzo del *certificate* sarà pari a 98,33 Euro

-scende del 2% il prezzo del *certificate* sarà pari a 101,98 Euro.

Se, a parità di condizioni, la durata del *certificate*:

-è pari a 6 mesi, il prezzo del *certificate* sarà 105,42 Euro.

-è pari a 9 mesi, il prezzo del *certificate* sarà 102,91 Euro.

T) Bonus Certificates di tipo Protection senza Cap

Si consideri un *Bonus Certificate di tipo Protection senza Cap* su azione Google, con Valore di Riferimento Iniziale al 30-06-2008 pari a 526,5 USD (pari a 335,35 Euro con Tasso di Cambio EUR/USD pari a 1,57), Data di Scadenza 30-06-2010 e con Prezzo di Emissione pari a 100 USD (pari a 63,69 Euro con Tasso di Cambio EUR/USD pari a 1,57). Il *Bonus* è pari al 110,5%, il *Knock-out* è pari a 88% del Valore di Riferimento Iniziale e il Livello di Protezione è pari a 70%.

Scomposizione del Prezzo di un Bonus Certificate senza Cap

Opzione	Prezzo
Acquisto di un'opzione <i>Call</i> con <i>strike</i> 0	96,04 USD pari a 61,17 Euro
Acquisto di un'opzione <i>Put "Down & Out"</i> con <i>strike</i> pari al Valore di Riferimento Iniziale, riferito al <i>Knock-out</i> del <i>Quanto Bonus senza Cap</i> , moltiplicato per il <i>Bonus</i> .	2,07 USD pari a 1,32 Euro
Acquisto di un'opzione "Put Down & In" con <i>strike</i> pari al Livello di Protezione, riferito al al <i>Knock-out</i> del <i>Quanto Bonus di tipo Protection senza Cap</i> .	1,89 USD pari a 1,20 Euro
Totale: Prezzo di Emissione	100,00 USD pari a 63,69 Euro

Il prezzo delle opzioni è stato determinato attraverso l'utilizzo di un modello matematico basato sulla formula di Black & Scholes assumendo un tasso *free risk* del 3,07% ed una volatilità: 40,16%.

Se, a parità di condizioni, il valore dell'Azione Sottostante:

-sale del 10% il prezzo del *certificate* sarà pari a 107,9 USD pari a 68,15 Euro.

-scende del 10% il prezzo del *certificate* sarà pari a 90,84 USD pari a 57,86 Euro.

Se, a parità di condizioni, la volatilità dell'Azione Sottostante:

-sale del 2% il prezzo del *certificate* sarà pari a 98,33 USD pari a 62,63 Euro.

-scende del 2% il prezzo del *certificate* sarà pari a 101,98 USD pari a 64,95 Euro.

Se, a parità di condizioni, la durata del *certificate*:

-è pari a 6 mesi, il prezzo del *certificate* sarà 105,42 USD pari a 67,14 Euro.

-è pari a 9 mesi, il prezzo del *certificate* sarà 102,91 USD pari a 65,54.

Se, a parità di condizioni, il Dollaro:

-si apprezza del 2% il prezzo del *certificate* sarà pari a 100,00 USD pari a 64,99 Euro.

-si deprezza del 2% il prezzo del *certificate* sarà pari 100,00 USD pari a 62,44 Euro.

U) **Quanto Bonus Certificates di tipo Protection con Cap**

Si consideri un *Quanto Bonus Certificate di tipo Protection con Cap* su azione Google, con Valore di Riferimento Iniziale al 30-06-2008 pari a 526,5, Data di Scadenza 30-06-2010 e con Prezzo di Emissione pari a 100,00 Euro. Il *Bonus* è pari al 113%, il *Knock-out* è pari a 80% del Valore di Riferimento Iniziale, il *Cap* è pari al 130% e il Livello di Protezione è pari a 70%.

Scomposizione del Prezzo di un *Quanto Bonus Certificates di tipo Protection con Cap*

Opzione	Prezzo
Acquisto di un'opzione <i>Call</i> con <i>strike</i> 0	96,04 Euro
Acquisto di un'opzione <i>Put "Down & Out"</i> con <i>strike</i> pari al Valore di Riferimento Iniziale, riferito al <i>Knock-out</i> del <i>Quanto Bonus di tipo Protection senza Cap</i> , moltiplicato per il <i>Bonus</i> .	1,90 Euro
Acquisto di un'opzione " <i>Put Down & In</i> " con <i>strike</i> pari al Livello di Protezione, riferito al al <i>Knock-out</i> del <i>Quanto Bonus di tipo Protection senza Cap</i> .	2,23 Euro
Vendita di un'opzione <i>Call</i> con <i>strike</i> pari al <i>Cap</i>	0,17 Euro
Totale: Prezzo di Emissione	100,00 Euro

Il prezzo delle opzioni è stato determinato attraverso l'utilizzo di un modello matematico basato sulla formula di Black & Scholes assumendo un tasso *free risk* del 3,07% ed una volatilità del 40,16%.

Se, a parità di condizioni, il valore dell'Azione Sottostante:

-sale del 10% il prezzo del *certificate* sarà pari a 107,60 Euro

-scende del 10% il prezzo del *certificate* sarà pari a 91,02 Euro.

Se, a parità di condizioni, la volatilità dell'Azione Sottostante:

-sale del 2% il prezzo del *certificate* sarà pari a 98,45 Euro

-scende del 2% il prezzo del *certificate* sarà pari a 101,54 Euro.

Se, a parità di condizioni, la durata del *certificate*:

-è pari a 6 mesi, il prezzo del *certificate* sarà 105,01 Euro

-è pari a 9 mesi, il prezzo del *certificate* sarà 102,67 Euro.

V) **Bonus Certificates di tipo Protection con Cap**

Si consideri un *Bonus Certificate di tipo Protection con Cap* su azione Google, con Valore di Riferimento Iniziale al 30-06-2008 pari a 526,5 USD (pari a 335,35 Euro con Tasso di Cambio EUR/USD pari a 1,57), Data di Scadenza 30-06-2010 e con Prezzo di Emissione pari a 100,00 USD (pari a 63,69 Euro con Tasso di Cambio EUR/USD pari a 1,57). Il *Bonus* è pari al 110,5%, il *Knock-out* è pari a 80% del Valore di Riferimento Iniziale, il *Cap* è pari al 130% e il Livello di Protezione è pari a 70%.

Scomposizione del Prezzo di un *Bonus Certificate* senza *Cap*

Opzione	Prezzo
Acquisto di un'opzione <i>Call</i> con <i>strike</i> 0	96,04 USD pari a 61,17 Euro
Acquisto di un'opzione <i>Put "Down & Out"</i> con <i>strike</i> pari al Valore di Riferimento Iniziale, riferito al <i>Knock-out</i> del <i>Quanto Bonus</i> senza <i>Cap</i> , moltiplicato per il <i>Bonus</i> .	1,90 USD pari a 1,21 Euro
Acquisto di un'opzione "Put Down & In" con <i>strike</i> pari al Livello di Protezione, riferito al al <i>Knock-out</i> del <i>Quanto Bonus di tipo Protection</i> senza <i>Cap</i> .	2,23 USD pari a 1,20 Euro
Vendita di un'opzione <i>Call</i> con <i>strike</i> pari al <i>Cap</i>	0,17 USD pari a 0,11 Euro
Totale: Prezzo di Emissione	100,00 USD pari a 63,69 Euro

Il prezzo delle opzioni è stato determinato attraverso l'utilizzo di un modello matematico basato sulla formula di Black & Scholes assumendo un tasso *free risk* del 3,07% ed una volatilità del 40,16%.

Se, a parità di condizioni, il valore dell'Azione Sottostante:

-sale del 10% il prezzo del *certificate* sarà pari a 107,6 USD pari a 68,53 Euro.

-scende del 10% il prezzo del *certificate* sarà pari a 91,02 USD pari a 57,97 Euro.

Se, a parità di condizioni, la volatilità dell'Azione Sottostante:

-sale del 2% il prezzo del *certificate* sarà pari a 98,45 USD pari a 62,70 Euro.

-scende del 2% il prezzo del *certificate* sarà pari a 101,54 USD pari a 64,67 Euro.

Se, a parità di condizioni, la durata del *certificate*:

-è pari a 6 mesi, il prezzo del *certificate* sarà 105,01 USD pari a 66,88 Euro.

-è pari a 9 mesi, il prezzo del *certificate* sarà 102,67 USD pari a 65,39.

Se, a parità di condizioni, il Dollaro:

-si apprezza del 2% il prezzo del *certificate* sarà pari a 100,00 USD pari a 64,99 Euro.

-si deprezza del 2% il prezzo del *certificate* sarà pari 100,00 USD pari a 62,44 Euro.

2.2.3 Esempificazioni dei rendimenti

Le seguenti esemplificazioni di rendimento sono state elaborate sulla base dei criteri di carattere generale di seguito esposti.

Le esemplificazioni presentano tre scenari: non favorevole, intermedio e favorevole per l'investitore. A tal proposito si precisa che il criterio principale utilizzato per redigere tali scenari è stato il confronto tra la *performance* del *Certificate* a scadenza (ipotizzando un acquisto al Prezzo di Emissione) e la *performance* del Sottostante scelto per tale *Certificate*. In tal senso, si è indicato come scenario favorevole, quello per cui un investimento nei *Certificates* ha permesso all'investitore un rendimento migliore rispetto ad un investimento diretto nel Sottostante.

Tale scelta si basa sul fatto che il *Certificate* è un prodotto finanziario collegato all'andamento di un Sottostante, ma il rendimento di un *Certificate* rispetto al rendimento del Sottostante viene appositamente elaborato al fine di offrire delle alternative rispetto alla rischiosità dell'investimento diretto nel Sottostante. Proprio per questo, il rendimento evidenziato nelle esemplificazioni che seguono non va letto in valore assoluto, considerando esclusivamente la *performance* percentuale del *Certificate*, ma deve piuttosto essere letto in confronto con la *performance* del Sottostante, per meglio capire le differenze tra il profilo di rendimento offerto dal *Certificate* e quello che invece si otterrebbe con un investimento diretto nel Sottostante.

A titolo di esempio, si consideri quanto segue:

1- nel caso di *Bonus Certificates* con *Cap*, lo scenario intermedio per l'investitore è quello in cui vi è una *performance* positiva del Sottostante oltre il Livello *Cap*. Sebbene tale scenario possa a prima vista apparire come il più favorevole per l'investitore, in realtà non lo è se lo si confronta con il rendimento che darebbe un investimento diretto nel Sottostante in quanto il rendimento del *Certificate* è limitato al *Cap*. In questo caso, un moderato rialzo del Sottostante, contenuto all'interno del Livello *Cap*, risulta più favorevole per l'investitore, che non deve rinunciare ad una parte della *performance* del Sottostante, ma ne beneficia totalmente;

2- nel caso di *Bonus Certificates* con opzione di scadenza anticipata (*Autocallable*), lo scenario più favorevole risulta quello in cui l'Evento di Scadenza Anticipata si verifica. Se, infatti, da una parte, tale evento di fatto comporta la cessazione anticipata della vita del *Certificate*, introducendo di fatto il rischio per l'investitore di un reinvestimento dei proventi così ottenuti, dall'altra parte permette la cessazione anticipata per l'investitore dell'esposizione alla variabilità e rischiosità del Sottostante. L'opzione di rimborso anticipato è stata di conseguenza considerata come caso favorevole perchè comporta la cessazione di un rischio ed il sorgere per l'investitore di un diritto ad un ammontare definito.

(A) Quanto Bonus Certificate con Fattore di Partecipazione

Si riportano di seguito i valori ipotetici di un'emissione di *Quanto Bonus Certificate* senza *Cap* emessi il 1 luglio 2008:

Azione Sottostante	Google (Codice ISIN US38259P5089)
Data di Emissione	1 Luglio 2008
Data di Scadenza	1 Luglio 2009
Periodo di Offerta	dal 23 Giugno al 1 Luglio 2008
Valore di Riferimento Iniziale	Pari al Prezzo di Riferimento dell'Azione Google alla Data di Determinazione, pari a 526,5 Euro
Valore di Riferimento Finale	Pari al Prezzo di Riferimento dell'Azione Google alla Data di Scadenza
<i>Bonus</i> :	110,5% del Valore di Riferimento Iniziale

<i>Knock-out:</i>	88% del Valore di Riferimento Iniziale
Fattore di Partecipazione	80%
Importo Nozionale:	526,5 Euro

SCENARIO 1

Situazione non favorevole all'investitore con decremento del valore del Sottostante e Knock-out raggiunto:

Assumendo che il Valore di Riferimento Finale dell'Azione Google al 1 luglio 2009 sia pari a 315,9 (*performance* negativa -40%) e cioè che il Valore di Riferimento Finale sia inferiore al Valore di Riferimento Iniziale e assumendo che si sia verificato un Evento di *Knock-out*, applicando la formula utilizzata per il calcolo dell'Importo di Liquidazione in Contanti si otterrà:

$$\text{Importo Nozionale} \times \left(\frac{VRS_{Finale}}{VRS_{Iniziale}} \right)$$

$$IL = 526,5 \times (315,9/526,5) = 315,9$$

L'investitore riceverà per ogni singolo *Quanto Bonus Certificate* un Importo di Liquidazione in Contanti pari a 315,9 Euro, con una *performance* negativa pari al -40%.

SCENARIO 2

Situazione intermedia per l'investitore con decremento del valore del sottostante, ma Knock-out non raggiunto:

Assumendo un Valore di Riferimento Finale dell'Azione al 1 luglio 2009 pari a 473,85 (*performance* negativa -10%) e cioè Valore di Riferimento Finale inferiore al Valore di Riferimento Iniziale ma assenza di Evento di *Knock-out*, applicando la formula utilizzata per il calcolo dell'Importo di Liquidazione in Contanti si otterrà:

$$\text{Importo Nozionale} \times \left[\text{MAX} \left(\text{Bonus}; \frac{VRS_{Finale}}{VRS_{Iniziale}} \right) \right]$$

$$IL = 526,5 \times 110,5\% = 581,78$$

L'investitore riceverà per ogni singolo *Quanto Bonus Certificate* un Importo di Liquidazione in Contanti pari a 581,78 Euro, con una *performance* positiva pari al +10,5%.

SCENARIO 3

Situazione favorevole all'investitore con aumento del valore del sottostante:

Assumendo un Valore di Riferimento Finale dell'Azione al 1 luglio 2009 pari a 621,27 (*performance* positiva +18%) e cioè Valore di Riferimento Finale superiore al Valore di Riferimento Iniziale applicando la formula utilizzata per il calcolo dell'Importo di Liquidazione in Contanti si otterrà:

$$\text{Importo Nozionale} \times \left\{ \text{Bonus} + \left[\frac{VRS_{Finale} - \text{Valore Bonus}}{VRS_{Iniziale}} \right] \times \text{Fattore di Partecipazione} \right\}$$

$$IL = 526,5 \times \{118\% + [(621,27 - 581,78) / 526,5] \times 80\% \} = 613,37$$

L'investitore riceverà per ogni singolo *Quanto Bonus Certificate* un Importo di Liquidazione in Contanti pari a 613,37 Euro, con una *performance* positiva pari al +16.5%.

(B) Bonus Certificate senza Cap

Si riportano di seguito i valori ipotetici di un'emissione di *Bonus Certificate* senza *Cap* emessi il 1 luglio 2008:

Azione Sottostante	Google (Codice ISIN US38259P5089)
Data di Emissione	1 Luglio 2008
Data di Scadenza	1 Luglio 2009
Periodo di Offerta	dal 23 Giugno al 1 Luglio 2008
Valore di Riferimento Iniziale	Pari al Prezzo di Riferimento dell'Azione Google alla Data di Determinazione, pari a 526,5 USD (pari a 335,35 Euro con Tasso di Cambio di 1,57)
Valore di Riferimento Finale	Pari al Prezzo di Riferimento dell'Azione Google alla Data di Scadenza
<i>Bonus</i> :	110,5% del Valore di Riferimento Iniziale
<i>Knock-out</i> :	88% del Valore di Riferimento Iniziale
Importo Nozionale:	526,5 USD (pari a 335,35 Euro con Tasso di Cambio di 1,57)

SCENARIO 1

Situazione non favorevole all'investitore con decremento del valore del sottostante e Knock-out raggiunto:

Assumendo che il Valore di Riferimento Finale dell'Azione Google al 1 luglio 2009 sia pari a 315,9 (*performance* negativa -40%) e cioè che il Valore di Riferimento Finale sia inferiore al Valore di Riferimento Iniziale e assumendo che si sia verificato un Evento di *Knock-out*, applicando la formula utilizzata per il calcolo dell'Importo di Liquidazione in Contanti si otterrà:

$$\text{Importo Nozionale} \times \frac{VRS_{Finale}}{VRS_{Iniziale}} / \text{Tasso di Cambio}$$

$$IL = [526,5 \times (315,9/526,5)] / 1,30 = 243 \text{ Euro}$$

In tal caso, avendo ipotizzato un tasso di cambio pari a 1,30 USD per Euro, cioè un deprezzamento dell'Euro, l'investitore riceverà per ogni singolo *Bonus Certificate* senza *Cap* un Importo di Liquidazione in Contanti pari a 243 Euro, con una *performance* negativa pari al -27,53%.

SCENARIO 2

Situazione intermedia per l'investitore con decremento del valore del sottostante, ma Knock-out non toccata:

Assumendo un Valore di Riferimento Finale dell'Azione al 1 luglio 2009 pari a 473,85 (*performance* negativa -10%) e cioè Valore di Riferimento Finale inferiore al Valore di Riferimento Iniziale ma assenza di

Evento di *Knock-out*, applicando la formula utilizzata per il calcolo dell'Importo di Liquidazione in Contanti si otterrà:

$$\text{Importo Nozionale} \times \left[\text{MAX} \left(\text{Bonus}; \frac{VRS_{\text{Finale}}}{VRS_{\text{Iniziale}}} \right) \right] / \text{Tasso di Cambio}$$

$$IL = 526,5 \times 110,5\% / 1,30 = 447,53 \text{ Euro}$$

In tal caso, avendo ipotizzato un tasso di cambio pari a 1,30 USD per Euro, cioè un deprezzamento dell'Euro, l'investitore riceverà per ogni singolo *Bonus Bonus Certificate* senza *Cap* un Importo di Liquidazione in Contanti pari a 447,53 Euro, con una *performance* positiva pari al +33,45%.

SCENARIO 3

Situazione favorevole all'investitore con aumento del valore del sottostante:

Assumendo un Valore di Riferimento Finale dell'Azione al 1 luglio 2009 pari a 621,27 (*performance* positiva +18%) e cioè Valore di Riferimento Finale superiore al Valore di Riferimento Iniziale applicando la formula utilizzata per il calcolo dell'Importo di Liquidazione in Contanti si otterrà:

$$\text{Importo Nozionale} \times \left[\text{MAX} \left(\text{Bonus}; \frac{VRS_{\text{Finale}}}{VRS_{\text{Iniziale}}} \right) \right] / \text{Tasso di Cambio}$$

$$IL = 526,5 \times (621,27/526,5) / 1,30 = 477,9$$

In tal caso, avendo ipotizzato un tasso di cambio pari a 1,30 USD per Euro, cioè un deprezzamento dell'Euro, l'investitore riceverà per ogni singolo *Bonus Certificate* senza *Cap* un Importo di Liquidazione in Contanti pari a 477,9 Euro, con una *performance* positiva pari al +42,50%.

(C) Quanto Bonus Certificate con Cap

Si riportano di seguito i valori ipotetici di un'emissione di *Quanto Bonus Certificate* con *Cap* emessi il 1 luglio 2008:

Azione Sottostante	Google (Codice ISIN US38259P5089)
Data di Emissione	1 Luglio 2008
Data di Scadenza	1 Luglio 2009
Periodo di Offerta	dal 23 Giugno al 1 Luglio 2008
Valore di Riferimento Iniziale	Pari al Prezzo di Riferimento dell'Azione Google alla Data di Determinazione, pari a 526,5 Euro
Valore di Riferimento Finale	Pari al Prezzo di Riferimento dell'Azione Google alla Data di Scadenza
<i>Bonus</i> :	110,5% del Valore di Riferimento Iniziale
<i>Knock-out</i> :	88% del Valore di Riferimento Iniziale
Importo Nozionale:	526,5 Euro
<i>Cap</i> :	130% del Valore di Riferimento Iniziale

SCENARIO 1

Situazione non favorevole all'investitore con decremento del valore del sottostante e Knock-out toccata:

Assumendo che il Valore di Riferimento Finale dell'Azione Google al 1 luglio 2009 sia pari a 315,9 (*performance* negativa -40%) e cioè che il Valore di Riferimento Finale sia inferiore al Valore di Riferimento Iniziale e assumendo che si sia verificato un Evento di *Knock-out*, applicando la formula utilizzata per il calcolo dell'Importo di Liquidazione in Contanti si otterrà:

$$\text{Importo Nozionale} \times \left(\frac{VRS_{Finale}}{VRS_{Iniziale}} \right)$$

$$IL = 526,5 \times (315,9/526,5) = 315,9$$

L'investitore riceverà per ogni singolo *Quanto Bonus Certificate* con *Cap* un Importo di Liquidazione in Contanti pari a 315,9 Euro, con una *performance* negativa pari al -40%.

SCENARIO 2

Situazione intermedia per l'investitore con incremento del valore del sottostante, e superamento del Livello Cap:

Assumendo un Valore di Riferimento Finale dell'Azione al 1 luglio 2009 pari a 710,77 (*performance* positiva +35%) e cioè Valore di Riferimento Finale superiore al Valore di Riferimento Iniziale e superamento del Livello *Cap*, applicando la formula utilizzata per il calcolo dell'Importo di Liquidazione in Contanti si otterrà:

Importo Nozionale x Cap

$$IL = 526,5 \times 130\% = 684,45$$

L'investitore riceverà per ogni singolo *Quanto Bonus Certificate* con *Cap* un Importo di Liquidazione in Contanti pari a 684,45 Euro, con una *performance* positiva pari al +20%.

SCENARIO 3

Situazione favorevole all'investitore con decremento del valore del sottostante, ma Knock-out non raggiunto:

Assumendo un Valore di Riferimento Finale dell'Azione al 1 luglio 2009 pari a 473,85 (*performance* negativa -10%) e cioè Valore di Riferimento Finale inferiore al Valore di Riferimento Iniziale ma assenza di Evento di *Knock-out*, applicando la formula utilizzata per il calcolo dell'Importo di Liquidazione in Contanti si otterrà:

$$\text{Importo Nozionale} \times \left[\text{MAX} \left(\text{Bonus}; \frac{VRS_{Finale}}{VRS_{Iniziale}} \right) \right]$$

$$IL = 526,5 \times 110,5\% = 581,78$$

L'investitore riceverà per ogni singolo *Quanto Bonus Certificate* con *Cap* un Importo di Liquidazione in Contanti pari a 581,78 Euro, con una *performance* positiva pari al +10,5%.

(D) Bonus Certificate con Cap

Si riportano di seguito i valori ipotetici di un'emissione di *Bonus Certificate* con *Cap* emessi il 1 luglio 2008:

Azione Sottostante	Google (Codice ISIN US38259P5089)
Data di Emissione	1 Luglio 2008
Data di Scadenza	1 Luglio 2009
Periodo di Offerta	dal 23 Giugno al 1 Luglio 2008
Valore di Riferimento Iniziale	Pari al Prezzo di Riferimento dell'Azione Google alla Data di Determinazione, pari a 526,5 USD (pari a 335,35 Euro con Tasso di Cambio di 1,57)
Valore di Riferimento Finale	Pari al Prezzo di Riferimento dell'Azione Google alla Data di Scadenza
<i>Bonus:</i>	110,5% del Valore di Riferimento Iniziale
<i>Knock-out</i>	88% del Valore di Riferimento Iniziale
Importo Nozionale:	526,5 USD (pari a 335,35 Euro con Tasso di Cambio di 1,57)
<i>Cap:</i>	130% del Valore di Riferimento Iniziale

SCENARIO 1

Situazione non favorevole all'investitore con decremento del valore del sottostante e Knock-out raggiunto:

Assumendo che il Valore di Riferimento Finale dell'Azione Google al 1 luglio 2009 sia pari a 315,9 (*performance* negativa -40%) e cioè che il Valore di Riferimento Finale sia inferiore al Valore di Riferimento Iniziale e assumendo che si sia verificato un Evento di *Knock-out*, applicando la formula utilizzata per il calcolo dell'Importo di Liquidazione in Contanti si otterrà:

$$\text{Importo Nozionale} \times \frac{VRS_{Finale}}{VRS_{Iniziale}} / \text{Tasso di Cambio}$$

$$IL = 526,5 \times (315,9/526,5) / 1,30 = 243$$

In tal caso, avendo ipotizzato un tasso di cambio pari a 1,30 USD per Euro, cioè un deprezzamento dell'Euro, l'investitore riceverà per ogni singolo *Bonus Certificate* con *Cap* un Importo di Liquidazione in Contanti pari a 243 Euro, con una *performance* negativa pari al -29,4%.

SCENARIO 2

Situazione intermedia per l'investitore con incremento del valore del sottostante, e superamento del Livello Cap:

Assumendo un Valore di Riferimento Finale dell'Azione al 1 luglio 2009 pari a 710,77 (*performance* positiva +35%) e cioè Valore di Riferimento Finale superiore al Valore di Riferimento Iniziale e superamento del Livello *Cap*, applicando la formula utilizzata per il calcolo dell'Importo di Liquidazione in Contanti si otterrà:

$$\text{Importo Nozionale} \times \text{Cap} / \text{Tasso di Cambio}$$

$$IL = 526,5 \times 130\% / 1,30 = 526,5 \text{ Euro}$$

In tal caso, avendo ipotizzato un tasso di cambio pari a 1,30 USD per Euro, cioè un deprezzamento dell'Euro, l'investitore riceverà per ogni singolo *Bonus Certificate* con *Cap* un Importo di Liquidazione in Contanti pari a 526,5 Euro, con una *performance* positiva pari al +57%.

SCENARIO 3

Situazione favorevole all'investitore con decremento del valore del sottostante, ma Knock-out non raggiunto:

Assumendo un Valore di Riferimento Finale dell'Azione al 1 luglio 2009 pari a 473,85 (*performance* negativa -10%) e cioè Valore di Riferimento Finale inferiore al Valore di Riferimento Iniziale ma assenza di Evento di *Knock-out*, applicando la formula utilizzata per il calcolo dell'Importo di Liquidazione in Contanti si otterrà:

$$\text{Importo Nozionale} \times \left[\text{MAX} \left(\text{Bonus}; \frac{VRS_{\text{Finale}}}{VRS_{\text{Iniziale}}} \right) \right] / \text{Tasso di Cambio}$$

$$IL = 526,5 \times 110,5\% / 1,30 = 447,52 \text{ Euro}$$

In tal caso, avendo ipotizzato un tasso di cambio pari a 1,30 USD per Euro, cioè un deprezzamento dell'Euro, l'investitore riceverà per ogni singolo *Bonus Certificate* con *Cap* un Importo di Liquidazione in Contanti pari a 447,52 Euro, con una *performance* positiva pari al +33,45%.

(E) *Bonus Certificates con Opzione Worst-Of*

Si riportano di seguito i valori ipotetici di un'emissione di *Bonus Certificate* con opzione *Worst-Of* emessi il 1 luglio 2008:

Sottostanti Google (Codice ISIN US38259P5089), Microsoft (Codice ISIN: US5949181045)

Data di Emissione	1 Luglio 2008
Data di Scadenza	1 Luglio 2009
Periodo di Offerta	dal 23 Giugno al 1 Luglio 2008
Valore di Riferimento Iniziale	Pari al Valore di Riferimento dei Sottostanti alla Data di Determinazione, rispettivamente 526,5 e 27,51
Valore di Riferimento Finale di Scadenza	Pari al Prezzo di Chiusura dei Sottostanti alla Data
<i>Bonus</i> :	113% del Valore di Riferimento Iniziale
<i>Knock-out</i> :	88% del Valore di Riferimento Iniziale
Importo Nozionale:	100,00 Euro

SCENARIO 1

Situazione non favorevole all'investitore con decremento significativo del valore dei Sottostanti e Knock-out raggiunto:

Assumendo che il Valore di Riferimento Finale dell'Azione Google al 1 luglio 2009 sia pari a 315,9 (*performance* negativa -40%) e il Valore di Riferimento Finale dell'Azione Microsoft al 1 luglio 2009 sia pari a 19,25 (*performance* negativa -30%) e cioè che il Valore di Riferimento Finale sia inferiore al Valore di Riferimento Iniziale per entrambi i Sottostanti e assumendo che si sia verificato un Evento di *Knock-out*, applicando la formula utilizzata per il calcolo dell'Importo di Liquidazione in Contanti si otterrà:

$$\text{Importo Nozionale} \times \text{Min}\left(\frac{VRS_{\text{Finale}}}{VRS_{\text{Iniziale}}}\right)$$

$$IL = 100 \times (315,9/526,5) = 60$$

L'investitore riceverà per ogni singolo *Bonus Certificate* con opzione *Worst-Of* un Importo di Liquidazione in Contanti pari a 315,9 Euro, con una *performance* negativa pari al -40%.

SCENARIO 2

Situazione intermedia per l'investitore con decremento di uno dei Sottostanti, ma Knock-out non raggiunto:

Assumendo un Valore di Riferimento Finale dell'Azione Google al 1 luglio 2009 pari a 473,85 (*performance* negativa -10%) e un Valore di Riferimento Finale dell'Azione Microsoft pari a 30,26 (*performance* positiva +10%) e cioè Valore di Riferimento Finale inferiore al Valore di Riferimento Iniziale per uno dei Sottostanti ma assenza di Evento di *Knock-out*, applicando la formula utilizzata per il calcolo dell'Importo di Liquidazione in Contanti si otterrà:

$$\text{Importo Nozionale} \times [\text{MAX}(\text{Bonus}; \text{Min}(\frac{VRS_{\text{Finale}}}{VRS_{\text{Iniziale}}}))]$$

$$IL = 100 \times 113\% = 113$$

L'investitore riceverà per ogni singolo *Bonus Certificate* con opzione *Worst-Of* un Importo di Liquidazione in Contanti pari a 113 Euro, con una *performance* positiva pari al +13%.

SCENARIO 3

Situazione favorevole all'investitore con aumento del valore di tutti i sottostanti:

Assumendo un Valore di Riferimento Finale dell'Azione Google al 1 luglio 2009 pari a 621,27 (*performance* positiva +18%) e dell'Azione Microsoft pari a 30,26 (*performance* positiva +20%) e cioè Valore di Riferimento Finale superiore al Valore di Riferimento Iniziale per tutti i Sottostanti, applicando la formula utilizzata per il calcolo dell'Importo di Liquidazione in Contanti si otterrà:

$$\text{Importo Nozionale} \times [\text{MAX}(\text{Bonus}; \text{Min}(\frac{VRS_{\text{Finale}}}{VRS_{\text{Iniziale}}}))]$$

$$IL = 100 \times 118\% = 118$$

L'investitore riceverà per ogni singolo *Bonus Certificate* con opzione *Worst-Of* un Importo di Liquidazione in Contanti pari a 118 Euro, con una *performance* positiva pari al +18%.

(F) *Bonus Certificates* con Evento di Scadenza Anticipata Automatica

Si riportano di seguito i valori ipotetici di un'emissione di *Bonus Certificates* con Evento di Scadenza Anticipata Automatica emessi il 1 luglio 2008:

Azione Sottostante	Google (Codice ISIN US38259P5089)
Data di Emissione	1 Luglio 2008
Data di Scadenza	1 Luglio 2009
Periodo di Offerta	dal 23 Giugno al 1 Luglio 2008
Valore di Riferimento Iniziale	Pari al Prezzo di Riferimento dell'Azione Google alla Data di Determinazione, pari a 526,5 Euro
Valore di Riferimento Finale	Pari al Prezzo di Riferimento dell'Azione Google alla Data di Scadenza
<i>Bonus:</i>	110,5% del Valore di Riferimento Iniziale
<i>Knock-out:</i>	88% del Valore di Riferimento Iniziale
Importo Nozionale:	526,5 Euro
Valore di Scadenza Anticipata Automatica	526,5 Euro
Importo di Scadenza Anticipata Automatica	106 %
Data di Osservazione Scadenza Anticipata Automatica	1 novembre 2008 – 1 marzo 2009

SCENARIO 1

Situazione non favorevole all'investitore con decremento del valore del Sottostante, assenza di Scadenza Anticipata e Knock-out raggiunto:

Assumendo che il Valore di Riferimento Finale dell'Azione Google al 1 luglio 2009 sia pari a 315,9 (*performance* negativa -40%) e cioè che il Valore di Riferimento Finale sia inferiore al Valore di Riferimento Iniziale e assumendo che si sia verificato un Evento di *Knock-out* e non si sia verificata la Scadenza Anticipata Automatica, applicando la formula utilizzata per il calcolo dell'Importo di Liquidazione in Contanti si otterrà:

$$\text{Importo Nozionale} \times \left(\frac{VRS_{Finale}}{VRS_{Iniziale}} \right)$$

$$IL = 526,5 \times (315,9/526,5) = 315,9$$

L'investitore riceverà per ogni singolo *Bonus Certificate* con Evento di Scadenza Anticipata Automatica un Importo di Liquidazione in Contanti pari a 315,9 Euro, con una *performance* negativa pari al -40%.

SCENARIO 2

Situazione intermedia per l'investitore con decremento del valore del sottostante, assenza di Scadenza Anticipata e Knock-out non raggiunto:

Assumendo un Valore di Riferimento Finale dell'Azione al 1 luglio 2009 pari a 473,85 (*performance* negativa -10%) e cioè Valore di Riferimento Finale inferiore al Valore di Riferimento Iniziale ma assenza di Evento di *Knock-out*, e assumendo che non si sia verificata la Scadenza Anticipata Automatica, applicando la formula utilizzata per il calcolo dell'Importo di Liquidazione in Contanti si otterrà:

$$\text{Importo Nozionale x [MAX Bonus; } \frac{VRS_{Finale}}{VRS_{Iniziale}} \text{)]}$$

$$IL = 526,5 \times 110,5\% = 581,78$$

L'investitore riceverà per ogni singolo *Bonus Certificate* con Evento di Scadenza Anticipata Automatica un Importo di Liquidazione in Contanti pari a 581,78 Euro, con una *performance* positiva pari al +10,5%.

SCENARIO 3

Situazione favorevole all'investitore con Evento di Scadenza Anticipata Automatica:

Assumendo un Valore di Riferimento Finale dell'Azione al 1 novembre 2008 pari a 552,82 (*performance* positiva +5%) e cioè Valore di Riferimento Finale superiore al Valore di Scadenza Anticipata Automatica applicando la formula utilizzata per il calcolo dell'Importo di Liquidazione in Contanti si otterrà:

Importo Nozionale x Importo di Scadenza Anticipata Automatica

$$IL = 526,5 \times 106\% = 558,09$$

L'investitore riceverà per ogni singolo *Bonus Certificate* con Evento di Scadenza Anticipata Automatica un Importo di Liquidazione in Contanti pari a 558,09 Euro, con una *performance* positiva pari al +6%.

(G) Quanto Bonus Certificate di tipo Cliquet senza Cap

Si riportano di seguito i valori ipotetici di un'emissione di *Bonus Certificate Cliquet* senza Cap emessi il 1 luglio 2008:

Azione Sottostante	Google (Codice ISIN US38259P5089)
Data di Emissione	1 Luglio 2008
Data di Scadenza	1 Luglio 2009
Periodo di Offerta	dal 23 Giugno al 1 Luglio 2008
Valore di Riferimento Iniziale	Pari al Prezzo di Riferimento dell'Azione Google alla Data di Determinazione, pari a 526,5 Euro
Valore di Riferimento Finale	Pari al Prezzo di Riferimento dell'Azione Google alla Data di Scadenza
<i>Bonus:</i>	110,5% del Valore di Riferimento Iniziale
<i>Knock-in:</i>	110,5% del Valore di Riferimento Iniziale
<i>Knock-out:</i>	88% del Valore di Riferimento Iniziale
Importo Nozionale:	526,5 Euro

SCENARIO 1

Situazione non favorevole all'investitore con decremento del valore del Sottostante, assenza di Evento di Knock-in e Knock-out toccata:

Assumendo che il Valore di Riferimento Finale dell'Azione Google al 1 luglio 2009 sia pari a 315,9 (*performance* negativa -40%) e cioè che il Valore di Riferimento Finale sia inferiore al Valore di Riferimento Iniziale e assumendo che si sia verificato un Evento di *Knock-out* e non si sia verificato un Evento di *Knock-in*, applicando la formula utilizzata per il calcolo dell'Importo di Liquidazione in Contanti si otterrà:

$$\text{Importo Nozionale} \times \left(\frac{VRS_{Finale}}{VRS_{Iniziale}} \right)$$

$$IL = 526,5 \times (315,9/526,5) = 315,9$$

L'investitore riceverà per ogni singolo *Bonus Certificate* di tipo *Cliquet* senza *Cap* un Importo di Liquidazione in Contanti pari a 315,9 Euro, con una *performance* negativa pari al -40%.

SCENARIO 2

Situazione intermedia per l'investitore con decremento del valore del sottostante, assenza di Evento di Knock-in e Knock-out non raggiunto:

Assumendo un Valore di Riferimento Finale dell'Azione al 1 luglio 2009 pari a 473,85 (*performance* negativa -10%) e cioè Valore di Riferimento Finale inferiore al Valore di Riferimento Iniziale ma assenza di Evento di *Knock-out*, e assumendo che non si sia verificato l'Evento di *Knock-in*, applicando la formula utilizzata per il calcolo dell'Importo di Liquidazione in Contanti si otterrà:

$$\text{Importo Nozionale} \times \left[\text{MAX} \left(\text{Bonus}; \frac{VRS_{Finale}}{VRS_{Iniziale}} \right) \right]$$

$$IL = 526,5 \times 110,5\% = 581,78$$

L'investitore riceverà per ogni singolo *Bonus Certificate* di tipo *Cliquet* senza *Cap* un Importo di Liquidazione in Contanti pari a 581,78 Euro, con una *performance* positiva pari al +10,5%.

SCENARIO 3

Situazione favorevole per l'investitore con presenza di Evento di Knock-in e Knock-out raggiunto:

Assumendo un Valore di Riferimento Finale dell'Azione al 1 luglio 2009 pari a 473,85 (*performance* negativa -10%) e cioè Valore di Riferimento Finale inferiore al Valore di Riferimento Iniziale e presenza di Evento di *Knock-out*, e assumendo che si sia verificato l'Evento di *Knock-in*, applicando la formula utilizzata per il calcolo dell'Importo di Liquidazione in Contanti si otterrà:

$$\text{Importo Nozionale} \times \left[\text{MAX} \left(\text{Bonus}; \frac{VRS_{Finale}}{VRS_{Iniziale}} \right) \right]$$

$$IL = 526,5 \times 110,5\% = 581,78$$

L'investitore riceverà per ogni singolo *Bonus Certificate* di tipo *Cliquet* senza *Cap* un Importo di Liquidazione in Contanti pari a 581,78 Euro, con una *performance* positiva pari al +10,5%.

(H) *Bonus Certificate di tipo Cliquet senza Cap*

Si riportano di seguito i valori ipotetici di un'emissione di *Bonus Certificate Cliquet* senza *Cap* emessi il 1 luglio 2008:

Azione Sottostante	Google (Codice ISIN US38259P5089)
Data di Emissione	1 Luglio 2008
Data di Scadenza	1 Luglio 2009
Periodo di Offerta	dal 23 Giugno al 1 Luglio 2008
Valore di Riferimento Iniziale	Pari al Prezzo di Riferimento dell'Azione Google alla Data di Determinazione, pari a 526,5 USD (pari a 335,35 Euro, con Tasso di Cambio EUR/USD pari a 1,57).
Valore di Riferimento Finale	Pari al Prezzo di Riferimento dell'Azione Google alla Data di Scadenza
<i>Bonus:</i>	110,5% del Valore di Riferimento Iniziale
Livello <i>Knock-in</i> :	110,5% del Valore di Riferimento Iniziale
<i>Knock-out</i> :	88% del Valore di Riferimento Iniziale
Importo Nozionale:	526,5 USD (pari a 335,35 Euro con Tasso di Cambio di 1,57)

SCENARIO 1

Situazione non favorevole all'investitore con decremento del valore del Sottostante, assenza di Evento Knock-in e Knock-out raggiunto:

Assumendo che il Valore di Riferimento Finale dell'Azione Google al 1 luglio 2009 sia pari a 315,9 USD (pari a 201,21 Euro con Tasso di Cambio EUR/USD pari a 1,57) (*performance* negativa -40%) e cioè che il Valore di Riferimento Finale sia inferiore al Valore di Riferimento Iniziale e assumendo che si sia verificato un Evento di *Knock-out* e non si sia verificato un Evento di *Knock-in*, applicando la formula utilizzata per il calcolo dell'Importo di Liquidazione in Contanti si otterrà:

$$\text{Importo Nozionale} \times \left(\frac{VRS_{\text{Finale}}}{VRS_{\text{Iniziale}}} \right) / \text{Tasso di Cambio}$$

$$IL = 526,5 \times (315,9/526,5) / 1,3 = 243$$

In tal caso, avendo ipotizzato un tasso di cambio pari a 1,30 USD per Euro, cioè un deprezzamento dell'Euro, l'investitore riceverà per ogni singolo *Bonus Certificate* di tipo *Cliquet* senza *Cap* un Importo di Liquidazione in Contanti pari a 243,00 Euro, con una *performance* negativa pari al -27,53%.

SCENARIO 2

Situazione intermedia per l'investitore con decremento del valore del sottostante, assenza di Evento di Knock-in e Knock-out non raggiunto:

Assumendo un Valore di Riferimento Finale dell'Azione al 1 luglio 2009 pari a 473,85 USD, 301,81 Euro con Tasso di Cambio EUR/USD pari a 1,57 (*performance* negativa -10%) e cioè Valore di Riferimento Finale inferiore al Valore di Riferimento Iniziale ma assenza di Evento di *Knock-out*, e assumendo che non si sia verificato l'Evento di *Knock-in*, applicando la formula utilizzata per il calcolo dell'Importo di Liquidazione in Contanti si otterrà:

Importo Nozionale x [MAX (Bonus; $\frac{VRS_{Finale}}{VRS_{Iniziale}}$)] / Tasso di Cambio

$$IL = 526,5 \times 110,5\% / 1,3 = 447,52$$

In tal caso, avendo ipotizzato un tasso di cambio pari a 1,30 USD per Euro, cioè un deprezzamento dell'Euro, l'investitore riceverà per ogni singolo *Bonus Certificate* di tipo *Cliquet senza Cap* un Importo di Liquidazione in Contanti pari a 447,52 Euro, con una *performance* positiva pari al +33,44%.

SCENARIO 3

Situazione favorevole per l'investitore con presenza di Evento di Knock-in e Knock-out raggiunto:

Assumendo un Valore di Riferimento Finale dell'Azione al 1 luglio 2009 pari a 473.85 USD (pari a 301,81 Euro con Tasso di Cambio EUR/USD 1,57) (*performance* negativa -10%) e cioè Valore di Riferimento Finale inferiore al Valore di Riferimento Iniziale e presenza di Evento di *Knock-out*, e assumendo che si sia verificato l'Evento di *Knock-in*, applicando la formula utilizzata per il calcolo dell'Importo di Liquidazione in Contanti si otterrà:

Importo Nozionale x [MAX (Bonus; $\frac{VRS_{Finale}}{VRS_{Iniziale}}$)] / Tasso di Cambio

$$IL = 526,5 \times 110,5\% / 1,30 = 447,52$$

In tal caso, avendo ipotizzato un tasso di cambio pari a 1,30 USD per Euro, cioè un deprezzamento dell'Euro, l'investitore riceverà per ogni singolo *Bonus Certificate* di tipo *Cliquet senza Cap* un Importo di Liquidazione in Contanti pari a 447,52 Euro, con una *performance* positiva pari al +33,44%.

(I) Quanto Bonus Certificate di tipo Cliquet con Cap

Si riportano di seguito i valori ipotetici di un'emissione di *Quanto Bonus Certificate* di tipo *Cliquet con Cap* emessi il 1 luglio 2008:

Azione Sottostante	Google (Codice ISIN US38259P5089)
Data di Emissione	1 Luglio 2008
Data di Scadenza	1 Luglio 2009
Periodo di Offerta	dal 23 Giugno al 1 Luglio 2008
Valore di Riferimento Iniziale	Pari al Prezzo di Riferimento dell'Azione Google alla Data di Determinazione, pari a 526,5 Euro
Valore di Riferimento Finale	Pari al Prezzo di Riferimento dell'Azione Google alla Data di Scadenza
<i>Bonus:</i>	110,5% del Valore di Riferimento Iniziale
<i>Knock-in:</i>	110,5% del Valore di Riferimento Iniziale
<i>Knock-out:</i>	88% del Valore di Riferimento Iniziale
Importo Nozionale:	526,5 Euro

Cap 120%

SCENARIO 1

Situazione non favorevole all'investitore con decremento del valore del Sottostante, assenza di Evento di Knock-in e Knock-out raggiunto:

Assumendo che il Valore di Riferimento Finale dell'Azione Google al 1 luglio 2009 sia pari a 315,9 (*performance* negativa -40%) e cioè che il Valore di Riferimento Finale sia inferiore al Valore di Riferimento Iniziale e assumendo che si sia verificato un Evento di *Knock-out* e non si sia verificato un Evento di *Knock-in*, applicando la formula utilizzata per il calcolo dell'Importo di Liquidazione in Contanti si otterrà:

$$\text{Importo Nozionale x } \left[\text{MIN} \left(\text{Cap}; \frac{VRS_{\text{Finale}}}{VRS_{\text{Iniziale}}} \right) \right]$$

$$IL = 526,5 \times (315,9/526,5) = 315,9$$

L'investitore riceverà per ogni singolo *Quanto Bonus Certificate* di tipo *Cliquet* con *Cap* un Importo di Liquidazione in Contanti pari a 315,9 Euro, con una *performance* negativa pari al -40%.

SCENARIO 2

Situazione intermedia per l'investitore con incremento del valore del sottostante, e superamento del Livello Cap:

Assumendo un Valore di Riferimento Finale dell'Azione al 1 luglio 2009 pari a 684,85 (*performance* positiva +30%) e cioè Valore di Riferimento Finale superiore al Valore di Riferimento Iniziale e superamento del Livello *Cap*, applicando la formula utilizzata per il calcolo dell'Importo di Liquidazione in Contanti si otterrà:

Importo Nozionale x Cap

$$IL = 526,5 \times 120\% = 631,8$$

L'investitore riceverà per ogni singolo *Quanto Bonus Certificate* di tipo *Cliquet* con *Cap* un Importo di Liquidazione in Contanti pari a 631,8 Euro, con una *performance* positiva pari al +20%.

SCENARIO 3

Situazione favorevole per l'investitore con presenza di Evento di Knock-in e Knock-out raggiunto:

Assumendo un Valore di Riferimento Finale dell'Azione al 1 luglio 2009 pari a 473,85 (*performance* negativa -10%) e cioè Valore di Riferimento Finale inferiore al Valore di Riferimento Iniziale e presenza di Evento di *Knock-out*, e assumendo che si sia verificato l'Evento di *Knock-in*, applicando la formula utilizzata per il calcolo dell'Importo di Liquidazione in Contanti si otterrà:

$$\text{Importo Nozionale x } \left[\text{MAX} \left(\text{Bonus}; \frac{VRS_{\text{Finale}}}{VRS_{\text{Iniziale}}} \right) \right]$$

$$IL = 526,5 \times 110,5\% = 581,78$$

L'investitore riceverà per ogni singolo *Quanto Bonus Certificate* di tipo *Cliquet* con *Cap* un Importo di Liquidazione in Contanti pari a 581,78 Euro, con una *performance* positiva pari al +10,5%.

(J) Bonus Certificate di tipo Cliquet con Cap

Si riportano di seguito i valori ipotetici di un'emissione di *Bonus Certificate* di tipo *Cliquet con Cap* emessi il 1 luglio 2008:

Azione Sottostante	Google (Codice ISIN US38259P5089)
Data di Emissione	1 Luglio 2008
Data di Scadenza	1 Luglio 2009
Periodo di Offerta	dal 23 Giugno al 1 Luglio 2008
Valore di Riferimento Iniziale	Pari al Prezzo di Riferimento dell'Azione Google alla Data di Determinazione, pari a 526,5 USD (pari a 335,35 Euro, con Tasso di Cambio EUR/USD pari a 1,57).
Valore di Riferimento Finale	Pari al Prezzo di Riferimento dell'Azione Google alla Data di Scadenza
<i>Bonus</i> :	110,5% del Valore di Riferimento Iniziale
<i>Knock-in</i> :	110,5% del Valore di Riferimento Iniziale
<i>Knock-out</i> :	88% del Valore di Riferimento Iniziale
Importo Nozionale:	526.5 USD (pari a 335,35 Euro con Tasso di Cambio di 1,57)
<i>Cap</i>	120%

SCENARIO 1

Situazione non favorevole all'investitore con decremento del valore del Sottostante, assenza di Evento di Knock-in e Knock-out raggiunto:

Assumendo che il Valore di Riferimento Finale dell'Azione Google al 1 luglio 2009 sia pari a 315,9 USD (pari a 201,21 Euro con Tasso di Cambio EUR/USD pari a 1,57) (*performance* negativa -40%) e cioè che il Valore di Riferimento Finale sia inferiore al Valore di Riferimento Iniziale e assumendo che si sia verificato un Evento di *Knock-out* e non si sia verificato un Evento di *Knock-in*, applicando la formula utilizzata per il calcolo dell'Importo di Liquidazione in Contanti si otterrà:

$$\text{Importo Nozionale} \times \left(\frac{VRS_{Finale}}{VRS_{Iniziale}} \right) / \text{Tasso di Cambio}$$

$$IL = 526,5 \times (315,9/526,5) / 1,3 = 243$$

In tal caso, avendo ipotizzato un tasso di cambio pari a 1,30 USD per Euro, cioè un deprezzamento dell'Euro, l'investitore riceverà per ogni singolo *Bonus Certificate* di tipo *Cliquet con Cap* un Importo di Liquidazione in Contanti pari a 243 Euro, con una *performance* negativa pari al -27,53%.

SCENARIO 2

Situazione intermedia per l'investitore con decremento del valore del sottostante, assenza di Evento di Knock-in e Knock-out non raggiunto:

Assumendo un Valore di Riferimento Finale dell'Azione al 1 luglio 2009 pari a 473,85 USD, 301,81 Euro con Tasso di Cambio EUR/USD pari a 1,57, (*performance* negativa -10%) e cioè Valore di Riferimento Finale inferiore al Valore di Riferimento Iniziale ma assenza di Evento di *Knock-out*, e assumendo che non si sia verificato l'Evento di *Knock-in*, applicando la formula utilizzata per il calcolo dell'Importo di Liquidazione in Contanti si otterrà:

$$\text{Importo Nozionale x [MAX (Bonus; } \frac{VRS_{Finale}}{VRS_{Iniziale}})] / \text{Tasso di Cambio}$$

$$IL = 526,5 \times 110,5\% / 1,30 = 447,52$$

In tal caso, avendo ipotizzato un tasso di cambio pari a 1,30 USD per Euro, cioè un deprezzamento dell'Euro, l'investitore riceverà per ogni singolo *Bonus Certificate* di tipo *Cliquet* con *Cap* un Importo di Liquidazione in Contanti pari a 447,52 Euro, con una *performance* positiva pari al +33,44%.

SCENARIO 3

Situazione favorevole per l'investitore con presenza di Evento di Knock-in e Knock-out raggiunto:

Assumendo un Valore di Riferimento Finale dell'Azione al 1 luglio 2009 pari a 473,85 (pari a 301,81 Euro con Tasso di Cambio EUR/USD pari a 1,57) (*performance* negativa -10%) e cioè Valore di Riferimento Finale inferiore al Valore di Riferimento Iniziale e presenza di Evento di *Knock-out*, e assumendo che si sia verificato l'Evento di *Knock-in*, applicando la formula utilizzata per il calcolo dell'Importo di Liquidazione in Contanti si otterrà:

$$\text{Importo Nozionale x [MAX (Bonus; } \frac{VRS_{Finale}}{VRS_{Iniziale}})]$$

$$IL = 526,5 \times 110,5\% = 447,52$$

In tal caso, avendo ipotizzato un tasso di cambio pari a 1,30 USD per Euro, cioè un deprezzamento dell'Euro, l'investitore riceverà per ogni singolo *Bonus Certificate* di tipo *Cliquet* con *Cap* un Importo di Liquidazione in Contanti pari a 447,58 Euro, con una *performance* positiva pari al +33,44%.

(K) *Bonus Certificates* di tipo *Cliquet* con Opzione *Worst-Of*

Si riportano di seguito i valori ipotetici di un'emissione di *Bonus Certificate Cliquet* con opzione *Worst-Of* emessi il 1 luglio 2008:

Azioni Sottostanti	Google (Codice ISIN US38259P5089), Microsoft (Codice ISIN: US5949181045)
Data di Emissione	1 Luglio 2008
Data di Scadenza	1 Luglio 2009
Periodo di Offerta	dal 23 Giugno al 1 Luglio 2008
Valore di Riferimento Iniziale	Pari al Valore di Riferimento dei Sottostanti alla Data di Determinazione, rispettivamente 526,5 e 27,51
Valore di Riferimento Finale	Pari al Prezzo di Riferimento dei Sottostanti alla Data di Scadenza
<i>Bonus</i> :	113% del Valore di Riferimento Iniziale

<i>Knock-in:</i>	113% del Valore di Riferimento Iniziale
<i>Knock-out:</i>	88% del Valore di Riferimento Iniziale
Importo Nozionale:	100,00 Euro

SCENARIO 1

Situazione non favorevole all'investitore con decremento del valore dei Sottostanti, assenza di Evento di Knock-in ed Knock-out raggiunto:

Assumendo che il Valore di Riferimento Finale dell'Azione Google al 1 luglio 2009 sia pari a 315,9 (*performance* negativa -40%) e che il Valore di Riferimento Finale dell'Azione Microsoft al 1 luglio 2009 sia pari a 24,76 (*performance* negativa -10%) e cioè che il Valore di Riferimento Finale sia inferiore al Valore di Riferimento Iniziale per i Sottostanti e assumendo che si sia verificato un Evento di *Knock-out* e non si sia verificato un Evento di *Knock-in*, applicando la formula utilizzata per il calcolo dell'Importo di Liquidazione in Contanti si otterrà:

$$\text{Importo Nozionale} \times \left(\frac{VRS_{Finale}}{VRS_{Iniziale}} \right)$$

$$IL = 100 \times (315,9/526,5) = 60$$

L'investitore riceverà per ogni singolo *Bonus Certificate* di tipo *Cliquet* con opzione *Worst-Of* un Importo di Liquidazione in Contanti pari a 60,00 Euro, con una *performance* negativa pari al -40%.

SCENARIO 2

Situazione intermedia per l'investitore con decremento del valore di almeno un sottostante, assenza di Evento di Knock-in e Knock-out non raggiunto:

Assumendo un Valore di Riferimento Finale dell'Azione al 1 luglio 2009 pari a 473,85 (*performance* negativa -10%) e un Valore di Riferimento Finale dell'Azione Microsoft al 1 luglio 2009 sia pari a 24,76 (*performance* negativa -10%) e cioè Valore di Riferimento Finale inferiore al Valore di Riferimento Iniziale per almeno un sottostante, ma assenza di Evento di *Knock-out*, e assumendo che non si sia verificato l'Evento di *Knock-in*, applicando la formula utilizzata per il calcolo dell'Importo di Liquidazione in Contanti si otterrà:

$$\text{Importo Nozionale} \times \left[\text{MAX} \left(\text{Bonus}; \frac{VRS_{Finale}}{VRS_{Iniziale}} \right) \right]$$

$$IL = 100 \times 113\% = 113$$

L'investitore riceverà per ogni singolo *Bonus Certificate* di tipo *Cliquet* con opzione *Worst-Of* un Importo di Liquidazione in Contanti pari a 113,00 Euro, con una *performance* positiva pari al +13%.

SCENARIO 3

Situazione favorevole per l'investitore con presenza di Evento di Knock-in e Knock-out raggiunto:

Assumendo un Valore di Riferimento Finale dell'Azione al 1 luglio 2009 pari a 473,85 (*performance* negativa -10%) e un Valore di Riferimento Finale dell'Azione Microsoft al 1 luglio 2009 sia pari a 30,26 (*performance* positiva +10%) e cioè Valore di Riferimento Finale inferiore al Valore di Riferimento Iniziale per almeno un sottostante e presenza di Evento di *Knock-out*, e assumendo che si sia verificato l'Evento di *Knock-in*, applicando la formula utilizzata per il calcolo dell'Importo di Liquidazione in Contanti si otterrà:

$$\text{Importo Nozionale} \times \left[\text{MAX} \left(\text{Bonus}; \frac{VRS_{\text{Finale}}}{VRS_{\text{Iniziale}}} \right) \right]$$

$$IL = 100 \times 113\% = 113$$

L'investitore riceverà per ogni singolo *Bonus Certificate* di tipo *Cliquet* con opzione *Worst-Of* un Importo di Liquidazione in Contanti pari a 113 Euro, con una *performance* positiva pari al +13%.

(L) Bonus Certificates di tipo Cliquet con Evento di Scadenza Anticipata Automatica

Si riportano di seguito i valori ipotetici di un'emissione di *Bonus Certificates* di tipo *Cliquet* con Evento di Scadenza Anticipata Automatica emessi il 1 luglio 2008:

Azione Sottostante	Google (Codice ISIN US38259P5089)
Data di Emissione	1 Luglio 2008
Data di Scadenza	1 Luglio 2009
Periodo di Offerta	dal 23 Giugno al 1 Luglio 2008
Valore di Riferimento Iniziale	Pari al Prezzo di Riferimento dell'Azione Google alla Data di Determinazione, pari a 526,5 Euro
Valore di Riferimento Finale	Pari al Prezzo di Riferimento dell'Azione Google alla Data di Scadenza
<i>Bonus</i> :	110,5% del Valore di Riferimento Iniziale
<i>Knock-in</i> :	110,5% del Valore di Riferimento Iniziale
<i>Knock-out</i> :	88% del Valore di Riferimento Iniziale
Importo Nozionale:	526,5 Euro
Valore di Scadenza Anticipata Automatica	526,5 Euro
Importo di Scadenza Anticipata Automatica	106 %
Data di Osservazione Scadenza Anticipata Automatica	1 novembre 2008 – 1 marzo 2009

SCENARIO 1

Situazione non favorevole all'investitore con decremento del valore del Sottostante, assenza di Scadenza Anticipata, assenza di Evento di Knock-in e Knock-out raggiunto:

Assumendo che il Valore di Riferimento Finale dell'Azione Google al 1 luglio 2009 sia pari a 315,9 (*performance* negativa -40%) e cioè che il Valore di Riferimento Finale sia inferiore al Valore di Riferimento Iniziale e assumendo che si sia verificato un Evento di *Knock-out* e non si sia verificata né l'Evento di Scadenza Anticipata Automatica né l'Evento di *Knock-in*, applicando la formula utilizzata per il calcolo dell'Importo di Liquidazione in Contanti si otterrà:

$$\text{Importo Nozionale} \times \left(\frac{VRS_{\text{Finale}}}{VRS_{\text{Iniziale}}} \right)$$

$$IL = 526,5 \times (315,9/526,5) = 315,9$$

L'investitore riceverà per ogni singolo *Bonus Certificates* di tipo *Cliquet* con Evento di Scadenza Anticipata Automatica un Importo di Liquidazione in Contanti pari a 315,9 Euro, con una *performance* negativa pari al -40%.

SCENARIO 2

Situazione intermedia per l'investitore con decremento del valore del sottostante, assenza di Scadenza Anticipata, presenza di Evento di Knock-in e Knock-out non raggiunto:

Assumendo un Valore di Riferimento Finale dell'Azione al 1 luglio 2009 pari a 473,85 (*performance* negativa -10%) e cioè Valore di Riferimento Finale inferiore al Valore di Riferimento Iniziale ma assenza di Evento di *Knock-out*, e assumendo che non si sia verificata l'Evento di Scadenza Anticipata Automatica e si sia verificato l'Evento di *Knock-in*, applicando la formula utilizzata per il calcolo dell'Importo di Liquidazione in Contanti si otterrà:

$$\text{Importo Nozionale} \times \left[\text{MAX} \left(\text{Livello Knock-in}; \frac{VRS_{\text{Finale}}}{VRS_{\text{Iniziale}}} \right) \right]$$

$$IL = 526,5 \times 110,5\% = 581,78$$

L'investitore riceverà per ogni singolo *Bonus Certificates* di tipo *Cliquet* con Evento di Scadenza Anticipata Automatica un Importo di Liquidazione in Contanti pari a 581,78 Euro, con una *performance* positiva pari al +10,5%.

SCENARIO 3

Situazione favorevole all'investitore con evento di Scadenza Anticipata Automatica:

Assumendo un Valore di Riferimento Finale dell'Azione al 1 novembre 2008 pari a 552,82 Euro (*performance* positiva +5%) e cioè Valore di Riferimento Finale superiore al Valore di Scadenza Anticipata Automatica applicando la formula utilizzata per il calcolo dell'Importo di Liquidazione in Contanti si otterrà:

Importo Nozionale x Importo di Scadenza Anticipata Automatica

$$IL = 526,5 \times 106\% = 558,09$$

L'investitore riceverà per ogni singolo *Bonus Certificates* di tipo *Cliquet* con Evento di Scadenza Anticipata Automatica un Importo di Liquidazione in Contanti pari a 558,09 Euro, con una *performance* positiva pari al +6%.

(M) Quanto Bonus Certificate di tipo Rebound senza Cap

Si riportano di seguito i valori ipotetici di un'emissione di *Quanto Bonus Certificate* di tipo *Rebound* senza *Cap* emessi il 1 luglio 2008:

Azione Sottostante	Google (Codice ISIN US38259P5089)
Data di Emissione	1 Luglio 2008
Data di Scadenza	1 Luglio 2009
Periodo di Offerta	dal 23 Giugno al 1 Luglio 2008

Valore di Riferimento Iniziale	Pari al Prezzo di Riferimento dell'Azione Google alla Data di Determinazione, pari a 526,5 Euro
Valore di Riferimento Finale	Pari al Prezzo di Riferimento dell'Azione Google alla Data di Scadenza
<i>Bonus</i> :	110,5% del Valore di Riferimento Iniziale
<i>Knock-out</i> :	50% del Valore di Riferimento Iniziale
Importo Nozionale:	526,5 Euro

SCENARIO 1

Situazione non favorevole all'investitore con decremento del valore del Sottostante e Knock-out raggiunto:

Assumendo che il Valore di Riferimento Finale dell'Azione Google al 1 luglio 2009 sia pari a 315,9 (*performance* negativa -40%) e cioè che il Valore di Riferimento Finale sia inferiore al Valore di Riferimento Iniziale e assumendo che si sia verificato un Evento di *Knock-out*, applicando la formula utilizzata per il calcolo dell'Importo di Liquidazione in Contanti si otterrà:

$$\text{Importo Nozionale} \times \left[\frac{VRS_{Finale}}{VRS_{Iniziale}} + \max \left(0, \frac{VRS_{Finale} - \text{Livello Knock-out}}{VRS_{Iniziale}} \right) \right]$$

$$IL = 526,5 \times \left[\frac{315,9}{526,5} + \max \left(0, \frac{315,9 - 263,25}{526,5} \right) \right] = 368,55$$

L'investitore riceverà per ogni singolo *Quanto Bonus Certificate* di tipo *Rebound* senza *Cap* un Importo di Liquidazione in Contanti pari a 368,55 Euro, con una *performance* negativa pari al -30%.

SCENARIO 2

Situazione intermedia per l'investitore con decremento del valore del sottostante, ma Knock-out non raggiunto:

Assumendo un Valore di Riferimento Finale dell'Azione al 1 luglio 2009 pari a 473,85 (*performance* negativa -10%) e cioè Valore di Riferimento Finale inferiore al Valore di Riferimento Iniziale ma assenza di Evento di *Knock-out*, applicando la formula utilizzata per il calcolo dell'Importo di Liquidazione in Contanti si otterrà:

$$\text{Importo Nozionale} \times \left[\text{MAX} \left(\text{Bonus}; \frac{VRS_{Finale}}{VRS_{Iniziale}} \right) \right]$$

$$IL = 526,5 \times 110,5\% = 581,78$$

L'investitore riceverà per ogni singolo *Quanto Bonus Certificate* di tipo *Rebound* senza *Cap* un Importo di Liquidazione in Contanti pari a 581,78 Euro, con una *performance* positiva pari al +10,5%.

SCENARIO 3

Situazione favorevole all'investitore con aumento del valore del sottostante:

Assumendo un Valore di Riferimento Finale dell'Azione al 1 luglio 2009 pari a 621,27 Euro (*performance* positiva +18%) e cioè Valore di Riferimento Finale superiore al Valore di Riferimento Iniziale applicando la formula utilizzata per il calcolo dell'Importo di Liquidazione in Contanti si otterrà:

$$\text{Importo Nozionale} \times \left[\text{MAX} \left(\text{Bonus}; \frac{VRS_{\text{Finale}}}{VRS_{\text{Iniziale}}} \right) \right]$$

$$IL = 526,5 \times 118\% = 621,27$$

L'investitore riceverà per ogni singolo *Quanto Bonus Certificate* di tipo *Rebound* senza *Cap* un Importo di Liquidazione in Contanti pari a 620,20 Euro, con una *performance* positiva pari al +18%.

(N) *Bonus Certificate* di tipo *Rebound* senza *Cap*

Si riportano di seguito i valori ipotetici di un'emissione di *Bonus Certificates* di tipo *Rebound* senza *Cap* emessi il 1 luglio 2008:

Azione Sottostante	Google (Codice ISIN US38259P5089)
Data di Emissione	1 Luglio 2008
Data di Scadenza	1 Luglio 2009
Periodo di Offerta	dal 23 Giugno al 1 Luglio 2008
Valore di Riferimento Iniziale	Pari al Prezzo di Riferimento dell'Azione Google alla Data di Determinazione, pari a 526,5 USD (pari a 335,35 Euro con Tasso di Cambio di 1,57)
Valore di Riferimento Finale	Pari al Prezzo di Riferimento dell'Azione Google alla Data di Scadenza
<i>Bonus</i> :	110,5% del Valore di Riferimento Iniziale
<i>Knock-out</i> :	50% del Valore di Riferimento Iniziale
Importo Nozionale:	526,5 USD (pari a 335,35 Euro con Tasso di Cambio di 1,57)

SCENARIO 1

Situazione non favorevole all'investitore con decremento del valore del Sottostante e Knock-out raggiunto:

Assumendo che il Valore di Riferimento Finale dell'Azione Google al 1 luglio 2009 sia pari a 315,9 USD (pari a 201,21 Euro con Tasso di Cambio EUR/USD pari a 1,57) (*performance* negativa -40%) e cioè che il Valore di Riferimento Finale sia inferiore al Valore di Riferimento Iniziale e assumendo che si sia verificato un Evento di *Knock-out*, applicando la formula utilizzata per il calcolo dell'Importo di Liquidazione in Contanti si otterrà:

$$\text{Importo Nozionale} \times \left[\frac{VRS_{\text{Finale}}}{VRS_{\text{Iniziale}}} + \max \left(0, \frac{VRS_{\text{Finale}} - \text{LivelloKnock-out}}{VRS_{\text{Iniziale}}} \right) \right] / \text{Tasso di Cambio}$$

$$IL = 526,5 \times \left[\frac{315,9}{526,5} + \max \left(0, \frac{315,9 - 263,25}{526,5} \right) \right] / 1,3 = 283,5$$

In tal caso, avendo ipotizzato un tasso di cambio pari a 1,30 USD per Euro, cioè un deprezzamento dell'Euro, l'investitore riceverà per ogni singolo *Bonus Certificate* di tipo *Rebound* senza *Cap* un Importo di Liquidazione in Contanti pari a 283,5 Euro, con una *performance* negativa pari al -15,46%.

SCENARIO 2

Situazione intermedia per l'investitore con decremento del valore del sottostante, ma Knock-out non raggiunto:

Assumendo un Valore di Riferimento Finale dell'Azione al 1 luglio 2009 pari a 473,85 USD (pari a 301,81 Euro con Tasso di Cambio EUR/USD pari a 1,57) (*performance* negativa -10%) e cioè Valore di Riferimento Finale inferiore al Valore di Riferimento Iniziale ma assenza di Evento di *Knock-out*, applicando la formula utilizzata per il calcolo dell'Importo di Liquidazione in Contanti si otterrà:

$$\text{Importo Nozionale} \times \left[\text{MAX} \left(\text{Bonus}; \frac{VRS_{\text{Finale}}}{VRS_{\text{Iniziale}}} \right) \right] / \text{Tasso di Cambio}$$

$$IL = 526,5 \times 110,5\% / 1,30 = 447,52$$

In tal caso, avendo ipotizzato un tasso di cambio pari a 1,30 USD per Euro, cioè un deprezzamento dell'Euro, l'investitore riceverà per ogni singolo *Bonus Certificate* di tipo *Rebound* senza *Cap* un Importo di Liquidazione in Contanti pari a 447,52 Euro, con una *performance* positiva pari al +33,44%.

SCENARIO 3

Situazione favorevole all'investitore con aumento del valore del sottostante:

Assumendo un Valore di Riferimento Finale dell'Azione al 1 luglio 2009 pari a 621,27 USD (pari a 395,71 Euro con Tasso di Cambio EUR/USD pari a 1,57) (*performance* positiva +18%) e cioè Valore di Riferimento Finale superiore al Valore di Riferimento Iniziale applicando la formula utilizzata per il calcolo dell'Importo di Liquidazione in Contanti si otterrà:

$$\text{Importo Nozionale} \times \left[\text{MAX} \left(\text{Bonus}; \frac{VRS_{\text{Finale}}}{VRS_{\text{Iniziale}}} \right) \right] / \text{Tasso di Cambio}$$

$$IL = 526,5 \times 118\% / 1,30 = 477,9$$

In tal caso, avendo ipotizzato un tasso di cambio pari a 1,30 USD per Euro, cioè un deprezzamento dell'Euro, l'investitore riceverà per ogni singolo *Bonus Certificate* di tipo *Rebound* senza *Cap* un Importo di Liquidazione in Contanti pari a 477,9 Euro, con una *performance* positiva pari al +33,56%.

(O) *Quanto Bonus Certificate di tipo Rebound con Cap*

Si riportano di seguito i valori ipotetici di un'emissione di *Quanto Bonus Certificates* di tipo *Rebound* con *Cap* emessi il 1 luglio 2008:

Azione Sottostante	Google (Codice ISIN US38259P5089)
Data di Emissione	1 Luglio 2008
Data di Scadenza	1 Luglio 2009
Periodo di Offerta	dal 23 Giugno al 1 Luglio 2008

Valore di Riferimento Iniziale	Pari al Prezzo di Riferimento dell'Azione Google alla Data di Determinazione, pari a 526,5 Euro
Valore di Riferimento Finale	Pari al Prezzo di Riferimento dell'Azione Google alla Data di Scadenza
<i>Bonus</i> :	110,5% del Valore di Riferimento Iniziale
<i>Knock-out</i> :	50% del Valore di Riferimento Iniziale
Importo Nozionale:	526,5 Euro
<i>Cap</i>	110,5% del Valore di Riferimento Iniziale

SCENARIO 1

Situazione non favorevole all'investitore con decremento del valore del Sottostante e Knock-out raggiunto:

Assumendo che il Valore di Riferimento Finale dell'Azione Google al 1 luglio 2009 sia pari a 315,9 Euro (*performance* negativa -40%) e cioè che il Valore di Riferimento Finale sia inferiore al Valore di Riferimento Iniziale e assumendo che si sia verificato un Evento di *Knock-out*, applicando la formula utilizzata per il calcolo dell'Importo di Liquidazione in Contanti si otterrà:

$$\text{Importo Nozionale} \times \left[\frac{VRS_{Finale}}{VRS_{Iniziale}} + \max \left(0, \frac{VRS_{Finale} - \text{LivelloKnock-out}}{VRS_{Iniziale}} \right) \right]$$

$$IL = 526,5 \times \left[\frac{315,9}{526,5} + \max \left(0, \frac{315,9 - 263,25}{526,5} \right) \right] = 368,55$$

L'investitore riceverà per ogni singolo *Quanto Bonus Certificate* di tipo *Rebound* con *Cap* un Importo di Liquidazione in Contanti pari a 368,55 Euro, con una *performance* negativa pari al -30%.

SCENARIO 2

Situazione intermedia per l'investitore con decremento del valore del sottostante, ma Knock-out non raggiunto:

Assumendo un Valore di Riferimento Finale dell'Azione al 1 luglio 2009 pari a 473,85 Euro (*performance* negativa -10%) e cioè Valore di Riferimento Finale inferiore al Valore di Riferimento Iniziale ma assenza di Evento di *Knock-out*, applicando la formula utilizzata per il calcolo dell'Importo di Liquidazione in Contanti si otterrà:

$$\text{Importo Nozionale} \times \left[\text{MAX} \left(\text{Bonus}; \frac{VRS_{Finale}}{VRS_{Iniziale}} \right) \right]$$

$$IL = 526,5 \times 110,5\% = 581,78$$

L'investitore riceverà per ogni singolo *Quanto Bonus Certificate* di tipo *Rebound* con *Cap Certificate* un Importo di Liquidazione in Contanti pari a 581,78 Euro, con una *performance* positiva pari al +10,5%.

SCENARIO 3

Situazione favorevole all'investitore con aumento del valore del sottostante:

Assumendo un Valore di Riferimento Finale dell'Azione al 1 luglio 2009 pari a 621,27 Euro (*performance* positiva +18%) e cioè Valore di Riferimento Finale superiore al Valore di Riferimento Iniziale applicando la formula utilizzata per il calcolo dell'Importo di Liquidazione in Contanti si otterrà:

$$\text{Importo Nozionale} \times \left[\text{MAX} \left(\text{Cap}; \frac{VRS_{\text{Finale}}}{VRS_{\text{Iniziale}}} \right) \right]$$

$$IL = 526,5 \times 110,5\% = 581,78$$

L'investitore riceverà per ogni singolo *Quanto Bonus Certificate* di tipo *Rebound* con *Cap* un Importo di Liquidazione in Contanti pari a 581,78 Euro, con una *performance* positiva pari al +10.5%.

(P) Bonus Certificate di tipo Rebound con Cap

Si riportano di seguito i valori ipotetici di un'emissione di *Bonus Certificates* di tipo *Rebound* con *Cap* emessi il 1 luglio 2008:

Azione Sottostante	Google (Codice ISIN US38259P5089)
Data di Emissione	1 Luglio 2008
Data di Scadenza	1 Luglio 2009
Periodo di Offerta	dal 23 Giugno al 1 Luglio 2008
Valore di Riferimento Iniziale	Pari al Prezzo di Riferimento dell'Azione Google alla Data di Determinazione, pari a 526,5 USD (pari a 335,35 Euro con Tasso di Cambio di 1,57)
Valore di Riferimento Finale	Pari al Prezzo di Riferimento dell'Azione Google alla Data di Scadenza
<i>Bonus</i> :	110,5% del Valore di Riferimento Iniziale
<i>Knock-out</i> :	50% del Valore di Riferimento Iniziale
Importo Nozionale:	526,5 USD (pari a 335,35 Euro con Tasso di Cambio di 1,57)
<i>Cap</i>	110,5% del Valore di Riferimento Iniziale

SCENARIO 1

Situazione non favorevole all'investitore con decremento del valore del Sottostante e Knock-out raggiunto:

Assumendo che il Valore di Riferimento Finale dell'Azione Google al 1 luglio 2009 sia pari a 315,9 USD (pari a 201,21 Euro con Tasso di Cambio EUR/USD pari a 1,57) (*performance* negativa -40%) e cioè che il Valore di Riferimento Finale sia inferiore al Valore di Riferimento Iniziale e assumendo che si sia verificato un Evento di *Knock-out*, applicando la formula utilizzata per il calcolo dell'Importo di Liquidazione in Contanti si otterrà:

$$\text{Importo Nozionale} \times \left[\frac{VRS_{\text{Finale}}}{VRS_{\text{Iniziale}}} + \max \left(0, \frac{VRS_{\text{Finale}} - \text{LivelloKnock-out}}{VRS_{\text{Iniziale}}} \right) \right] / \text{Tasso di Cambio}$$

$$IL = 526,5 \times \left[\frac{315,9}{526,5} + \max \left(0, \frac{315,9 - 263,25}{526,5} \right) \right] / 1,3 = 283,5$$

In tal caso, avendo ipotizzato un tasso di cambio pari a 1,30 USD per Euro, cioè un deprezzamento dell'Euro, l'investitore riceverà per ogni singolo *Bonus Certificate* di tipo *Rebound* con *Cap* un Importo di Liquidazione in Contanti pari a 283,5 Euro, con una *performance* negativa pari al -15,46%.

SCENARIO 2

Situazione intermedia per l'investitore con decremento del valore del sottostante, ma Knock-out non raggiunto:

Assumendo un Valore di Riferimento Finale dell'Azione al 1 luglio 2009 pari a 473.85 USD (pari a 301,81 Euro con Tasso di Cambio EUR/USD pari a 1,57) (*performance* negativa -10%) e cioè Valore di Riferimento Finale inferiore al Valore di Riferimento Iniziale ma assenza di Evento di *Knock-out*, applicando la formula utilizzata per il calcolo dell'Importo di Liquidazione in Contanti si otterrà:

$$\text{Importo Nozionale} \times \left[\text{MAX} \left(\text{Bonus}; \frac{VRS_{\text{Finale}}}{VRS_{\text{Iniziale}}} \right) \right] / \text{Tasso di Cambio}$$

$$IL = 526,5 \times 110,5\% / 1,30 = 447,52$$

In tal caso, avendo ipotizzato un tasso di cambio pari a 1,30 USD per Euro, cioè un deprezzamento dell'Euro, l'investitore riceverà per ogni singolo *Bonus Certificate* di tipo *Rebound* con *Cap* un Importo di Liquidazione in Contanti pari a 447,52 Euro, con una *performance* positiva pari al +33,44%.

SCENARIO 3

Situazione favorevole all'investitore con aumento del valore del sottostante:

Assumendo un Valore di Riferimento Finale dell'Azione al 1 luglio 2009 pari a 621,27 USD (pari a 395,71 Euro con Tasso di Cambio EUR/USD pari a 1,57) (*performance* positiva +18%) e cioè Valore di Riferimento Finale superiore al Valore di Riferimento Iniziale applicando la formula utilizzata per il calcolo dell'Importo di Liquidazione in Contanti si otterrà:

$$\text{Importo Nozionale} \times \left[\text{MAX} \left(\text{Cap}; \frac{VRS_{\text{Finale}}}{VRS_{\text{Iniziale}}} \right) \right] / \text{Tasso di Cambio}$$

$$IL = 526,5 \times 110,5\% / 1,30 = 447,52$$

In tal caso, avendo ipotizzato un tasso di cambio pari a 1,30 USD per Euro, cioè un deprezzamento dell'Euro, l'investitore riceverà per ogni singolo *Bonus Certificate* di tipo *Rebound* con *Cap* un Importo di Liquidazione in Contanti pari a 447,52 Euro, con una *performance* positiva pari al +33,44%.

(Q) *Bonus Certificates* di tipo *Rebound* con Opzione *Worst-Of*

Si riportano di seguito i valori ipotetici di un'emissione di *Bonus Certificate* di tipo *Rebound* con opzione *Worst-Of* emesso il 1 luglio 2008:

Sottostanti Google (Codice ISIN US38259P5089), Microsoft (Codice ISIN: US5949181045)

Data di Emissione 1 Luglio 2008

Data di Scadenza 1 Luglio 2009

Periodo di Offerta	dal 23 Giugno al 1 Luglio 2008
Valore di Riferimento Iniziale	Pari al Valore di Riferimento dei Sottostanti alla
Data di Determinazione, rispettivamente	526,5 e 27,51
Valore di Riferimento Finale	Pari al Prezzo di Chiusura dei Sottostanti alla Data di Scadenza
Bonus:	113% del Valore di Riferimento Iniziale
<i>Knock-out</i> :	50% del Valore di Riferimento Iniziale
Importo Nozionale:	100,00 Euro

SCENARIO 1

Situazione non favorevole all'investitore con decremento significativo del valore dei Sottostanti e Knock-out raggiunto:

Assumendo che il Valore di Riferimento Finale dell'Azione Google al 1 luglio 2009 sia pari a 315,9 (*performance* negativa -40%) e il Valore di Riferimento Finale dell'Azione Microsoft al 1 luglio 2009 sia pari a 19,25 (*performance* negativa -30%) e cioè che il Valore di Riferimento Finale sia inferiore al Valore di Riferimento Iniziale per entrambi i Sottostanti e assumendo che si sia verificato un Evento di *Knock-out*, applicando la formula utilizzata per il calcolo dell'Importo di Liquidazione in Contanti si otterrà:

$$\text{Importo Nozionale} \times \left[\frac{VRS_{Finale}}{VRS_{Iniziale}} + \max \left(0, \frac{VRS_{Finale} - LivelloKnock-out}{VRS_{Iniziale}} \right) \right]$$

$$IL = 100 \times \left[\frac{315,9}{526,5} + \max \left(0, \frac{315,9 - 263,25}{526,5} \right) \right] = 70$$

In questo caso, il sottostante che farà riferimento per l'importo di liquidazione a scadenza sarà l'azione Google e l'investitore riceverà per ogni singolo *Bonus Certificate* di tipo *Rebound* con opzione *Worst-Of* un Importo di Liquidazione in Contanti pari a 70,00 Euro, con una *performance* negativa pari al -30%.

SCENARIO 2

Situazione intermedia per l'investitore con decremento del valore dei sottostante, ma Knock-out non raggiunto:

Assumendo un Valore di Riferimento Finale dell'Azione Google al 1 luglio 2009 pari a 473,85 (*performance* negativa -10%) e un Valore di Riferimento Finale dell'Azione Microsoft al 1 luglio 2009 pari a 19,25 (*performance* negativa -30%) e cioè Valore di Riferimento Finale inferiore al Valore di Riferimento Iniziale ma assenza di Evento di *Knock-out*, applicando la formula utilizzata per il calcolo dell'Importo di Liquidazione in Contanti si otterrà:

$$\text{Importo Nozionale} \times \left[\text{MAX} \left(\text{Bonus}, \frac{VRS_{Finale}}{VRS_{Iniziale}} \right) \right]$$

$$IL = 100 \times 113\% = 113$$

L'investitore riceverà per ogni singolo *Quanto Bonus Certificate* di tipo *Rebound* con opzione *Worst-Of* un Importo di Liquidazione in Contanti pari a 113 Euro, con una *performance* positiva pari al +13%.

SCENARIO 3

Situazione favorevole all'investitore con aumento del valore di tutti i sottostanti:

Assumendo un Valore di Riferimento Finale dell'Azione al 1 luglio 2009 pari a 605,47 (*performance* positiva +15%) e un Valore di Riferimento Finale dell'Azione Microsoft al 1 luglio 2009 pari a 35,76 (*performance* positiva +30%) e cioè Valore di Riferimento Finale superiore al Valore di Riferimento Iniziale per tutti i sottostanti, applicando la formula utilizzata per il calcolo dell'Importo di Liquidazione in Contanti si otterrà:

$$\text{Importo Nozionale} \times \left[\text{MAX} \left(\text{Bonus}; \frac{VRS_{\text{Finale}}}{VRS_{\text{Iniziale}}} \right) \right]$$

$$IL = 100 \times 118\% = 118$$

L'investitore riceverà per ogni singolo *Bonus Certificate* di tipo *Rebound* con opzione *Worst-Of* un Importo di Liquidazione in Contanti pari a 118 Euro, con una *performance* positiva pari al +18%.

(R) Bonus Certificates di tipo Rebound con Evento di Scadenza Anticipata Automatica

Si riportano di seguito i valori ipotetici di un'emissione di *Bonus Certificates* di tipo *Rebound* con Evento di Scadenza Anticipata Automatica emessi il 1 luglio 2008:

Azione Sottostante	Google (Codice ISIN US38259P5089)
Data di Emissione	1 Luglio 2008
Data di Scadenza	1 Luglio 2009
Periodo di Offerta	dal 23 Giugno al 1 Luglio 2008
Valore di Riferimento Iniziale	Pari al Prezzo di Riferimento dell'Azione Google alla Data di Determinazione, pari a 526,5 Euro
Valore di Riferimento Finale	Pari al Prezzo di Riferimento dell'Azione Google alla Data di Scadenza
<i>Bonus:</i>	110,5% del Valore di Riferimento Iniziale
<i>Knock-out:</i>	50% del Valore di Riferimento Iniziale
Importo Nozionale:	526,5 Euro
Valore di Scadenza Anticipata Automatica	526,5 Euro
Importo di Scadenza Anticipata Automatica	106 %
Data Osservazione Scadenza Anticipata Automatica	1 novembre 2008 – 1 marzo 2009

SCENARIO 1

Situazione non favorevole all'investitore con decremento del valore del Sottostante, assenza di Scadenza Anticipata e Knock-out raggiunto:

Assumendo che il Valore di Riferimento Finale dell'Azione Google al 1 luglio 2009 sia pari a 315,9 (*performance* negativa -40%) e cioè che il Valore di Riferimento Finale sia inferiore al Valore di

Riferimento Iniziale e assumendo che si sia verificato un Evento di *Knock-out*, applicando la formula utilizzata per il calcolo dell'Importo di Liquidazione in Contanti si otterrà:

$$\text{Importo Nozionale} \times \left[\frac{VRS_{Finale}}{VRS_{Iniziale}} + \max \left(0, \frac{VRS_{Finale} - \text{LivelloKnock-out}}{VRS_{Iniziale}} \right) \right]$$

$$IL = 526,5 \times \left[\frac{315,9}{526,5} + \max \left(0, \frac{315,9 - 263,25}{526,5} \right) \right] = 368,55$$

In tal caso, avendo ipotizzato un tasso di cambio pari a 1,30 USD per Euro, cioè un deprezzamento dell'Euro, l'investitore riceverà per ogni singolo *Bonus Certificate* di tipo *Rebound* con Evento di Scadenza Anticipata Automatica un Importo di Liquidazione in Contanti pari a 368,55 Euro, con una *performance* negativa pari al -30%.

SCENARIO 2

Situazione intermedia per l'investitore con decremento del valore del sottostante, ma Knock-out non raggiunto:

Assumendo un Valore di Riferimento Finale dell'Azione al 1 luglio 2009 pari a 473,85 (*performance* negativa -10%) e cioè Valore di Riferimento Finale inferiore al Valore di Riferimento Iniziale ma assenza di Evento di *Knock-out*, applicando la formula utilizzata per il calcolo dell'Importo di Liquidazione in Contanti si otterrà:

$$\text{Importo Nozionale} \times \left[\text{MAX} \left(\text{Bonus}; \frac{VRS_{Finale}}{VRS_{Iniziale}} \right) \right]$$

$$IL = 526,5 \times 110,5\% = 581,78$$

L'investitore riceverà per ogni singolo *Bonus Certificate* di tipo *Rebound* con Evento di Scadenza Anticipata Automatica un Importo di Liquidazione in Contanti pari a 581,78 Euro, con una *performance* positiva pari al +10,5%.

SCENARIO 3

Situazione favorevole all'investitore con evento di Scadenza Anticipata Automatica:

Assumendo un Valore di Riferimento Finale dell'Azione al 1 novembre 2008 pari a 552,82 (*performance* positiva +5%) e cioè Valore di Riferimento Finale superiore al Valore di Scadenza Anticipata Automatica applicando la formula utilizzata per il calcolo dell'Importo di Liquidazione in Contanti si otterrà:

Importo Nozionale x Importo di Scadenza Anticipata Automatica

$$IL = 526,5 \times 106\% = 558,09$$

L'investitore riceverà per ogni singolo *Bonus Certificate* di tipo *Rebound* con Evento di Scadenza Anticipata Automatica un Importo di Liquidazione in Contanti pari a 558,09 Euro, con una *performance* positiva pari al +6%.

(S) Quanto Bonus Certificates di tipo Protection senza Cap

Si riportano di seguito i valori ipotetici di un'emissione di *Quanto Bonus Certificate* di tipo *Protection* senza *Cap* emessi il 1 luglio 2008:

Azione Sottostante	Google (Codice ISIN US38259P5089)
Data di Emissione	1 Luglio 2008
Data di Scadenza	1 Luglio 2010
Periodo di Offerta	dal 23 Giugno al 1 Luglio 2008
Valore di Riferimento Iniziale	Pari al Prezzo di Riferimento dell'Azione Google alla Data di Determinazione, pari a 526,5 Euro
Valore di Riferimento Finale di Scadenza	Pari al Prezzo di Riferimento dell'Azione Google alla Data di Scadenza
<i>Bonus:</i>	110,5% del Valore di Riferimento Iniziale
<i>Knock-out /Knock-in:</i>	88% del Valore di Riferimento Iniziale
Livello di Protezione	70% del Valore di Riferimento Iniziale
Importo Nozionale:	526,5 Euro

SCENARIO 1

Situazione non favorevole all'investitore con decremento del valore del Sottostante e Knock-out/ Knock-in raggiunto:

Assumendo che il Valore di Riferimento Finale dell'Azione Google al 1 luglio 2010 sia pari a 315,9 (*performance* negativa -40%) e cioè che il Valore di Riferimento Finale sia inferiore al Valore di Riferimento Iniziale e assumendo che si sia verificato un Evento di *Knock-out*, applicando la formula utilizzata per il calcolo dell'Importo di Liquidazione in Contanti si otterrà:

Importo Nozionale x (Livello di Protezione)

$$IL = 526,5 \times (70\%) = 368,55$$

L'investitore riceverà per ogni singolo *Quanto Bonus Certificate* di tipo *Protection senza Cap* un Importo di Liquidazione in Contanti pari a 368,55 Euro, con una *performance* negativa pari al -30%.

SCENARIO 2

Situazione intermedia per l'investitore con decremento del valore del sottostante, ma Knock-out non raggiunto:

Assumendo un Valore di Riferimento Finale dell'Azione al 1 luglio 2010 pari a 473,85 (*performance* negativa -10%) e cioè Valore di Riferimento Finale inferiore al Valore di Riferimento Iniziale ma assenza di Evento di *Knock-out/Knock-in*, applicando la formula utilizzata per il calcolo dell'Importo di Liquidazione in Contanti si otterrà:

$$\text{Importo Nozionale} \times \left[\text{MAX} \left(\text{Bonus}; \frac{VRS_{\text{Finale}}}{VRS_{\text{Iniziale}}} \right) \right]$$

$$IL = 526,5 \times 110,5\% = 581,78$$

L'investitore riceverà per ogni singolo *Quanto Bonus Certificate* tipo *Protection senza Cap* un Importo di Liquidazione in Contanti pari a 581,78 Euro, con una *performance* positiva pari al +10,5%.

SCENARIO 3

Situazione favorevole all'investitore con aumento del valore del sottostante:

Assumendo un Valore di Riferimento Finale dell'Azione al 1 luglio 2010 pari a 621,27 (*performance* positiva +18%) e cioè Valore di Riferimento Finale superiore al Valore di Riferimento Iniziale e assenza di Evento di *Knock-out/Knock-in*, applicando la formula utilizzata per il calcolo dell'Importo di Liquidazione in Contanti si otterrà:

$$\text{Importo Nozionale} \times \left[\text{MAX} \left(\text{Bonus}; \frac{VRS_{\text{Finale}}}{VRS_{\text{Iniziale}}} \right) \right]$$

$$IL = 526,5 \times 118\% = 621,27$$

L'investitore riceverà per ogni singolo *Quanto Bonus Certificate* tipo *Protection senza Cap* un Importo di Liquidazione in Contanti pari a 621,27 Euro, con una *performance* positiva pari al +18%.

(T) *Bonus Certificates* di tipo *Protection senza Cap*

Si riportano di seguito i valori ipotetici di un'emissione di *Bonus Certificate* di tipo *Protection senza Cap* emessi il 1 luglio 2008:

Azione Sottostante	Google (Codice ISIN US38259P5089)
Data di Emissione	1 Luglio 2008
Data di Scadenza	1 Luglio 2010
Periodo di Offerta	dal 23 Giugno al 1 Luglio 2008
Valore di Riferimento Iniziale	Pari al Prezzo di Riferimento dell'Azione Google alla Data di Determinazione, pari a 526,5 USD (pari a 335,35 Euro con Tasso di Cambio di 1,57)
Valore di Riferimento Finale Scadenza	Pari al Prezzo di Riferimento dell'Azione Google alla Data di
<i>Bonus:</i>	110,5% del Valore di Riferimento Iniziale
<i>Knock-out/Knock-in:</i>	88% del Valore di Riferimento Iniziale
Livello di Protezione	70% del Valore di Riferimento Iniziale
Importo Nozionale:	526,5 USD (pari a 335,35 Euro con Tasso di Cambio di 1,57)

SCENARIO 1

Situazione non favorevole all'investitore con decremento del valore del sottostante e Knock-out/ Knock-in raggiunto:

Assumendo che il Valore di Riferimento Finale dell'Azione Google al 1 luglio 2010 sia pari a 315,9 (*performance* negativa -40%) e cioè che il Valore di Riferimento Finale sia inferiore al Valore di

Riferimento Iniziale e assumendo che si sia verificato un Evento di *Knock-out*, applicando la formula utilizzata per il calcolo dell'Importo di Liquidazione in Contanti si otterrà:

Importo Nozionale x Livello di Protezione/ Tasso di Cambio

$$IL = 526,5 \times (70\%) / 1,30 = 283,5 \text{ Euro}$$

In tal caso, avendo ipotizzato un tasso di cambio pari a 1,30 USD per Euro, cioè un deprezzamento dell'Euro, l'investitore riceverà per ogni singolo *Bonus Certificate* di tipo *Protection* senza *Cap* un Importo di Liquidazione in Contanti pari a 283,5 Euro, con una *performance* negativa pari al -15,46%.

SCENARIO 2

Situazione intermedia per all'investitore con decremento del valore del sottostante, ma Knock-out/Knock-in non toccata:

Assumendo un Valore di Riferimento Finale dell'Azione al 1 luglio 2010 pari a 473,85 (*performance* negativa -10%) e cioè Valore di Riferimento Finale inferiore al Valore di Riferimento Iniziale ma assenza di Evento di *Knock-out/Knock-in*, applicando la formula utilizzata per il calcolo dell'Importo di Liquidazione in Contanti si otterrà:

$$\text{Importo Nozionale} \times \left[\text{MAX} \left(\text{Bonus}; \frac{VRS_{\text{Finale}}}{VRS_{\text{Iniziale}}} \right) \right] / \text{Tasso di Cambio}$$

$$IL = 526,5 \times 110,5\% / 1,30 = 447,52 \text{ Euro}$$

In tal caso, avendo ipotizzato un tasso di cambio pari a 1,30 USD per Euro, cioè un deprezzamento dell'Euro, l'investitore riceverà per ogni singolo *Bonus Certificate* di tipo *Protection* senza *Cap* un Importo di Liquidazione in Contanti pari a 447,52 Euro, con una *performance* positiva pari al +33,45%.

SCENARIO 3

Situazione favorevole all'investitore con aumento del valore del sottostante:

Assumendo un Valore di Riferimento Finale dell'Azione al 1 luglio 2010 pari a 621,27 (*performance* positiva +18%) e cioè Valore di Riferimento Finale superiore al Valore di Riferimento Iniziale e assenza di Evento di *Knock-out/Knock-in*, applicando la formula utilizzata per il calcolo dell'Importo di Liquidazione in Contanti si otterrà:

$$\text{Importo Nozionale} \times \left[\text{MAX} \left(\text{Bonus}; \frac{VRS_{\text{Finale}}}{VRS_{\text{Iniziale}}} \right) \right] / \text{Tasso di Cambio}$$

$$IL = 526,5 \times (621,27/526,5) / 1,30 = 477,9 \text{ Euro}$$

In tal caso, avendo ipotizzato un tasso di cambio pari a 1,30 USD per Euro, cioè un deprezzamento dell'Euro, l'investitore riceverà per ogni singolo *Bonus Certificate* di tipo *Protection* senza *Cap* un Importo di Liquidazione in Contanti pari a 477,9 Euro, con una *performance* positiva pari al +42,50%.

(U) Quanto Bonus Certificates di tipo Protection con Cap

Si riportano di seguito i valori ipotetici di un'emissione di *Quanto Bonus Certificate* di tipo *Protection* con *Cap* emessi il 1 luglio 2008:

Azione Sottostante

Google (Codice ISIN US38259P5089)

Data di Emissione	1 Luglio 2008
Data di Scadenza	1 Luglio 2009
Periodo di Offerta	dal 23 Giugno al 1 Luglio 2008
Valore di Riferimento Iniziale	Pari al Prezzo di Riferimento dell'Azione Google alla Data di Determinazione, pari a 526,5 Euro
Valore di Riferimento Finale Scadenza	Pari al Prezzo di Riferimento dell'Azione Google alla Data di Scadenza
<i>Bonus:</i>	110,5% del Valore di Riferimento Iniziale
<i>Knock-out:</i>	88% del Valore di Riferimento Iniziale
Importo Nozionale:	526,5 Euro
Cap:	130% del Valore di Riferimento Iniziale
Livello di Protezione:	70% del Valore di Riferimento Finale

SCENARIO 1

Situazione non favorevole all'investitore con decremento del valore del sottostante e Knock-out/ Knock-in toccata:

Assumendo che il Valore di Riferimento Finale dell'Azione Google al 1 luglio 2010 sia pari a 315,9 (*performance* negativa -40%) e cioè che il Valore di Riferimento Finale sia inferiore al Valore di Riferimento Iniziale e assumendo che si sia verificato un Evento di *Knock-out/Knock-in*, applicando la formula utilizzata per il calcolo dell'Importo di Liquidazione in Contanti si otterrà:

Importo Nozionale x (Livello di Protezione)

$$IL = 526,5 \times (70\%) = 368,55$$

L'investitore riceverà per ogni singolo *Quanto Bonus Certificate* di tipo *Protection* con *Cap* un Importo di Liquidazione in Contanti pari a 315,9 Euro, con una *performance* negativa pari al -30%.

SCENARIO 2

Situazione intermedia per l'investitore con incremento del valore del sottostante, e superamento del Livello Cap:

Assumendo un Valore di Riferimento Finale dell'Azione al 1 luglio 2010 pari a 710,77 (*performance* positiva +35%) e cioè Valore di Riferimento Finale superiore al Valore di Riferimento Iniziale e superamento del Livello *Cap*, applicando la formula utilizzata per il calcolo dell'Importo di Liquidazione in Contanti si otterrà:

Importo Nozionale x Cap

$$IL = 526,5 \times 130\% = 684,45$$

L'investitore riceverà per ogni singolo *Quanto Bonus Certificate* di tipo *Protection* con *Cap* un Importo di Liquidazione in Contanti pari a 684,45 Euro, con una *performance* positiva pari al +30%.

SCENARIO 3

Situazione favorevole all'investitore con decremento del valore del sottostante, ma Knock-out/Knock-in non raggiunto:

Assumendo un Valore di Riferimento Finale dell'Azione al 1 luglio 2009 pari a 473,85 (*performance* negativa -10%) e cioè Valore di Riferimento Finale inferiore al Valore di Riferimento Iniziale ma assenza di Evento di *Knock-out/Knock-in*, applicando la formula utilizzata per il calcolo dell'Importo di Liquidazione in Contanti si otterrà:

$$\text{Importo Nozionale} \times \left[\text{MAX} \left(\text{Bonus}; \frac{VRS_{\text{Finale}}}{VRS_{\text{Iniziale}}} \right) \right]$$

$$IL = 526,5 \times 110,5\% = 581,78$$

L'investitore riceverà per ogni singolo *Quanto Bonus Certificate di tipo Protection con Cap* un Importo di Liquidazione in Contanti pari a 581,78 Euro, con una *performance* positiva pari al +10,5%.

(V) Bonus Certificates di tipo Protection con Cap

Si riportano di seguito i valori ipotetici di un'emissione di *Bonus Certificate con Cap* emessi il 1 luglio 2008:

Azione Sottostante	Google (Codice ISIN US38259P5089)
Data di Emissione	1 Luglio 2008
Data di Scadenza	1 Luglio 2010
Periodo di Offerta	dal 23 Giugno al 1 Luglio 2008
Valore di Riferimento Iniziale	Pari al Prezzo di Riferimento dell'Azione Google alla Data di Determinazione, pari a 526,5 USD (pari a 335,35 Euro con Tasso di Cambio di 1,57)
Valore di Riferimento Finale Scadenza	Pari al Prezzo di Riferimento dell'Azione Google alla Data di
<i>Bonus:</i>	110,5% del Valore di Riferimento Iniziale
<i>Knock-out/Knock-in</i>	88% del Valore di Riferimento Iniziale
Importo Nozionale:	526,5 USD (pari a 335,35 Euro con Tasso di Cambio di 1,57)
Livello di Protezione:	70% del Valore di Riferimento Iniziale
<i>Cap:</i>	130% del Valore di Riferimento Iniziale

SCENARIO 1

Situazione non favorevole all'investitore con decremento del valore del sottostante e Knock-out/Knock-in raggiunto:

Assumendo che il Valore di Riferimento Finale dell'Azione Google al 1 luglio 2010 sia pari a 315,9 (*performance* negativa -40%) e cioè che il Valore di Riferimento Finale sia inferiore al Valore di

Riferimento Iniziale e assumendo che si sia verificato un Evento di *Knock-out/Knock-in*, applicando la formula utilizzata per il calcolo dell'Importo di Liquidazione in Contanti si otterrà:

Importo Nozionale x Livello di Protezione/ Tasso di Cambio

$$IL = 526,5 \times (70\%) / 1,30 = 368,55$$

In tal caso, avendo ipotizzato un tasso di cambio pari a 1,30 USD per Euro, cioè un deprezzamento dell'Euro, l'investitore riceverà per ogni singolo *Bonus Certificate di tipo Protection* con *Cap* un Importo di Liquidazione in Contanti pari a 368,55 Euro, con una *performance* negativa pari al -9,9%.

SCENARIO 2

Situazione intermedia per l'investitore con incremento del valore del sottostante, e superamento del Livello Cap:

Assumendo un Valore di Riferimento Finale dell'Azione al 1 luglio 2010 pari a 710,77 (*performance* positiva +35%) e cioè Valore di Riferimento Finale superiore al Valore di Riferimento Iniziale e superamento del Livello *Cap*, applicando la formula utilizzata per il calcolo dell'Importo di Liquidazione in Contanti si otterrà:

Importo Nozionale x Cap / Tasso di Cambio

$$IL = 526,5 \times 130\% / 1,30 = 526,5 \text{ Euro}$$

In tal caso, avendo ipotizzato un tasso di cambio pari a 1,30 USD per Euro, cioè un deprezzamento dell'Euro, l'investitore riceverà per ogni singolo *Bonus Certificate di tipo Protection* con *Cap* un Importo di Liquidazione in Contanti pari a 526,5 Euro, con una *performance* positiva pari al +57%.

SCENARIO 3

Situazione favorevole all'investitore con decremento del valore del sottostante, ma Knock-out non raggiunto:

Assumendo un Valore di Riferimento Finale dell'Azione al 1 luglio 2010 pari a 473,85 (*performance* negativa -10%) e cioè Valore di Riferimento Finale inferiore al Valore di Riferimento Iniziale ma assenza di Evento di *Knock-out/Knock-in*, applicando la formula utilizzata per il calcolo dell'Importo di Liquidazione in Contanti si otterrà:

Importo Nozionale x [MAX (Bonus; $\frac{VRS_{Finale}}{VRS_{Iniziale}}$)] / Tasso di Cambio

$$IL = 526,5 \times 110,5\% / 1,30 = 447,52 \text{ Euro}$$

In tal caso, avendo ipotizzato un tasso di cambio pari a 1,30 USD per Euro, cioè un deprezzamento dell'Euro, l'investitore riceverà per ogni singolo *Bonus Certificate di tipo Protection* con *Cap* un Importo di Liquidazione in Contanti pari a 447,52 Euro, con una *performance* positiva pari al +33,45%.

Si riporta di seguito, a titolo meramente informativo, un grafico relativo all'andamento storico, nel periodo di dodici mesi, dei Sottostanti Google e Microsoft considerati nelle sopraespresse simulazioni.



Daily QMSFT.O

6/13/2007 - 7/18/2008 (NYC)



I dati storici relativi all'andamento dei Sottostanti non sono indicativi delle sue *performance* future.

3 INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'Offerta dei *Certificates*.

L'attività dei Collocatori e del Responsabile del Collocamento, in quanto soggetti che agiscono istituzionalmente su incarico dell'Emittente e percepiscono commissioni in relazione al servizio svolto ed all'esito del collocamento, implica, in generale, l'esistenza di un potenziale conflitto di interessi.

Salvo ove diversamente previsto nelle Condizioni Definitive, l'Emittente e l'Agente di Calcolo dei *Certificates* fanno parte del medesimo gruppo, il Gruppo BNP Paribas. L'Agente di Calcolo ha la facoltà di procedere ad una serie di determinazioni che influiscono sui *Certificates* e che potrebbero influenzare negativamente il valore dei medesimi comportando una situazione di potenziale conflitto d'interessi.

L'Emittente o società controllate o collegate allo stesso possono collaborare con gli emittenti dei titoli prescelti come Sottostante, ad esempio erogando prestiti a tali società o investendovi del capitale, ovvero offrendo loro servizi di consulenza. Tali servizi potrebbero comprendere servizi di consulenza in materia di fusioni e acquisizioni. Tali attività possono dare luogo a un conflitto tra gli obblighi dell'Emittente o delle società controllate o collegate allo stesso e gli interessi degli investitori nei *Certificates*. Inoltre, l'Emittente o una o più società controllate o collegate allo stesso possono avere pubblicato oppure possono pubblicare in futuro studi e ricerche relativamente ad alcuni o a tutti gli emittenti dei titoli prescelti come Sottostante. Tutte queste attività svolte dall'Emittente o società controllate o collegate allo stesso possono influire sul livello del Sottostante e, pertanto, sul rendimento dei *Certificates*.

Ai fini della copertura della propria esposizione con riferimento ai *Certificates*, l'Emittente o società controllate o collegate allo stesso possono concludere contratti di copertura in relazione ai *Certificates*. Le banche o società finanziarie con cui l'Emittente o società controllate o collegate allo stesso possono concludere tali contratti di copertura (la **Controparte di Copertura**), possono coincidere o essere selezionati dal Responsabile del Collocamento ovvero dal Collocatore. Ai sensi degli accordi tra le parti, può essere previsto che il Responsabile del Collocamento ovvero il Collocatore debba sostenere i costi eventualmente derivanti dalla cancellazione (totale o parziale) di tali contratti qualora l'importo complessivo degli stessi risultasse superiore all'importo nominale effettivamente collocato. In tal senso il Responsabile del Collocamento ovvero il Collocatore si troveranno in una situazione di conflitto di interessi in quanto, avranno interesse a che venga collocato l'intero ammontare dell'emissione dei *Certificates*.

L'Emittente o società controllate o collegate allo stesso potrebbero ricoprire altresì il ruolo di *Sponsor* del Sottostante. In tal senso, gli interessi dell'Emittente o delle società controllate o collegate allo stesso in qualità di *Sponsor* del Sottostante, potrebbero essere in conflitto con quelli dei medesimi soggetti in relazione ai *Certificates*.

L'Emittente o società controllate o collegate allo stesso possono intraprendere operazioni relative al Sottostante cui possono essere connessi i *Certificates*, con possibile effetto positivo o negativo sul valore del medesimo e, conseguentemente, con effetto positivo o negativo sul rendimento dei *Certificates*.

Con riferimento a ciascuna offerta e/o quotazione dei *Certificates* i soggetti coinvolti nell'operazione (e.g. Emittente, Responsabile del Collocamento, Collocatori, Controparte di Copertura, Agente di Calcolo, *Sponsor*, *Market Maker*, Agente di Pagamento) possono trovarsi in una situazione di conflitto di interessi.

Si segnala altresì che nelle Condizioni Definitive vengono indicati gli eventuali conflitti di interesse relativi alla singola offerta e/o quotazione dei *Certificates* anche ulteriori rispetto a quelli di cui sopra non identificabili alla data del Prospetto di Base.

3.2 Ragioni dell'offerta ed impiego dei proventi

I proventi netti derivanti dall'offerta dei *Certificates* saranno utilizzati dall'Emittente per le finalità previste nel proprio oggetto sociale, nonché per la copertura degli obblighi nascenti dai *Certificates* e pertanto non

per scopi specifici e predeterminati al momento dell'emissione (quali finanziamenti di specifici progetti, ovvero adempimento di determinati rapporti contrattuali).

4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE E/ O DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE

I termini sotto definiti, salvo quanto diversamente indicato, assumono lo stesso significato loro attribuito nel Regolamento dei *Certificates* e nelle Condizioni Definitive.

4.1 Informazioni riguardanti i *Certificates*

4.1.1 Descrizione

I *Certificates* sono prodotti derivati di natura opzionaria, per i quali Borsa Italiana S.p.A. ha espresso giudizio di ammissibilità a quotazione sul comparto SeDeX con provvedimento n. 6097 del 19 novembre 2008.

Il Sottostante dei *BonusCertificates* è indicato nelle relative Condizioni Definitive.

Il codice identificativo ISIN di ciascuna Serie emessa e il relativo Lotto Minimo di Esercizio verrà indicato di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive.

I *Certificates* sono prodotti derivati di natura opzionaria, con esercizio di stile europeo (cioè automatico a scadenza) con Sottostante sempre valorizzato convenzionalmente in Euro (i **Quanto Bonus Certificates**), ovvero con Sottostante non sempre valorizzato convenzionalmente in Euro (i **Bonus Certificates**).

I *Certificates* possono essere:

- I) *Bonus*;
- II) *Bonus* con Fattore di Partecipazione
- III) *Bonus* di tipo *Cliquet*;
- IV) *Bonus* di tipo *Rebound*;
- V) *Bonus* di tipo *Protection*.

I) *Bonus Certificates*

I *Bonus Certificates* permettono all'investitore di ottenere a scadenza un Importo di Liquidazione in Contanti che deriva dalla *performance* del Sottostante e dal fatto che il Sottostante non abbia mai raggiunto, o sia sceso al di sotto di, un determinato valore (il **Valore di Knock-out**) durante il Periodo di Osservazione del *Knock-out* ovvero alla Data di Valutazione (l'**Evento di Knock-out**).

I *Bonus Certificates*, perciò, permettono all'investitore di ottenere un risultato (pari all'aumento di valore del Sottostante registrato a scadenza), con la possibilità per l'investitore di ottenere un rendimento (legato al *Bonus*) a condizione che il Sottostante non abbia mai raggiunto o non sia mai sceso al di sotto del Valore di *Knock-out*.

Qualora il valore del Sottostante abbia raggiunto, o sia sceso al di sotto del Valore di *Knock-out* durante il Periodo di Osservazione del *Knock-out* ovvero alla Data di Valutazione, il rendimento dei *Bonus Certificates* sarà pari al rendimento del Sottostante.

II) *Bonus* con Fattore di Partecipazione;

Il *Bonus Certificates* con Fattore di Partecipazione prevede che, ove l'Importo di Liquidazione in Contanti sia parametrato alla *performance* del Sottostante, tale *performance* possa essere ridotta o aumentata di una

percentuale indicata nelle Condizioni Definitive. In particolare, ove il Fattore di Partecipazione sia inferiore al 100%, l'investitore riceverà un Importo di Liquidazione in Contanti inferiore rispetto al caso in cui tale Fattore di Partecipazione non fosse previsto, mentre ove il Fattore di Partecipazione sia superiore al 100%, l'investitore riceverà un Importo di Liquidazione in Contanti superiore rispetto al caso in cui tale Fattore di Partecipazione non fosse previsto.

III) *Bonus Certificates* di tipo *Cliquet*

Nel caso di *Bonus Certificates* di tipo *Cliquet*, l'ammontare dell'Importo di Liquidazione in Contanti deriva anche dal fatto che il Sottostante non abbia mai raggiunto o non abbia mai superato un determinato valore (il **Valore di Knock-in**) durante il Periodo di Osservazione del *Knock-in* ovvero alla Data di Valutazione (l'Evento di *Knock-in*).

Pertanto, nell'ipotesi in cui il valore del Sottostante abbia raggiunto o abbia superato il Valore di *Knock-in* durante il Periodo di Osservazione del *Knock-in* ovvero alla Data di Valutazione, il rendimento dei *Bonus Certificates* di tipo *Cliquet* sarà pari al maggior valore tra il rendimento del Sottostante e il *Bonus*.

Nel caso in cui alla Data di Valutazione il valore del Sottostante sia pari a zero, il valore dei *Bonus Certificates* sarà pari a zero.

IV) *Bonus Certificate* di tipo *Rebound*

Il *Bonus Certificate* di tipo *Rebound* permette all'investitore di ricevere il rimborso del capitale investito, maggiorato di un premio (*Bonus*), qualora non si verifichi l'Evento di *Knock-out*.

Ove si verifichi l'Evento di *Knock-out*, invece, si attiva il meccanismo di *Rebound*. In tal caso l'Importo di Liquidazione in Contanti sarà pari alla somma algebrica tra i) la *performance* del Sottostante rispetto al Valore di Riferimento Iniziale del Sottostante e ii) la *performance* del Sottostante rispetto al Valore di *Knock-out*. Pertanto, ove si verifichi l'Evento di *Knock-out*, l'investitore beneficerà della differenza tra il Valore di Riferimento Finale del Sottostante e il Valore di *Knock-out* (applicandosi in tal modo il *Rebound*). Il meccanismo di *Rebound* è pertanto finalizzato ad un'attenuazione della perdita che l'investitore subirebbe ove si verificasse l'Evento di *Knock-out* e si disattiva nel momento in cui il Valore di Riferimento Finale del Sottostante dovesse superare il Valore di Riferimento Iniziale. Infatti, in coerenza con qualsiasi meccanismo teso ad attenuare le perdite, cessa di esistere nel momento in cui il *Certificate* permetta di pagare un Importo di Liquidazione in Contanti superiore al Prezzo di Emissione. Va precisato, tuttavia, che nel momento in cui si verificasse l'Evento di *Knock-out*, durante la vita del *Certificate*, l'investitore perderebbe definitivamente il diritto al *Bonus*.

V) *Bonus Certificates* di tipo *Protection*

Nel caso di *Bonus Certificates* di tipo *Protection*, ove il Sottostante abbia raggiunto o abbia superato il Valore di *Knock-out* durante il Periodo di Osservazione del *Knock-out*, a scadenza i *Bonus Certificates* di tipo *Protection* garantiranno il pagamento dell'importo investito, in misura del Livello di Protezione, ma non permetteranno di conseguire alcun rendimento aggiuntivo legato al meccanismo del *Bonus*.

Opzione *Cap*

Ove specificato nelle Condizioni Definitive, i *Bonus Certificates*, i *Bonus Certificates* di tipo *Cliquet*, i *Bonus Certificates* di tipo *Rebound* ed i *Bonus Certificates* di tipo *Protection* possono prevedere un *Cap*: in tal caso, l'Importo di Liquidazione in Contanti non potrà essere superiore ad un valore massimo predefinito (il *Cap*), indicato nelle Condizioni Definitive, anche nell'ipotesi di *performance* positiva del Sottostante. Di conseguenza, in tale caso, la possibilità per l'investitore di profittare della *performance* positiva del Sottostante sarà limitata.

Opzione *Worst-Of*

Ove specificato nelle Condizioni Definitive, tutte le tipologie di *Bonus Certificates* potranno prevedere, per la determinazione dell'Importo di Liquidazione in Contanti, l'utilizzo di un'opzione di tipo *Worst-Of*.

Nel caso in cui i *Certificates* siano indicizzati ad un Paniere, l'applicazione dell'opzione di tipo *Worst-Of* comporta che, per la determinazione dell'Importo di Liquidazione in Contanti, sarà presa in considerazione la peggiore tra le *performance* registrate dai vari Componenti del Paniere, alla Data di Valutazione.

Opzione *Autocallable*

Ove previsto nelle Condizioni Definitive, tutte le tipologie di *Bonus Certificates* possono prevedere che, al verificarsi dell'Evento di Scadenza Anticipata Automatica, i *Certificates* saranno liquidati in anticipo rispetto alla Data di Scadenza e l'investitore riceverà alla Data di Scadenza Anticipata Automatica, l'Importo di Scadenza Anticipata Automatica, come specificato nelle Condizioni Definitive.

L'Evento di Scadenza Anticipata Automatica indica il verificarsi del seguente evento: ad una delle, ovvero ad ogni, Data/e di Osservazione della Scadenza Anticipata Automatica, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive, il Valore di Riferimento del Sottostante sia pari o superiore al Valore di Scadenza Anticipata Automatica, come specificato nelle Condizioni Definitive.

4.1.2 Variazioni del valore dell'investimento

Il valore dei *Certificates* è legato principalmente all'andamento del Sottostante e, in misura meno rilevante, ad altri fattori quali i dividendi attesi, il tempo residuo alla scadenza, i tassi di interesse, il Tasso di Cambio (nel caso dei *Bonus Certificates* che non siano *Quanto* con Sottostante non denominato in Euro) e la volatilità.

Si rinvia agli esempi contenuti nel Capitolo 2, Paragrafo 2.2, per quel che concerne le simulazioni dell'impatto della variazione del Sottostante, della volatilità e del tempo residuo, sul valore teorico dei *Certificates* ad una certa data. I valori utilizzati nelle simulazioni sono anch'essi puramente ipotetici e saranno fissati di volta in volta dall'Emittente nelle Condizioni Definitive per ogni singola Serie.

4.1.3 Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati

I *Certificates* sono regolati dalla legge italiana.

4.1.4 Regime di circolazione, forma e custodia

Salvo ove diversamente indicato nelle Condizioni Definitive, i *Certificates* sono emessi in Italia, in regime di dematerializzazione ed accentrati presso Monte Titoli S.p.A. ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo 24 giugno 1998, n. 213 e successive modifiche ed integrazioni e delle relative disposizioni attuative.

I *Certificates* sono liberamente trasferibili mediante registrazione sui conti accesi dai depositari o da società aderenti al sistema Monte Titoli S.p.A. e possono essere trasferiti in lotti almeno pari al Lotto Minimo di Esercizio, indicato nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna Serie, o suoi multipli interi, o a seconda dei casi in misura pari ad almeno un Lotto Minimo di Negoziazione dei *Certificates*, o suoi multipli interi, determinato da Borsa Italiana S.p.A..

L'Emittente si riserva il diritto di emettere, in qualsiasi momento, *Certificates* aggiuntivi alle medesime condizioni, senza approvazione degli investitori, in modo che si consolidino con i *Certificates* già emessi a formare una singola serie fungibile insieme a questi ultimi. In questo caso il termine "*Certificates*" include anche tali *Certificates* aggiuntivi.

4.1.5 Valuta di emissione degli strumenti finanziari

I *Certificates* sono denominati in Euro.

4.1.6 Eventuali clausole di postergazione dei diritti inerenti ai *Certificates* rispetto ad altri debiti dell'Emittente

Non esistono clausole di postergazione dei diritti inerenti i *Certificates* rispetto ad altri debiti chirografari dell'Emittente già contratti o futuri.

I diritti inerenti i *Certificates* sono parimenti ordinati rispetto ad altri debiti chirografari (e.g. non garantiti e non privilegiati) dell'Emittente già contratti o futuri.

Ne consegue che il credito degli investitori nei *Certificates* verso l'Emittente verrà soddisfatto *pari passu* con gli altri debiti non garantiti e non privilegiati dell'Emittente.

Le obbligazioni dell'Emittente ai sensi dei *Certificates* sono irrevocabilmente ed incondizionatamente garantite da BNP Paribas (il **Garante**).

4.1.7 Diritti connessi agli strumenti finanziari e procedura per il loro esercizio

I *Certificates* sono *certificates* di stile Europeo, esercitati automaticamente alla Data di Scadenza, senza l'invio di una dichiarazione di esercizio. L'investitore ha, comunque, la facoltà di rinunciare all'esercizio automatico, inviando una Notifica di Rinuncia, secondo il modello indicato nell'Allegato 2 del presente Prospetto di Base.

I) *Bonus Certificates*

I *Bonus Certificates* permettono all'investitore di ottenere a scadenza un Importo di Liquidazione in Contanti che deriva dalla *performance* del Sottostante e dal fatto che il Sottostante non abbia mai raggiunto, o sia sceso al di sotto di, un determinato valore (il **Valore di Knock-out**) durante il Periodo di Osservazione del *Knock-out* ovvero alla Data di Valutazione (l'**Evento di Knock-out**).

I *Bonus Certificates*, perciò, permettono all'investitore di ottenere un risultato (pari all'aumento di valore del Sottostante registrato a scadenza), con la possibilità per l'investitore di ottenere un rendimento (legato al *Bonus*) a condizione che il Sottostante non abbia mai raggiunto o non sia mai sceso al di sotto del Valore di *Knock-out*.

Qualora il valore del Sottostante abbia raggiunto, o sia sceso al di sotto del Valore di *Knock-out* durante il Periodo di Osservazione del *Knock-out* ovvero alla Data di Valutazione, il rendimento dei *Bonus Certificates* sarà pari al rendimento del Sottostante.

II) *Bonus con Fattore di Partecipazione*;

Il *Bonus Certificates* con Fattore di Partecipazione prevede che, ove l'Importo di Liquidazione in Contanti sia parametrato alla *performance* del Sottostante, tale *performance* possa essere ridotta o aumentata di una percentuale indicata nelle Condizioni Definitive. In particolare, ove il Fattore di Partecipazione sia inferiore al 100%, l'investitore riceverà un Importo di Liquidazione in Contanti inferiore rispetto al caso in cui tale Fattore di Partecipazione non fosse previsto, mentre ove il Fattore di Partecipazione sia superiore al 100%, l'investitore riceverà un Importo di Liquidazione in Contanti superiore rispetto al caso in cui tale Fattore di Partecipazione non fosse previsto.

III) *Bonus Certificates di tipo Cliquet*

Nel caso di *Bonus Certificates* di tipo *Cliquet*, l'ammontare dell'Importo di Liquidazione in Contanti deriva anche dal fatto che il Sottostante non abbia mai raggiunto o non abbia mai superato un determinato valore (il **Valore di Knock-in**) durante il Periodo di Osservazione del *Knock-in* ovvero alla Data di Valutazione (l'**Evento di Knock-in**).

Pertanto, nell'ipotesi in cui il valore del Sottostante abbia raggiunto o abbia superato il Valore di *Knock-in* durante il Periodo di Osservazione del *Knock-in* ovvero alla Data di Valutazione, il rendimento dei *Bonus Certificates* di tipo *Cliquet* sarà pari al maggior valore tra il rendimento del Sottostante e il *Bonus*.

Nel caso in cui alla Data di Valutazione il valore del Sottostante sia pari a zero, il valore dei *Bonus Certificates* sarà pari a zero.

IV) Bonus Certificate di tipo Rebound

Il *Bonus Certificate* di tipo *Rebound* permette all'investitore di ricevere il rimborso del capitale investito, maggiorato di un premio (*Bonus*), qualora non si verifichi l'Evento di *Knock-out*.

Ove si verifichi l'Evento di *Knock-out*, invece, si attiva il meccanismo di *Rebound*. In tal caso l'Importo di Liquidazione in Contanti sarà pari alla somma algebrica tra i) la *performance* del Sottostante rispetto al Valore di Riferimento Iniziale del Sottostante e ii) la *performance* del Sottostante rispetto al Valore di *Knock-out*. Pertanto, ove si verifichi l'Evento di *Knock-out*, l'investitore beneficerà della differenza tra il Valore di Riferimento Finale del Sottostante e il Valore di *Knock-out* (applicandosi in tal modo il *Rebound*). Il meccanismo di *Rebound* è pertanto finalizzato ad un'attenuazione della perdita che l'investitore subirebbe ove si verificasse l'Evento di *Knock-out* e si disattiva nel momento in cui il Valore di Riferimento Finale del Sottostante dovesse superare il Valore di Riferimento Iniziale. Infatti, in coerenza con qualsiasi meccanismo teso ad attenuare le perdite, cessa di esistere nel momento in cui il *Certificate* permetta di pagare un Importo di Liquidazione in Contanti superiore al Prezzo di Emissione. Va precisato, tuttavia, che nel momento in cui si verificasse l'Evento di *Knock-out*, durante la vita del *Certificate*, l'investitore perderebbe definitivamente il diritto al *Bonus*.

V) Bonus Certificates di tipo Protection

Nel caso di *Bonus Certificates* di tipo *Protection*, ove il Sottostante abbia raggiunto o abbia superato il Valore di *Knock-out* durante il Periodo di Osservazione del *Knock-out*, a scadenza i *Bonus Certificates* di tipo *Protection* garantiranno il pagamento dell'importo investito, in misura del Livello di Protezione, ma non permetteranno di conseguire alcun rendimento aggiuntivo legato al meccanismo del *Bonus*.

Opzione Cap

Ove specificato nelle Condizioni Definitive, i *Bonus Certificates*, i *Bonus Certificates* di tipo *Cliquet*, i *Bonus Certificates* di tipo *Rebound* ed i *Bonus Certificates* di tipo *Protection* possono prevedere un *Cap*: in tal caso, l'Importo di Liquidazione in Contanti non potrà essere superiore ad un valore massimo predefinito (il *Cap*), indicato nelle Condizioni Definitive, anche nell'ipotesi di *performance* positiva del Sottostante. Di conseguenza, in tale caso, la possibilità per l'investitore di profittare della *performance* positiva del Sottostante sarà limitata.

Opzione Worst-Of

Ove specificato nelle Condizioni Definitive, tutte le tipologie di *Bonus Certificates* potranno prevedere, per la determinazione dell'Importo di Liquidazione in Contanti, l'utilizzo di un'opzione di tipo *Worst-Of*.

Nel caso in cui i *Certificates* siano indicizzati ad un Paniere, l'applicazione dell'opzione di tipo *Worst-Of* comporta che, per la determinazione dell'Importo di Liquidazione in Contanti, sarà presa in considerazione la peggiore tra le *performance* registrate dai vari Componenti del Paniere, alla Data di Valutazione.

Opzione Autocallable

Ove previsto nelle Condizioni Definitive, tutte le tipologie di *Bonus Certificates* possono prevedere che, al verificarsi dell'Evento di Scadenza Anticipata Automatica, i *Certificates* saranno liquidati in anticipo rispetto

alla Data di Scadenza e l'investitore riceverà alla Data di Scadenza Anticipata Automatica, l'Importo di Scadenza Anticipata Automatica, come specificato nelle Condizioni Definitive.

L'Evento di Scadenza Anticipata Automatica indica il verificarsi del seguente evento: ad una delle, ovvero ad ogni, Data/e di Osservazione della Scadenza Anticipata Automatica, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive, il Valore di Riferimento del Sottostante sia pari o superiore al Valore di Scadenza Anticipata Automatica, come specificato nelle Condizioni Definitive.

In termini più specifici, a seguito dell'esercizio (automatico) a scadenza dei *Certificates*, l'investitore ha il diritto di ricevere un importo in Euro (**l'Importo di Liquidazione in Contanti**), determinato come segue.

Ai fini delle formule che seguono, varranno le seguenti definizioni, aggiuntive rispetto a quelle contenute nel Regolamento dei *Certificates*

VRS_{Finale} indica il Valore di Riferimento Finale.

VRS_{Iniziale} indica il Valore di Riferimento Iniziale.

(A) Bonus Certificates (I) Importo di Liquidazione in Contanti in assenza di Cap

1) Se l'Evento di *Knock-out* non si è verificato, l'Importo di Liquidazione in Contanti verrà calcolato sulla base della seguente formula:

$$\text{Importo Nozionale} \times \left[\text{MAX} \left(\text{Bonus}; \frac{\text{VRS}_{\text{Finale}}}{\text{VRS}_{\text{Iniziale}}} \right) \right]$$

2) Se l'Evento di *Knock-out* si è verificato, l'Importo di Liquidazione in Contanti verrà calcolato sulla base della seguente formula:

$$\text{Importo Nozionale} \times \frac{\text{VRS}_{\text{Finale}}}{\text{VRS}_{\text{Iniziale}}}$$

(II) Importo di Liquidazione in Contanti in presenza di Cap

1) Se l'Evento di *Knock-out* non si è verificato e il Valore di Riferimento Finale del Sottostante è inferiore al Livello Cap, l'Importo di Liquidazione in Contanti verrà calcolato sulla base della seguente formula:

$$\text{Importo Nozionale} \times \left[\text{MAX} \left(\text{Bonus}; \frac{\text{VRS}_{\text{Finale}}}{\text{VRS}_{\text{Iniziale}}} \right) \right]$$

2) Se l'Evento di *Knock-out* non si è verificato e il Valore di Riferimento Finale del Sottostante è superiore al Livello Cap, l'Importo di Liquidazione in Contanti verrà calcolato sulla base della seguente formula:

$$\text{Importo Nozionale} \times \text{Cap}$$

3) Se l'Evento di *Knock-out* si è verificato, l'Importo di Liquidazione in Contanti verrà calcolato sulla base della seguente formula:

$$\text{Importo Nozionale} \times \left[\text{MIN} \left(\frac{\text{VRS}_{\text{Finale}}}{\text{VRS}_{\text{Iniziale}}}; \text{Cap} \right) \right]$$

(B) Bonus Certificates con Fattore di Partecipazione

1) Se l'Evento di *Knock-out* non si è verificato e il Valore di Riferimento Finale del Sottostante è inferiore al Livello *Bonus*, l'Importo di Liquidazione in Contanti verrà calcolato sulla base della seguente formula:

$$\text{Importo Nozionale x Bonus}$$

2) Se l'Evento di *Knock-out* non si è verificato e il Valore di Riferimento Finale del Sottostante è superiore al Livello *Bonus*, l'Importo di Liquidazione in Contanti verrà calcolato sulla base della seguente formula:

$$\text{Importo Nozionale x } \left\{ \text{Bonus} + \left(\frac{VRS_{Finale} - \text{Livello Bonus}}{VRS_{Iniziale}} \right) \times \text{Fattore di Partecipazione} \right\}$$

3) Se l'Evento di *Knock-out* si è verificato, l'Importo di Liquidazione in Contanti verrà calcolato sulla base della seguente formula:

$$\text{Importo Nozionale x } \frac{VRS_{Finale}}{VRS_{Iniziale}}$$

(C) Bonus Certificates di tipo Clquet**(I) Importo di Liquidazione in Contanti in assenza di Cap**

1) Se l'Evento di *Knock-out* non si è verificato, l'Importo di Liquidazione in Contanti verrà calcolato sulla base della seguente formula:

$$\text{Importo Nozionale x } \left[\text{MAX} \left(\text{Bonus}; \frac{VRS_{Finale}}{VRS_{Iniziale}} \right) \right]$$

2) Se l'Evento di *Knock-out* si è verificato e l'Evento di *Knock-in* non si è verificato, l'Importo di Liquidazione in Contanti verrà calcolato sulla base della seguente formula:

$$\text{Importo Nozionale x } \frac{VRS_{Finale}}{VRS_{Iniziale}}$$

3) Se si sono verificati sia l'Evento di *Knock-out* sia l'Evento di *Knock-in*, l'Importo di Liquidazione in Contanti verrà calcolato sulla base della seguente formula:

$$\text{Importo Nozionale x } \left[\text{MAX} \left(\text{Bonus}; \frac{VRS_{Finale}}{VRS_{Iniziale}} \right) \right]$$

(II) Importo di Liquidazione in Contanti in presenza di Cap

1) Se l'Evento di *Knock-out* non si è verificato e il Valore di Riferimento Finale del Sottostante è inferiore al Livello *Cap*, l'Importo di Liquidazione in Contanti verrà calcolato sulla base della seguente formula:

$$\text{Importo Nozionale x } \left[\text{MAX} \left(\text{Bonus}; \frac{VRS_{Finale}}{VRS_{Iniziale}} \right) \right]$$

2) Se l'Evento di *Knock-out* non si è verificato e il Valore di Riferimento Finale del Sottostante è pari o superiore al Livello *Cap*, l'Importo di Liquidazione in Contanti verrà calcolato sulla base della seguente formula:

Importo Nozionale x *Cap*

3) Se si è verificato l'Evento di *Knock-out* e l'Evento di *Knock-in* non si è verificato, l'Importo di Liquidazione in Contanti verrà calcolato sulla base della seguente formula:

$$\text{Importo Nozionale x } \left[\text{MIN} \left(\text{Cap}; \frac{VRS_{Finale}}{VRS_{Iniziale}} \right) \right]$$

4) Se si sono verificati sia l'Evento di *Knock-out* sia l'Evento di *Knock-in* e il Valore di Riferimento Finale del Sottostante è inferiore al Livello *Cap*, l'Importo di Liquidazione in Contanti verrà calcolato sulla base della seguente formula:

$$\text{Importo Nozionale x } \left[\text{MAX} \left(\text{Bonus}; \frac{VRS_{Finale}}{VRS_{Iniziale}} \right) \right]$$

5) Se si sono verificati sia l'Evento di *Knock-out* sia l'Evento di *Knock-in* e il Valore di Riferimento Finale del Sottostante è pari o superiore al Livello *Cap*, l'Importo di Liquidazione in Contanti verrà calcolato sulla base della seguente formula:

Importo Nozionale x *Cap*

(D) Bonus Certificates di tipo *Rebound*

(I) Importo di Liquidazione in Contanti in assenza di *Cap*

1) Se l'Evento di *Knock-out* non si è verificato, l'Importo di Liquidazione in Contanti verrà calcolato sulla base della seguente formula:

$$\text{Importo Nozionale x } \left[\text{MAX} \left(\text{Bonus}; \frac{VRS_{Finale}}{VRS_{Iniziale}} \right) \right]$$

2) Se l'Evento di *Knock-out* si è verificato, l'Importo di Liquidazione in Contanti verrà calcolato sulla base della seguente formula:

$$\text{Importo Nozionale x } \left[\frac{VRS_{Finale}}{VRS_{Iniziale}} + \max \left(0, \frac{VRS_{Finale} - \text{ValoreKnock-out}}{VRS_{Iniziale}} \right) \right]$$

(II) Importo di Liquidazione in Contanti in presenza di *Cap*

1) Se l'Evento di *Knock-out* non si è verificato e il Valore di Riferimento Finale del Sottostante è inferiore al Livello *Cap*, l'Importo di Liquidazione in Contanti verrà calcolato sulla base della seguente formula:

$$\text{Importo Nozionale x } \left[\text{MAX} \left(\text{Bonus}; \frac{VRS_{Finale}}{VRS_{Iniziale}} \right) \right]$$

2) Se l'Evento di *Knock-out* non si è verificato e il Valore di Riferimento Finale del Sottostante è pari o superiore al Livello *Cap*, l'Importo di Liquidazione in Contanti verrà calcolato sulla base della seguente formula:

Importo Nozionale x *Cap*

3) Se l'Evento di *Knock-out* si è verificato, l'Importo di Liquidazione in Contanti verrà calcolato sulla base della seguente formula:

$$\text{Importo Nozionale x } \left[\min \left(\frac{VRS_{Finale}}{VRS_{Iniziale}} + \max \left(0, \frac{VRS_{Finale} - \text{ValoreKnock-out}}{VRS_{Iniziale}} \right); \text{Cap} \right) \right]$$

(E) Bonus Certificates di tipo Protection

(I) Importo di Liquidazione in Contanti in assenza di *Cap*

1) Se l'Evento di *Knock-out* non si è verificato, l'Importo di Liquidazione in Contanti verrà calcolato sulla base della seguente formula:

$$\text{Importo Nozionale x } \left[\max \left(\text{Bonus}; \frac{VRS_{Finale}}{VRS_{Iniziale}} \right) \right]$$

2) Se l'Evento di *Knock-out* si è verificato, l'Importo di Liquidazione in Contanti verrà calcolato sulla base della seguente formula:

$$\text{Importo Nozionale x } \left[\max \left(\text{Livello di Protezione}; \frac{VRS_{Finale}}{VRS_{Iniziale}} \right) \right]$$

(II) Importo di Liquidazione in Contanti in presenza di *Cap*

1) Se l'Evento di *Knock-out* non si è verificato e il Valore di Riferimento Finale del Sottostante è inferiore al Livello *Cap*, l'Importo di Liquidazione in Contanti verrà calcolato sulla base della seguente formula:

$$\text{Importo Nozionale x } \left[\max \left(\text{Bonus}; \frac{VRS_{Finale}}{VRS_{Iniziale}} \right) \right]$$

2) Se l'Evento di *Knock-out* non si è verificato e il Valore di Riferimento Finale del Sottostante è superiore al Livello *Cap*, l'Importo di Liquidazione in Contanti verrà calcolato sulla base della seguente formula:

Importo Nozionale x *Cap*

3) Se l'Evento di *Knock-out* si è verificato, e il Valore di Riferimento Finale del Sottostante è inferiore al Livello *Cap*, l'Importo di Liquidazione in Contanti verrà calcolato sulla base della seguente formula:

$$\text{Importo Nozionale x } \left[\max \left(\text{Livello di Protezione}; \frac{VRS_{Finale}}{VRS_{Iniziale}} \right) \right]$$

4) Se l'Evento di *Knock-out* si è verificato, e il Valore di Riferimento Finale del Sottostante è pari o superiore al Livello *Cap*, l'Importo di Liquidazione in Contanti verrà calcolato sulla base della seguente formula:

Importo Nozionale x Cap

Qualora la Valuta di Riferimento non corrisponda alla Valuta di Liquidazione, l'importo di Liquidazione in Contanti verrà convertito nella Valuta di Liquidazione al Tasso di Cambio.

L'importo di Liquidazione in Contanti nella Valuta di Liquidazione andrà arrotondato al secondo decimale. Il valore 0,005 sarà arrotondato per difetto.

Rendimento nel caso in cui i *Certificates* siano indicizzati ad un Paniere di Sottostanti

Se il Sottostante è costituito da un Paniere $VRS_{Iniziale}$ e VRS_{Finale} avranno il seguente significato:

$VRS_{Iniziale}$ indica il Valore di Riferimento Iniziale, calcolato come segue:

$$\sum_{i=1}^{i=[n]} w_i \times (Componente_{i\ Initial} / Componente_{i\ Initial}) \times N;$$

dove:

$Componente_{i\ Iniziale}$ indica il Valore di Riferimento Iniziale del $Componente_i$ del Paniere.

n indica il numero dei Componenti del Paniere.

W_i indica il peso del singolo Componente del Paniere.

VRS_{Finale} indica il Valore di Riferimento Finale, calcolato come segue:

$$\sum_{i=1}^{i=[n]} w_i \times (Componente_{i\ Final} / Componente_{i\ Initial}) \times N;$$

dove

$Componente_{i\ Final}$ è il Valore di Riferimento Finale del $Componente_i$ del Paniere.

Rendimento nel caso in cui sia prevista l'opzione *Worst-Of*

Nel caso in cui i *Certificates* siano indicizzati ad un Paniere, l'applicazione dell'opzione di tipo *Worst-Of* comporta che per la determinazione dell'Importo di Liquidazione in Contanti sarà presa in considerazione la peggiore tra le *performance* registrate dai vari $Componente_i$ del Paniere, alla Data di Valutazione.

In particolare, $\frac{VRS_{Finale}}{VRS_{Iniziale}}$ avrà il seguente significato:

$$\min_{i=1 \text{ a } n} \left(\frac{Componente_{i\ Final}}{Componente_{i\ Initial}} \right)$$

Inoltre, l'Evento di *Knock-out* si verificherà quando anche uno solo dei Componenti, avrà raggiunto il Valore *Knock-out* e l'Evento di *Knock-in* si verificherà quando anche uno solo dei Componenti, avrà raggiunto il Valore *Knock-in*.

Scadenza Anticipata Automatica

Al verificarsi dell'Evento di Scadenza Anticipata Automatica, ove previsto nelle Condizioni Definitive, i *Certificates* saranno liquidati in anticipo rispetto alla Data di Scadenza e l'investitore riceverà alla Data di Scadenza Anticipata Automatica, l'Importo di Scadenza Anticipata Automatica, come specificato nelle Condizioni Definitive.

L'Evento di Scadenza Anticipata Automatica indica il verificarsi del seguente evento: ad una delle, ovvero ad ogni, Data/e di Osservazione della Scadenza Anticipata Automatica, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive, il Valore di Riferimento del Sottostante sia superiore o pari al Valore di Scadenza Anticipata Automatica, come specificato nelle Condizioni Definitive.

4.1.8 Data di Emissione

Le informazioni sulla Data di Emissione dei *Certificates* sono fornite nelle Condizioni Definitive.

4.1.9 Delibere e Autorizzazioni

Il Programma è stato costituito e i *Certificates* sono offerti e/o quotati in forza di poteri conferiti dal competente organo dell'Emittente.

4.1.10 Descrizione di eventuali restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari

I *Certificates* sono liberamente trasferibili nel rispetto di ogni eventuale limitazione dettata dalla normativa in vigore nei Paesi in cui i *Certificates* dovessero essere negoziati successivamente alla quotazione.

I *Certificates* non sono e non saranno registrati ai sensi del *Securities Act*, né la negoziazione dei *Certificates* è stata approvata dalla CFTC ai sensi del *Commodity Exchange Act*. Nessun *BonusCertificate*, o diritto o interesse ad esso correlato, può essere offerto, venduto, rivenduto o consegnato, direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America a *U.S. persons* (ovvero per conto o a favore di questi) ovvero ad altri soggetti che li offrano, vendano, rivendano, consegnino, direttamente o indirettamente negli Stati Uniti a cittadini americani (ovvero per conto o a favore di questi). Nessun *BonusCertificate* può essere esercitato o riscattato da (o per conto di) un cittadino americano o di un soggetto che si trovi negli Stati Uniti. Il termine "Stati Uniti" sta qui ad indicare gli Stati Uniti D'America (comprensivi degli Stati e del Distretto di Columbia), i suoi territori, i suoi possedimenti e le altre aree soggette alla sua giurisdizione; per *U.S. person* si intende (i) una persona fisica con residenza negli Stati Uniti d'America o di cittadinanza statunitense; (ii) una società di capitali, una società di persone o altra persona giuridica di diritto statunitense o costituita negli Stati Uniti d'America o in qualunque loro ripartizione politico-amministrativa, ovvero che abbia la principale sede operativa negli Stati Uniti d'America; (iii) qualsiasi proprietà o trust che sia soggetta all'imposta federale statunitense sui redditi, indipendentemente dalla fonte di reddito; (iv) ogni *trust* nel caso in cui sia possibile a un tribunale statunitense esercitare poteri di supervisione primaria sulla sua amministrazione e se uno o più amministratori statunitensi del *trust* sono autorizzati a controllare tutte le decisioni sostanziali dello stesso; (v) un fondo previdenziale istituito a beneficio di dipendenti, dirigenti o titolari d'impresa di una società di capitali, di una società di persone o altra persona giuridica di cui al precedente punto (ii); (vi) ogni persona giuridica organizzata principalmente per effettuare investimenti passivi, nella quale i soggetti descritti nei punti da (i) a (v) detengano una quota di almeno il 10%, qualora detta persona giuridica sia stata costituita da tali soggetti principalmente a fini di investimento in un fondo in materie prime il cui gestore sia esente dall'osservanza di alcuni requisiti contenuti nella Parte 4 del Regolamento, in quanto i partecipanti non sono soggetti statunitensi; (vii) ogni altro *U.S. person* nell'accezione definita nella *Regulation S* del

Securities Act e successive modificazioni, ovvero nel regolamento adottato ai sensi del *Commodity Exchange Act*.

4.1.11 Data di Scadenza

Le informazioni sulla Data di Scadenza dei *Certificates* sono fornite nelle Condizioni Definitive.

4.1.12 Descrizione delle modalità di regolamento dei *Certificates*

I *Certificates* sono opzioni di stile europeo con regolamento in contanti ed il loro esercizio è automatico a scadenza. L'investitore ha la facoltà di comunicare all'Emittente la propria volontà di rinunciare anticipatamente all'esercizio dei *Certificates* prima della scadenza, inviando una Notifica di Rinuncia secondo le previsioni di cui all'art. 6.2 delle Condizioni di Prodotto del Regolamento dei *Certificates*.

In caso si verifichi l'Evento di Scadenza Anticipata Automatica, ove previsto nelle Condizioni Definitive, i *Certificates* saranno rimborsati anticipatamente e gli investitori riceveranno alla relativa Data di Scadenza Anticipata Automatica, l'Importo di Scadenza Anticipata Automatica.

4.1.13 Descrizione delle modalità secondo le quali si generano i proventi degli strumenti derivati, la data di pagamento o di consegna, e il metodo di calcolo.

L'Importo di Liquidazione in Contanti, calcolato secondo il metodo di calcolo e le modalità indicati al precedente paragrafo 4.1.7, sarà pagato agli investitori alla Data di Pagamento, la quale, ove non diversamente specificato nelle Condizioni Definitive, si intende, con riferimento ad ogni Serie e alla relativa Data di Scadenza, il quinto Giorno Lavorativo successivo alla relativa Data di Valutazione.

4.1.14 Regime fiscale

Le informazioni di seguito riportate riassumono la legislazione italiana e la prassi vigente in relazione al regime fiscale applicabile ai *Certificates*. Le indicazioni di seguito riportate si basano sulle leggi vigenti in Italia alla data di redazione del presente Prospetto di Base e sono soggette ad ogni variazione normativa intervenuta dopo tale data, variazione che potrebbe avere anche effetto retroattivo. Il seguente paragrafo non intende offrire un quadro completo ed esaustivo di tutti i profili fiscali che potrebbero rilevare al fine di valutare la sottoscrizione, l'acquisto, il possesso o la cessione dei *Certificates*. Non è altresì descritto il regime fiscale applicabile a tutte le possibili categorie di investitori, alcuni dei quali (come ad esempio gli intermediari istituzionali) potrebbero essere soggetti a regimi speciali. I potenziali investitori sono invitati a rivolgersi ai propri consulenti fiscali per valutare accuratamente le conseguenze che possono derivare dalla sottoscrizione, dall'acquisto, dal possesso e dalla cessione dei *Certificates*.

Tassazione dei *Certificates*

Ai sensi dell'art. 67 del D.P.R. 22 Dicembre 1986 n. 917 (**TUIR**), e del Decreto Legislativo 21 Novembre 1997 n. 461, se l'investitore è residente in Italia ed è (i) una persona fisica che non svolge un'attività d'impresa alla quale i *Certificates* siano connessi; (ii) una società di persone o un'associazione di cui all'art. 5 del TUIR, che non svolga attività commerciale (con l'esclusione delle società in nome collettivo, in accomandita semplice e di quelle ad esse equiparate); (iii) un ente privato o pubblico, diverso dalle società, che non abbia per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciale; o (iv) un soggetto esente dall'imposta sul reddito delle persone giuridiche, le plusvalenze derivanti dalla cessione o dalla liquidazione dei *Certificates* sono soggetti ad un'imposta sostitutiva ad aliquota pari al 12,5%. Il percipiente può optare per i tre diversi criteri di applicazione dell'imposta sostitutiva di seguito elencati:

- (1) Secondo il cosiddetto "regime della dichiarazione", che è il regime fiscale applicabile in via residuale ed in assenza di opzione per gli altri regimi impositivi, alle suddette tipologie di investitori, l'imposta sostitutiva è applicata cumulativamente sull'importo complessivo delle plusvalenze, al netto delle eventuali minusvalenze, realizzate in relazione a tutte le vendite o i rimborsi dei

Certificates effettuati nel corso di un determinato periodo di imposta. Tali investitori sono tenuti ad indicare le plusvalenze complessive - realizzate nel periodo di imposta, al netto delle relative minusvalenze - nella dichiarazione annuale dei redditi ed a versare la relativa imposta sostitutiva, unitamente alle altre imposte sui redditi dovute per il medesimo periodo d'imposta. Se, in relazione allo stesso periodo d'imposta, le minusvalenze sono superiori alle plusvalenze, l'eccedenza è riportata in deduzione dalle plusvalenze realizzate nei quattro periodi di imposta successivi.

- (2) In alternativa al regime della dichiarazione, i suddetti investitori possono optare per l'applicazione dell'imposta sostitutiva sulle plusvalenze realizzate in occasione di ciascuna vendita o liquidazione dei *Certificates*, nell'ambito del cosiddetto "regime del risparmio amministrato". Questo regime è applicabile a condizione che: (i) i *Certificates* siano depositati presso banche italiane, SIM o altri intermediari finanziari autorizzati, e (ii) l'opzione per accedere al regime del risparmio amministrato sia tempestivamente esercitata dall'investitore, per mezzo di una comunicazione scritta effettuata all'intermediario presso cui i *Certificates* sono depositati. Il depositario è responsabile per l'applicazione dell'imposta sostitutiva dovuta sulle plusvalenze realizzate a seguito di ciascuna cessione, trasferimento o liquidazione dei *Certificates*, al netto delle eventuali minusvalenze. Il depositario è tenuto a versare l'imposta sostitutiva all'Amministrazione finanziaria, prelevando il corrispondente ammontare dai redditi da accreditare all'investitore, oppure utilizzando fondi appositamente messi a disposizione dall'investitore stesso. Nel regime del risparmio amministrato, qualora dalla vendita o dalla liquidazione dei *Certificates* derivi una minusvalenza, tale minusvalenza può essere dedotta dalle plusvalenze della stessa natura, successivamente realizzate su titoli depositati presso il medesimo intermediario, nel corso dello stesso periodo di imposta oppure in quelli successivi, ma non oltre il quarto. In base al regime del risparmio amministrato, l'investitore non è tenuto ad indicare le plusvalenze nella propria dichiarazione dei redditi annuale.
- (3) Le plusvalenze realizzate dalle suddette categorie di investitori che abbiano affidato la gestione del loro patrimonio finanziario, compresi i *Certificates*, ad un intermediario autorizzato, optando per il cosiddetto "regime del risparmio gestito", sono incluse nel calcolo del risultato maturato della gestione. Sul risultato annuale di gestione è applicata un'imposta sostitutiva del 12,5%, che deve essere prelevata dall'intermediario incaricato della gestione. Nel regime del risparmio gestito, eventuali differenziali negativi nel risultato annuale della gestione, possono essere dedotti dagli incrementi di valore registrati nei periodi successivi, non oltre il quarto. Ai fini del regime del risparmio gestito, l'investitore non è tenuto ad indicare i redditi derivanti dalla gestione patrimoniale nella propria dichiarazione dei redditi annuale.

Quando l'investitore italiano è una società o un ente commerciale, o una stabile organizzazione in Italia di un soggetto non residente alla quale i *Certificates* siano connessi, le plusvalenze derivanti dai *Certificates* stessi non saranno soggette ad imposta sostitutiva, ma devono concorrere a determinare il reddito imponibile dell'investitore stesso ai fini IRES.

Le plusvalenze realizzate da soggetti non residenti derivanti dalla vendita o dalla liquidazione dei *Certificates* non sono soggette ad alcuna imposizione in Italia, a condizione che i *Certificates* stessi (i) siano trasferiti in mercati regolamentati, o (ii) non siano detenuti in Italia.

Titoli atipici

In conformità ad una differente interpretazione della vigente normativa fiscale, i *Certificates* potrebbero essere considerati come titoli "atipici" ai sensi e per gli effetti dell'Articolo 8 del Decreto Legge 30 settembre 1983, n. 512, convertito nella Legge 25 novembre 1983, n. 649. In tal caso i pagamenti di importi di liquidazione, premi e gli altri proventi relativi ai *Certificates* potranno essere assoggettati a ritenuta in Italia, con l'aliquota del 27%.

La menzionata ritenuta del 27% non si applica ai pagamenti effettuati al possessore dei *Certificates* che non sia residente in Italia ed al possessore dei *Certificates* residente in Italia che sia (i) una società o altro ente commerciale (ivi compresa la stabile organizzazione in Italia di soggetti esteri); (ii) una società in nome

collettivo, in accomandita semplice o ad esse assimilata; oppure (iii) un ente privato o pubblico che svolga una attività commerciale.

Direttiva sulla tassazione dei redditi da risparmio

Ai sensi della Direttiva del Consiglio 2003/48/EC, ciascuno Stato Membro dell'Unione Europea deve fornire alle autorità fiscali degli altri Stati Membri, informazioni relative al pagamento di interessi (o proventi assimilabili) da parte di soggetti stabiliti all'interno del proprio territorio, a persone fisiche residenti negli altri Stati Membri. Tuttavia, il Belgio, il Lussemburgo e l'Austria, per un periodo transitorio (a meno che, nel corso di questo periodo, gli stessi Stati menzionati non decidano diversamente), adotteranno un sistema che prevede l'applicazione di una ritenuta su questo genere di proventi (la durata di questo periodo transitorio dipende dalla conclusione di taluni accordi relativi allo scambio di informazioni con alcuni altri Paesi). Alcuni Paesi non aderenti all'UE, inclusa la Svizzera, hanno concordato di adottare regimi analoghi a quelli descritti (un sistema basato sulle ritenute per quanto concerne la Svizzera).

Attuazione in Italia della Direttiva sulla tassazione dei redditi da risparmio

L'Italia ha dato attuazione alla Direttiva del Consiglio 2003/48/EC con il Decreto Legislativo 18 aprile 2005, n. 84 (**Decreto n. 84**). Ai sensi del Decreto n. 84, gli agenti pagatori qualificati ai sensi della Direttiva e residenti in Italia non applicano alcuna ritenuta alla fonte sugli interessi corrisposti a persone fisiche residenti in un altro Stato Membro dell'Unione Europea. Tuttavia, i suddetti agenti pagatori sono incaricati di fornire specifiche informazioni, alle autorità fiscali italiane, in merito ai pagamenti effettuati nonché ai beneficiari effettivi degli stessi. Le autorità fiscali italiane, a loro volta, trasmetteranno le relative informazioni alle competenti autorità fiscali dello Stato Membro in cui risiede il beneficiario.

4.2 Informazioni relative al Sottostante e indicazione del luogo dove ottenere informazioni al riguardo

Le informazioni relative al Sottostante sono fornite nelle relative Condizioni Definitive.

L'Emittente assume responsabilità solo per quanto attiene all'accuratezza nel riportare tali informazioni nelle Condizioni Definitive. L'Emittente non ha verificato in maniera indipendente alcuna delle informazioni riportate e non accetta né assume alcuna responsabilità in relazione a tali informazioni.

Salvi i casi di colpa grave e di dolo, l'Emittente non avrà alcun tipo di responsabilità per errori od omissioni relativi a dati, variabili e/o parametri calcolati e/o pubblicati da terzi e riportati nelle Condizioni Definitive, inclusi dati, variabili e/o parametri relativi al Sottostante.

4.3 Eventi di Turbativa ed Eventi Rilevanti con un'incidenza sul Sottostante

Potrebbero verificarsi degli eventi che hanno un impatto sul Sottostante. Tali eventi sono descritti nell'articolo 5 delle Condizioni di Prodotto del Regolamento dei *Certificates* (Eventi di Turbativa ed Eventi Rilevanti). In particolare, nel caso si verifichi un Evento Rilevante, l'Agente di Calcolo potrà annullare i *Certificates*, corrispondendo a ciascun investitore, per ogni *Certificate* detenuto ed annullato, un importo corrispondente al valore di mercato del *Certificate*, come determinato dall'Agente di Calcolo ai sensi dell'Articolo 5.2 delle Condizioni di Prodotto. Una volta effettuata tale rettifica, l'Agente di Calcolo dovrà darne comunicazione non appena possibile e, comunque in conformità all'articolo 5 delle Condizioni di Prodotto del Regolamento dei *Certificates*.

5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1 Condizioni, statistiche relative all'Offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'Offerta

5.1.1 Condizioni cui l'Offerta è subordinata

Con riferimento a ciascuna serie di *Certificates*, l'Emittente si riserva di revocare l'offerta quando, al termine del periodo di collocamento, l'ammontare totale delle adesioni ricevute sia inferiore all'eventuale ammontare minimo (l'**Ammontare Minimo**), ove previsto nelle Condizioni Definitive.

5.1.2 Ammontare totale dell'emissione/offerta

Salvo quanto diversamente indicato nelle Condizioni Definitive, il Responsabile del Collocamento si riserva la facoltà, durante il periodo in cui sarà possibile sottoscrivere i *Certificates* (il **Periodo d'Offerta**), di aumentare, con previo consenso dell'Emittente, l'ammontare complessivo dell'Offerta e di rendere pubblico l'ammontare finale attraverso un avviso integrativo da trasmettere a CONSOB e da pubblicare sul proprio sito internet e sul sito dell'Emittente, oppure secondo quanto previsto nelle Condizioni Definitive.

5.1.3 Periodo di validità dell'offerta durante il quale l'offerta sarà aperta e descrizione della procedura di sottoscrizione

Il Prospetto di Base sarà valido ed efficace per 12 mesi dalla data della pubblicazione dello stesso.

Il Periodo di Offerta di ciascuna Singola Offerta effettuata in base al Programma è indicato nelle Condizioni Definitive.

Ove non diversamente indicato nelle Condizioni Definitive, il Responsabile del Collocamento unitamente all'Emittente hanno la facoltà di chiudere anticipatamente la Singola Offerta anche ove non sia stato raggiunto l'importo indicato nelle Condizioni Definitive. In tale caso dovranno comunicare al pubblico tale decisione prima della chiusura del Periodo di Offerta, con apposito avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente e del Responsabile del Collocamento e trasmesso contestualmente alla CONSOB, ovvero secondo le modalità specificate nelle Condizioni Definitive.

Ove non diversamente previsto nelle Condizioni Definitive, al Responsabile del Collocamento unitamente all'Emittente, sarà riservata, peraltro, la facoltà di prorogare la chiusura del Periodo di Offerta. Tale decisione dovrà essere tempestivamente comunicata al pubblico, mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e del Responsabile del Collocamento e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB entro l'ultimo giorno del Periodo di Offerta o entro altra data indicata, ovvero secondo le modalità specificate nelle Condizioni Definitive.

Qualora, ove non diversamente indicato nelle Condizioni Definitive, successivamente alla pubblicazione delle Condizioni Definitive e prima della Data di Emissione dei *Certificates* dovessero verificarsi circostanze straordinarie, così come previste nella prassi internazionale, quali, fra l'altro, gravi mutamenti nella situazione politica, finanziaria, economica, normativa, valutaria, di mercato, in Italia o a livello internazionale, ovvero eventi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale o reddituale dell'Emittente o del Responsabile del Collocamento, che siano tali, secondo il ragionevole giudizio del Responsabile del Collocamento e dell'Emittente, da pregiudicare in maniera sostanziale la fattibilità della Singola Offerta, il Responsabile del Collocamento e l'Emittente avranno la facoltà di non dare inizio, ovvero di revocare, la Singola Offerta, e la stessa dovrà ritenersi annullata.

Tali decisioni dovranno essere comunicate al pubblico, entro, rispettivamente, la data di inizio della Singola Offerta e la Data di Emissione dei *Certificates*, mediante avviso da pubblicarsi sul sito internet

dell'Emittente e del Responsabile del Collocamento e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB, ovvero secondo le modalità specificate nelle Condizioni Definitive.

Salvo ove diversamente indicato nelle Condizioni Definitive le modalità di adesione sono quelle di seguito indicate.

Le domande di adesione alla Singola Offerta dovranno essere presentate mediante la consegna dell'apposita Scheda di Prenotazione, disponibile presso la rete degli sportelli dei Collocatori, debitamente compilata e sottoscritta dal richiedente.

Ai sensi degli articoli 30 e 32 del Decreto Legislativo 24 Febbraio 1998, n. 58 (il **Testo Unico**), i Collocatori, ove previsto nelle Condizioni Definitive, possono avvalersi per Singole Offerte di tecniche di comunicazione a distanza con raccolta delle Schede di Prenotazione tramite Internet (collocamento *on-line*) ovvero fuori sede avvalendosi di promotori finanziari di cui all'articolo 31 del Testo Unico (collocamento fuori sede). L'eventuale utilizzo della modalità di collocamento *on-line* ovvero fuori sede, viene indicata nelle Condizioni Definitive di volta in volta rilevanti.

Ai sensi dell'articolo 30, comma 6, del Testo Unico l'efficacia dei contratti conclusi fuori sede è sospesa per la durata di 7 (sette) giorni decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte dell'investitore. L'eventuale data ultima in cui sarà possibile aderire alle Singole Offerte mediante contratti conclusi fuori sede ovvero tramite l'uso di altre tecniche, ove ai sensi della normativa applicabile sia previsto il diritto di recesso a favore dell'investitore, sarà indicata di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

Infine, ai sensi degli articoli 8 e 16 della Direttiva, nel caso in cui l'Emittente proceda alla pubblicazione di un avviso e/o supplemento al Prospetto di Base, secondo le modalità di cui alla Direttiva e dell'articolo 94, comma 7 e 95-*bis* del Testo Unico, gli investitori, che abbiano già aderito all'Offerta prima della pubblicazione dell'avviso e/o del supplemento, potranno revocare la propria adesione, entro il secondo giorno lavorativo successivo alla pubblicazione dell'avviso e/o del supplemento medesimo, mediante una comunicazione scritta all'Emittente ed al Collocatore o secondo le modalità indicate nel contesto dell'avviso e/o del supplemento medesimo.

Gli interessati potranno aderire alla Singola Offerta anche tramite soggetti autorizzati all'attività di gestione individuale di portafogli di investimento per conto terzi, ai sensi del Testo Unico e relative disposizioni di attuazione, purché gli stessi sottoscrivano l'apposita Scheda di Prenotazione in nome e per conto del cliente investitore, e tramite soggetti autorizzati, ai sensi dello stesso Testo Unico, e delle relative disposizioni di attuazione, all'attività di ricezione e trasmissione ordini, alle condizioni indicate nella relativa normativa di attuazione.

Le società fiduciarie autorizzate alla gestione patrimoniale di portafogli d'investimento mediante intestazione fiduciaria potranno aderire alla Singola Offerta esclusivamente per conto dei loro clienti, indicando sulla Scheda di Prenotazione il solo codice fiscale del cliente.

Per ogni prenotazione soddisfatta i Collocatori, salvo ove diversamente indicato nelle Condizioni Definitive, invieranno agli investitori un'apposita "nota di eseguito" attestante l'avvenuta assegnazione dei *Certificates* e le condizioni di aggiudicazione delle stesse.

5.1.4 Indicazione dell'ammontare minimo e/o massimo della sottoscrizione (espresso in numero di strumenti finanziari o di importo aggregato da investire)

Con riferimento ad ogni singola offerta, le richieste per sottoscrivere la singola offerta devono essere fatte per un ammontare minimo (il **Lotto Minimo di Esercizio**) di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive.

5.1.5 Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari

Il pagamento integrale del prezzo d'Offerta dei *Certificates* dovrà essere effettuato alla Data di Regolamento indicata nelle Condizioni Definitive (la **Data di Regolamento**) presso la sede del Collocatore che ha ricevuto l'adesione, senza, salvo ove diversamente indicato nelle Condizioni Definitive, aggravio di commissioni o spese a carico del richiedente.

Nella stessa data, a seguito dell'avvenuto pagamento, i *Certificates* assegnati verranno messi a disposizione degli aventi diritto mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti dai Collocatori, direttamente o indirettamente, presso il Sistema di Gestione Accentrata.

Le Condizioni Definitive possono prevedere che durante il Periodo di Offerta vi siano una o più Date di Regolamento, nonché che durante il Periodo di Offerta vengano indicate ulteriori Date di Regolamento.

Di tali ulteriori Date di Regolamento e dei relativi ratei sarà data comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi, ove non diversamente indicato nelle Condizioni Definitive, sul sito internet dell'Emittente e del Responsabile del Collocamento e contestualmente trasmesso alla CONSOB.

5.1.6 Descrizione completa della modalità e della data in cui i risultati dell'Offerta verranno resi pubblici

Le Condizioni Definitive conterranno indicazione della data in cui i risultati dell'Offerta verranno resi pubblici e una descrizione completa delle modalità seguite. In particolare, ove non diversamente indicato nelle Condizioni Definitive, il Responsabile del Collocamento comunicherà, entro i cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo d'Offerta, i risultati di ogni Singola Offerta con annuncio da pubblicarsi secondo le modalità specificate nelle Condizioni Definitive. Copia di tale annuncio verrà contestualmente trasmessa alla CONSOB. Entro due mesi dalla pubblicazione del suddetto annuncio, il Responsabile del Collocamento comunicherà alla CONSOB gli esiti delle verifiche sulla regolarità delle operazioni di collocamento, nonché i risultati riepilogativi della Singola Offerta, ai sensi della vigente normativa applicabile in materia.

5.2 Piano di ripartizione ed assegnazione

5.2.1 Categorie di potenziali investitori cui i titoli sono offerti

L'Emittente si riserva di indicare nelle Condizioni Definitive le categorie di investitori cui le Singole Offerte sono di volta in volta dirette. In particolare:

- (i) i *Certificates* potranno essere offerti esclusivamente al pubblico in Italia fino ad un massimo del 100% (comprensivo dell'eventuale importo, indicato nelle Condizioni Definitive, destinato all'assegnazione dei *Certificates* prenotati successivamente alla pubblicazione dell'avviso di chiusura anticipata dell'Offerta e fino all'effettiva chiusura anticipata dell'Offerta ovvero l'ultimo giorno dell'Offerta ed eccedente un importo per ciascuna Singola Offerta, indicato nelle Condizioni Definitive) del relativo ammontare complessivo; e/o
- (ii) contestualmente all'Offerta al pubblico in Italia, i *Certificates* potranno essere altresì offerti ad operatori qualificati, così come definiti dall'articolo 100 del Testo Unico e relativa normativa di attuazione (gli **Investitori Qualificati**); e/o
- (iii) l'Emittente si riserva di collocare i *Certificates* che risultassero, al termine del Periodo di Offerta, non sottoscritti dal pubblico in Italia, presso Investitori Qualificati successivamente alla data di chiusura della Singola Offerta e nel rispetto della vigente normativa applicabile; e/o
- (iv) ciascuna Singola Offerta potrà essere suddivisa in più *tranche*:
 - una rivolta al pubblico in Italia. Non possono aderire a tale *tranche* gli Investitori Qualificati, i quali potranno aderire esclusivamente alla *tranche* loro riservata, di cui al successivo punto; e/o

- una contestuale *tranche* riservata alle adesioni da parte di Investitori Qualificati e/o altre particolari categorie di soggetti.

(v) L'Emittente si riserva di indicare nelle Condizioni Definitive eventuali ulteriori categorie di investitori cui la Singola Offerta può essere, di volta in volta, diretta.

Ciascuna Singola Offerta sarà effettuata per il tramite dei Collocatori, secondo quanto indicato al paragrafo 5.4, esclusivamente in Italia, con conseguente esclusione di qualsiasi mercato internazionale salvo ove diversamente indicato nelle Condizioni Definitive.

Pertanto, il Prospetto di Base non costituisce offerta, invito ad offrire, attività promozionale relativa ai *Certificates* nei confronti di alcun cittadino o soggetto residente o soggetto passivo di imposta negli Stati Uniti d'America, in Canada, Australia, Giappone o in qualsiasi altro paese nel quale tali atti non siano consentiti in assenza di specifiche esenzioni o autorizzazioni da parte delle competenti autorità (gli **Altri Paesi**).

I *Certificates* non sono stati né saranno registrati ai sensi del *Securities Act*, e successive modifiche, vigente negli Stati Uniti d'America né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Australia, Giappone e negli Altri Paesi e non potranno conseguentemente essere offerti, venduti o comunque consegnati, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, in Canada, in Australia, in Giappone o negli Altri Paesi.

Divieto di offerta e di vendita dei Certificates a cittadini degli Stati Uniti d'America o a persone presenti negli Stati Uniti d'America

I *Certificates* non possono essere offerti o venduti a cittadini o residenti negli Stati Uniti d'America o a soggetti sottoposti alla legislazione fiscale statunitense.

I *Certificates* non sono stati né saranno registrati ai sensi del *Securities Act* né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore negli Altri Paesi e non potranno conseguentemente essere offerti o comunque essere consegnati direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America, a cittadini o residenti negli Stati Uniti d'America o a soggetti sottoposti alla legislazione fiscale statunitense, o negli Altri Paesi. Nessuna accettazione dell'Offerta può essere effettuata dagli Stati Uniti d'America o all'interno di essi da qualunque persona, indipendentemente dalla sua cittadinanza o paese di residenza, fermo restando quanto previsto al Capitolo 4, paragrafo 4.14 che precede.

5.2.2 Procedura relativa alla comunicazione agli investitori dell'importo assegnato e indicazione se la negoziazione può iniziare prima che venga fatta la notificazione

Salvo ove diversamente indicato nelle Condizioni Definitive non sono previsti criteri di riparto e la ripartizione e relativa assegnazione avverranno secondo le seguenti modalità. Saranno assegnati tutti i *Certificates* richiesti dagli investitori durante il Periodo di Offerta fino al raggiungimento dell'importo massimo dell'Offerta (comprensivo dell'eventuale importo, indicato nelle Condizioni Definitive, destinato all'assegnazione dei *Certificates* prenotati successivamente alla pubblicazione dell'avviso di chiusura anticipata dell'Offerta e fino all'effettiva chiusura anticipata dell'Offerta ovvero l'ultimo giorno dell'Offerta ed eccedente un importo per ciascuna Singola Offerta, indicato nelle Condizioni Definitive).

In particolare, qualora durante il Periodo di Offerta le richieste raggiungessero l'importo indicato nelle Condizioni Definitive, si procederà alla chiusura anticipata dell'Offerta, che sarà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet del Responsabile del Collocamento e dell'Emittente, e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB, ovvero con le modalità indicate nelle Condizioni Definitive (in tal senso si precisa che la chiusura anticipata dell'Offerta avrà luogo il giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso).

In ogni caso saranno assegnate ai richiedenti tutti i *Certificates* prenotati prima della pubblicazione dell'avviso di chiusura anticipata; mentre ai *Certificates* prenotati (i) l'ultimo giorno dell'Offerta o (ii) nel caso di chiusura anticipata, nel periodo compreso tra la pubblicazione dell'avviso di chiusura anticipata dell'Offerta e l'ultimo giorno di Offerta effettivo ed eccedenti l'ammontare specificato nelle Condizioni Definitive, sarà destinato l'importo residuo specificato nelle Condizioni Definitive. Ove tale importo non fosse tuttavia sufficiente a soddisfare le richieste di prenotazione eccedenti l'ammontare specificato nelle Condizioni Definitive, i *Certificates* verranno assegnate con criterio cronologico fino ad esaurimento delle medesime.

Per ogni prenotazione soddisfatta i Collocatori invieranno, sempre salvo ove diversamente indicato nelle Condizioni Definitive, apposita nota di eseguito attestante l'avvenuta assegnazione dei *Certificates* e le condizioni di aggiudicazione degli stessi.

5.3 Fissazione del prezzo degli strumenti finanziari

Con riferimento a ciascuna Serie di *Certificates*, il prezzo di emissione è indicato nelle Condizioni Definitive (il **Prezzo di Emissione/Offerta**).

Nelle Condizioni Definitive, inoltre, è indicato l'ammontare delle commissioni di collocamento poste a carico degli investitori. Per quel che concerne gli oneri fiscali relativi ai *Certificates* si rinvia al Capitolo 4, Paragrafo 4.1.14 e alle relative Condizioni Definitive.

Come precisato nel Capitolo 2, paragrafo 2.1.5 (*Rischio di costi relativi a commissioni o altre spese*), l'Emittente non applicherà alcuna ulteriore commissione al prezzo di sottoscrizione e/o esercizio; eventuali commissioni o costi operativi di sottoscrizione potranno essere applicati dai Collocatori.

5.4 Collocamento e sottoscrizione

5.4.1 Nome e indirizzo dei Collocatori e del Responsabile del Collocamento

Le Condizioni Definitive riportano, in relazione a ciascuna Serie, l'indicazione del nome e dell'indirizzo dei Collocatori nonché del soggetto che di volta in volta svolgerà le funzioni di responsabile del collocamento (il **Responsabile del Collocamento**).

5.4.2 Agente depositario

I *Certificates* sono emessi in regime di dematerializzazione ed accentrati presso Monte Titoli S.p.A.

5.4.3 Eventuali accordi di sottoscrizione o di collocamento

Eventuali accordi di sottoscrizione o di collocamento relativi alle singole Serie saranno indicati nelle Condizioni Definitive.

5.4.4 Agente di Calcolo

L'Agente di Calcolo è indicato nelle Condizioni Definitive.

5.4.5 Altri soggetti rilevanti

Nelle Condizioni Definitive sono altresì indicate l'identità e le informazioni relative ad eventuali altri soggetti rilevanti in connessione all'offerta e/o quotazione.

6. AMMISSIONE ALLA QUOTAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE

6.1 Quotazione ed impegni dell'Emittente

Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato il giudizio di ammissibilità alle negoziazioni degli strumenti finanziari di cui al presente Programma presso il SeDeX, con provvedimento n. 6097 del 19 novembre 2008.

Con riferimento ai *Certificates* che, nell'ambito del Prospetto di Base, saranno di volta in volta oggetto di ammissione alla quotazione, la Borsa Italiana S.p.A., ai sensi del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A., adotterà il relativo provvedimento di ammissione alla quotazione.

I *Certificates* ammessi alla quotazione potranno essere negoziati sul comparto SeDeX in conformità alle regole e procedure stabilite da Borsa Italiana S.p.A.

In relazione ai *Certificates* ammessi alla quotazione sul comparto SeDeX, l'Emittente, anche tramite soggetti terzi all'uopo incaricati, si impegna nei confronti di Borsa Italiana S.p.A. all'osservanza del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A., che prevede l'impegno ad esporre in via continuativa proposte di acquisto e vendita a prezzi che non si discostino tra loro in misura superiore al differenziale massimo indicato nelle Istruzioni al Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A. (le **Istruzioni**) per un quantitativo di *Certificates* pari almeno al lotto minimo di negoziazione stabilito dalla Borsa Italiana S.p.A., secondo la tempistica specificata nelle sopra citate Istruzioni.

Borsa Italiana S.p.A. indica nelle Istruzioni i casi in cui gli obblighi di *spread* non si applicano, anche con riferimento a specifici comparti o segmenti di negoziazione, tenuto conto, tra l'altro, della tipologia degli strumenti finanziari in considerazione delle modalità di negoziazione del Sottostante. Rientra inoltre nelle facoltà di Borsa Italiana S.p.A. riconoscere esenzioni specifiche a tali obblighi.

6.2 Altri mercati di quotazione

Alla data del presente Prospetto di Base non si prevede che, per i *Certificates* che verranno offerti sulla base del presente Prospetto di Base, venga presentata domanda di ammissione alla quotazione presso altre borse valori.

6.3 Intermediari sul mercato secondario

Ove non diversamente indicato nelle Condizioni Definitive, fermo quanto indicato al precedente Paragrafo 6.1, non sono previsti soggetti che abbiano assunto l'impegno ad agire quali intermediari nelle operazioni sul mercato secondario al fine di fornire liquidità tenendo conto del margine tra i prezzi di domanda e offerta.

7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1 Nominativi di consulenti esterni

Nel presente Prospetto di Base non sono previsti riferimenti a consulenti esterni in qualche modo legati alle offerte/quotazioni dei *Certificates* del presente Prospetto di Base.

7.2 Rilievi da parte dei revisori legali dei conti

Nessuna delle informazioni contenute nel presente Prospetto di Base è stata sottoposta a revisione da parte di revisori legali dei conti.

7.3 Pareri e/o relazioni di esperti

Nel presente Prospetto di Base non sono stati inseriti pareri o relazioni attribuiti a persone terze in qualità di esperti.

7.4 Informazioni provenienti da soggetti terzi

Le informazioni provenienti da fonti terze eventualmente riportate nel presente Prospetto di Base sono state riprodotte fedelmente dall'Emittente e, per quanto l'Emittente e il Garante siano in grado di accertare sulla base delle informazioni pubblicate dai terzi in questione, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni riprodotte inesatte o ingannevoli.

7.5 Informazioni successive all'emissione

L'Emittente e il Garante non intendono fornire informazioni sull'andamento del Sottostante successivamente all'emissione.

Salvo ove diversamente previsto dalla legge, gli investitori saranno avvertiti di qualsiasi modifica ed informazione rilevante in riferimento ai *Certificates* mediante avviso riportato su un quotidiano a diffusione nazionale o sul sito internet dell'Emittente indicato nelle Condizioni Definitive.

A seguito dell'ammissione a quotazione dei *Certificates*, qualsiasi modifica ed informazione rilevante con riferimento ai *Certificates* verrà effettuata tramite Borsa Italiana S.p.A. con avviso di borsa, secondo quanto previsto dalla vigente normativa applicabile.

APPENDICE 1 – REGOLAMENTO DEI *CERTIFICATES*

*I Certificates offerti e/o quotati ai sensi del Programma saranno disciplinati dalle disposizioni del presente regolamento così come di volta in volta supplementate ed integrate dalle previsioni di cui alle Condizioni Definitive e, per quanto ivi non specificamente previsto, dalle disposizioni normative e regolamentari applicabili (il **Regolamento**).*

Il Regolamento sarà allegato all'Avviso Integrativo, contenente le Condizioni Definitive di ciascuna offerta e/o quotazione dei Certificates ai sensi del Programma. Le Condizioni Definitive relative a ciascuna offerta e/o quotazione potranno includere ulteriori termini e condizioni dei Certificates, che, laddove fossero in contrasto con una o più disposizioni del Regolamento, sostituiranno o modificheranno, a seconda dei casi, tale o tali disposizioni del presente Regolamento ai fini dei, e limitatamente ai, Certificates oggetto di quell'offerta e/o quotazione. Gli Allegati costituiscono parte integrante e sostanziale delle Condizioni Definitive.

Il presente regolamento, come integrato dalle relative Condizioni Definitive (il **Regolamento**), disciplina i *Certificates* di tipo Europeo aventi Sottostante specificato nelle Condizioni Definitive (il **Sottostante**).

I *Certificates* possono essere:

- I) *Bonus*;
- II) *Bonus* con Fattore di Partecipazione;
- III) *Bonus* di tipo *Cliquet*;
- IV) *Bonus* di tipo *Rebound*;
- V) *Bonus* di tipo *Protection*;
- (i ***Bonus Certificates***).

I *Bonus Certificates* possono, inoltre, essere:

- (a) del tipo "*quanto*" (i ***Quanto Bonus Certificates***), o
- (b) del tipo "*non – quanto*" (i ***Bonus Certificates***).

I *Quanto Bonus Certificates* sono *certificates* il cui Sottostante viene sempre valorizzato convenzionalmente in Euro qualunque sia la valuta del mercato di riferimento. I *Bonus Certificates* sono *certificates* il cui Sottostante è valorizzato nella valuta del mercato di riferimento.

L'utilizzo di seguito dell'espressione "***Certificates***" indicherà congiuntamente sia i *Quanto Bonus Certificates*, sia i *Bonus Certificates*.

I *Certificates* possono prevedere un *Cap*: in tal caso, l'Importo di Liquidazione in Contanti non potrà essere superiore ad un valore massimo predefinito (il ***Cap***), indicato nelle Condizioni Definitive, anche nell'ipotesi di *performance* positiva del Sottostante (***Certificates con opzione Cap***).

Ove specificato nelle Condizioni Definitive, i *Certificates* potranno prevedere, per la determinazione dell'Importo di Liquidazione in Contanti, l'utilizzo di un'opzione di tipo *Worst-Of* (***Certificates con opzione Worst-Of***).

Ove specificato nelle Condizioni Definitive, i *Certificates* possono, inoltre, prevedere la possibilità di scadenza anticipata automatica (***Certificates con opzione Autocallable***).

I *Certificates* vengono offerti e/o quotati da BNP Paribas Arbitrage Issuance B.V. (l'**Emittente**) nell'ambito del programma di offerta e/o quotazione di *Certificates* redatto in conformità alle previsioni del Regolamento n. 809/2004/CE (il **Programma**) e sono irrevocabilmente ed incondizionatamente garantiti da BNP Paribas (il **Garante**).

Il Regolamento trova applicazione per ciascuna Serie ed il riferimento ai *Certificates* ed espressioni collegate presenti nel Regolamento

dovranno intendersi riferiti a detta specifica Serie.

Il Regolamento si compone di due sezioni:

- Sezione I: Condizioni di Prodotto
- Sezione II: Condizioni Generali.

**AVVERTENZE IMPORTANTI RELATIVE
AL PERIODO PRECEDENTE
L'AMMISSIONE A QUOTAZIONE DEI
BONUSCERTIFICATES**

L'Emittente potrà (a) richiedere l'ammissione a quotazione di alcune Serie presso il mercato telematico dei "*Securitized Derivatives*" (SeDeX), organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., senza tuttavia garantire che esse verranno ammesse a quotazione in tale mercato, o (b) in alcuni casi, procedere all'offerta al pubblico di una Serie e successivamente richiedere o meno l'ammissione a quotazione della stessa presso il SeDeX, come di volta in volta riportato, per ciascuna Serie, nelle Condizioni Definitive.

L'eventuale ammissione a quotazione dei *Bonus Certificates* presso il Mercato Telematico dei *securitized derivatives* (SeDeX), avverrà con provvedimento di Borsa Italiana S.p.A. ai sensi del Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.

Pertanto:

- il rinvio nel presente Regolamento alla negoziabilità in borsa dei *Bonus Certificates* è subordinato all'ammissione alla quotazione dei medesimi;
- per tutto il tempo in cui la relativa Serie non sarà ammessa a quotazione, ogni comunicazione da effettuarsi ai Portatori ai sensi del Regolamento, verrà effettuata dall'Emittente esclusivamente tramite pubblicazione sul suo sito internet indicato nelle Condizioni Definitive (e non anche, tramite avviso di borsa);
- per tutto il tempo in cui la relativa Serie non sarà ammessa a quotazione tutti gli obblighi e oneri di comunicazione a Borsa Italiana S.p.A. o di consultazione con quest'ultima incombenti sull'Emittente non troveranno applicazione;
- le modifiche al Regolamento di cui all'articolo 5.3 delle Condizioni Generali si intenderanno validamente effettuate senza necessità di preventiva

comunicazione alla Borsa Italiana S.p.A. qualora, o fino a quando la relativa Serie non sarà ammessa a quotazione;

- l'Emittente si riserva di apportare le modifiche al Regolamento che siano richieste ai fini dell'ammissione a quotazione della relativa Serie ovvero ai fini della pubblicazione delle Condizioni Definitive della relativa Serie.

Le previsioni del presente Regolamento si applicano ai *Certificates* come modificate, supplementate ed integrate in tutto o in parte, dalle previsioni delle Condizioni Definitive (le **Condizioni Definitive**).

(I) CONDIZIONI DI PRODOTTO

1. Definizioni

Ai fini del presente Regolamento i termini sotto elencati avranno il significato di seguito indicato:

Agente di Calcolo indica BNP Paribas Arbitrage Issuance B.V., ovvero il diverso soggetto specificato nelle Condizioni Definitive, ai sensi delle previsioni dell'Articolo 5 delle Condizioni Generali;

Agente di Pagamento indica BNP Paribas Securities Services, filiale di Milano, ovvero il diverso soggetto specificato nelle Condizioni Definitive, soggetto alle previsioni di cui all'Articolo 5 delle Condizioni Generali.

Azioni Italiane indica le azioni negoziate sui mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.;

Bonus indica il valore percentuale come specificato nelle Condizioni Definitive;

Borsa di Riferimento indica la borsa sulla quale il Sottostante è negoziato;

Borsa Italiana indica Borsa Italiana S.p.A.

Cap, con riferimento ai *Certificates* con opzione *Cap*, indica il valore percentuale specificato nelle Condizioni Definitive;

Componente/i indica, ove il Sottostante sia costituito da un Paniere, i sottostanti che compongono tale Paniere;

Condizioni Definitive indica le condizioni definitive relative all'offerta e/o quotazione dei *Certificates*. Le condizioni definitive sono comunicate agli investitori e trasmesse alla CONSOB in occasione di ogni singola offerta e/o quotazione, entro il giorno antecedente l'inizio dell'offerta o comunque in conformità alla vigente normativa applicabile, dall'Emittente, tramite avviso integrativo (**l'Avviso Integrativo**) che sarà messo a disposizione del pubblico sul sito internet dell'Emittente, nonché negli altri luoghi specificati nelle Condizioni Definitive,

quali, ad esempio, il sito internet del Responsabile del Collocamento e dei Collocatori. Le Condizioni Definitive comprendono gli Allegati I, II e III;

Data di Emissione indica la data specificata nelle Condizioni Definitive in riferimento alla relativa Serie;

Data/e di Osservazione indica la/e data/e ovvero la periodicità delle osservazioni (e.g. settimanale, mensile, ecc.) specificata/e nelle Condizioni Definitive con riferimento al Periodo di Osservazione dello *Strike* ai fini della determinazione del Valore di Riferimento Iniziale;

Data/e di Osservazione della Scadenza Anticipata Automatica, con riferimento ai *Certificates* con opzione *Autocallable*, indica la/e data/e, come specificata/e nelle relative Condizioni Definitive;

Data di Pagamento indica, con riferimento ad ogni Serie, il quinto Giorno Lavorativo successivo alla Data di Valutazione;

Data di Scadenza indica, per ciascuna Serie, il giorno specificato nelle Condizioni Definitive ovvero, se tale data non cade in un Giorno Lavorativo, il primo Giorno Lavorativo immediatamente successivo a tale data;

Data di Scadenza Anticipata Automatica indica, con riferimento ai *Certificates* con opzione *Autocallable*, la data specificata nelle Condizioni Definitive nella quale l'Importo di Scadenza Anticipata Automatica è liquidato;

Data di Strike indica la data specificata nelle Condizioni Definitive ai fini della determinazione del Valore di Riferimento Iniziale;

Data di Valutazione indica, ove il Sottostante e/o i Componenti del Paniere siano costituiti da Azioni Italiane, il Giorno di Negoziazione precedente la Data di Scadenza, per l'ipotesi di esercizio a scadenza, e la/e Data/e di Osservazione della Scadenza Anticipata Automatica, nel caso di Scadenza Anticipata Automatica. Per qualsiasi altro Sottostante, indica la Data di Scadenza nel caso di esercizio a scadenza, e la/e Data/e di Osservazione della Scadenza Anticipata Automatica, nel caso di Scadenza Anticipata Automatica;

Determining Future Exchange (Borsa di Negoziazione dei Contratti Future) indica la borsa sulla quale sono negoziati i derivati sul Sottostante, come determinata dall'Agente di Calcolo tenendo conto della liquidità di tali derivati;

Emittente indica BNP Paribas Arbitrage Issuance B.V. con sede legale in Herengracht 440, 1017 BZ Amsterdam, Olanda;

Evento di Knock-in: indica, con riferimento ai *Bonus Certificates* di tipo *Cliquet*, il caso in cui il Valore di Riferimento del Sottostante raggiunga il Valore di *Knock-in* durante il Periodo di Osservazione del *Knock-in*, o alla Data di Valutazione, come specificato nelle Condizioni Definitive, ovvero, nel caso in cui sia prevista l'opzione *Worst-Of* indica il caso in cui anche uno solo dei Componenti, raggiunga il valore di *Knock-in*. L'Evento di *Knock-in* verrà tempestivamente comunicato ai Portatori secondo le modalità di cui all'articolo 4 delle Condizioni Generali;

Evento di Knock-out: indica il caso in cui il Valore di Riferimento del Sottostante raggiunga il Valore di *Knock-out* durante il Periodo di Osservazione del *Knock-out*, o alla Data di Valutazione, come specificato nelle Condizioni Definitive ovvero, nel caso in cui sia prevista l'opzione *Worst-Of* indica il caso in cui anche uno solo dei Componenti, raggiunga il valore di *Knock-out*. L'Evento di *Knock-out* verrà tempestivamente comunicato ai Portatori secondo le modalità di cui all'articolo 4 delle Condizioni Generali;

Evento di Scadenza Anticipata Automatica indica, con riferimento ai *Certificates* con opzione *Autocallable*, il fatto che in qualunque Data/e di Osservazione della Scadenza Anticipata Automatica, il Valore di Riferimento del Sottostante sia pari o maggiore al Valore di Riferimento della Scadenza Anticipata Automatica, come specificato nelle Condizioni Definitive. Al verificarsi di tale evento, i *Certificates* saranno rimborsati anticipatamente e i Portatori riceveranno alla relativa Data di Scadenza Anticipata Automatica, l'Importo di Scadenza Anticipata Automatica, come specificato nell'articolo 4 delle Condizioni di Prodotto;

Evento di Turbativa del Mercato indica ogni evento che ai sensi dell'articolo 5 delle Condizioni di Prodotto costituisce un Evento di Turbativa del Mercato, salvo diversamente previsto nelle Condizioni Definitive;

Fattore di Partecipazione indica, con riferimento ai *Bonus Certificates* con Fattore di Partecipazione, il valore percentuale specificato nelle Condizioni Definitive.

Garante indica BNP Paribas, con sede legale in 16, boulevard des Italiens - 75009 Parigi, Francia;

Giorno Lavorativo e Giorno Bancario indica il giorno in cui le banche sono aperte a Milano, salvo ove diversamente specificato nelle rilevanti Condizioni Definitive;

Giorno di Negoziazione, indica il giorno in cui Borsa Italiana è aperta per le negoziazioni;

Importo di Liquidazione in Contanti indica, con riferimento a ciascuna Serie, l'importo in Euro da corrispondere all'investitore alla Data di Pagamento per ciascun Lotto Minimo di Esercizio da questi posseduto, determinato dall'Agente di Calcolo, secondo le modalità specificate all'Articolo 3 che segue e nelle Condizioni Definitive;

Importo di Scadenza Anticipata Automatica indica, con riferimento ai *Bonus Certificates* con opzione *Autocallable*, l'ammontare specificato nelle Condizioni Definitive;

Importo Nozionale indica l'ammontare nominale di ciascun *Certificate*;

Indici Italiani indica gli indici gestiti da Borsa Italiana o da società che hanno concluso accordi con Borsa Italiana;

Liquidazione indica il pagamento in contanti dell'Importo di Liquidazione in Contanti;

Livello Bonus indica il livello/prezzo specificato nelle Condizioni Definitive;

Livello Cap indica, con riferimento ai *Bonus Certificates* con opzione *Cap*, il livello/prezzo specificato nelle Condizioni Definitive;

Livello di Protezione indica, con riferimento ai *Bonus Certificates* di tipo *Protection*, la percentuale del Valore di Riferimento Iniziale del Sottostante indicata nelle Condizioni Definitive;

Lotto Minimo di Esercizio indica, il numero di *Certificates* specificato nelle relative Condizioni Definitive;

Mercato di Riferimento indica i mercati regolamentati presso i quali i contratti di *commodities* sono negoziati;

Notifica di Rinuncia all'Esercizio indica la notifica di cui all'Articolo 6 delle Condizioni di Prodotto redatta sulla base del modello incluso nell'Allegato 2 del Prospetto di Base;

Paniere indica, nel caso in cui i *Certificates* siano indicizzati a più Sottostanti, l'insieme di questi ultimi;

Periodo di Osservazione del *Knock-in* indica, con riferimento ai *Bonus Certificates* di tipo *Cliquet*, il periodo specificato nelle Condizioni Definitive;

Periodo di Osservazione del *Knock-out* indica il periodo specificato nelle Condizioni Definitive;

Periodo di Osservazione dello *Strike* indica il periodo specificato nelle Condizioni Definitive ai fini della determinazione del Valore di Riferimento Iniziale;

Portatore indica l'investitore nei *Certificates*;

Prezzo di Emissione indica, con riferimento ad ogni singola Serie, il prezzo dei *Certificates*, come determinato dall'Emittente, specificato nelle Condizioni Definitive;

Serie indica ciascuna serie di *Certificates* offerta/quotata ai sensi del Programma, come identificata dal relativo codice ISIN;

Sottostante indica, per ciascuna Serie, il sottostante specificato nelle Condizioni Definitive. In particolare il Sottostante potrà essere scelto tra le seguenti categorie:

- Azioni;
- Indici;

- *Commodities*;

- Tassi di Cambio;

ovvero essere un Paniere di tali Sottostanti.

Spesa indica, in relazione ad un *Certificate*, qualunque tassa, imposta, commissione e/o spesa dovuta in relazione al possesso, al trasferimento ovvero all'esercizio dei *Certificates* (comprese quelle dovute all'intermediario);

***Substitute Future Exchange* (Borsa di Negoziazione Sostitutiva dei Contratti Future)** indica la borsa specificata dall'Agente di Calcolo in caso di cambio sostanziale nelle condizioni di mercato della *Determining Future Exchange*;

Tasso di Cambio indica, con riferimento a Sottostanti espressi in Valuta diversa dall'Euro, il tasso applicabile alla conversione di qualsiasi ammontare della Valuta di Riferimento del Sottostante nella Valuta di Liquidazione allo scopo di determinare l'Importo di Liquidazione in Contanti. In particolare sarà preso in considerazione l'Exchange Reference Rate (*fixing*) determinato dal sistema European Central Bank alle ore 14:15 CET alla Data di Valutazione, come pubblicato da Reuters alla pagina ECB37;

Valore di *Knock-in* indica, con riferimento ai *Bonus Certificates* di tipo *Cliquet*, il livello/prezzo specificato nelle Condizioni Definitive;

Valore di *Knock-out* indica il livello/prezzo specificato nelle Condizioni Definitive;

Valore di Riferimento indica, salvo ove diversamente indicato nelle Condizioni Definitive e quanto riportato dall'articolo 3 delle Condizioni di Prodotto, il prezzo del Sottostante, e/o dei Componenti del Paniere come determinato dall'Agente di Calcolo senza prendere in considerazione cambi pubblicati successivamente. Ove il Sottostante e/o i Componenti del Paniere siano costituiti da Azioni Italiane, il Valore di Riferimento sarà calcolato sulla base del Prezzo di Riferimento del Sottostante e/o dei Componenti del Paniere come determinato e pubblicato da Borsa Italiana. Ove il Sottostante e/o i Componenti del Paniere siano costituiti da azioni diverse dalle Azioni Italiane, il Valore di Riferimento sarà calcolato sulla base

del prezzo ufficiale di chiusura come determinato e pubblicato dalla Borsa di Riferimento. Ove il Sottostante e/o i Componenti del Paniere siano costituiti da Indici Italiani il Valore di Riferimento sarà calcolato sulla base del livello ufficiale d'apertura dell'Indice come annunciato dallo *Sponsor* dell'Indice. Ove il Sottostante e/o i Componenti del Paniere siano costituiti da indici diversi dagli Indici Italiani il Valore di Riferimento sarà calcolato sulla base del livello ufficiale di chiusura dell'Indice come annunciato dallo *Sponsor* dell'Indice. Ove il sottostante sia costituito da Tassi di Cambio, il Valore di Riferimento sarà calcolato sulla base dell'Exchange Reference Rate (*fixing*) determinato dal sistema European Central Bank alle ore 14:15 CET, come pubblicato da Reuters alla pagina ECB37. Ove il sottostante sia costituito da Commodities il Valore di Riferimento sarà calcolato sulla base del prezzo ufficiale del Sottostante sul Mercato di Riferimento come calcolato dal soggetto che gestisce tale mercato, come specificato nelle Condizioni Definitive.

Valore di Riferimento Iniziale indica il Valore di Riferimento del Sottostante e/o dei Componenti del Paniere alla Data di *Strike* o il minore tra i Valori di Riferimento del Sottostante rilevati durante il Periodo di Osservazione dello *Strike*, come specificato nelle Condizioni Definitive;

Valore di Riferimento Finale indica il Valore di Riferimento del Sottostante e/o dei Componenti del Paniere come determinato dall'Agente di Calcolo alla Data di Valutazione;

Valore di Riferimento della Scadenza Anticipata Automatica indica, con riferimento ai *Bonus Certificates* con opzione *Autocallable*, il valore specificato nelle Condizioni Definitive;

Valuta dei *Certificates* indica la valuta nella quale i *Certificates* sono denominati;

Valuta di Riferimento del Sottostante indica, per ciascuna Serie relativa ai *Quanto Bonus Certificates*, l'Euro quale valuta scelta convenzionalmente per esprimere il Sottostante, senza applicazione di alcun Tasso di Cambio; in relazione ai *Bonus Certificates* indica, per ciascuna Serie, la valuta indicata nelle Condizioni Definitive; la Valuta di Riferimento del

Sottostante rappresenta la divisa di denominazione del Sottostante;

Valuta di Liquidazione indica l'Euro.

Worst-Of indica, con riferimento ai *Bonus Certificates* con opzione *Worst-Of*, il meccanismo per cui, ai fini della determinazione dell'Importo di Liquidazione in Contanti, sarà presa in considerazione la peggiore tra le *performance* alla Data di Valutazione di più Componenti del Paniere indicate nelle Condizioni Definitive.

2. Forma e trasferimento dei *Bonus Certificates*

Salvo ove diversamente indicato nelle Condizioni Definitive, i *Certificates* sono emessi in Italia, in regime di dematerializzazione ed accentrati presso Monte Titoli S.p.A. ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo 24 giugno 1998, n. 213 e successive modifiche ed integrazioni e delle relative disposizioni attuative.

I *Certificates* sono liberamente trasferibili mediante registrazione sui conti accessi dai depositari o da società aderenti al sistema Monte Titoli S.p.A. e possono essere trasferiti in lotti almeno pari al Lotto Minimo di Esercizio, indicato nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna Serie, o suoi multipli interi, o a seconda dei casi in misura pari ad almeno un Lotto Minimo di Negoziazione dei *Certificates*, o suoi multipli interi, determinato da Borsa Italiana.

L'Emittente si riserva il diritto di emettere, in qualsiasi momento, *Certificates* aggiuntivi alle medesime condizioni, senza approvazione dei Portatori, in modo che si consolidino con i *Certificates* già emessi a formare una singola serie fungibile insieme a questi ultimi. In questo caso il termine "***Certificates***" include anche tali *Certificates* aggiuntivi.

3. Importo di Liquidazione in Contanti

Ai fini delle formule che seguono, varranno le seguenti definizioni, aggiuntive rispetto a quelle contenute nel Regolamento dei *Certificates*

VRS_{Finale} indica il Valore di Riferimento Finale.

VRS_{Iniziale} indica il Valore di Riferimento Iniziale.

(A) Bonus Certificates (I) Importo di Liquidazione in Contanti in assenza di Cap

1) Se l'Evento di *Knock-out* non si è verificato, l'Importo di Liquidazione in Contanti verrà calcolato sulla base della seguente formula:

$$\text{Importo Nozionale x [MAX (Bonus; } \frac{VRS_{Finale}}{VRS_{Iniziale}})]}$$

2) Se l'Evento di *Knock-out* si è verificato, l'Importo di Liquidazione in Contanti verrà calcolato sulla base della seguente formula:

$$\text{Importo Nozionale x } \frac{VRS_{Finale}}{VRS_{Iniziale}}$$

(II) Importo di Liquidazione in Contanti in presenza di Cap

1) Se l'Evento di *Knock-out* non si è verificato e il Valore di Riferimento Finale del Sottostante è inferiore al Livello Cap, l'Importo di Liquidazione in Contanti verrà calcolato sulla base della seguente formula:

$$\text{Importo Nozionale x [MAX (Bonus; } \frac{VRS_{Finale}}{VRS_{Iniziale}})]}$$

2) Se l'Evento di *Knock-out* non si è verificato e il Valore di Riferimento Finale del Sottostante è superiore al Livello Cap, l'Importo di Liquidazione in Contanti verrà calcolato sulla base della seguente formula:

$$\text{Importo Nozionale x Cap}$$

3) Se l'Evento di *Knock-out* si è verificato, l'Importo di Liquidazione in Contanti verrà calcolato sulla base della seguente formula:

$$\text{Importo Nozionale x [MIN (} \frac{VRS_{Finale}}{VRS_{Iniziale}} ; \text{ Cap)]}$$

(B) Bonus Certificates con Fattore di Partecipazione

1) Se l'Evento di *Knock-out* non si è verificato e il Valore di Riferimento Finale del Sottostante è inferiore al Livello Bonus, l'Importo di

Liquidazione in Contanti verrà calcolato sulla base della seguente formula:

Importo Nozionale x Bonus

2) Se l'Evento di *Knock-out* non si è verificato e il Valore di Riferimento Finale del Sottostante è superiore al Livello Bonus, l'Importo di Liquidazione in Contanti verrà calcolato sulla base della seguente formula:

$$\text{Importo Nozionale x } \left\{ \text{Bonus} + \left(\frac{VRS_{Finale} - \text{Livello Bonus}}{VRS_{Iniziale}} \right) \times \text{Fattore di Partecipazione} \right\}$$

3) Se l'Evento di *Knock-out* si è verificato, l'Importo di Liquidazione in Contanti verrà calcolato sulla base della seguente formula:

$$\text{Importo Nozionale x } \frac{VRS_{Finale}}{VRS_{Iniziale}}$$

(C) Bonus Certificates di tipo Cliquet**(I) Importo di Liquidazione in Contanti in assenza di Cap**

1) Se l'Evento di *Knock-out* non si è verificato, l'Importo di Liquidazione in Contanti verrà calcolato sulla base della seguente formula:

$$\text{Importo Nozionale x [MAX (Bonus; } \frac{VRS_{Finale}}{VRS_{Iniziale}})]}$$

2) Se l'Evento di *Knock-out* si è verificato e l'Evento di *Knock-in* non si è verificato, l'Importo di Liquidazione in Contanti verrà calcolato sulla base della seguente formula:

$$\text{Importo Nozionale x } \frac{VRS_{Finale}}{VRS_{Iniziale}}$$

3) Se si sono verificati sia l'Evento di *Knock-out* sia l'Evento di *Knock-in*, l'Importo di Liquidazione in Contanti verrà calcolato sulla base della seguente formula:

Importo Nozionale x [MAX (Bonus;

$$\frac{VRS_{Finale}}{VRS_{Iniziale}})]$$

(II) Importo di Liquidazione in Contanti in presenza di Cap

1) Se l'Evento di *Knock-out* non si è verificato e il Valore di Riferimento Finale del Sottostante è inferiore al Livello Cap, l'Importo di Liquidazione in Contanti verrà calcolato sulla base della seguente formula:

Importo Nozionale x [MAX (Bonus;

$$\frac{VRS_{Finale}}{VRS_{Iniziale}})]$$

2) Se l'Evento di *Knock-out* non si è verificato e il Valore di Riferimento Finale del Sottostante è pari o superiore al Livello Cap, l'Importo di Liquidazione in Contanti verrà calcolato sulla base della seguente formula:

Importo Nozionale x Cap

3) Se si è verificato l'Evento di *Knock-out* e l'Evento di *Knock-in* non si è verificato, l'Importo di Liquidazione in Contanti verrà calcolato sulla base della seguente formula:

$$\text{Importo Nozionale x [MIN (Cap; } \frac{VRS_{Finale}}{VRS_{Iniziale}})]$$

4) Se si sono verificati sia l'Evento di *Knock-out* sia l'Evento di *Knock-in* e il Valore di Riferimento Finale del Sottostante è inferiore al Livello Cap, l'Importo di Liquidazione in Contanti verrà calcolato sulla base della seguente formula:

Importo Nozionale x [MAX (Bonus;

$$\frac{VRS_{Finale}}{VRS_{Iniziale}})]$$

5) Se si sono verificati sia l'Evento di *Knock-out* sia l'Evento di *Knock-in* e il Valore di Riferimento Finale del Sottostante è pari o superiore al Livello Cap, l'Importo di Liquidazione in Contanti verrà calcolato sulla base della seguente formula:

Importo Nozionale x Cap

(D) Bonus Certificates di tipo Rebound

(I) Importo di Liquidazione in Contanti in assenza di Cap

1) Se l'Evento di *Knock-out* non si è verificato, l'Importo di Liquidazione in Contanti verrà calcolato sulla base della seguente formula:

Importo Nozionale x [MAX (Bonus;

$$\frac{VRS_{Finale}}{VRS_{Iniziale}})]$$

2) Se l'Evento di *Knock-out* si è verificato, l'Importo di Liquidazione in Contanti verrà calcolato sulla base della seguente formula:

$$\text{Importo Nozionale x [} \frac{VRS_{Finale}}{VRS_{Iniziale}} + \max (0, \frac{VRS_{Finale} - \text{ValoreKnock-out}}{VRS_{Iniziale}})]$$

(II) Importo di Liquidazione in Contanti in presenza di Cap

1) Se l'Evento di *Knock-out* non si è verificato e il Valore di Riferimento Finale del Sottostante è inferiore al Livello Cap, l'Importo di Liquidazione in Contanti verrà calcolato sulla base della seguente formula:

Importo Nozionale x [MAX (Bonus;

$$\frac{VRS_{Finale}}{VRS_{Iniziale}})]$$

2) Se l'Evento di *Knock-out* non si è verificato e il Valore di Riferimento Finale del Sottostante è pari o superiore al Livello Cap, l'Importo di Liquidazione in Contanti verrà calcolato sulla base della seguente formula:

Importo Nozionale x Cap

3) Se l'Evento di *Knock-out* si è verificato, l'Importo di Liquidazione in Contanti verrà calcolato sulla base della seguente formula:

$$\text{Importo Nozionale x } \left[\min \left(\frac{VRS_{Finale}}{VRS_{Iniziale}} + \max \left(0, \frac{VRS_{Finale} - \text{Valore Knock-out}}{VRS_{Iniziale}} \right); Cap \right) \right]$$

(E) Bonus Certificates di tipo Protection

(I) Importo di Liquidazione in Contanti in assenza di Cap

1) Se l'Evento di *Knock-out* non si è verificato, l'Importo di Liquidazione in Contanti verrà calcolato sulla base della seguente formula:

$$\text{Importo Nozionale x } \left[\max \left(\text{Bonus}; \frac{VRS_{Finale}}{VRS_{Iniziale}} \right) \right]$$

2) Se l'Evento di *Knock-out* si è verificato, l'Importo di Liquidazione in Contanti verrà calcolato sulla base della seguente formula:

$$\text{Importo Nozionale x } \left[\max \left(\text{Livello di Protezione}; \frac{VRS_{Finale}}{VRS_{Iniziale}} \right) \right]$$

(II) Importo di Liquidazione in Contanti in presenza di Cap

1) Se l'Evento di *Knock-out* non si è verificato e il Valore di Riferimento Finale del Sottostante è inferiore al Livello Cap, l'Importo di Liquidazione in Contanti verrà calcolato sulla base della seguente formula:

$$\text{Importo Nozionale x } \left[\max \left(\text{Bonus}; \frac{VRS_{Finale}}{VRS_{Iniziale}} \right) \right]$$

2) Se l'Evento di *Knock-out* non si è verificato e il Valore di Riferimento Finale del Sottostante è superiore al Livello Cap, l'Importo di Liquidazione in Contanti verrà calcolato sulla base della seguente formula:

$$\text{Importo Nozionale x Cap}$$

3) Se l'Evento di *Knock-out* si è verificato, e il Valore di Riferimento Finale del Sottostante è inferiore al Livello Cap, l'Importo di

Liquidazione in Contanti verrà calcolato sulla base della seguente formula:

$$\text{Importo Nozionale x } \left[\max \left(\text{Livello di Protezione}; \frac{VRS_{Finale}}{VRS_{Iniziale}} \right) \right]$$

4) Se l'Evento di *Knock-out* si è verificato, e il Valore di Riferimento Finale del Sottostante è pari o superiore al Livello Cap, l'Importo di Liquidazione in Contanti verrà calcolato sulla base della seguente formula:

$$\text{Importo Nozionale x Cap}$$

Qualora la Valuta di Riferimento non corrisponda alla Valuta di Liquidazione, l'importo di Liquidazione in Contanti verrà convertito nella Valuta di Liquidazione al Tasso di Cambio.

L'importo di Liquidazione in Contanti nella Valuta di Liquidazione andrà arrotondato al secondo decimale. Il valore 0,005 sarà arrotondato per difetto.

Rendimento nel caso in cui i Certificates siano indicizzati ad un Paniere di Sottostanti

Se il Sottostante è costituito da un Paniere $VRS_{Iniziale}$ e VRS_{Finale} avranno il seguente significato:

$VRS_{Iniziale}$ indica il Valore di Riferimento Iniziale, calcolato come segue:

$$\sum_{i=1}^n w_i \times \left(\text{Componente}_{i, Iniziale} / \text{Componente}_{i, Iniziale} \right) \times n;$$

dove:

$\text{Componente}_{i, Iniziale}$ indica il Valore di Riferimento Iniziale del Componente_i del Paniere.

n indica il numero dei Componenti del Paniere.

w_i indica il peso del singolo Componente del Paniere.

VRS_{Finale} indica il Valore di Riferimento Finale, calcolato come segue:

$$\sum_{i=1}^{i=[n]} w_i \times (Componente_{i\ Final} / Componente_{i\ Initial}) \times N;$$

dove

$Componente_{i\ Final}$ è il Valore di Riferimento Finale del $Componente_{i\ del\ Paniere}$.

Rendimento nel caso in cui sia prevista l'opzione *Worst-Of*

Nel caso in cui i *Certificates* siano indicizzati ad un Paniere, l'applicazione dell'opzione di tipo *Worst-Of* comporta che per la determinazione dell'Importo di Liquidazione in Contanti sarà presa in considerazione la peggiore tra le *performance* registrate dai vari $Componenti_i$ del Paniere, alla Data di Valutazione.

In particolare, $\frac{VRS_{Finale}}{VRS_{Iniziale}}$ avrà il seguente significato:

$$Min_{i=1 \ a \ n} \left(\frac{Componente_{i\ Final}}{Componente_{i\ Initial}} \right)$$

Inoltre, l'Evento di *Knock-out* si verificherà quando anche uno solo dei $Componenti_i$ avrà raggiunto il Valore *Knock-out* e l'Evento di *Knock-in* si verificherà quando anche uno solo dei $Componenti_i$ avrà raggiunto il Valore *Knock-in*.

4. Scadenza Anticipata Automatica

Al verificarsi dell'Evento di Scadenza Anticipata Automatica, ove previsto nelle Condizioni Definitive, i *Certificates* saranno liquidati in anticipo rispetto alla Data di Scadenza e il Portatore riceverà alla Data di Scadenza Anticipata Automatica, l'Importo di Scadenza Anticipata Automatica, come specificato nelle Condizioni Definitive.

L'Evento di Scadenza Anticipata Automatica indica il verificarsi del seguente evento: ad una delle, ovvero ad ogni, Data/e di Osservazione

della Scadenza Anticipata Automatica, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive, il Valore di Riferimento del Sottostante sia pario o superiore al Valore di Scadenza Anticipata Automatica, come specificato nelle Condizioni Definitive.

5. Eventi di Turbativa ed Eventi Rilevanti

Salvo ove diversamente specificato nelle Condizioni Definitive le seguenti previsioni sugli Eventi di Turbativa ed Eventi Rilevanti si applicano ai *Certificates*.

5.1 Eventi di Turbativa

(1) Se si verifica un Evento di Turbativa alla Data di Valutazione e/o alla Data di *Strike* e/o alla Data di Osservazione e/o alla Data di Osservazione della Scadenza Anticipata Automatica, la Data di Valutazione e/o la Data di *Strike* e/o la Data di Osservazione e/o la Data di Osservazione della Scadenza Anticipata Automatica, sarà posticipata al successivo Giorno Lavorativo secondo quanto previsto al seguente punto 2. Qualsiasi Data di Pagamento relativa a tale Data di Valutazione sarà conseguentemente posticipata.

(2) Nel caso in cui l'Evento di Turbativa continui (i) con riferimento alla Data di *Strike* (ove applicabile), per un periodo maggiore (il **Periodo di Tempo**) rispetto a quello specificato nelle Condizioni Definitive oppure (ii) con riferimento alla Data di Valutazione e/o alla Data di Osservazione e/o alla Data di Osservazione della Scadenza Anticipata Automatica, 8 (otto) Giorni Lavorativi consecutivi, l'ultimo giorno del Periodo di Tempo o l'ottavo Giorno Lavorativo verranno considerati rispettivamente la Data di *Strike* o la Data di Valutazione e/o la Data di Osservazione e/o la Data di Osservazione della Scadenza Anticipata Automatica, ciò nonostante il caso in cui in tale data si verifichi un Evento di Turbativa, e l'Emittente in buona fede e con ragionevole discrezione determinerà, o farà determinare dall'Agente di Calcolo l'equo valore di mercato del Sottostante affetto da un Evento di Turbativa. Il Valore di Riferimento richiesto per la determinazione dell'Importo di Liquidazione in Contanti e/o dell'Importo di Scadenza Anticipata Automatica sarà calcolato in conformità alle prevalenti condizioni di mercato alle 10:00 a.m. (ora di Milano) nell'ottavo giorno sulla base dell'ultimo Valore di Riferimento

immediatamente antecedente al verificarsi dell'Evento di Turbativa disponibile per l'Emittente o per l'Agente di Calcolo, considerando la posizione economica dei Portatori.

In ogni caso, se entro tali 8 Giorni Lavorativi scadono strumenti derivati aventi caratteristiche comparabili che sono pagati sulla *Determining Future Exchange*, il prezzo di liquidazione stabilito dalla *Determining Future Exchange* per tali strumenti derivati aventi caratteristiche comparabili sarà preso in considerazione nel calcolo dell'Importo di Liquidazione in Contanti. In tale caso la data di scadenza degli strumenti derivati aventi caratteristiche comparabili sarà considerata come Data di Valutazione.

(5) Evento di Turbativa di Mercato significa:

- in caso di azioni come Sottostante:

- (i) la sospensione o la restrizione della negoziazione nel Sottostante nella Borsa di Riferimento; oppure
- (ii) in generale la sospensione o la restrizione della negoziazione in uno strumento derivato connesso al Sottostante sulla *Determining Futures Exchange*.

- in caso di indici come Sottostante

- (i) in generale la sospensione o restrizione delle negoziazioni sulle borse o sui mercati sui i quali i titoli che compongono il Sottostante sono quotati o negoziati, oppure sulla rispettiva *Determining Future Exchange* sulla quale gli strumenti derivati sul Sottostante sono negoziati, oppure
- (ii) in relazione ad un numero significativo di titoli individuali che formano il Sottostante, la sospensione o restrizione delle negoziazioni sulle borse o i mercati sui quali tali titoli sono negoziati sulla rispettiva *Determining Future Exchange* sulla quale gli strumenti derivati sul Sottostante sono negoziati; oppure
- (iii) la sospensione o la mancata determinazione del Sottostante come risultato di una decisione dello *Sponsor* dell'Indice.

Una restrizione delle ore di negoziazione o del numero di giorni nei quali la negoziazione si

svolge non costituisce un Evento di Turbativa di Mercato a condizione che la restrizione sia dovuta ad un precedente cambiamento annunciato nelle regole della Borsa di Riferimento.

- in caso di *Commodities* come Sottostante

- (i) la sospensione o la restrizione delle negoziazioni o della determinazione del prezzo relativo al Sottostante sul Mercato di Riferimento;
- (ii) la sospensione o la restrizione delle negoziazioni di uno strumento derivato legato al Sottostante sulla *Determining Future Exchange*, oppure
- (iii) il cambiamento significativo nel calcolo della determinazione del prezzo o nelle condizioni di negoziazione relative al Sottostante sul Mercato di Riferimento (in termini, ad esempio, di condizioni, di quantità o di valuta relative al Sottostante).

Una restrizione delle ore di negoziazione o del numero di giorni di calcolo sul Mercato di Riferimento non costituisce un Evento di Turbativa a condizione che la restrizione sia dovuta ad un precedente cambiamento annunciato nelle regole del Mercato di Riferimento.

- in caso di tassi di cambio come Sottostante

- (i) la mancanza di determinazione e pubblicazione del tasso di cambio per il Sottostante da parte della Banca Centrale di riferimento;
- (ii) la sospensione o la restrizione nelle negoziazioni di valute estere nei confronti di almeno uno delle due valute del tasso di cambio del Sottostante (incluse opzioni) o la restrizione nella possibilità di convertire le valute espresse con tale tasso di cambio o l'effettiva impossibilità di ottenere una quotazione di tale tasso di cambio;
- (iii) qualsiasi altro evento i cui effetti commerciali sono simili a quelli elencati sopra, a tal punto che gli eventi sopra menzionati sono considerati sostanziali dall'Agente di Calcolo.

5.2 Eventi rilevanti

- in caso di indici come Sottostante

(1) La base per il calcolo dell'Importo di Liquidazione in Contanti e/o l'Importo di Scadenza Anticipata Automatica sarà il Sottostante con le relative previsioni applicabili di volta in volta (*l'Index Concept*), come elaborate e mantenute dallo *Sponsor* dell'Indice come il rispettivo metodo di calcolo, la determinazione e la pubblicazione del livello del Sottostante da parte del rispettivo *Sponsor* dell'Indice o dell'Agente di Calcolo dell'Indice. Lo stesso si applica se durante la vita dei *Certificates* vengono effettuati o si verificano cambiamenti rispetto al calcolo del Sottostante, la composizione e/o il valore dei prezzi sulla base dei quali il Sottostante è calcolato, o se vengono assunti altri tipi di misure, che hanno un effetto sull' *Index Concept*, salvo diversamente previsto dalle previsioni seguenti.

(2) Cambiamenti nelle modalità di calcolo del Sottostante (incluse modifiche) o nel rispettivo *Index Concept* non risulteranno come eventi rilevanti al fine di determinare l'Importo di Liquidazione in Contanti e/o l'Importo di Scadenza Anticipata Automatica, salvo che il nuovo relativo *Index Concept* o calcolo del Sottostante non sia, quale risultato di un cambiamento (inclusa ogni rettifica), secondo la ragionevole valutazione dell'Agente di Calcolo, più paragonabile al precedente *Index Concept* o modalità di calcolo. Nel valutare la necessità di una rettifica, l'Agente di Calcolo terrà in considerazione le rettifiche negli strumenti derivati legati al Sottostante al momento applicate dalla *Determining Future Exchange*. L'Agente di Calcolo si impegnerà ad assicurare che la posizione economica del Portatore rimanga il più possibile immutata il più a lungo possibile. Qualsiasi modifica verrà fatta dall'Agente di Calcolo considerando la scadenza dei *Certificates* (ove applicabile) e il più recente prezzo disponibile per il Sottostante. Se l'Agente di Calcolo determina che, ai sensi delle regole della *Determining Future Exchange*, gli strumenti derivati sul Sottostante non saranno soggetti ad alcuna modifica, le condizioni dei *Certificates* rimarranno immutate. Il metodo per determinare l'Importo di Liquidazione in Contanti e/o l'Importo di Scadenza Anticipata Automatica può essere modificato se il calcolo o la pubblicazione del Sottostante viene cancellata o sostituita da un altro Sottostante. Il metodo di modifica per il

calcolo dell'Importo di Liquidazione in Contanti e/o dell'Importo di Scadenza Anticipata Automatica e il momento dell'applicazione iniziale sarà pubblicato in tempo utile ai sensi dell'Articolo 4 delle Condizioni Generali.

(3) Se il calcolo o la pubblicazione del Sottostante viene in qualsiasi momento cancellata e/o o sostituita da un altro Sottostante, l'Agente di Calcolo potrà, secondo la sua ragionevole discrezione, stabilire quale Sottostante utilizzare in futuro come base per il calcolo dell'Importo di Liquidazione in Contanti e/o dell'Importo di Scadenza Anticipata Automatica (il **Sottostante Sostitutivo**), rettificando di conseguenza, ove applicabile, il metodo o la formula di calcolo dell'Importo di Liquidazione in Contanti e/o dell'Importo di Scadenza Anticipata Automatica. Il Sottostante Sostitutivo e il primo momento della sua applicazione saranno pubblicati in tempo utile ai sensi dell'Articolo 4 delle Condizioni Generali. Dal primo utilizzo del Sottostante Sostitutivo, qualsiasi riferimento al Sottostante nel presente Regolamento, a seconda del contesto, sarà letto come facente riferimento al Sottostante Sostitutivo.

(4) Se il Sottostante non viene più calcolato o pubblicato dal relativo *Sponsor* dell'Indice ma da un altro soggetto, società o istituzione (il **Nuovo Sponsor dell'Indice**), allora l'Agente di Calcolo avrà il diritto di calcolare l'Importo di Liquidazione in Contanti e/o l'Importo di Scadenza Anticipata Automatica sulla base del Sottostante così come calcolato e pubblicato dal Nuovo *Sponsor* dell'Indice. Se il Sottostante non viene più calcolato o pubblicato dal relativo Agente di Calcolo dell'Indice ma da un altro soggetto, società o istituzione (il **Nuovo Agente di Calcolo dell'Indice**), allora l'Agente di Calcolo dell'Indice avrà il diritto di calcolare l'Importo di Liquidazione in contanti e/o l'Importo di Scadenza Anticipata Automatica sulla base del Sottostante così come calcolato dal Nuovo Agente di Calcolo dell'Indice.

(5) Nel caso in cui l'Agente di Calcolo pervenga alla conclusione che nessuna ragionevole rettifica può essere effettuata per tener conto delle modifiche nel metodo di determinazione del Sottostante, o nel caso in cui non dovesse essere più disponibile il Sottostante Sostitutivo sulla base delle valutazioni dell'Agente di Calcolo, l'Emittente ha il diritto di

rimborsare anticipatamente i *Certificates* dandone avviso ai sensi dell'Articolo 4 delle Condizioni Generali (l'avviso specificherà l'Ammontare di Cessazione di seguito definito). La cessazione avrà effetto al momento dell'annuncio ai sensi dell'Articolo 4 delle Condizioni Generali.

In questo caso l'Agente di Calcolo avrà 5 Giorni Lavorativi prima della data di pagamento e pubblicherà il ragionevole valore di mercato di un *Certificate* (l'**Ammontare di Cessazione**) nel giorno scelto dall'Emittente in buona fede e con ragionevole discrezione e tenendo in considerazione l'evento rilevante, determinato dall'Agente di Calcolo secondo la propria buona fede con sua ragionevole discrezione. L'Ammontare di Cessazione sarà pagato entro 5 giorni da quando viene determinato dall'Agente di Calcolo e comunicato ai sensi di quanto indicato nelle Condizioni Definitive.

- in caso di azioni come Sottostante

(1) L'Agente di Calcolo sarà autorizzato, a sua ragionevole descrizione, a modificare il metodo per la determinazione dell'Importo di Liquidazione in Contanti al verificarsi dei seguenti eventi:

- la società che ha emesso il Sottostante o un terzo attui una misura, basata sul cambiamento della situazione legale, economica, in particolare un cambiamento negli *assets* o nel capitale della società, che potrebbe avere effetto sul Sottostante, a ragionevole discrezione dell'Agente di Calcolo (ad esempio aumento di capitale a fronte di conferimenti in denaro, emissione di titoli con opzioni o diritti di conversione in azioni, aumento di capitale con fondi sociali, distribuzione di dividendi speciali, frazionamento azionario, fusioni, liquidazioni, nazionalizzazioni, offerte pubbliche); oppure
- la *Determining Future Exchange* effettua una chiusura anticipata dei rispettivi strumenti derivati legati al Sottostante, oppure
- la *Determining Future Exchange* effettua una modifica dei rispettivi strumenti derivati legati al Sottostante.

Quando si determina la necessità di una rettifica, l'Agente di Calcolo tiene in considerazione la modifica dei rispettivi strumenti derivati legati al

Sottostante al momento effettuata sulla *Determining Future Exchange*. L'Agente di Calcolo si impegnerà ad assicurare che la posizione economica del Portatore rimanga immutata il più possibile. Qualsiasi modifica verrà fatta dall'Agente di Calcolo considerando la scadenza dei *Certificates* (ove applicabile) e il più recente prezzo disponibile per il Sottostante. Se l'Agente di Calcolo determina che, ai sensi delle regole della *Determining Future Exchange*, gli strumenti derivati legati al Sottostante non sono soggetti ad alcuna modifica, le condizioni dei *Certificates* rimarranno immutate. Il metodo di rettifica per calcolare l'Importo di Liquidazione in Contanti e/o l'Importo di Scadenza Anticipata Automatica e il momento dell'applicazione iniziale sarà successivamente pubblicato in tempo utile ai sensi dell'Articolo 4 delle Condizioni Generali.

(2) Nel caso in cui:

- la quotazione del Sottostante sulla Borsa di Riferimento sia discontinua e non possa essere determinata nessuna Borsa di Riferimento sostitutiva o *Substitute Future Exchange*; oppure
- l'Agente di Calcolo pervenga alla conclusione che nessuna ragionevole rettifica possa essere effettuata per tener conto della misura attuata dalla società che ha emesso il Sottostante o dalla rilevante terza parte,

l'Emittente ha il diritto di rimborsare anticipatamente i *Certificates* dandone avviso ai sensi dell'Articolo 4 delle Condizioni Generali (l'avviso specificherà l'**Ammontare di Cessazione**). La cessazione avrà effetto al momento dell'annuncio ai sensi dell'Articolo 4 delle Condizioni Generali.

In questo caso l'Agente di Calcolo dovrà determinare e pubblicare, entro 5 Giorni Lavorativi prima della data di pagamento, l'Ammontare di Cessazione. L'Ammontare di Cessazione sarà pagato entro 5 giorni da quando viene determinato dall'Agente di Calcolo e comunicato ai sensi di quanto indicato nelle Condizioni Definitive.

- in caso di *Commodities* come Sottostante:

(1) la base per il calcolo dell'Importo di Liquidazione in Contanti e/o dell'Importo di Scadenza Anticipata Automatica saranno

commodities specificate come Sottostanti con il metodo di calcolo della determinazione del prezzo e le condizioni di negoziazione relative al Sottostante sul Mercato di Riferimento (in termini, ad esempio, di composizione, di qualità, di quantità o di valuta di negoziazione di date di scadenza).

(2) Se, secondo la ragionevole discrezione dell'Agente di Calcolo, il metodo di determinazione del prezzo o le condizioni di negoziazione applicabili al Sottostante sul Mercato di Riferimento sono cambiate tanto che il nuovo metodo di determinazione del prezzo e le condizioni di negoziazione applicabili al Sottostante sul Mercato di Riferimento sia, come risultato di un cambio, non più paragonabile al precedente metodo o condizione, l'Agente di Calcolo ha il diritto di modificare il metodo per determinare l'Importo di Liquidazione in Contanti e/o l'Importo di Scadenza Anticipata Automatica per tener conto di tale cambiamento. Quando si determina la necessità di una rettifica, l'Agente di Calcolo terrà in considerazione la rettifica dei rispettivi strumenti derivati, che siano legati al Sottostante, al momento effettuata *Determining Future Exchange*. L'Agente di Calcolo si impegnerà ad assicurare che la posizione economica del Portatore rimanga immutata il più a lungo possibile. Qualsiasi modifica verrà fatta dall'Agente di Calcolo considerando la scadenza dei *Certificates* (ove applicabile) e il più recente prezzo disponibile per il Sottostante. Se l'Agente di Calcolo determina che, ai sensi delle regole della *Determining Future Exchange*, gli strumenti derivati oggetto del Sottostante non saranno soggetti ad alcuna modifica, le condizioni dei *Certificates* rimarranno immutate. Il metodo di determinazione dell'Importo di Liquidazione in Contanti e/o dell'Importo di Scadenza Anticipata Automatica può anche essere rettificato se il calcolo o la pubblicazione del Sottostante viene cancellata nel Mercato di Riferimento. Il metodo di rettifica per calcolare l'Importo di Liquidazione in Contanti e/o l'Importo di Scadenza Anticipata Automatica e il momento iniziale della sua applicazione saranno pubblicati in tempo utile ai sensi dell'Articolo 4 delle Condizioni Generali.

(3) Se il calcolo del Sottostante viene in qualsiasi momento cancellato sul Mercato di Riferimento ma ripristinato su un altro mercato

che l'Agente di Calcolo considera appropriato secondo la sua ragionevole discrezione (il **Mercato di Riferimento Sostitutivo**), l'Agente di Calcolo potrà determinare quale Sottostante utilizzare in futuro come base per il calcolo dell'Importo di Liquidazione in Contanti e/o dell'Importo di Scadenza Anticipata Automatica, modificando di conseguenza, ove applicabile, il metodo o la formula di calcolo dell'Importo di Liquidazione in Contanti e/o dell'Importo di Scadenza Anticipata Automatica. In tale caso, l'Agente di Calcolo ha la facoltà di modificare il metodo o la formula per calcolare l'Importo di Liquidazione in Contanti e/o dell'Importo di Scadenza Anticipata Automatica per tener conto di qualsiasi differenza nel metodo di calcolo del prezzo di riferimento o delle condizioni di negoziazione applicabili al Sottostante sul Mercato di Riferimento Sostitutivo, paragonate ai metodi e alle condizioni applicabili sul Mercato di Riferimento. Il Mercato di Riferimento Sostitutivo e il momento iniziale della sua applicazione saranno pubblicati in tempo utile ai sensi dell'Articolo 4 delle Condizioni Generali. Dal primo utilizzo del Sottostante Sostitutivo, qualsiasi riferimento al Sottostante nel presente Regolamento, a seconda del contesto, sarà letto come facente riferimento al Mercato di Riferimento Sostitutivo.

- in caso di tassi di cambio come Sottostante:

(1) Nel caso in cui il Sottostante non sia più determinato e pubblicato dal *Fixing Sponsor* ma da un altro soggetto, società o istituzione (il **Nuovo Fixing Sponsor**), l'Agente per il Calcolo avrà il diritto di calcolare l'Importo di Liquidazione e/o l'Importo di Scadenza Anticipata sulla base del Sottostante così come calcolato e pubblicato dal Nuovo *Fixing Sponsor*.

In caso di nomina di un Nuovo *Fixing Sponsor*, ogni riferimento al *Fixing Sponsor* nel presente Regolamento, in virtù del contesto, dovrà essere inteso come riferimento al Nuovo *Fixing Sponsor*.

(2) Nel caso in cui l'Agente per il Calcolo pervenga alla conclusione che (i) una sostituzione del *Fixing Sponsor* non è possibile, o (ii) a causa di speciali circostanze o forza maggiore (come catastrofi, guerre, terrorismo, sommosse, restrizioni alle operazioni di pagamento, recepimento nell'Unione Monetaria Europea della valuta utilizzata per il calcolo) ed altre

circostanze che hanno un impatto simile sul Sottostante, la determinazione attendibile del Sottostante è impossibile o impraticabile, l'Emittente ha il diritto di rimborsare anticipatamente i *Certificates* dandone avviso (l'avviso specificherà l'Ammontare di Cessazione). La cessazione avrà effetto al momento dell'annuncio. Se i *Certificates* sono in questo modo cancellati l'Emittente rimborserà ad ogni Portatore un ammontare in relazione ad ogni *Certificate* posseduto in cui ammontare è l'Ammontare di Cessazione in un giorno selezionato dall'Emittente secondo buona fede e a sua assoluta discrezione e considerando l'evento rilevante, come determinato dall'Agente per il Calcolo, in buona fede e a sua assoluta discrezione. L'Ammontare di Cessazione sarà rimborsato entro 5 giorni dalla sua determinazione al *Clearing System* o all'ordine di quest'ultimo con richiesta di inoltrarlo immediatamente ai Portatori.

6. ESERCIZIO DEI CERTIFICATES

6.1. Esercizio automatico a Scadenza

Ciascun Lotto Minimo di Esercizio che non sia stato precedentemente rimborsato, riacquistato o cancellato sarà automaticamente esercitato alla Data di Scadenza e troverà applicazione quanto previsto di seguito. Il termine "esercizio" o termini simili si intendono riferiti ad ogni *Certificate* che verrà automaticamente esercitato alla data di scadenza secondo le presenti disposizioni.

6.2. Rinuncia all'esercizio automatico a Scadenza

6.2.1 Validità della Notifica di Rinuncia all'Esercizio

Nonostante quanto previsto al punto 6.1 che precede, il Portatore avrà la facoltà di rinunciare, in tutto o in parte, all'esercizio automatico mediante notifica di rinuncia da inviare attraverso l'intermediario titolare del conto presso Monte Titoli S.p.A. (l'**Intermediario Correntista**).

L'Intermediario Correntista invierà la Notifica di Rinuncia all'Esercizio, redatta secondo il modello descritto nell'Allegato 2 al Prospetto di Base, all'Agente di Pagamento, insieme ad una copia per l'Emittente.

La rinuncia all'esercizio dei *Certificates* verrà in ogni caso eseguita in conformità alle leggi ed ai regolamenti applicabili, inclusi i regolamenti di Borsa Italiana, di volta in volta applicabili. In particolare, la Notifica di Rinuncia all'Esercizio dovrà essere inviata entro le ore 10.00 della Data di Scadenza ove il Sottostante e/o i Componenti del Paniere siano costituiti da Azioni Italiane o Indici Italiani, altrimenti, entro le ore 17.00 del Giorno di Negoziazione successivo alla Data di Valutazione. Una volta inviata la Notifica di Rinuncia all'Esercizio è da considerarsi irrevocabile.

Non sarà valida ogni Notifica di Rinuncia all'Esercizio che non sia stata inviata nel rispetto del presente articolo e/o che non sia stata ricevuta dall'Agente di Pagamento entro il limite descritto nel seguente capoverso.

Ove il diritto di rinuncia all'esercizio automatico non fosse validamente esercitato, troverà applicazione l'esercizio automatico dei *Certificates*, secondo le modalità sopra previste.

6.2.2 Valutazioni

La Notifica di Rinuncia all'Esercizio incompleta o tardivamente inviata sarà considerata nulla ed inefficace. Qualsiasi valutazione circa la validità formale e sostanziale della Notifica di Rinuncia all'Esercizio verrà effettuata dall'Agente di Pagamento, di concerto con Monte Titoli, ed avrà valore definitivo e vincolante per l'Emittente, per l'Intermediario Correntista e per il Portatore. Le Notifiche di Rinuncia all'Esercizio ritenute, ai sensi di quanto precede, incomplete o non debitamente compilate saranno considerate nulle e inefficaci.

Nel caso in cui una Notifica di Rinuncia all'Esercizio venga tardivamente corretta in modo ritenuto appropriato dall'Agente di Pagamento, di concerto con Monte Titoli, la Notifica di Rinuncia all'Esercizio, in tal modo modificata, verrà considerata come una nuova Notifica di Rinuncia all'Esercizio presentata nel momento in cui le modifiche sopra menzionate sono ricevute dall'Agente di Pagamento.

Laddove l'Agente di Pagamento, di concerto con Monte Titoli, ritenga che la Notifica di Rinuncia all'Esercizio sia invalida o incompleta, lo stesso si impegna a comunicare tale circostanza nel più

breve tempo possibile all'Intermediario Correntista.

6.2.3 Trasmissione della Notifica di Rinuncia all'Esercizio

La trasmissione della Notifica di Rinuncia all'Esercizio attraverso l'Intermediario Correntista costituisce una decisione irrevocabile da parte del Portatore di rinuncia all'esercizio automatico dei *Certificates* in questione.

La Notifica di Rinuncia all'Esercizio non può essere ritirata una volta ricevuta dall'Agente di Pagamento. A seguito della trasmissione della Notifica di Rinuncia all'Esercizio, i *Certificates* oggetto della stessa non possono più essere trasferiti.

6.3 Liquidazione

Ogni Lotto Minimo di Esercizio di *Certificates* conferisce al Portatore il diritto di ricevere dall'Emittente, o in sostituzione dal Garante, attraverso l'Intermediario Correntista l'Importo di Liquidazione in Contanti al netto delle Spese con valuta alla Data di Pagamento, ovvero dell'Importo di Scadenza Anticipata Automatica in caso di Scadenza Anticipata Automatica.

Ai fini delle presenti Condizioni di Prodotto e ai sensi di quanto segue, il pagamento dell'Importo di Liquidazione in Contanti ovvero dell'Importo di Scadenza Anticipata Automatica sarà effettuato dall'Agente di Pagamento, per conto dell'Emittente, accreditando o trasferendo il rilevante importo sul conto dell'Intermediario Correntista presso Monte Titoli. Tale pagamento sarà effettuato secondo le procedure proprie di Monte Titoli, come di volta in volta vigenti.

Tutti i pagamenti sono soggetti alle disposizioni in materia tributaria ed alle leggi applicabili nel luogo in cui il pagamento è effettuato in conformità alle previsioni di cui all'articolo 6 delle Condizioni Generali.

6.4 Responsabilità dell'Emittente, dell'Agente di Calcolo e dell'Agente di Pagamento. Diritti sul Sottostante

In assenza di dolo o colpa grave, l'Emittente, l'Agente di Pagamento e l'Agente di Calcolo non saranno in alcun modo responsabili per errori od omissioni nella determinazione e/o diffusione di

dati, variabili e/o parametri calcolati e/o pubblicati da soggetti terzi e utilizzati ai sensi del presente Regolamento.

I calcoli e le determinazioni effettuati dall'Emittente, dall'Agente Pagamento e dall'Agente di Calcolo, ai sensi del presente Regolamento avranno, in mancanza di errori manifesti, carattere definitivo e vincolante per i Portatori e per l'Emittente.

L'acquisto e/o il possesso dei *Certificates* non conferisce al relativo Portatore alcun diritto sul Sottostante (sia esso di voto, di ripartizione degli utili o altro) o su ogni altro tipo di bene in relazione al quale viene calcolato l'Importo di Liquidazione.

6.5 Spese

Qualunque tassa, imposta, commissione e/o Spesa eventualmente dovuta in relazione al possesso, al trasferimento ovvero all'esercizio di ciascun *Bonus Certificate* (comprese quelle dovute all'intermediario negoziatore) saranno a carico del rispettivo Portatore.

Con riferimento ad eventuali commissioni dovute in connessione alla sottoscrizione dei *Certificates* si rinvia a quanto previsto nelle Condizioni Definitive.

6.6 Rischi di esercizio e di liquidazione

L'esercizio e la liquidazione dei *Certificates* sono soggetti a tutte le leggi, norme e procedure vigenti in materia alla data d'esercizio o, se del caso, alla Data di Pagamento, così che l'Emittente, l'Agente di Pagamento e l'Agente di Calcolo non potranno essere ritenuti in alcun modo responsabili se, nonostante l'adozione di ogni ragionevole sforzo, sarà loro impossibile dare corso alle operazioni previste in conseguenza dell'osservanza di tali leggi, regolamenti o procedure. L'Emittente, l'Agente di Pagamento e l'Agente di Calcolo non potranno in alcun modo essere ritenuti responsabili di eventuali azioni o omissioni verso Monte Titoli o altro sistema di gestione centralizzata per quel che riguarda l'adempimento dei doveri che allo stesso competono in relazione ai *Certificates*.

6.7 Lotto di Esercizio

Il numero di *Certificates* esercitati non potrà essere inferiore al Lotto Minimo di Esercizio, come indicato nelle Condizioni Definitive, o diverso da multipli interi dello stesso. Ogni tentativo di esercitare i *Certificates* in violazione della presente disposizione sarà nullo e inefficace.

7 Legge regolatrice e giurisdizione

I *Certificates* sono regolati dalla legge italiana.

Le corti di Milano avranno giurisdizione a conoscere e decidere ogni controversia relativa ai *Certificates*. Qualora il Portatore sia un consumatore, ai sensi dell'articolo 3 del Decreto Legislativo n. 206 del 2005 (conosciuto come Codice del Consumo), avranno giurisdizione le corti della giurisdizione in cui il Portatore ha la sua residenza o domicilio elettivo.

(II) CONDIZIONI GENERALI

1. Carattere contrattuale dei *Certificates*

I diritti connessi ai *Certificates* costituiscono un'obbligazione contrattuale diretta, chirografaria e non subordinata dell'Emittente e si collocano *pari passu* nella loro categoria e con tutte le altre obbligazioni dell'Emittente, in essere e future, dirette, chirografarie e non garantite, salve le prelazioni ed i privilegi di legge.

Le obbligazioni dell'Emittente ai sensi dei *Certificates* sono irrevocabilmente ed incondizionatamente garantite da BNP Paribas (il **Garante**).

2. Estinzione Anticipata e liquidazione

Nel caso in cui l'Emittente rilevi che, (i) l'adempimento delle obbligazioni relative ai *Certificates* sia divenuto contrario alla legge ovvero, per intervenute modifiche legislative o della disciplina fiscale, impossibile o eccessivamente oneroso, ovvero (ii) abbia accertato che sia divenuto contrario alla legge ovvero, per intervenute modifiche legislative o della disciplina fiscale, impossibile o eccessivamente oneroso mantenere i propri contratti di copertura sui *Certificates*, l'Emittente stesso potrà, a sua ragionevole discrezione, estinguere anticipatamente i *Certificates*, inviando una comunicazione ai Portatori secondo

quanto previsto all'articolo 4 delle Condizioni Generali.

Nel caso in cui l'Emittente estingua anticipatamente i *Certificates* secondo quanto sopra previsto, ciascun Portatore avrà diritto a ricevere, tramite il proprio Intermediario Correntista, nei limiti delle leggi applicabili ai sensi del Regolamento, per ogni *Certificate* detenuto, un importo corrispondente all'equo valore di mercato dello stesso, come determinato dall'Agente di Calcolo che agirà in buona fede e secondo la ragionevole prassi commerciale. Il pagamento verrà effettuato secondo le modalità comunicate ai Portatori ed in conformità alle previsioni contenute all'articolo 4 delle Condizioni Generali.

3. Acquisti di *Certificates* da parte dell'Emittente

L'Emittente potrà in qualsiasi momento acquistare i *Certificates* sul mercato, anche tramite offerte pubbliche di acquisto, o per trattativa privata e potrà detenere, rivendere o procedere all'annullamento dei *Certificates* così acquistati.

4. Comunicazioni

L'Emittente non intende diffondere informazioni sul Sottostante successivamente all'emissione.

Salvo diversamente stabilito dalla legge, ogni comunicazione diretta ai Portatori riguardo ai *Certificates* si intenderà valida se pubblicata attraverso un avviso su un quotidiano nazionale, o sul sito internet dell'Emittente indicato nelle Condizioni Definitive.

A seguito dell'ammissione a quotazione dei *Certificates*, qualsiasi cambiamento/modifica o informazione sostanziale connessa ai *Certificates* sarà pubblicata da Borsa Italiana S.p.A., tramite avviso secondo quanto previsto dalla normativa, anche di natura regolamentare, dell'ordinamento italiano.

5. Nomina e revoca dell'Agente di Calcolo e dell'Agente di Pagamento

5.1 Agente di Calcolo

L'Emittente si riserva il diritto di nominare un nuovo ente che svolga le funzioni di Agente di

Calcolo, posto che la revoca del mandato diverrà efficace solo successivamente alla nomina del nuovo Agente di Calcolo.

La nomina, sostituzione o revoca deve essere comunicata ai Portatori secondo le disposizioni contenute all'articolo 4 delle Condizioni Generali.

L'Agente di Calcolo (ad esclusione del caso in cui tale ruolo venga svolto dall'Emittente stesso) agisce in via esclusiva per conto dell'Emittente e non può assumere obblighi o doveri né alcun rapporto di mandato con rappresentanza o fiduciario nei confronti dei Portatori.

Qualora lo ritenga opportuno, l'Agente di Calcolo può, con il consenso dell'Emittente, delegare le proprie attività ad un soggetto terzo. L'eventuale delega non implica esonero o limitazione della responsabilità dell'Agente di Calcolo.

5.2 Agente di Pagamento

L'Emittente si riserva il diritto di sostituire o revocare il mandato all'Agente di Pagamento ovvero di nominare ulteriori Agenti di Pagamento, posto che la revoca del mandato diverrà efficace successivamente alla nomina in Italia di un nuovo Agente di Pagamento.

La comunicazione relativa alla nomina, sostituzione o revoca dell'Agente di Pagamento deve essere effettuata ai Portatori secondo le disposizioni contenute all'articolo 4 delle Condizioni Generali.

L'Agente di Pagamento agisce in via esclusiva per conto dell'Emittente e non può assumere obblighi o doveri né alcun rapporto di mandato con rappresentanza o fiduciario nei confronti dei Portatori.

5.3 Modifiche al Regolamento

L'Emittente potrà apportare modifiche al Regolamento senza necessità di ottenere il preventivo consenso dei Portatori e con le modalità che riterrà ragionevolmente opportune, purché tali modifiche non peggiorino i diritti o gli interessi dei Portatori e siano intese a correggere un errore manifesto o acclarato ovvero finalizzate a eliminare ambiguità od imprecisioni nel testo.

La comunicazione relativa a tale modifica deve essere effettuata al Portatore secondo le

disposizioni contenute all'articolo 4 delle Condizioni Generali.

6. Imposte e tasse

Ai sensi dell'art. 67 del D.P.R. 22 Dicembre 1986 n. 917 (TUIR), e del Decreto Legislativo 21 Novembre 1997 n. 461, se l'investitore è residente in Italia ed è (i) una persona fisica che non svolge un'attività d'impresa alla quale i *Certificates* siano connessi; (ii) una società di persone o un'associazione di cui all'art. 5 del TUIR, che non svolga attività commerciale (con l'esclusione delle società in nome collettivo, in accomandita semplice e di quelle ad esse equiparate); (iii) un ente privato o pubblico, diverso dalle società, che non abbia per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciale; o (iv) un soggetto esente dall'imposta sul reddito delle persone giuridiche, le plusvalenze derivanti dalla cessione o dalla liquidazione dei *Certificates* sono soggetti ad un'imposta sostitutiva ad aliquota pari al 12.5%.

Quando l'investitore italiano è una società o un ente commerciale le plusvalenze derivanti dai *Certificates* stessi non saranno soggette ad imposta sostitutiva, ma devono concorrere a determinare il reddito imponibile dell'investitore stesso ai fini IRES.

In conformità ad una differente interpretazione della vigente normativa fiscale, i *Certificates* potrebbero essere considerati come titoli "atipici" ai sensi e per gli effetti dell'Articolo 5 del Decreto Legge 30 settembre 1983, n. 512, convertito nella Legge 25 novembre 1983, n. 649, e i pagamenti di importi di liquidazione, premi e gli altri proventi relativi ai *Certificates* potranno essere assoggettati a ritenuta in Italia, con l'aliquota del 27%.

7. Ulteriori emissioni

L'Emittente si riserva il diritto di emettere, in qualsiasi momento, *Certificates* aggiuntivi alle medesime condizioni, senza approvazione dei Portatori, in modo che si consolidino con i *Certificates* già emessi a formare una singola serie fungibile insieme a questi ultimi. In questo caso il termine "*Certificates*" include anche tali *Certificates* aggiuntivi.

8. Sostituzioni dell'Emittente

L'Emittente si riserva il diritto (a sua ragionevole discrezione e senza il preventivo assenso dei Portatori) di sostituire a se stesso quale obbligato principale in relazione ai *Certificates* una società allo stesso collegata o da questo controllata (il **Sostituto**) subordinatamente alle seguenti condizioni:

- che le obbligazioni assunte dal Sostituto, in relazione ai *Certificates*, siano garantite da BNP Paribas, che si è impegnata irrevocabilmente ed incondizionatamente a garantire tali obbligazioni sottoscrivendo la garanzia fornita in bozza a Borsa Italiana S.p.A. in sede di rilascio del giudizio di ammissibilità del Programma;
- tutte le azioni, le condizioni e le attività che siano rispettivamente da intraprendere, da soddisfare e da eseguire (compreso l'ottenimento dei permessi eventualmente necessari), al fine di assicurare che i *Certificates* rappresentino obbligazioni legali, valide e vincolanti del Sostituto, siano state intraprese, adempiute ed eseguite e rimangano valide e vincolanti;
- l'Emittente abbia comunicato detta sostituzione a Borsa Italiana e ai Portatori con almeno 30 giorni di anticipo rispetto alla data della prospettata sostituzione, secondo quanto previsto all'articolo 4 delle Condizioni Generali.

In caso di sostituzione dell'Emittente, ogni riferimento all'Emittente che ricorre nel Regolamento andrà interpretato, da quel momento in poi, quale riferimento al Sostituto.

9. Efficacia delle disposizioni del Regolamento

La nullità di una o più delle disposizioni contenute nel Regolamento non determinerà la nullità delle altre disposizioni ivi contenute.

10. Definizioni

I termini che iniziano con la lettera maiuscola non definiti nelle presenti Condizioni Generali avranno il significato loro assegnato nelle Condizioni di Prodotto.

I *Certificates* non sono stati e non saranno registrati ai sensi dello *United States Securities Act* del 1933, così come modificato, o ai sensi di alcuna regolamentazione finanziaria in

ciascuno degli stati degli Stati Uniti d'America. Né la *Securities and Exchange Commission* né altra autorità di vigilanza negli Stati Uniti d'America ha approvato o negato l'approvazione ai *Certificates* di cui al presente Regolamento.

APPENDICE 2 – MODELLO DI CONDIZIONI DEFINITIVE "BONUS CERTIFICATES"

Se le Condizioni Definitive non sono incluse nel Prospetto di Base (o in un supplemento), queste ultime sono fornite all'investitore ed inviate alla competente autorità in relazione ad ogni offerta e/o quotazione entro il giorno prima dell'inizio dell'offerta e, in ogni caso, in conformità alle leggi applicabili. Inoltre, il prezzo e la quantità degli strumenti finanziari possono, se non conosciuti al momento della pubblicazione del prospetto di base, essere inserite in avvisi integrativi. Infine, in conformità all'articolo 26.5 del Regolamento 809/2004/CE, le Condizioni Definitive possono, se contenute in un documento separato, contenere alcune informazioni incluse nel prospetto di base approvato.

Si veda il modello di Avviso Integrativo contenente le Condizioni Definitive, che deve essere usato per ciascuna offerta e/o quotazione di *Certificates* ai sensi del Programma.

* * *



BNP PARIBAS

Condizioni Definitive

Relative all'[offerta e/o quotazione] di [●] *BONUS CERTIFICATES*

[●]

emessi da

BNP PARIBAS ARBITRAGE ISSUANCE B.V.

(in qualità di Emittente)

ed incondizionatamente ed irrevocabilmente garantiti da

BNP PARIBAS

(in qualità di Garante)

ai sensi del Programma di offerta e/o quotazione di "*BONUS CERTIFICATES*" ai sensi del relativo Prospetto di Base, composto dalle seguenti Sezioni: I) Nota di Sintesi ; II) Informazioni sull'Emittente e sul Garante, il cui Documento di Registrazione è incorporato per riferimento; III) Informazioni sugli strumenti finanziari, l'offerta e la quotazione.

Condizioni Definitive depositate presso CONSOB in data [●]

La pubblicazione delle Condizioni Definitive tramite un Avviso Integrativo non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi. Le informazioni complete sull'Emittente e sull'Offerta e/o Quotazione sono ottenibili solo con la consultazione congiunta del Prospetto di Base e delle

Condizioni Definitive. *Il Prospetto di Base e le Condizioni Definitive sono a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede italiana di BNP Paribas, Piazza San Fedele 2, Milano. Il Prospetto di Base e le Condizioni Definitive sono altresì disponibili sui siti internet dell'Emittente www.eqdpo.bnpparibas.com e www.prodottidiborsa.com [nonché del Responsabile del Collocamento e dei Collocatori come di seguito definiti] [indicare siti internet rilevanti dei collocatori ovvero] [di seguito indicati ai punti 25 e 26].*

* * *

I Certificates non sono stati e non saranno registrati ai sensi dello *United States Securities Act* del 1933, così come modificato, o ai sensi di alcuna regolamentazione finanziaria in ciascuno degli stati degli Stati Uniti d'America. Né la *Securities and Exchange Commission* (la SEC) né altra autorità di vigilanza negli Stati Uniti d'America ha approvato o negato l'approvazione ai *Certificates* o si è pronunciata sull'accuratezza o inaccuratezza del Prospetto di Base e/o delle Condizioni Definitive.

L'offerta dei *Certificates* è effettuata esclusivamente in Italia e non negli Stati Uniti d'America o nei confronti di alcun cittadino americano o soggetto residente negli Stati Uniti d'America o soggetto passivo d'imposta negli Stati Uniti d'America ed il presente documento non può essere distribuito negli Stati Uniti d'America.

* * *

Il presente documento costituisce le Condizioni Definitive relative all'offerta e/o quotazione dei *BonusCertificates* di seguito descritti. Esso deve essere letto congiuntamente al Prospetto di Base (compresi i documenti inclusi mediante riferimento), al Documento di Registrazione depositato presso CONSOB in data 12 dicembre 2008, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 8105553 del 19 novembre 2008, incluso mediante riferimento alla Sezione II, del Prospetto di Base relativo al Programma di *Bonus Certificates* depositato presso la CONSOB in data 12 dicembre 2008, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 8105553 del 19 novembre 2008, che insieme formano il Prospetto di Base relativo Programma di *Bonus Certificates* (il **Prospetto di Base**).

Le presenti Condizioni Definitive, congiuntamente al regolamento qui di seguito allegato, costituiscono il Regolamento dei *Certificates* in oggetto.

I termini di seguito utilizzati e non direttamente definiti hanno lo stesso significato attribuito loro nel Prospetto di Base.

Si riporta di seguito il paragrafo "Fattori di Rischio" di cui alla Sezione III, Capitolo 2 del Prospetto di Base, ed ogni riferimento alle " Condizioni Definitive" va inteso come riferito alle presenti Condizioni Definitive.

Nel prendere una decisione di investimento gli investitori sono invitati a valutare gli specifici fattori di rischio relativi all'Emittente, ai settori di attività in cui esso opera, nonché agli strumenti finanziari proposti. I fattori di rischio descritti nelle presenti Condizioni Definitive devono essere letti congiuntamente alle altre informazioni di cui al Prospetto di Base, ivi inclusi gli ulteriori fattori di rischio di cui al Documento di Registrazione.

Per ulteriori informazioni relative all'Emittente, gli investitori sono invitati a prendere visione del Documento di Registrazione e dei documenti a disposizione del pubblico, nonché inclusi mediante riferimento nel Prospetto di Base, come indicato nei Capitoli del Documento di Registrazione e di cui alle Condizioni Definitive.

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE ESSENZIALI DEI BONUS CERTIFICATES

I *Certificates* non offrono alcun rendimento garantito.

[Bonus Certificates]

I *Bonus Certificates* permettono all'investitore di ottenere a scadenza un Importo di Liquidazione in Contanti che deriva dalla *performance* del Sottostante e dal fatto che il Sottostante non abbia mai raggiunto, o sia sceso al di sotto di, un determinato valore (il **Valore di Knock-out**) durante il Periodo di Osservazione del *Knock-out* ovvero alla Data di Valutazione (l'**Evento di Knock-out**).

I *Bonus Certificates*, perciò, permettono all'investitore di ottenere un risultato (pari all'aumento di valore del Sottostante registrato a scadenza), con la possibilità per l'investitore di ottenere un rendimento (legato al *Bonus*) a condizione che il Sottostante non abbia mai raggiunto o non sia mai sceso al di sotto del Valore di *Knock-out*.

Qualora il valore del Sottostante abbia raggiunto, o sia sceso al di sotto del Valore di *Knock-out* durante il Periodo di Osservazione del *Knock-out* ovvero alla Data di Valutazione, il rendimento dei *Bonus Certificates* sarà pari al rendimento del Sottostante.]

[Bonus con Fattore di Partecipazione;

Il *Bonus Certificates* con Fattore di Partecipazione prevede che, ove l'Importo di Liquidazione in Contanti sia parametrato alla *performance* del Sottostante, tale *performance* possa essere ridotta o aumentata di una percentuale indicata nelle Condizioni Definitive. In particolare, ove il Fattore di Partecipazione sia inferiore al 100%, l'investitore riceverà un Importo di Liquidazione in Contanti inferiore rispetto al caso in cui tale Fattore di Partecipazione non fosse previsto, mentre ove il Fattore di Partecipazione sia superiore al 100%, l'investitore riceverà un Importo di Liquidazione in Contanti superiore rispetto al caso in cui tale Fattore di Partecipazione non fosse previsto.]

[Bonus Certificates di tipo Cliquet

Nel caso di *Bonus Certificates* di tipo *Cliquet*, l'ammontare dell'Importo di Liquidazione in Contanti deriva anche dal fatto che il Sottostante non abbia mai raggiunto o non abbia mai superato un determinato valore (il **Valore di Knock-in**) durante il Periodo di Osservazione del *Knock-in* ovvero alla Data di Valutazione (l'**Evento di Knock-in**).

Pertanto, nell'ipotesi in cui il valore del Sottostante abbia raggiunto o abbia superato il Valore di *Knock-in* durante il Periodo di Osservazione del *Knock-in* ovvero alla Data di Valutazione, il rendimento dei *Bonus Certificates* di tipo *Cliquet* sarà pari al maggior valore tra il rendimento del Sottostante e il *Bonus*.

Nel caso in cui alla Data di Valutazione il valore del Sottostante sia pari a zero, il valore dei *Bonus Certificates* sarà pari a zero.]

[Bonus Certificate di tipo Rebound

Il *Bonus Certificate* di tipo *Rebound* permette all'investitore di ricevere il rimborso del capitale investito, maggiorato di un premio (*Bonus*), qualora non si verifichi l'Evento di *Knock-out*.

Ove si verifichi l'Evento di *Knock-out*, invece, si attiva il meccanismo di *Rebound*. In tal caso l'Importo di Liquidazione in Contanti sarà pari alla somma algebrica tra i) la *performance* del Sottostante rispetto al Valore di Riferimento Iniziale del Sottostante e ii) la *performance* del Sottostante rispetto al Valore di *Knock-out*. Pertanto, ove si verifichi l'Evento di *Knock-out*, l'investitore beneficerà della differenza tra il Valore di Riferimento Finale del Sottostante e il Valore di *Knock-out* (applicandosi in tal modo il *Rebound*). Il meccanismo di *Rebound* è pertanto finalizzato ad un'attenuazione della perdita che l'investitore subirebbe ove si verificasse l'Evento di *Knock-out* e si disattiva nel momento in cui il Valore di Riferimento Finale del Sottostante dovesse superare il Valore di Riferimento Iniziale. Infatti, in coerenza con qualsiasi meccanismo teso ad attenuare le perdite, cessa di esistere nel momento in cui il *Certificate* permetta di pagare un Importo di Liquidazione in Contanti superiore al Prezzo di Emissione. Va precisato, tuttavia, che nel momento in cui si verificasse l'Evento di *Knock-out* durante la vita del *Certificate*, l'investitore perderebbe definitivamente il diritto al *Bonus*.]

[*Bonus Certificates* di tipo *Protection*]

Nel caso di *Bonus Certificates* di tipo *Protection*, ove il Sottostante abbia raggiunto o abbia superato il Valore di *Knock-out* durante il Periodo di Osservazione del *Knock-out*, a scadenza i *Bonus Certificates* di tipo *Protection* garantiranno il pagamento dell'importo investito, in misura del Livello di Protezione, ma non permetteranno di conseguire alcun rendimento aggiuntivo legato al meccanismo del *Bonus*.]

[*Opzione Cap*]

Ove specificato nelle Condizioni Definitive, i *Certificates* possono prevedere un *Cap*: in tal caso, l'Importo di Liquidazione in Contanti non potrà essere superiore ad un valore massimo predefinito (il *Cap*), indicato nelle Condizioni Definitive, anche nell'ipotesi di *performance* positiva del Sottostante. Di conseguenza, in tale caso, la possibilità per l'investitore di profittare della *performance* positiva del Sottostante sarà limitata.]

[*Opzione Worst-Of*]

Ove specificato nelle Condizioni Definitive, tutte le tipologie di *Bonus Certificates* potranno prevedere, per la determinazione dell'Importo di Liquidazione in Contanti, l'utilizzo di un'opzione di tipo *Worst-Of*.

Nel caso in cui i *Certificates* siano indicizzati ad un Paniere, l'applicazione dell'opzione di tipo *Worst-Of* comporta che per la determinazione dell'Importo di Liquidazione in Contanti sarà presa in considerazione la peggiore tra le *performance* registrate dai vari Componenti del Paniere, alla Data di Valutazione.]

[*Opzione Autocallable*]

Ove previsto nelle Condizioni Definitive, tutte le tipologie di *Bonus Certificates* possono prevedere che, al verificarsi dell'Evento di Scadenza Anticipata Automatica, i *Certificates* saranno liquidati in anticipo rispetto alla Data di Scadenza e il Portatore riceverà alla Data di Scadenza Anticipata Automatica, l'Importo di Scadenza Anticipata Automatica, come specificato nelle Condizioni Definitive.

L'Evento di Scadenza Anticipata Automatica indica il verificarsi del seguente evento: ad una delle, ovvero ad ogni, Data/e di Osservazione della Scadenza Anticipata Automatica, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive, il Valore di Riferimento del Sottostante sia pari o

superiore al Valore di Scadenza Anticipata Automatica, come specificato nelle Condizioni Definitive]

Per una migliore comprensione dello strumento finanziario si fa rinvio (i) per la descrizione degli scenari di rendimento, alla Sezione III, Capitolo 2, paragrafo 2.2 (*Esemplificazioni del funzionamento dei Certificates ed esempi delle variazioni di valore dell'investimento*) del Prospetto di Base, (ii) per la descrizione della ripartizione delle varie componenti opzionarie costitutive dei *Certificates*, alla Sezione III, Capitolo 2, paragrafo 2.2.2 (*Valore teorico dei Certificates - Scomposizione del Prezzo*) del Prospetto di Base.

RISCHI GENERALI

Si invitano gli investitori a leggere attentamente i seguenti fattori di rischio, prima di qualsiasi decisione sull'investimento, al fine di comprendere i fattori di rischio generali e specifici collegati ad un investimento nei *Certificates* oggetto del presente Prospetto di Base ed all'esercizio dei rispettivi diritti.

Si invitano altresì gli investitori a leggere attentamente il presente Prospetto di Base, unitamente alle ulteriori informazioni contenute nel Documento di Registrazione relativo all'Emittente ed incluso mediante riferimento nel presente Prospetto di Base e, in particolare, i fattori di rischio e le avvertenze per gli investitori ivi contenute.

I *Certificates* sono strumenti finanziari derivati la cui rischiosità implica che l'investitore possa non recuperare in tutto o in parte, alla Data di Scadenza, le somme investite nei *Certificates* (si veda, di seguito, il "Rischio di perdita delle somme investite").

I *Certificates* sono caratterizzati da una rischiosità molto elevata il cui apprezzamento da parte dell'investitore è ostacolato dalla loro complessità. È quindi necessario che l'investitore concluda operazioni aventi ad oggetto tali strumenti solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che essi comportano. L'investitore deve considerare che la complessità dei *Certificates* può favorire l'esecuzione di operazioni non appropriate.

I *Certificates* non prevedono il pagamento di interessi o dividendi e non generano redditi o entrate correnti. Le potenziali svalutazioni di tali *Certificates* non possono essere compensate con altri guadagni provenienti dagli stessi.

I potenziali investitori che intendano investire nei *Certificates* a fini di copertura contro rischi di mercato associati al Sottostante, dovrebbero essere a conoscenza della complessità di una strategia di copertura del genere. Il valore ed i termini dei *Certificates*, ad esempio, ed il valore del Sottostante potrebbero non correlarsi perfettamente.

L'investimento nei *Certificates* è consigliato a chi ha esperienza in operazioni su strumenti finanziari di tal genere e sul relativo Sottostante.

Gli investitori dovrebbero ben comprendere i rischi associati ad un investimento in *Certificates*, prima di effettuare investimenti di tal genere. Tali rischi includono, tra gli altri, rischi propri del mercato azionario e obbligazionario, rischi connessi alla volatilità del mercato e/o al Tasso di Cambio (ove applicabile), rischi connessi ai tassi di interesse, rischi politici, economici e regolamentari, nonché una combinazione degli stessi. Gli investitori dovrebbero assumere le relative decisioni solo dopo aver valutato, insieme ai propri consulenti, anche legali e fiscali, (i) l'opportunità di un investimento nei *Certificates*, anche alla luce della propria situazione

finanziaria e patrimoniale, (ii) le informazioni fornite nel presente documento, nonché (iii) la tipologia del Sottostante.

I *Certificates* sono strumenti finanziari derivati che possono incorporare un diritto di opzione e hanno, pertanto, molte caratteristiche in comune con le opzioni. Le operazioni in opzioni comportano un elevato livello di rischio. L'investitore che intenda negoziare le opzioni deve preliminarmente comprendere il funzionamento delle tipologie di contratti che intende negoziare (*call* e *put*). Le opzioni *call* conferiscono all'acquirente il diritto di acquistare a scadenza (stile europeo) una determinata attività ad un prezzo prefissato. Viceversa un'opzione *put* dà diritto all'acquirente di vendere a scadenza (stile europeo) una determinata attività ad un prezzo prefissato.

L'acquisto di opzioni è un investimento altamente volatile, ed è molto elevata la probabilità che l'opzione giunga a scadenza senza alcun valore. In tal caso l'investitore avrà perso l'intera somma utilizzata per l'acquisto delle opzioni (c.d. "premio").

Un investitore che si accingesse ad acquistare un'opzione *call* relativa ad un Sottostante il cui prezzo di mercato fosse molto inferiore al prezzo a cui risulterebbe conveniente esercitare l'opzione (*deep out of the money*), deve considerare che la possibilità che l'esercizio dell'opzione diventi profittevole è remota. Parimenti, un investitore che si accingesse ad acquistare un'opzione *put* relativa ad un Sottostante il cui prezzo di mercato fosse molto superiore al prezzo a cui risulterebbe conveniente esercitare l'opzione, deve considerare remota la possibilità di un esercizio profittevole dell'opzione.

FATTORI DI RISCHIO CONNESSI AI *CERTIFICATES*

[Rischio di cambio specifico relativo ai *Bonus Certificates*

L'investimento nei *Bonus Certificates* che non siano *Quanto*, può comportare rischi riguardanti il Tasso di Cambio. La Valuta di Riferimento del Sottostante può essere, infatti, diversa dall'Euro, che rappresenta la Valuta di Liquidazione dei *Certificates*. Qualora la Valuta di Liquidazione non corrisponda alla Valuta di Riferimento del Sottostante, l'importo di Liquidazione in Contanti verrà convertito nella Valuta di Liquidazione sulla base del relativo Tasso di Cambio.

I Tassi di Cambio tra valute sono determinati dai fattori della domanda e dell'offerta nei mercati internazionali che sono influenzati da fattori macroeconomici, speculazioni, interventi governativi o delle banche centrali (compresa l'imposizione di controlli e restrizioni valutarie). Fluttuazioni nei Tassi di Cambio possono influenzare il valore dei *Certificates*.

La Valuta di Riferimento del Sottostante dei *Quanto Bonus Certificates* viene sempre convenzionalmente espressa in Euro, senza applicazione di alcun Tasso di Cambio, permettendo quindi al Portatore di neutralizzare il Rischio di Cambio. Non può, tuttavia, essere escluso a priori che fluttuazioni nei cambi possano avere effetti negativi sull'andamento del Sottostante e quindi, indirettamente, anche sui *Quanto Bonus Certificates*. Per ulteriori esemplificazioni, si rinvia al paragrafo 2.2 *Esemplificazioni del funzionamento dei Certificates ed esempi delle variazioni di valore dell'investimento.*]

Rischio di perdita delle somme investite

Nel caso in cui la *performance* del Sottostante sia negativa l'investimento nei *Certificates* è soggetto al rischio di perdita delle somme investite.

Nell'eventualità che il valore del Sottostante, alla Data di Valutazione, sia pari a zero, il valore del *Certificate* sarà pari a zero.

[Si segnala, inoltre, che il rischio di perdita delle somme investite è influenzato, per quanto riguarda i *Bonus Certificates* che non siano *Quanto*, dal Tasso di Cambio. A tale riguardo, si rinvia al precedente paragrafo.]

Rischio di prezzo - valore del sottostante ed altri elementi che determinano il valore dei *Certificates*

Il valore dei *Certificates* dipende in misura significativa dal valore del Sottostante al quale i *Certificates* sono correlati. A parità di altri fattori che hanno influenza sul prezzo dei *Certificates*, un aumento del valore del Sottostante dovrebbe determinare un aumento del prezzo dei *Certificates* (e viceversa in caso di diminuzione).

In particolare, in presenza di una *performance* negativa del Sottostante e del verificarsi dell'Evento di *Knock-out*, il Portatore riceverà un ammontare inferiore rispetto all'ammontare investito.

Il valore del Sottostante può variare nel corso del tempo e può aumentare o diminuire in dipendenza di una molteplicità di fattori. In tal senso, cambiamenti nel valore del Sottostante avranno effetto sul prezzo di negoziazione dei *Certificates*, ma non è possibile prevedere se il valore del Sottostante subirà delle variazioni in aumento o in diminuzione. I dati storici relativi all'andamento del Sottostante non sono indicativi del suo andamento futuro.

In ultima analisi, si può affermare che il valore dei *Certificates* non è determinato unicamente dalle variazioni nel valore del Sottostante o, a seconda dei casi, dei Tassi di Cambio. Sarà altresì influenzato da altri fattori che comprendono, tra gli altri, la durata residua (che potrebbe essere ridotta dall'Emittente al verificarsi di determinate circostanze tramite una comunicazione di annullamento - si vedano al riguardo i successivi paragrafi *Rischio di estinzione anticipata e liquidazione*, *Rischio di Eventi di Turbativa del Mercato*, *Rischio di annullamento dei Certificates a seguito di Eventi Rilevanti*), il livello generale del tasso di interesse, la frequenza ed intensità delle oscillazioni di prezzo relative al Sottostante, le attività commerciali dell'Emittente del Sottostante, le contrattazioni speculative ed altri fattori. Si veda al riguardo la descrizione delle caratteristiche salienti dei *Certificates* contenute nel Prospetto di Base e le simulazioni relative al valore dei *Certificates* al variare del valore del Sottostante. Per ulteriori esemplificazioni, si rinvia al seguente paragrafo *Esemplificazioni dei rendimenti*.

Rischio di liquidità

I *Certificates* potrebbero presentare problemi di liquidità, per cui può verificarsi che il prezzo di tali strumenti finanziari possa essere condizionato dalla limitata liquidità degli stessi.

Al riguardo, si precisa che l'Emittente potrà con riferimento a ciascuna Serie (a) richiedere l'ammissione a quotazione presso il Mercato Telematico dei "Securitized Derivatives" (SeDeX) organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. - senza tuttavia garantire che esse verranno ammesse a quotazione in tale mercato - o (b) procedere alla sola offerta al pubblico senza richiedere l'ammissione a quotazione della stessa presso il SeDeX, o (c) procedere alla offerta e successivamente richiedere l'ammissione a quotazione della stessa presso il SeDeX.

[Nel caso di quotazione, l'Emittente, anche tramite soggetti terzi all'uopo incaricati con riferimento al ruolo di *market maker* per i *Bonus Certificates* (il *Market Maker* o lo Specialista sul Mercato SeDeX), si impegnerà nei confronti di Borsa Italiana S.p.A. all'osservanza del Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A., che prevede l'impegno ad esporre in via continuativa su tutte le Serie quotate proposte in acquisto e proposte in vendita a prezzi che non si discostino tra loro in misura superiore al differenziale massimo indicato nelle Istruzioni (obblighi di *spread*), per un quantitativo almeno pari al lotto minimo di negoziazione determinato da Borsa Italiana S.p.A. e secondo la tempistica specificata nelle

Istruzioni medesime. Borsa Italiana S.p.A. indica nelle Istruzioni i casi in cui gli obblighi di *spread* non si applicano, anche con riferimento a specifici comparti o segmenti di negoziazione, tenuto conto, tra l'altro, della tipologia degli strumenti finanziari in questione e delle modalità di negoziazione del Sottostante. Rientra inoltre nelle facoltà di Borsa Italiana S.p.A. riconoscere esenzioni specifiche a tali obblighi.]

Rischio di costi relativi a commissioni o altre spese

L'investitore potrebbe dover sostenere commissioni ed altri oneri operativi in sede di sottoscrizione, di cui sarà data informativa nelle Condizioni Definitive, nonché in sede di successive eventuali operazioni di acquisto o vendita dei *Certificates*. Tali costi (in particolare in caso di un basso valore dell'operazione) potrebbero comportare un onere comparativamente alto, riducendo in tal modo, in maniera significativa, l'Importo di Liquidazione in Contanti dei *Certificates*. A tale proposito, si segnala che, ove l'investitore non ritenesse finanziariamente conveniente ricevere l'Importo di Liquidazione in Contanti, potrà rinunciare inviando una Notifica di Rinuncia, ai sensi delle previsioni di cui all'articolo 6.2 delle Condizioni di Prodotto del Regolamento dei *Certificates*. Si consiglia pertanto agli investitori di informarsi sui costi aggiuntivi che potrebbero dover essere sostenuti in occasione dell'acquisto o della vendita dei *Certificates*.

I *Certificates* sono strumenti finanziari derivati che non danno diritto a percepire interessi o dividendi. Eventuali perdite di valore del *certificate* non possono, pertanto, essere compensate con altri profitti derivanti da interessi o dividendi maturati.

Rischio emittente ed assenza di garanzie specifiche di pagamento

L'investimento nei *Certificates* è soggetto al rischio emittente, vale a dire all'eventualità che l'Emittente, ovvero in sua sostituzione il Garante, per effetto di un deterioramento della loro solvibilità, non siano in grado di corrispondere l'Importo di Liquidazione in Contanti dei *Certificates* a scadenza, ovvero l'Importo di Scadenza Anticipata Automatica. Si invitano gli investitori a leggere attentamente il Documento di Registrazione ed in particolare le avvertenze ivi contenute per una descrizione dell'Emittente e del Garante.

Con riferimento alla corresponsione dell'Importo di Liquidazione in Contanti dovuto in relazione ai *Certificates* gli investitori possono fare affidamento sulla solvibilità dell'Emittente, ovvero in sua sostituzione del Garante, senza priorità rispetto agli altri creditori non privilegiati dell'Emittente stesso, ovvero in sua sostituzione del Garante. In caso di insolvenza sia dell'Emittente sia del Garante, l'investitore sarà un mero creditore chirografario e non beneficerà di garanzia alcuna per la soddisfazione del proprio credito nei confronti dell'Emittente e del Garante.

Rischio di sostituzioni

L'Emittente si riserva il diritto (a sua ragionevole discrezione e senza il preventivo assenso dei Portatori) di sostituire (1) a se stesso, quale obbligato principale in relazione ai *Certificates*, una società allo stesso collegata o da questo controllata a condizione che, tra l'altro, le obbligazioni assunte dal sostituto, in relazione ai *Certificates* siano garantite irrevocabilmente e incondizionatamente dal Garante, e che l'Emittente abbia comunicato detta sostituzione a Borsa Italiana S.p.A. ed ai Portatori dei *Certificates* con almeno 30 giorni di anticipo rispetto alla data della prospettata sostituzione (si veda, per maggiori dettagli, l'articolo 8 delle Condizioni Generali del Regolamento dei *Certificates*); e (2) l'Agente di Calcolo e l'Agente di Pagamento, purché, la revoca del mandato divenga efficace successivamente alla nomina di un nuovo Agente di Calcolo e Agente di Pagamento (si veda, per maggiori dettagli, l'articolo 5 delle Condizioni Generali del Regolamento dei *Certificates*).

Rischio di estinzione anticipata e liquidazione

Nel caso in cui l'Emittente rilevi che, (i) l'adempimento delle obbligazioni relative ai *Certificates* sia divenuto contrario alla legge ovvero, per intervenute modifiche legislative o della disciplina fiscale, impossibile o eccessivamente oneroso, ovvero (ii) abbia accertato che sia divenuto contrario alla legge ovvero, per intervenute modifiche legislative o della disciplina fiscale, impossibile o eccessivamente oneroso mantenere i propri contratti di copertura sui *Certificates*, l'Emittente stesso potrà, a sua ragionevole discrezione, estinguere anticipatamente i *Certificates*, inviando una comunicazione ai Portatori secondo quanto previsto all'articolo 4 delle Condizioni Generali di cui al Regolamento dei *Certificates*.

Nel caso in cui l'Emittente estingua anticipatamente i *Certificates* secondo quanto sopra previsto, ciascun Portatore avrà diritto a ricevere, nei limiti delle leggi applicabili ai sensi del Regolamento dei *Certificates*, per ogni *Bonus Certificate* detenuto, un importo corrispondente al valore di mercato dello stesso, il tutto come determinato dall'Agente di Calcolo che agirà in buona fede secondo la ragionevole prassi commerciale. Il pagamento verrà effettuato secondo le modalità comunicate ai Portatori ed in conformità alle previsioni contenute all'art. 4 delle Condizioni Generali del Regolamento dei *Certificates* (si veda, per maggiori dettagli, l'art. 2 delle Condizioni Generali del Regolamento dei *Certificates*).

[Rischio relativo al *Cap*

I *Certificates* possono prevedere un *Cap*. In tal caso, l'Importo di Liquidazione in Contanti non potrà essere superiore ad un valore massimo predefinito (il ***Cap***), indicato nelle Condizioni Definitive, anche nell'ipotesi di *performance* positiva del Sottostante. Di conseguenza, in tale caso, la possibilità per l'investitore di profittare della *performance* positiva del Sottostante sarà limitata e non potrà superare il valore stabilito dall'Emittente come *Cap*.]

[Rischio relativo al Fattore di Partecipazione

Nel caso dei *Bonus Certificates* con Fattore di Partecipazione, il rendimento dei *Certificates* dipenderà, oltre che dai fattori tipici dei *Bonus Certificates*, anche da un fattore di partecipazione (il **Fattore di Partecipazione**), indicato nelle Condizioni Definitive, che verrà applicato alla *performance* del Sottostante ai fini della determinazione dell'Importo di Liquidazione in Contanti. In particolare, qualora le Condizioni Definitive prevedano un Fattore di Partecipazione inferiore al 100%, la possibilità per l'investitore di profittare della *performance* positiva del Sottostante sarà limitata al Fattore di Partecipazione specificato nelle Condizioni Definitive.]

Rischio legato agli Eventi di *Knock-out* [e *Knock-in*]

I *Bonus Certificates* permettono all'investitore di ottenere a scadenza un Importo di Liquidazione in Contanti legato, oltre che alla *performance* del Sottostante, anche al fatto che il Sottostante non abbia mai raggiunto, o superato, delle barriere predeterminate durante il Periodo di Osservazione del *Knock-Out* [ed il Periodo di Osservazione del *Knock-in*] ovvero alla Data di Valutazione (l'**Evento di *Knock-out*** [e l'**Evento di *Knock-in***]).

In tal senso, l'Importo di Liquidazione in Contanti che sarà pagato agli investitori a scadenza, dipenderà dal valore a cui l'Emittente deciderà di fissare tali barriere, essendo tanto più improbabile il verificarsi degli Eventi di *Knock-out* [e di *Knock-in*,] quanto più il Valore di *Knock-out* [ed il Valore di *Knock-in*, rispettivamente,] siano lontani dal Valore di Riferimento Iniziale del Sottostante.

Rischio di modifiche al regolamento

L'Emittente potrà apportare, previa comunicazione a Borsa Italiana S.p.A., modifiche al Regolamento senza necessità di ottenere il preventivo consenso dei Portatori, purché tali modifiche non peggiorino i diritti o gli interessi dei Portatori e siano intese a correggere un errore manifesto o acclarato ovvero finalizzate a eliminare ambiguità od imprecisioni nel testo (si veda, per maggiori dettagli, l'articolo 5.3 delle Condizioni Generali di cui al Regolamento dei *Certificates*).

Rischio di restrizioni alla libera negoziabilità

I *Certificates* non sono e non saranno registrati ai sensi dello *United States Securities Act* del 1933, come modificato (*Securities Act*), o ai sensi di alcuna regolamentazione finanziaria di qualsiasi stato. Né la *Securities and Exchange Commission* (la SEC) né altra autorità di vigilanza negli Stati Uniti d'America ha approvato o negato l'approvazione agli strumenti finanziari di cui al presente Prospetto di Base o si è pronunciata sull'accuratezza o inaccuracy del presente Prospetto di Base; né la negoziazione dei *Certificates* è stata approvata dalla *United States Commodity Futures Trading Commission* (CFTC) ai sensi dello *United States Commodity Exchange Act* (*Commodity Exchange Act*). Nessun *Bonus Certificate*, o interesse ad esso correlato, può essere offerto, venduto, rivenduto o consegnato, direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America a cittadini americani (ovvero per conto o a favore di questi) ovvero ad altri soggetti che li offrano, vendano, rivendano, consegnino, direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America a cittadini americani (ovvero per conto o a favore di questi). Nessun *Certificate* può essere esercitato o riscattato da (o per conto di) un cittadino americano o di un soggetto che si trovi negli Stati Uniti d'America.

I soggetti che verranno in possesso del presente Prospetto, delle Condizioni Definitive ovvero dei *Certificates* sono personalmente obbligati ad informarsi sulle restrizioni alla libera negoziabilità e a conformarsi ad esse.

Rischio di imposizione fiscale

Rischio connesso al fatto che i valori netti relativi alla corresponsione dell'Importo di Liquidazione in Contanti sono calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data delle Condizioni Definitive

Non è possibile prevedere se il regime fiscale sulla base del quale i valori netti relativi alla corresponsione dell'Importo di Liquidazione in Contanti, vigente alla data di pubblicazione delle specifiche Condizioni Definitive, potrà subire modifiche durante la vita dei *Certificates* né può essere escluso che, in caso di modifiche, i valori netti indicati con riferimento ai *Certificates* possano discostarsi, anche sensibilmente, da quelli che saranno effettivamente applicabili ai *Certificates* a scadenza.

A tale proposito, la Sezione III, Capitolo 4, paragrafo 4.1.14 del Prospetto di Base, riporta una breve descrizione del regime fiscale proprio della sottoscrizione, detenzione e cessione dei *Certificates* per certe categorie di investitori, ai sensi della legislazione tributaria italiana e della prassi vigente alla data di pubblicazione del Prospetto di Base medesimo, fermo restando che le stesse rimangono soggette a possibili cambiamenti che potrebbero avere effetti retroattivi.

Con riferimento a ciascuna serie di *Certificates*, eventuali modifiche al regime fiscale di cui sopra vengono descritte nelle Condizioni Definitive.

Rischio connesso al fatto che l'Emittente non compenserà gli investitori qualora debba dedurre imposte fiscali dai pagamenti relativi ai *Certificates* ovvero sia necessario fornire informazioni sugli investitori o sui pagamenti relativi ai *Certificates*

Sono a carico del Portatore le imposte e le tasse, presenti e future, che per legge colpiscano i *Certificates*.

Di conseguenza, qualora tali trattenute si rendano necessarie, gli investitori riceveranno un importo inferiore a quello cui avrebbero avuto diritto quale pagamento relativo ai *Certificates* a scadenza ovvero alla Data di Scadenza Anticipata Automatica, ove prevista nelle Condizioni Definitive.

L'Emittente non è in grado di prevedere se modifiche normative quali quelle sopra descritte si verificheranno entro la scadenza dei *Certificates* e, qualora ciò accadesse, quali saranno gli importi che dovrà trattenere. In nessun caso potrà essere decisa qualsiasi trattenuta a ragionevole discrezione dell'Emittente.

Si veda la Sezione III, Capitolo 4, paragrafo 4.1.14 del Prospetto di Base per ulteriori informazioni.

Rischio di eventi di turbativa di mercato

Il Regolamento contiene, con riferimento ai *Certificates* offerti e/o quotati ai sensi del Prospetto di Base, l'indicazione dei criteri di determinazione del valore del Sottostante, nell'ipotesi di Eventi di Turbativa di Mercato che riguardino il Sottostante (si veda, per maggiori dettagli, l'articolo 5.1 delle Condizioni del Prodotto del Regolamento dei *Certificates*). Tali criteri saranno applicabili salvo ove diversamente specificato nelle Condizioni Definitive.

Tali criteri di determinazione saranno in ogni caso improntati al principio di buona fede ed alla migliore prassi di mercato e saranno volti a neutralizzare il più possibile gli effetti distorsivi di tali eventi.

Rischio di annullamento dei *certificates* a seguito di eventi rilevanti

Al verificarsi di determinati eventi cosiddetti "Eventi Rilevanti" relativi al Sottostante (si veda, per maggiori dettagli, l'articolo 5.2 delle Condizioni del Prodotto del Regolamento dei *Certificates*), l'Agente di Calcolo potrà annullare i *Certificates*, corrispondendo a ciascun investitore, per ogni *Bonus Certificate* detenuto, un importo corrispondente al valore di mercato del *Bonus Certificate* medesimo, come determinato dall'Agente di Calcolo ai sensi dell'articolo 5.2 delle Condizioni del Prodotto del Regolamento dei *Certificates*. L'Agente di Calcolo dovrà darne comunicazione non appena possibile e, comunque, in conformità all'articolo 4 delle Condizioni Generali del Regolamento dei *Certificates*.

Rischio di assenza di informazioni relative all'andamento del Sottostante

Le informazioni sul Sottostante e sull'andamento del medesimo sono disponibili su canali di informazione disponibili al pubblico indicate nelle rilevanti Condizioni Definitive. Il Portatore, pertanto, dovrà reperire le informazioni necessarie per valutare il proprio investimento attraverso tali canali informativi a disposizione del pubblico.

[Rischio legato alla Scadenza Anticipata Automatica (*Autocallable*)

Ove le Condizioni Definitive prevedano l'Evento di Scadenza Anticipata Automatica, i *Certificates* saranno rimborsati anticipatamente e i Portatori riceveranno alla Data di Scadenza Anticipata Automatica, l'Importo di Scadenza Anticipata Automatica.

In tale circostanza, l'investitore potrebbe non essere in grado di reinvestire i proventi della liquidazione ottenendo un rendimento effettivo pari a quello applicato ai *Certificates*

rimborsati. I potenziali investitori devono valutare il rischio di reinvestimento alla luce delle alternative d'investimento disponibili in quel momento sul mercato.]

[Rischio legato all'opzione *Worst-Of*

Ove i *Certificates* siano indicizzati ad un Paniere, e sia prevista l'opzione *Worst-Of*, per la determinazione dell'Importo di Liquidazione in Contanti sarà presa in considerazione la peggiore tra le *performance* registrate dai vari componenti del Paniere, alla Data di Valutazione.

Pertanto, ove taluni componenti del Paniere abbiano *performance* migliori di altri, l'investitore non potrà profittare di tale *performance* positiva poiché l'applicazione dell'opzione *Worst-Of* prevede che, per la determinazione dell'Importo di Liquidazione in Contanti, sia presa in considerazione esclusivamente la peggiore tra le *performance* dei vari componenti del Paniere.]

Rischio di potenziali conflitti di interessi

Rischio di conflitto di interessi con i Collocatori

L'attività dei Collocatori e del Responsabile del Collocamento, in quanto soggetti che agiscono istituzionalmente su incarico dell'Emittente e percepiscono commissioni in relazione al servizio svolto ed all'esito del collocamento, implica, in generale, l'esistenza di un potenziale conflitto di interessi.

Rischio di conflitto di interessi con l'Agente di Calcolo

Salvo ove diversamente previsto nelle Condizioni Definitive, l'Emittente e l'Agente di Calcolo dei *Certificates* fanno parte del medesimo gruppo, il Gruppo BNP Paribas. L'Agente di Calcolo ha la facoltà di procedere ad una serie di determinazioni che influiscono sui *Certificates* e che potrebbero influenzare negativamente il valore dei medesimi comportando una situazione di potenziale conflitto d'interessi.

Rischio connesso al fatto che l'Emittente o società controllate o collegate allo stesso possano concludere accordi di collaborazione con gli emittenti dei titoli compresi nel Sottostante

L'Emittente o società controllate o collegate allo stesso possono collaborare con gli emittenti dei titoli prescelti come Sottostante, ad esempio erogando prestiti a tali società o investendovi del capitale, ovvero offrendo loro servizi di consulenza. Tali servizi potrebbero comprendere servizi di consulenza in materia di fusioni e acquisizioni. Tali attività possono dare luogo a un conflitto tra gli obblighi dell'Emittente o delle società controllate o collegate allo stesso e gli interessi dei Portatori dei *Certificates*. Inoltre, l'Emittente o una o più società controllate o collegate allo stesso possono avere pubblicato oppure possono pubblicare in futuro studi e ricerche relativamente ad alcuni o a tutti gli emittenti dei titoli prescelti come Sottostante. Tutte queste attività svolte dall'Emittente o società controllate o collegate allo stesso possono influire sul prezzo del Sottostante e, pertanto, sul rendimento dei *Certificates*.

Rischio relativo alle attività di copertura sui *Certificates*

Ai fini della copertura della propria esposizione con riferimento ai *Certificates*, l'Emittente o società controllate o collegate allo stesso possono concludere contratti di copertura in relazione ai *Certificates*. Le banche o società finanziarie con cui l'Emittente o società controllate o collegate allo stesso possono concludere tali contratti di copertura (la **Controparte di Copertura**), possono coincidere o essere selezionati dal Responsabile del Collocamento ovvero dal Collocatore. Ai sensi degli accordi tra le parti, può essere previsto che il

Responsabile del Collocamento ovvero il Collocatore debba sostenere i costi eventualmente derivanti dalla cancellazione (totale o parziale) di tali contratti qualora l'importo complessivo degli stessi risultasse superiore all'importo nominale effettivamente collocato. In tal senso il Responsabile del Collocamento ovvero il Collocatore si troveranno in una situazione di conflitto di interessi in quanto, avranno interesse a che venga collocato l'intero ammontare dell'emissione dei *Certificates*.

Rischio relativo al fatto che l'Emittente o società controllate o collegate allo stesso possano essere anche *Sponsor* del Sottostante

L'Emittente o società controllate o collegate allo stesso potrebbero ricoprire altresì il ruolo di *Sponsor* del Sottostante. In tal senso, gli interessi dell'Emittente o delle società controllate o collegate allo stesso in qualità di *Sponsor* del Sottostante, potrebbero essere in conflitto con quelli dei medesimi soggetti in relazione ai *Certificates*.

Rischio connesso al fatto che l'Emittente o società controllate o collegate allo stesso possano porre in essere operazioni sul Sottostante che ne influenzino il valore

L'Emittente o società controllate o collegate allo stesso possono intraprendere operazioni relative al Sottostante cui possono essere connessi i *Certificates*, con possibile effetto positivo o negativo sul valore del medesimo e, conseguentemente, con effetto positivo o negativo sul rendimento dei *Certificates*.

Rischio di conflitto di interessi relativi alla singola Offerta e/o Quotazione dei *Certificates*

Con riferimento a ciascuna offerta e/o quotazione dei *Certificates* i soggetti coinvolti nell'operazione (e.g. Emittente, Responsabile del Collocamento, Collocatori, Controparte di Copertura, Agente di Calcolo, *Sponsor*, *Market Maker*, Agente di Pagamento) possono trovarsi in una situazione di conflitto di interessi

Si segnala altresì che nelle Condizioni Definitive vengono indicati gli eventuali conflitti di interesse relativi alla singola offerta e/o quotazione dei *Certificates* anche ulteriori rispetto a quelli di cui sopra e non identificabili alla data del Prospetto di Base.

Rischio connesso alla legislazione applicabile e alla giurisdizione

I *Certificates* sono governati dalla legge italiana e le Corti di Milano avranno giurisdizione a conoscere e decidere ogni controversia relativa ai *Certificates*. Qualora il Portatore sia un consumatore, ai sensi dell'articolo 3 del Decreto Legislativo n. 206 del 2005 (conosciuto come Codice del Consumo), avranno giurisdizione le corti della giurisdizione in cui il Portatore ha la sua residenza o domicilio elettivo.

Rischio connesso alle caratteristiche delle singole offerte e/o quotazioni nel contesto del Programma

[INSERIRE EVENTUALI]

[INSERIRE ULTERIORI EVENTUALI FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALLA SPECIFICA OFFERTA E/O QUOTAZIONE]

[INSERIRE SPECIFICI CONFLITTI DI INTERESSE RELATIVI ALLA SPECIFICA OFFERTA E/O QUOTAZIONE]

Inserire quelli tra i seguenti paragrafi che sono rilevanti per l'offerta e/o quotazione della relativa tranche o altrimenti includere la dicitura "Non Applicabile" o "N/A" nelle sezioni non applicabili. Si noti peraltro che la numerazione deve rimanere immutata, anche ove si indichi che singoli paragrafi o sotto-paragrafi sono "Non Applicabili" o "N/A." Si ricorda inoltre che ai sensi dell'art. 25.6 del Regolamento 809/2004/CE, le Condizioni Definitive possono riprodurre alcune informazioni incluse nel Prospetto di Base.

1. Emittente: Sito Internet:	BNP Paribas Arbitrage Issuance B.V. [●]
2. Garante: Sito Internet:	BNP Paribas [●]
3. Tipologia di Titolo:	[QUANTO] BONUS [CON FATTORE DI PARTECIPAZIONE][CLIQUET] [REBOUND] [PROTECTION] [CAP] [WORST-OF] [AUTOCALLABLE] CERTIFICATES LEGATI A [AZIONI / INDICI / COMMODITIES / TASSI DI CAMBIO]
4. [(i)] Numero di Serie:	[●]
[(ii)] Numero di <i>Tranche</i> :	[●]
[(iii)] Numero di <i>Certificates</i> offerti:	[●]
[(iv)] Importo Nozionale:	[●]
5. Prezzo di Emissione:	[●]
6. Valuta:	[Euro "EUR"]
7. Data di Emissione: Data di Negoziazione:	[●] [●]
8. Data di Scadenza:	[●]
9. (i) Liquidazione:	L'Importo di Liquidazione in Contanti determinato dal Sottostante di riferimento
-Diritto di rinuncia del Portatore:	Applicabile
(ii) Sottostante:	[Azioni] [Indici] [Commodities] [Tassi di Cambio]
10. Condizioni speciali o altre modifiche al Regolamento:	[●]
DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA LIQUIDAZIONE	

11. Importo di Liquidazione in Contanti:	
I) Bonus Certificates:	☐ [L'Importo di Liquidazione in Contanti legato al Sottostante come specificato nell'Articolo 3 delle Condizioni di Prodotto]
a) <u>Senza Cap</u> :	☐ Applicabile ☐ Non Applicabile
i) <i>Bonus</i> :	☐ %
iii) Periodo di Osservazione dello <i>Strike</i> :	☐ ☐ [Non Applicabile]
iii) Data/e di Osservazione:	[inserire data/e] [inserire periodicità] ☐ Non Applicabile
iv) Data di <i>Strike</i> :	☐ [Non Applicabile]
b) <u>Con Cap</u> :	☐ Applicabile ☐ Non Applicabile
i) <i>Cap</i> :	☐ %
ii) Livello <i>Cap</i> :	☐ *VRS _{Iniziale}
iii) <i>Bonus</i> :	☐ %
iv) Periodo di Osservazione dello <i>Strike</i> :	☐ ☐ [Non Applicabile]
v) Data/e di Osservazione:	[inserire data/e] [inserire periodicità] ☐ Non Applicabile
vi) Data di <i>Strike</i> :	☐ [Non Applicabile]
II) Bonus Certificates con Fattore di Partecipazione:	☐ [L'Importo di Liquidazione in Contanti legato al Sottostante come specificato nell'Articolo 3 delle Condizioni di Prodotto]
i) <i>Bonus</i> :	☐ %
ii) Livello <i>Bonus</i>	☐ *VRS _{Iniziale}
iii) Fattore di Partecipazione	☐ %
iv) Periodo di Osservazione dello <i>Strike</i> :	☐ ☐ [Non Applicabile]
v) Data/e di Osservazione:	[inserire data/e] [inserire periodicità] ☐ Non Applicabile
vi) Data di <i>Strike</i> :	☐ [Non Applicabile]
III) Bonus Certificates di tipo <i>Cliquet</i>:	☐ [L'Importo di Liquidazione in Contanti legato al Sottostante come specificato nell'Articolo 3 delle Condizioni di Prodotto]
a) <u>Senza Cap</u> :	☐ Applicabile ☐ Non Applicabile

i) <i>Bonus</i> :	[●]%
ii) Periodo di Osservazione dello <i>Strike</i> :	[●][●][Non Applicabile]
iii) Data/e di Osservazione:	[inserire data/e] [inserire periodicità] [Non Applicabile]
iv) Data di <i>Strike</i> :	[●][Non Applicabile]
b) <u>Con Cap</u> :	[Applicabile][Non Applicabile]
i) <i>Cap</i> :	[●]%
ii) Livello <i>Cap</i> :	[●]*VRS _{Iniziale}
iii) <i>Bonus</i> :	[●]%
iv) Periodo di Osservazione dello <i>Strike</i> :	[●][●][Non Applicabile]
v) Data/e di Osservazione:	[inserire data/e] [inserire periodicità] [Non Applicabile]
vi) Data di <i>Strike</i> :	[●][Non Applicabile]
III) Bonus Certificates di tipo <i>Rebound</i>:	[●][L'Importo di Liquidazione in Contanti legato al Sottostante come specificato nell'Articolo 3 delle Condizioni di Prodotto]
a) <u>Senza Cap</u> :	[Applicabile][Non Applicabile]
i) <i>Bonus</i> :	[●]%
ii) Periodo di Osservazione dello <i>Strike</i> :	[●][●][Non Applicabile]
iii) Data/e di Osservazione:	[inserire data/e] [inserire periodicità] [Non Applicabile]
iv) Data di <i>Strike</i> :	[●][Non Applicabile]
b) <u>Con Cap</u> :	[Applicabile][Non Applicabile]
i) <i>Cap</i> :	[●]%
ii) Livello <i>Cap</i> :	[●]*VRS _{Iniziale}
iii) <i>Bonus</i> :	[●]%
iv) Periodo di Osservazione dello <i>Strike</i> :	[●][●][Non Applicabile]
v) Data/e di Osservazione:	[inserire data/e] [inserire periodicità] [Non Applicabile]
vi) Data di <i>Strike</i> :	[●][Non Applicabile]

IV) Bonus Certificates di tipo Protection:	[●][L'Importo di Liquidazione in Contanti legato al Sottostante come specificato nell'Articolo 3 delle Condizioni di Prodotto]
a) <u>Senza Cap</u> :	[Applicabile][Non Applicabile]
i) <i>Bonus</i> :	[●]%
ii) Livello di Protezione:	[●]%
iii) Periodo di Osservazione dello <i>Strike</i> :	[●][●][Non Applicabile]
iv) Data/e di Osservazione:	[inserire data/e] [inserire periodicità] [Non Applicabile]
v) Data di <i>Strike</i> :	[●][Non Applicabile]
b) <u>Con Cap</u> :	[Applicabile][Non Applicabile] [Non Applicabile]
i) <i>Cap</i> :	[●]%
ii) Livello <i>Cap</i> :	[●]*VRS _{Iniziale}
iii) <i>Bonus</i> :	[●]%
iv) Livello di Protezione:	[●]%
v) Periodo di Osservazione dello <i>Strike</i> :	[●][●][Non Applicabile]
vi) Data/e di Osservazione:	[inserire data/e] [inserire periodicità] [Non Applicabile]
vii) Data di <i>Strike</i> :	[●][Non Applicabile]
12. Eventi di Turbativa del Mercato:	[le disposizioni ai sensi dell'Articolo 5.1 delle Condizioni di Prodotto non si applica ed è modificata dalla seguente: [●]] / [●] / [Non Applicabile]
13 Eventi Rilevanti:	[la disposizione ai sensi dell'Articolo 5.2 delle Condizioni di Prodotto non si applica ed è modificata dalla seguente: [●]] / [●] / [Non Applicabile]
14. Esercizio Automatico:	Applicabile
i) Lotto Minimo di Esercizio	[●]
DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA SCADENZA ANTICIPATA AUTOMATICA	
15. Evento di Scadenza Anticipata Automatica:	[Applicabile] / [Non applicabile] <i>[Cancellare il resto del paragrafo se non applicabile]</i>

16. Data/e di Osservazione della Scadenza Anticipata Automatica:	[●]
17. Data/e di Scadenza Anticipata Automatica:	Cinque Giorni Lavorativi successivi ad ogni Osservazione della Scadenza Anticipata rilevante
18. Importo di Scadenza Anticipata Automatica:	[●]
19. Valore di Riferimento della Scadenza Anticipata Automatica:	[●]
20. (i) Giorno Lavorativo o Giorno Bancario:	[Giorno Lavorativo o Giorno Bancario è qualsiasi giorno che non sia Sabato o Domenica in cui le banche effettuano pagamenti a Milano]
(ii) Giorno di Negoziazione:	[Giorno in cui Borsa Italiana è aperta per le negoziazioni]
DISPOSIZIONI RELATIVE AL SOTTOSTANTE	
21. Azioni	[Applicabile / Non applicabile] <i>[Cancellare il resto del paragrafo se non applicabile]</i>
Descrizione delle Azioni:	[●] <i>[ove si tratti di Paniere inserire composizione del Paniere con descrizione del peso (w) assegnato a ciascun Componente del Paniere]</i>
Emittente /i delle Azioni:	[●]
Codice ISIN:	[●]
Codice Reuter	[●]
Codice Bloomberg:	[●]
Borsa di Riferimento:	[●]
<i>Determining Futures Exchange:</i>	[●] <i>[Determining Futures Exchange come indicata nell'Allegato 1 delle presenti Condizioni Definitive]</i>
Evento di Knock-out:	Applicabile
(a) Prezzo di Knock-out:	[●]
(b) Periodo di Osservazione del Knock-out:	[●]
(c) Data di Inizio del Periodo di Knock-out:	[●]

(d) Convenzione del Giorno di Negoziazione relativamente alla Data di Inizio del Periodo di <i>Knock-out</i> :	[●]
(e) Data di Chiusura del Periodo di <i>Knock-out</i> :	[●]
(f) Convenzione del Giorno di Negoziazione relativamente alla Data di Chiusura del Periodo di <i>Knock-out</i> :	[●]
Evento di <i>Knock-in</i>:	[Applicabile / Non applicabile] <i>[Cancellare il resto del paragrafo se non applicabile]</i>
(a) Prezzo di <i>Knock-in</i> :	[●]
(b) Periodo di Osservazione del <i>Knock-in</i> :	[●]
(c) Data di Inizio del Periodo di <i>Knock-in</i> :	[●]
(d) Convenzione del Giorno di Negoziazione relativamente alla Data di Inizio del Periodo di <i>Knock-in</i> :	[●]
(e) Data di Chiusura del Periodo di <i>Knock-in</i> :	[●]
(f) Convenzione del Giorno di Negoziazione relativamente alla Data di Chiusura del Periodo di <i>Knock-in</i> :	[●]
22. Indici	[Applicabile / Non applicabile] <i>[Cancellare il resto del paragrafo se non applicabile]</i>
Descrizione dell'Indice / i:	[●] <i>[ove si tratti di Paniere inserire composizione del Paniere con descrizione del peso (w) assegnato a ciascun Componente del Paniere]</i>
<i>Sponsor</i> dell'Indice	[●]
Agente di Calcolo dell'Indice	[●]
Borsa di Riferimento:	[●]
<i>Determining Futures Exchange</i> :	[●] <i>[Determining Futures Exchange come indicata nell'Allegato 1 delle presenti Condizioni Definitive]</i>

Evento di <i>Knock-out</i>:	Applicabile
(a) Livello di <i>Knock-out</i> :	[●]
(b) Periodo di Osservazione del <i>Knock-out</i> :	[●]
(c) Data di Inizio del Periodo di <i>Knock-out</i> :	[●]
(d) Convenzione del Giorno di Negoziazione relativamente alla Data di Inizio del Periodo di <i>Knock-out</i> :	[●]
(e) Data di Chiusura del Periodo di <i>Knock-out</i> :	[●]
(f) Convenzione del Giorno di Negoziazione relativamente alla Data di Chiusura del Periodo di <i>Knock-out</i> :	[●]
Evento di <i>Knock-in</i>:	[Applicabile / Non applicabile] <i>[Cancellare il resto del paragrafo se non applicabile]</i>
(a) Livello di <i>Knock-in</i> :	[●]
(b) Periodo di Osservazione del <i>Knock-in</i> :	[●]
(c) Data di Inizio del Periodo di <i>Knock-in</i> :	[●]
(d) Convenzione del Giorno di Negoziazione relativamente alla Data di Inizio del Periodo di <i>Knock-in</i> :	[●]
(e) Data di Chiusura del Periodo di <i>Knock-in</i> :	[●]
(f) Convenzione del Giorno di Negoziazione relativamente alla Data di Chiusura del Periodo di <i>Knock-in</i> :	[●]
23. Commodities	[Applicabile / Non applicabile] <i>[Cancellare il resto del paragrafo se non applicabile]</i>
Descrizione delle <i>commodities</i> :	[●] <i>[ove si tratti di Paniere inserire composizione del Paniere con descrizione del peso (w) assegnato a ciascun Componente del Paniere]</i>

Borsa di Riferimento / <i>Screen Page</i> / Altre fonti di informazioni rilevanti:	[●]
Evento <i>Knock-out</i>:	Applicabile
(a) Prezzo di <i>Knock-out</i> :	[●]
(b) Periodo di Osservazione del <i>Knock-out</i> :	[●]
(c) Data di Inizio del Periodo di <i>Knock-out</i> :	[●]
(d) Convenzione del Giorno di Negoziazione relativamente alla Data di Inizio del Periodo di <i>Knock-out</i> :	[●]
(e) Data di Chiusura del Periodo di <i>Knock-out</i> :	[●]
(f) Convenzione del Giorno di Negoziazione relativamente alla Data di Chiusura del Periodo di <i>Knock-out</i> :	[●]
Evento di <i>Knock-in</i>:	[Applicabile / Non applicabile] <i>[Cancellare il resto del paragrafo se non applicabile]</i>
(a) Prezzo di <i>Knock-in</i> :	[●]
(b) Periodo di Osservazione del <i>Knock-in</i> :	[●]
(c) Data di Inizio del Periodo di <i>Knock-in</i> :	[●]
(d) Convenzione del Giorno di Negoziazione relativamente alla Data di Inizio del Periodo di <i>Knock-in</i> :	[●]
(e) Data di Chiusura del Periodo di <i>Knock-in</i> :	[●]

(f) Convenzione del Giorno di Negoziazione relativamente alla Data di Chiusura del Periodo di <i>Knock-in</i> :	[●]
24. Tassi di Cambio	[Applicabile / Non applicabile] <i>[Cancellare il resto del paragrafo se non applicabile]</i>
Descrizione del Tasso di Cambio:	[●] <i>[ove si tratti di Paniere inserire composizione del Paniere con descrizione del peso (w) assegnato a ciascun Componente del Paniere]</i>
Mercato di Riferimento / Screen Page/ Altre fonti di informazioni rilevanti:	[●]
<i>Fixing Sponsor</i> :	[●]
<i>Fixing Sponsor</i> Sostitutivo:	[●]
Evento di <i>Knock-out</i>:	Applicabile
(a) Livello di <i>Knock-out</i> :	[●]
(b) Periodo di Osservazione del <i>Knock-out</i> :	[●]
(c) Data di Inizio del Periodo di <i>Knock-out</i> :	[●]
(d) Convenzione del Giorno di Negoziazione relativamente alla Data di Inizio del Periodo di <i>Knock-out</i> :	[●]
(e) Data di Chiusura del Periodo di <i>Knock-out</i> :	[●]
(f) Convenzione del Giorno di Negoziazione relativamente alla Data di Chiusura del Periodo di <i>Knock-out</i> :	[●]
Evento di <i>Knock-in</i>:	[Applicabile / Non applicabile] <i>[Cancellare il resto del paragrafo se non applicabile]</i>
(a) Prezzo di <i>Knock-in</i> :	[●]

(b) Periodo di Osservazione del <i>Knock-in</i> :	☐
(c) Data di Inizio del Periodo di <i>Knock-in</i> :	☐
(d) Convenzione del Giorno di Negoziazione relativamente alla Data di Inizio del Periodo di <i>Knock-in</i> :	☐
(e) Data di Chiusura del Periodo di <i>Knock-in</i> :	☐
(f) Convenzione del Giorno di Negoziazione relativamente alla Data di Chiusura del Periodo di <i>Knock-in</i> :	☐

COLLOCAMENTO E OFFERTA

25. Responsabile del Collocamento: sito Internet:	☐ / [Non Applicabile] ☐ / [Non Applicabile]
26. Collocatori: sito Internet:	☐ / [Non Applicabile] ☐ / [Non Applicabile]
27. Altre entità rilevanti coinvolte nell'Offerta/quotazione:	☐ / [Non Applicabile]
28. Commissioni di collocamento:	☐ / [Non Applicabile]
29. Agente di Calcolo:	☐
30. Agente di Pagamento:	☐
31. Agente/i per il Pagamento Aggiuntivi:	☐ / [Non Applicabile]
32. Destinatari dell'Offerta:	[Pubblico in Italia] [Investitori Qualificati] [altro]
33. Altri mercati cui ogni Offerta individuale è destinata:	☐ / [Non Applicabile]
34. Modalità di collocamento:	[Sportelli dei Collocatori] [Collocamento <i>on-line</i>] [Offerta fuori sede]
35. Restrizioni alla vendita:	[Non Applicabile] / [specificare i dettagli]

36. Periodo di Offerta	Dal [●] al [●] (date entrambe incluse). Solo per l'offerta conclusa fuori sede, ovvero tramite l'uso di tecniche di comunicazione a distanza, dal [●] al [●] (date entrambe incluse).
37. Diritto di estendere la chiusura del Periodo d'Offerta:	[Applicabile] / [Non Applicabile]
38. Ammontare che, una volta raggiunto, obbligherà il Responsabile del Collocamento e l'Emittente a chiudere anticipatamente l'Offerta:	[●] / [Non Applicabile]
39. Ammontare per l'allocazione dei Titoli prenotati dopo la pubblicazione dell'avviso di Chiusura Anticipata dell'Offerta o l'ultimo giorno dell'Offerta:	[●] / [Non Applicabile]
40. Diritto di aumentare l'ammontare dell'Offerta:	[Applicabile] / [Non Applicabile]
41. Metodo di comunicazione al pubblico della chiusura anticipata dell'Offerta Individuale:	[●] / [Si vedano i metodi applicabili indicati nella Sezione III, Capitolo 5, Paragrafo 5.1.6 del Prospetto di Base]
42. Modi di pagamento del Prezzo di Offerta:	[●] / [Non Applicabile]
43. Incentivi all'acquisto:	[●] / [Non Applicabile]
44. Condizioni cui è subordinata l'offerta:	[●] / [Non Applicabile]
45. Facoltà di non dare inizio alla Singola Offerta:	[Applicabile] / [Non Applicabile]
46. Facoltà di ritirare l'Offerta:	[Applicabile] / [Non Applicabile]
47. Modalità di adesione: <i>[se diverse da quelle previste alla Sezione III Capitolo 5 Paragrafo 5.1.3 del Prospetto di Base]</i>	[●] / [Non Applicabile]
48. Modalità di attestazione dell'avvenuta assegnazione dei <i>Certificates</i> e condizioni di aggiudicazione delle stesse: <i>[se diversa da quanto previsto al Capitolo 5 Paragrafo 5.1.3 del Prospetto di Base]</i>	[●] / [Non Applicabile]
49. Modalità e termini per la	[●] / [Non Applicabile]

comunicazione dei risultati dell'Offerta:	
50. Criteri di riparto:	[●] / [Non Applicabile]
51. Accordi di Collocamento o di Sottoscrizione:	[●] / [Non Applicabile]

INFORMAZIONI OPERATIVE

52. Clearing System(s): Depositario/i:	[Monte Titoli S.p.A.]
53. Dettagli dei <i>Certificates</i> :	
(i) Codice ISIN:	[●]
(ii) Common Code:	[●]

ALTRE INFORMAZIONI

54. Quotidiano/i su cui pubblicare gli eventuali avvisi per il pubblico:	[●] / [Non Applicabile]
55. Dettagli della delibera dell'organo competente dell'Emittente che ha approvato la specifica emissione, ove diversa da quella che ha approvato il Programma:	[●] / [Non Applicabile]
56. Regime fiscale ¹ :	[inserire descrizione regime fiscale in caso di modifiche o integrazioni rispetto a quello di cui alla Sezione III, Capitolo 4, Paragrafo 4.1.14 del Prospetto di Base o alle Condizioni Generali]
57. Quotazione	[Verrà][È stata] depositata una Domanda per la quotazione dei <i>Certificates</i> su Borsa Italiana S.p.A. e per l'ammissione alla negoziazione sul segmento SeDeX di Borsa Italiana S.p.A.
58. Spese totali stimate relative all'ammissione alla negoziazione:	[Applicabile] / [Non Applicabile]

¹ Le informazioni fornite nelle Condizioni Definitive sono un mero riassunto del regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della cessione dei *Certificates* per certe categorie di investitori, ai sensi della legislazione tributaria italiana e della prassi vigente alla data di pubblicazione delle stesse, fermo restando che le stesse rimangono soggette a possibili cambiamenti che potrebbero avere effetti retroattivi. Quanto ivi contenuto non intende essere una analisi esauriente di tutte le conseguenze fiscali dell'acquisto, della detenzione e della cessione dei *Certificates*. Gli investitori sono tenuti a consultare i loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della cessione dei *Certificates*. Si segnala che non è possibile prevedere eventuali modifiche all'attuale regime fiscale durante la vita dei *Certificates* né può essere escluso che, in caso di modifiche, i valori netti e gli interessi indicati nelle Condizioni Definitive e nel Regolamento possano discostarsi, anche sensibilmente, da quelli che saranno effettivamente applicabili ai *Certificates* alla data di pagamento delle somme dovute ai sensi delle medesime.

59. Pubblicazione del Prospetto di Base e delle Condizioni Definitive nel sito internet del Responsabile del Collocamento:	[●] / [Non Applicabile]
60. Pubblicazione del Prospetto di Base e delle Condizioni Definitive nel sito internet dei Collocatori:	[●] / [Non Applicabile]
61. Luoghi di messa a disposizione del Prospetto di Base e delle Condizioni Definitive:	[●] / [Non Applicabile]
62. Luoghi di messa a disposizione del Documento di Registrazione:	[●] / [Non Applicabile]
63. Luoghi di messa a disposizione dell'Accordo di Agenzia:	[Milano] / [Non Applicabile]
64. Luogo di emissione dei <i>Certificates</i> :	[Italia] / [●] / [Non Applicabile]
65. Soggetti intermediari operanti sul mercato secondario:	[●] / [Non Applicabile]
66. Dettagli relativi alla <i>performance</i> del Sottostante e spiegazione dell'effetto sul valore degli Strumenti:	[●] / [Non Applicabile]
67. Ulteriori informazioni incluse eventuali informazioni sull'Emittente:	[Informazioni finanziarie infrannuali relative all'Emittente] [altro]

Valore teorico dei *Certificates*. Scomposizione del Prezzo

Il prezzo di tale *Certificate* è così scomponibile:

Opzione	Prezzo
Acquisto di un'opzione <i>Call</i> con <i>strike</i> 0	[●] Euro
Acquisto di un'opzione <i>Put</i> “ <i>Down & Out</i> ” con <i>strike</i> pari al Valore di Riferimento Iniziale, riferito al <i>Knock-out</i> del <i>Certificate</i> , moltiplicato per il <i>Bonus</i> .	[●]Euro
Totale: Prezzo di Emissione	[●]Euro

Tasso *free risk*: [●]%

Volatilità: [●]%

Se, a parità di condizioni, il valore del Sottostante:

-sale del 10% il prezzo del *certificate* sarà pari a [●]Euro.

-scende del 10% il prezzo del *certificate* sarà pari a [●]Euro.

Se, a parità di condizioni, la volatilità del Sottostante:

-sale del 2% il prezzo del *certificate* sarà pari a [●] Euro

-scende del 2% il prezzo del *certificate* sarà pari a [●]Euro.

Se, a parità di condizioni, la durata del *certificate*:

-è pari a 6 mesi, il prezzo del *certificate* sarà [●]Euro.

-è pari a 9 mesi, il prezzo del *certificate* sarà [●]Euro.

Esemplificazione dei rendimenti

Si riportano di seguito i valori ipotetici dell'emissione dei *Certificate* emessi il [●]:

Sottostante	[●]
Data di Emissione	[●]
Data di Scadenza	[●]
Periodo di Offerta	dal [●] al [●]
Valore di Riferimento Iniziale	Pari a [●]
Valore di Riferimento Finale	Pari a [●]
<i>Bonus</i> :	[●]% del Valore di Riferimento Iniziale

<i>Cap:</i>	[●]
Livello <i>Cap:</i>	[●]
Fattore di Protezione:	[●]
Fattore di Partecipazione:	[●]
<i>Knock-out:</i>	[●]% del Valore di Riferimento Iniziale
<i>Knock-in:</i>	[●]% del Valore di Riferimento Iniziale
Importo Nozionale:	[●]Euro

SCENARIO 1

Situazione non favorevole all'investitore:

[●]

SCENARIO 2

Situazione intermedia per l'investitore:

[●]

SCENARIO 3

Situazione favorevole all'investitore:

[●]

Performance storica del Sottostante [●]

Si riporta di seguito, a titolo meramente informativo, un grafico relativo all'andamento storico, nel periodo di dodici mesi, del Sottostante [●] considerato nelle sopraesposte simulazioni.

[●]

I dati storici relativi all'andamento del Sottostante non sono indicativi delle sue *performance* future.

DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

BNP Paribas Arbitrage Issuance B.V., in qualità di Emittente si assume la responsabilità per le informazioni contenute nelle presenti Condizioni Definitive, in merito alle parti di rispettiva competenza.

[●]

(Firma Autorizzata)

ALLE PRESENTI CONDIZIONI DEFINITIVE E' ALLEGATA COPIA DEL
REGOLAMENTO DEI *BONUS CERTIFICATES*.

ALLEGATO 1

INFORMAZIONI SU [AZIONI/INDICI/*COMMODITIES*/ TASSI DI CAMBIO]

ALLEGATO 2**NOTIFICA DI RINUNCIA ALL'ESERCIZIO**

(da completare da parte dell'Intermediario Correntista, e controfirmato dal Portatore dei *Certificates* per una valida rinuncia all'esercizio automatico dei *Certificates*)

BNP Paribas Arbitrage Issuance B.V.

[indicare denominazione dell'emissione]

Codice ISIN: [●] (i "*Certificates*")

A: [●]
(l'Agente di Pagamento)

Fax n.: [●]

Il sottoscritto Intermediario Correntista

comunica di rinunciare all'esercizio automatico dei diritti conferiti dai *Certificates* ai sensi del Regolamento dei *Certificates*, come modificato e/o aggiornato dalle applicabili Condizioni Definitive applicabili (Le **Condizioni dei *Certificates***).

Numero di Serie dei *Certificates*: [●]

Numero dei *Certificates* soggetti alla presente rinuncia: [●]

Il sottoscritto riconosce che se la presente Notifica di Rinuncia all'Esercizio non è completa ed inviata come disposto nelle Condizioni dei *Certificates* o si considera incompleta o non è redatta in una forma appropriata (secondo la determinazione dell'Agente di Pagamento), sarà considerata nulla.

Se la presente Dichiarazione di Rinuncia all'Esercizio viene successivamente corretta in modo da soddisfare l'Agente di Pagamento, sarà considerata come una Nuova Notifica di Rinuncia all'Esercizio depositata al momento in cui tale correzione è stata inviata all'Agente di Pagamento.

Le espressioni definite nel Regolamento dei *Certificates* avranno lo stesso significato alle stesse attribuito nella presente Notifica di Rinuncia all'Esercizio.

Luogo e data: [●]

Firma dell'Intermediario Correntista

Firma del Portatore